Anno 102 Numero 256

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 15.500, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico aziend. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 8 Novembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posts. o date rigore sum. 25%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1800 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero sum. 25% - Doppio arretrato, prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Posta contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ca. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,25; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,50; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Pe. 4,5; *Nigeria sh. 2,50; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 0; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. *Sud Africa rand 0,22; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 25; *Venezuela BS 1,25

AMERICA DIVISA ED IN CRISI

Nixon tenterà la «grande coalizione»?

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 7 novembre.

John Kennedy aveva vinto su Nixon con un margine di 112.803 voti popolari: ora il vantaggio di Nixon su Humphrey è più sottile e persino incerto, poiché sono in contestazione 53 mila voti dell'Alabama. Kennedy aveva ottenuto anche una percentuale di gran lunga maggiore dell'intero *popular vote*, perché non esisteva allora un «terzo partito» come quello di Wallace. E vi è di più: ora il presidente repubblicano dovrà governare con un Senato e una Camera a maggioranza democratica.

Per fronteggiare le condizioni del 1961, Kennedy formò il suo governo rivolgendosi anche a repubblicani e indipendenti: uomini come Dillon, McNamara, Bundy. Che farà Nixon? Potrà formare un «gabinetto di coalizione»? Chiamerà nel governo almeno i Rockefeller, gli Scranton, i *liberals* repubblicani?

Al di là degli schieramenti politici, oggi anche i problemi di fondo della nazione sono più complessi. Esiste una crisi americana, che ora ha raggiunto lo *slump*, lo stadio acuto. La società più ricca della storia umana ha creato nello stesso tempo una prosperità senza esempio e una doppia protesta fra il proletariato negro e il ceto medio universitario-intellettuale. Johnson tentò di fronteggiare la crisi col programma della «grande società», che in parte è caduto. Spetta a Nixon raccogliere questa eredità, dopo che il secondo assassinio d'un Kennedy ha modificato ancora il corso della storia americana.

Anzitutto l'America dovrà ottenere un conveniente «visto d'uscita» dal Vietnam: ma la questione è complicata da Saigon, oltre che dalle contraddizioni di Hanoi, Mosca e Pechino. Washington deve regolare con i russi la non-proliferazione atomica, l'equilibrio missilistico e un codice della coesistenza, contenendo le pressioni dell'Urss nella mitteleuropa e nel Medio Oriente. Ma è possibile che i sovietici sottopongano anche il nuovo presidente Nixon a una prova di resistenza in qualche parte del mondo, secondo una legge non scritta o una fatalità già subita da tutti i neo-presidenti del dopoguerra: Truman, Eisenhower, Kennedy, Johnson.

Nello stesso tempo, Washington deve contenere l'inflazione del dollaro, provato dalla guerra: il deficit di bilancio è a 25,4 miliardi di dollari, il debito pubblico a 372 miliardi. Ma la questione ardua per un governo conservatore è come contenere l'inflazione senza suscitare una recessione. Dal '61 al '65, la scuola degli Heller, Ackley e Okun — eccellente nell'applicazione della «nuova economia» — riuscì a ottenere un prolungato *boom* di pace senza inflazione: sapranno farlo anche i consulenti di Nixon?

Quando Eisenhower lasciò la Casa Bianca, la disoccupazione in America era a quota 7 per cento. Ma nel prossimo futuro una recessione avrebbe effetti più gravi, sarebbe un additivo alla crisi sociale-razziale che travaglia il paese: già la manodopera negra subisce in gran parte i contraccolpi dell'automazione su larga scala. Mentre il tasso medio della disoccupazione è oggi al 3,6 per cento, la disoccupazione negra è doppia (secondo l'ultimo rapporto del *Labor department* ha raggiunto il 7,4 per cento).

La crisi dei ghetti non è solo economica, ma è anche problema d'occupazione e di spesa pubblica, di salari e di scuole, nell'ambito di quel più vasto problema della spesa civile che in America è la crisi dei grandi centri urbani: il 70 per cento della popolazione concentrata in poco più che l'uno per cento del territorio, l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, la congestione dei servizi pubblici, la moltiplicazione dei costi. Si calcola che per affrontare davvero questa crisi più vasta, l'America dovrebbe spendere un trilione di dollari in dieci anni: ma i bilanci municipali perdono le moltitudini dei contribuenti prosperi e della *middle class*, che abitano i suburbi residenziali delle megalopoli, mentre quegli stessi bilanci devono assistere le masse proletarie che restano nei centri urbani.

Dinanzi a simili problemi, Nixon ha più volte accennato alla possibilità di ridurre gli aiuti al mondo pre-industriale dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina: «*Noi siamo una nazione di 200 milioni, e ci sono due miliardi di uomini nel mondo libero. E' tempo che assumano la loro parte del fardello*». Così diceva Nixon agli elettori, e in *slogan* otteneva grandi applausi. Ma era solo uno *slogan*: in realtà gli Stati Uniti spendono in aiuti all'estero lo 0,6 per cento del loro reddito nazionale, la Francia e l'Inghilterra spendono in proporzione di più, e non sarà facile accettare la prospettiva d'una esplosione del mondo pre-industriale.

Nixon e Agnew hanno potuto prevalere con un sottile margine su Humphrey e Muskie, assecondando spesso l'animo di fondo isolazionista, il senso comune tradizionalista della provincia continentale: ma più difficile che vincere una campagna presidenziale, senza dubbio, sarà governare.

Alberto Ronchey

Gli ultimi conteggi dei voti

Nixon: 30.446.028
Humphrey: 30.122.715

New York, 7 novembre.

Gli ultimi conteggi dei voti delle elezioni presidenziali dànno, per ora, i seguenti risultati:

NIXON: voti 30.446.028 (43,6%); voti elettorali previsti: 302.

HUMPHREY: v. 30.122.715 (43,2%); voti elettorali previsti: 191.

WALLACE: v. 9.186.703 (13,2%); voti elettorali: 45.

(Vedere a pagina 7 altri servizi e fotografie)

Dubcek, a destra, e il premier Cernik lasciano il Cimitero di Praga: durante la cerimonia i due capi cecoslovacchi sono stati insultati da filo-russi (Telefoto A. P.)

Solidarietà per il Piemonte colpito dall'alluvione

Saragat nel Biellese devastato «È un pellegrinaggio di dolore»

Il Presidente della Repubblica compie una ricognizione in elicottero sui luoghi dove le acque hanno portato morte e distruzione - Poi, in «Campagnola» e a piedi, visita Campore, Valle Mosso, Ponzone, Trivero, Cossato, Veglio, Pettinengo, Strona: dovunque la gente avverte la spontaneità del suo interessamento e gli si stringe attorno con affettuoso calore - Saragat più volte è apparso commosso - Ha ascoltato l'appello dei sindaci («Non ce la facciamo, se non ci aiutate Valle Mosso non ci sarà più») - A Falciero ha abbracciato una anziana donna in lacrime

(Dal nostro inviato speciale)

Biella, 7 novembre.

Il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat ha compiuto la visita alle zone del Biellese devastate dalla alluvione. Un lungo pellegrinaggio di dolore, come lui stesso lo ha definito nel tardo pomeriggio, al momento della conclusione. Il contatto con i parenti delle vittime e con gli spettacoli terribili delle distruzioni immani lo ha profondamente colpito. Più volte non ha saputo trattenere emozione e commozione: parole di doloroso stupore gli uscivano con spontaneità dall'animo. Era il Capo dello Stato, ma soprattutto si sentiva e dimostrava di essere uomo, fratello, al cospetto di altri uomini e fratelli bersagliati dalla sventura.

Già nella fase organizzativa del viaggio egli aveva disposto perché venisse abolita tutta la sovrastruttura dell'ufficialità: nessun corteo, il minor numero possibile di accompagnatori. I biellesi hanno avvertito la spontaneità del suo appassionato interessamento e gli si sono stretti attorno con devozione filiale. Taluni, sotto la carezza affettuosa della sua mano, si sono abbandonati al pianto come si può fare nei momenti di dolore incontrando una persona cara. E' stato un contatto umano di alta sensibilità che certamente ha lasciato un segno non facile a cancellarsi negli animi di tutti, del Presidente e dei cittadini da lui avvicinati.

Il Capo dello Stato è giunto su un aereo militare all'aeroporto di Cameri alle 9,50, proveniente da Roma. E' subito salito su un elicottero alla volta di Biella. L'arrivo, sul piazzale dello stadio, era previsto per le 10,10, ma Saragat, prima di atterrare, ha voluto compiere un volo di ricognizione su tutta la zona colpita dal disastro per cui egli ha toccato terra con un ritardo di venti minuti.

Nel corso della riunione pomeridiana, tenuta presso il comune di Biella con i sindaci dei paesi disastrati e con gli esponenti dell'economia e dell'industria biellesi, egli ha parlato di questo volo e delle impressioni riportate. «Ho voluto avere una visione generale — ha detto — del triangolo Biella-Cossato-Trivero che è così martoriato. Ho visto anche la diga di Camandona alla quale in questi giorni sono state rivolte accuse di responsabilità del disastro. Ma dall'alto si vedono centinaia e centinaia di smottamenti, in tutte le valli, ovunque, e si può quindi affermare che la diga non c'entra con quello che è accaduto».

Dopo avere osservato dall'alto i segni della calamità, Saragat è sceso per intraprendere il viaggio a terra, direttamente a contatto con le distruzioni e con gli uomini che le hanno subite, con il fango e con i soldati e tutti coloro che stanno lavorando di ruspa e di carriola per portarlo via. Sull'improvvisato eliporto erano ad attendere il Capo dello Stato il ministro dei Trasporti on. Scalfaro, che era sceso pochi minuti prima con un altro elicottero, il prefetto di Vercelli dott. De Bonis, il prefetto Migliore coordinatore dei soccorsi, il sindaco di Biella dott. Borri Brunetto, il presidente della Provincia comm. Petrini, il gen. Cassone comandante la Regione militare Nord Ovest, il gen. dei Carabinieri Verri comandante la divisione di Milano, il gen. Zamboni, ispettore della Polizia stradale ed altre autorità.

Saragat, prima di salire in auto, è andato a visitare, nei locali della vicina piscina, la centrale organizzativa dei soccorsi nella quale centinaia di giovani da domenica mattina si stanno adoprando senza risparmio per aiutare le popolazioni colpite. Nell'atrio della piscina ha esaminato un quadro con i rilievi aerofotogrammetrici della zona alluvionata, che gli è stato illustrato dal gen. Cassone. Al momento di partire il Presidente ha chiesto che il suo seguito fosse ridotto ad un numero di persone il più esiguo possibile.

Con Saragat sono così partiti il ministro Scalfaro, che rappresentava il governo, il ministro plenipotenziario Staterini, il prefetto Ortona, il prefetto Migliore, il prefetto di Vercelli, il gen. Zamboni della Stradale.

Le auto lasciano il piazzale della piscina passando tra due ali di folla che applaude. Si corre facilmente sulla strada di Romagnano, si supera il ponte in ferro sul Quargnasca, costruito dal Genio pontieri a tempo di primato, si oltrepassa Cossato e si sale sui monti. Mancano pochi minuti alle 11 quando Saragat giunge in vista di Campore. Scende dalla Fiat «2300» per salire su una Fiat «Campagnola» e calza gli stivali di gomma alti fin sotto il ginocchio. C'è un sole splendente. Il Presidente è in giacca, a capo scoperto; per tutta la giornata viaggerà così, sempre pronto a superare qualsiasi ostacolo, immergendo i piedi nel fango alto trenta centimetri, arrampicandosi su per pietraie provocate dalle frane.

Poche centinaia di metri con la Campagnola e poi la prima sosta. C'è aria da retrovia dopo la battaglia: cumuli di macerie, edifici sventrati, montagne di mota frammista a tronchi e rami che i bulldozer scalzano via, decine di militari e di giovani, anche ragazze, che spalano. Il primo contatto con il disastro il Presidente l'ha visitando gli stabilimenti «Botto Albino» e «Botto Giuseppe». Gli operai stanno lavorando per incominciare a vedere cosa si può salvare. Saragat stringe molte mani.

Sulla destra, un po' in alto rispetto alla strada c'è una chiesetta bianca. E' la parrocchia di Falciero, una frazione di Valle Mosso. Si sale in mezzo al fango. Sotto la nevata sono allineate undici bare. «I morti, qui, sono stati 14 — spiega don Gilio — ma tre salme sono già state portate via». Un inchino deferente. Vicino all'acquasantiera c'è una vecchina che piange. E' la madre del parroco. Saragat si avvicina, l'abbraccia. Lei piange per tutti quei morti e lui, con questo abbraccio, abbraccia i congiunti di tutte le vittime.

Valle Mosso, in municipio. Il sindaco Garrone vuole parlare al Presidente che si è seduto al suo posto di lavoro, deve parlare, ma la commozione gli vieta le parole. Piange, si vince e riesce ugualmente a dire quello che gli preme: «Presidente, non ce la facciamo più. Se non ci aiutate, Valle Mosso non ci sarà più». Saragat lo conforta: «Siamo qui per manifestarvi la solidarietà di tutti: non si può lasciare senza aiuto una zona così laboriosa e meritevole, c'è con me il ministro Scalfaro ed è venuto appositamente per assicurarvi l'impegno del governo».

Il pellegrinaggio prosegue: nuove immagini di distruzione e nuovi racconti tremendi: «Sotto questo cumulo di fango dovrebbero esserci altre tre salme, due donne, e un uomo che aveva cercato di salvarle». «Sopra quell'albero un giovane è rimasto quattro ore aggrappato for-

(Continua in 2ª pagina, prima colonna)

Il Presidente a Valle Mosso: accompagnato dalla gente del luogo, nel fango alto. Saragat si è recato in tutti i luoghi devastati (Moisio)

A PAG. 2 - 3 - 5 - 6:

La situazione delle zone alluvionate e la sottoscrizione dei lettori per i sinistrati.

• •

A PAGINA 11:

Il congresso repubblicano e il comitato centrale dei socialisti.

Drammatica giornata per i 51 anni della Rivoluzione

Dimostrazioni a Praga pro e contro l'Urss Sparatoria tra studenti e militari sovietici

Un gruppo di giovani circonda un'auto degli occupanti: uno studente fa fuoco, i militari rispondono con le armi - Non pare che vi siano feriti - Dubcek ed il «premier» Cernik aggrediti ed insultati ad una cerimonia da elementi filo-sovietici

Gli universitari replicano con un'altra manifestazione: bruciate in piazza bandiere dell'Urss, grida di «Russi, andatevene»

Praga, 7 novembre.

Drammatica giornata a Praga nel 51° anniversario della rivoluzione sovietica, celebrato in tutto il Paese in un'atmosfera carica di tensione. A poco più di due mesi dall'attacco russo, la Cecoslovacchia appare divisa, in balia di forze opposte. Nelle vie della capitale si sono svolte oggi dimostrazioni contro e a favore di Mosca, e ancora una volta sono echeggiati colpi d'arma da fuoco (ma non vi sono feriti). L'episodio più grave è avvenuto nel tardo pomeriggio: un'auto militare sovietica con a bordo quattro soldati e un ufficiale è stata circondata da una folla di giovani e uno dei dimostranti ha sparato contro i russi; l'ufficiale ha impugnato la pistola ed ha esploso in aria tre colpi: i giovani sono fuggiti.

Nella mattina c'era stata una violenta manifestazione contro Dubcek e Cernik da parte di un gruppo di elementi filosovietici (in gran parte comunisti della vecchia guardia). Il segretario del partito e il Primo ministro, si erano recati al cimitero Olsany (il più grande della capitale) per deporre corone di fiori sulle tombe dei soldati russi morti nella seconda guerra mondiale. La cerimonia, a cui assistevano circa 500 persone, è iniziata in una calma silenziosa. I due uomini politici hanno poi inaugurato un monumento dedicato ai militari cecoslovacchi caduti combattendo a fianco dell'Armata Rossa. A questo punto, mentre Dubcek e Cernik sostavano a capo chino, dalla folla si sono udite le prime grida «*Viva l'Armata Rossa*», «*Viva l'Unione Sovietica*». I dimostranti, ex combattenti e anziani membri del partito, si sono stretti minacciosamente intorno al segretario e al Primo ministro che sono rimasti in silenzio: parecchi agitavano i pugni, qualcuno ha spinto da una parte Dubcek, altri hanno afferrato per il bavero Cernik.

Dubcek ha cercato di rispondere ai manifestanti che gridavano «*Quando metterai ordine in questo paese?*», «*Che ne hai fatto dell'internazionalismo?*», «*Non sei un vero socialista*», ma le urla hanno soffocato la sua voce. Anche Cernik, rosso in viso, ha tentato invano di richiamare alla calma i presenti e ha cercato di intavolare una discussione con i più vicini.

Dubcek per qualche minuto è rimasto isolato: il servizio d'ordine, preso alla sprovvista, non riusciva a rompere il muro compatto dei dimostranti. A un tratto, qualcuno, con molta presenza di spirito, ha intonato l'«Internazionale»; la folla ha taciuto per unirsi subito dopo al canto. Anche Dubcek, che non ha mai perso la calma, ha cantato a fianco a fianco con i dimostranti fino al termine.

Malgrado gli inviti delle autorità e di alcuni giornali, solo poche bandiere russe sono state esposte per celebrare l'anniversario della rivoluzione e intorno ai palazzi su cui sventolava il vessillo dell'Urss si sono avute accese manifestazioni antisovietiche. La prima dimostrazione è avvenuta alle 13,30 al ministero del Commercio. Gli operai di un vicino cantiere hanno cominciato a battere con i loro strumenti di lavoro su lastre di metallo urlando: «*Tirate giù quella bandiera! Tiratela giù!*». Nel giro di pochi minuti nella stretta strada intorno al ministero si è riunita una folla di passanti (in gran parte studenti) affluita dalla vicina piazza Venceslao.

Una nuova manifestazione antisovietica si è svolta nel tardo pomeriggio in piazza Venceslao. Diverse migliaia di giovani, gridando «*Russi andate a casa*», si sono riuniti intorno alla statua di re Venceslao, su cui erano state accese decine di candele in memoria delle vittime dell'invasione di agosto. I dimostranti hanno incendiato una bandiera sovietica, ma la polizia non è intervenuta. Quasi allo stesso tempo nella piazza della Città Vecchia si è avuta una seconda dimostrazione contro Mosca. Gli agenti hanno caricato i dimostranti e li hanno dispersi a colpi di manganello.

Al calar della notte, gruppi di dimostranti percorrevano ancora il centro della città a caccia di bandiere russe (altre tre o quattro sono state date alle fiamme). Centinaia di giovani si sono diretti verso la sede del po cèco. Il palazzo è circondato dalla polizia che (dopo la sparatoria del pomeriggio) ha ricevuto ordini severissimi di evitare a qualsiasi costo incidenti che possano fornire ai sovietici il pretesto di tornare in forze nella capitale. I poliziotti hanno impiegato i gas lacrimogeni per disperdere i manifestanti alla stazione e al palazzo della Radio. Praga si prepara ad una veglia d'angoscia.

(Ansa-Associated Press)

ULTIMA ORA

La polizia interviene in forze Decine di feriti e di arresti

Praga, 7 novembre.

Verso la mezzanotte i gruppi di dimostranti hanno cominciato a disperdersi. La polizia ha compiuto decine di arresti; parecchi sono i feriti tra i manifestanti e gli agenti di polizia.

I dimostranti sono rimasti per circa cinque ore indisturbati nel centro di Praga senza che la polizia intervenisse energicamente; poi gli agenti hanno attaccato con vigore inseguendo i dimostranti sino nei tram e all'interno di edifici. (Ansa)

Solidarietà dei lettori con le vittime del disastro

(Segue dalla 1ª pagina)

sennatamente, mentre l'acqua tentava di strapparlo via».

Si sale a Mosso Santa Maria, a Ponzone, poi a Trivero passando su un ponte che è stato finito di montare da meno di un'ora. I soldati hanno fatto miracoli in questi giorni: sono 650 uomini tra bersaglieri, cavalleggeri, artiglieri, genieri della divisione Centauro, poi 200 carabinieri del battaglione di Torino, 80 agenti di pubblica sicurezza, 40 finanzieri della Guardia di Finanza di Biella. Lavorano giorno e notte, senza lamentarsi, senza ricevere visita.

Dopo una sosta nel municipio di Cossato, Saragat va a visitare Quaregna, che è tutto sconvolto. Il sindaco, Leandro Salvai, si raccomanda: «Mandateci delle pale meccaniche, i militari ci hanno aperto le strade, ma ora dobbiamo entrare nelle fabbriche per vedere quello che si può salvare». «Ve le manderemo». *Vicino al mozzicone che è rimasto della sua casa, c'è Ivo Pizzaglio, 49 anni: ha perduto il figlio maggiore, la moglie, la suocera, la zia e il suocero. Racconta al Presidente gli attimi tremendi, la voce gli trema:* «Stavamo per scappare perché il torrente si era fatto minaccioso, mia moglie era già salita a prendere il libretto di risparmio, i soldi, qualche oggetto d'oro. Ma poi mia suocera ha avuto un collasso, il cuore non le reggeva e si è messa a sedere. L'acqua ha incominciato a entrare e tutti siamo saliti al piano di sopra. Io e due dei miei figli siamo usciti su questo balcone — *racconta Pizzoglio indicando un pezzetto di ringhiera sospesa sul vuoto* — e d'un tratto la casa è partita con tutti gli altri che c'erano dentro e noi tre siamo rimasti appesi alla ringhiera; ci era sprofondato la pietra sotto i piedi. Un'ora siamo rimasti così, mentre l'acqua ci vorticava di sotto».

Il Presidente e il seguito arrivano al municipio di Biella alle 14,50. Mezz'ora per uno spuntino e poi nuova partenza. Si va a visitare Veglio Mosso dove sono crollate parecchie case, poi Strona-Romanina, una frazione duramente colpita: gli stabilimenti Bertotto Serafino, 190 operai, e Bertotto Modesto, 450 operai, sono semidistrutti. La strada principale è diventata il nuovo letto di un torrentello, l'Anvera, che vi ha scaricato uno strato di mezzo metro di fango. Sulla strada del ritorno verso Biella si passa per Pettinengo, ancora una sosta durante la quale una bambina offre al Presidente un mazzo di rose.

Nella sala consiliare di Biella, alle 17,15, s'inizia la riunione, presenti i sindaci dei paesi colpiti, deputati, sindacalisti, industriali, commercianti. Dopo il saluto del sindaco Borri-Brunetto, Saragat esprime un pensiero di dolore per le vittime e afferma di essere venuto prima di tutto per portare la solidarietà di tutto il paese e del governo alle popolazioni colpite e per rendersi conto della situazione.

Gli interventi sono numerosi, si protraggono fino alle 18,20. Le richieste sono concordi: aiuti tangibili, con finanziamenti a fondo perduto o a basso interesse; ricostruzione delle aziende sul posto evitando nella maniera più assoluta qualsiasi tentativo di trasferimento che provocherebbe disoccupazione nella zona; controlli geologici sulla montagna perché in più punti si aprono fenditure pericolose che possono, dopo il gelo e altre piogge, causare nuove frane; ricostruzione dei ponti.

Risponde il ministro Scalfaro. Tra l'altro, dice: «Siete una popolazione laboriosa, ammirevole, che non ha mai chiesto nulla. Si impone da parte del governo di fare in modo che le provvidenze siano adeguate, che abbiano rapidità e agilità di procedura. Bisogna che sia ben chiaro che i venti miliardi che sono stati stanziati ieri vogliono essere soltanto un primo urgente intervento».

Saragat saluta i sindaci e gli intervenuti: «Questa riunione ci ha anche fatto conoscere che c'è tanto spirito di solidarietà e questo porta fiducia nella vita». *Conclude il soggiorno a Biella visitando i 69 feriti all'ospedale.*

Remo Lugli

Il Capo dello Stato oggi nei paesi dell'Astigiano

Asti, 7 novembre.

(v. m.) Il Presidente della Repubblica è tornato stasera a Veveri (Novara), dove trascorrerà la notte presso il comando del 53° Stormo caccia intercettatori. Domani mattina proseguirà la visita nelle zone alluvionate dell'Astigiano: alle 8,30 giungerà a Canelli, proseguirà poi per Nizza Monferrato e Incisa Scapaccino. Il giro dovrebbe terminare prima di mezzogiorno.

Tendiamo la mano ai più colpiti dalla catastrofe

Già distribuiti 116 milioni in venti Comuni del Biellese

Le somme sono state consegnate ai sindaci di Bioglio, Callabiana, Casapinta, Camandona, Cossato, Crosa, Lessona, Masserano, Mezzana, Mosso Santa Maria, Pistolesa, Piatto, Pettinengo, Quaregna, Selve Marcone, Valle S. Nicolao, Valle Mosso, Vallanzengo, Veglio Mosso, Strona - Le somme offerte dai lettori servono per gli operai tessili della zona, rimasti temporaneamente senza lavoro

(Dal nostro inviato speciale)

Biella, 7 novembre.

Tirate le somme, a tutt'oggi abbiamo consegnato nelle zone del Biellese devastate dall'alluvione 116 milioni 400 mila lire. Gli aiuti offerti con generoso slancio dai lettori de *«La Stampa»* appartenenti a tutte le categorie, hanno raggiunto 20 Comuni con una popolazione di 43 mila abitanti, cioè tutta la zona più duramente colpita.

Gli operai tessili che abitano in questi centri sono parecchie migliaia. Molti ora sono temporaneamente senza lavoro perché l'acqua ha devastato le aziende. Il gesto di solidarietà dei lettori de *«La Stampa»* ha consentito di far giungere a questi lavoratori un aiuto immediato, con particolare riguardo ai casi più bisognosi.

Le somme nei 20 Comuni sono state così distribuite: Cossato (15 milioni); Quaregna (5 milioni); Valle Mosso (11 milioni); Pettinengo (4 milioni); Selve Marcone (300 mila lire); Callabiana (1 milione 200 mila lire); Camandona (7 milioni); Veglio Mosso (21 milioni); Strona (5 milioni); Mosso S. Maria (5 milioni); Pistolesa (3 milioni); Crosa (2 milioni); Lessona (5 milioni e mezzo); Valle San Nicolao (3 milioni); Vallanzengo (2 milioni); Bioglio (5 milioni); Piatto (2 milioni); Masserano (4 milioni); Casapinta (4 milioni); Mezzana (7 milioni).

Inoltre sono stati consegnati finora 3 milioni e 60 mila lire a 24 feriti ricoverati all'ospedale di Biella e 1 milione 400 mila lire a 6 casi speciali rappresentati in prevalenza da bambini rimasti orfani.

Oggi, ad esempio, abbiamo dato 200 mila lire alla famiglia di Antonia Tosin. La donna era l'unico sostegno della casa. Lavorava al sanatorio di Bioglio. Sabato sera stava rientrando a casa con una collega. Una slavina di fango la portò via. L'amica è sopravvissuta aggrappandosi disperatamente ad una siepe che costeggiava la strada. Di quei drammatici istanti ricorda solo lo scrosciare dell'acqua, la morsa del fango e le grida di aiuto della povera Antonia che qualche istante dopo era travolta. Antonia Tosin ha lasciato il padre e la madre molto avanti negli anni e una ragazza di 14 anni privi di mezzi per vivere.

Altre 100 mila lire abbiamo consegnato alla signora Rina Serratrice, con una figlia di 16 anni, che ha perso il marito, Silvio Perotti. Era un artigiano di Bioglio. La sera di sabato, preoccupato per il fortissimo temporale, si recò in piazza per mettere al riparo il camion. In quel momento una valanga di acqua e di terra ha portato via lui e l'autocarro. La salma è stata ritrovata.

In tutte le aziende devastate si lavora per sgomberare le macerie e ripulire i reparti dal fango. In alcune, pochissime, sono riprese parzialmente le produzioni. A Cossato nelle ore d'entrata e di uscita degli operai si sente qualche sirena. Il sindaco Ezio Abate ci diceva oggi: *«E' un suono che ci aiuta a proseguire nell'opera per far rinascere la nostra economia»*. Poi ha soggiunto: *«Purtroppo non suonano ancora per chiamare tutti gli operai al lavoro»*.

Nei giri che compiamo ogni giorno in queste zone ci capita parecchie volte di non trovare un sindaco in Municipio. Volenterosi si offrono di andarlo a cercare. Quasi sempre lo troviamo in una fabbrica che lavora a spalare il fango, lungo una strada delle frazioni ancora ostruita da una frana, nei punti dove l'acquedotto è saltato.

Alla sera poi questi amministratori pubblici riuniscono la Giunta e il Consiglio comunale. Assessori e consiglieri hanno la barba lunga e le facce stanche. Sono infangati. Parlano dei problemi dei rispettivi paesi, tentano di fare i primi bilanci, decidono le opere più urgenti.

Parecchi hanno già quasi completamente distribuito i fondi messi a disposizione dai lettori de *«La Stampa»*. I ringraziamenti commuovono. E' gente che sembra vogli chiedere scusa di aver bisogno: *«Cerchiamo di fare da soli tutto il possibile. Ma questa volta è veramente grave. L'aiuto che ci portate, così immediato e concreto, consente di affrontare situazioni penose»*.

Sergio Devecchi

Non desta pericolo la frana del Lago d'Orta

(Dal nostro corrispondente)

Omegna, 7 novembre.

(l.d.q.) Il vivo allarme suscitato in tutta la zona dal Lago d'Orta alla notizia che una frana il cui volume era stato calcolato in 4 milioni di metri cubi, potesse staccarsi dalla montagna, sulla sponda occidentale, in regione Oira, e precipitare nelle acque, ha provocato immediati interventi, sia della Prefettura che del Genio Civile di Novara.

Diversi sopralluoghi sono stati eseguiti in questi giorni nella zona interessata. Il capo del Genio Civile di Novara, ing. Farina, in un comunicato, ha reso noto che il movimento franoso non rappresenta pericoli di smottamento immediato e che comunque la grande massa è tenuta sotto controllo da parte dei tecnici.

Si è appreso anche che l'Amministrazione provinciale di Novara è stata interessata dai comuni di Omegna e di Nonio per far eseguire da un suo geologo un approfondito studio sulla frana di Oira.

I nostri inviati si sono recati ieri a Valle S. Nicolao: gli aiuti sono stati presi in consegna dal vice-sindaco

Non dimentichiamo i contadini che vivono nella "Langa dei poveri,,

Dopo aver lasciato altri due milioni e mezzo a Canelli e due a Nizza, il nostro inviato ha raggiunto la Valle Uzzone, sopra Cortemilia - Qui due paesi, Pezzolo e Castelletto, sono ancora isolati ed hanno subito gravi danni - Abbiamo consegnato mezzo milione ai due sindaci

(Dal nostro inviato speciale)

Canelli, 7 novembre.

Il milione e 800 mila lire consegnati da *«La Stampa»* al sindaco di Canelli rag. Gozzelino sono serviti per aiutare 32 famiglie in condizioni di particolare bisogno. Nominativi e entità del soccorso li ha stabiliti il consiglio comunale d'accordo con l'Eca; il sindaco ha provveduto personalmente alla distribuzione: *«La generosità dei lettori de "La Stampa" ci ha consentito di risolvere situazioni drammatiche. In questi casi un intervento è tanto più utile quanto più tempestivo. Non possiamo che ringraziarvi»*.

La vita nella cittadina è sempre difficile. Strade e cantine sono invase dai detriti. Le idrovore non servono più: la melma intasa i motori e blocca le manichette. Bisogna portarla via a secchi, un lavoro lungo, ingrato. Dappertutto si vede gente in camicia e tuta, che trasportano carichi di melma. Sono uomini, donne, ragazzi, e soldati: i fanti della Cremona. *«Senza il loro aiuto* — dice il sindaco — *Canelli sarebbe ancora paralizzata dall'alluvione»*.

Aumenta il numero delle case sinistrate: parecchie famiglie dovranno abbandonare i loro alloggi. Ma dove andranno? Ci sono operai che ormai non lavorano da una settimana, e il comune continua a ricevere richieste di aiuto. *«Faremo il possibile»*, dice il rag. Gozzelino: *«Non abbandoneremo nessuno»*. La gente di queste valli ha orgoglio, non si lascia abbattere. Ma questa volta la sventura è troppo grande. A Canelli abbiamo consegnato altri due milioni e mezzo.

Due milioni li abbiamo portati a Nizza. Anche qui la situazione è grave: la piena del Belbo ha sommerso un quartiere popolare, vecchie case, i muri di calce e terra si sono riempiti d'acqua. Resteranno umidi per anni. Chi ci abita finirà per ammalarsi. In mancanza di altre soluzioni il sindaco ha proposto di regalare agli inquilini la legna del riscaldamento. Continua a mancare l'acqua. Vi sono quattro autobotti che fanno la spola dalla Val Tiglione. Le scuole sono chiuse. Ieri il provveditore aveva deciso di far riaprire le elementari. Ma il sindaco si è opposto con una ordinanza: *«Le aule sono troppo umide e non possono essere riscaldate. Non voglio che qualcuno si ammali»*. Fino a lunedì quindi niente lezioni.

Ieri la Giunta ha nominato un comitato di otto persone per distribuire gli aiuti de *«La Stampa»*: già oggi sono state consegnate le prime somme, la distribuzione continuerà nei prossimi giorni: *«Cercheremo di fare il più in fretta possibile evitando ogni spreco»*. A Nizza attendono con ansia l'arrivo del presidente Saragat: *«Quando vedrà questo scempio capirà la nostra disperazione»*.

Nel pomeriggio abbiamo raggiunto due paesi della Valle Uzzone, nella «Langa dei poveri», sopra Cortemilia, da dove ci è giunto un drammatico appello: *«Siamo isolati da quattro giorni, nessuno si è ricordato di noi»*. I due paesi si chiamano Pezzolo e Castelletto. Il torrente in piena ha distrutto il ponte della statale che li collegava al capoluogo, una tempesta di vento ha scoperchiato i tetti delle case, l'acqua ha distrutto i campi, danneggiato gravemente un mulino; altre frane hanno reso impraticabili le strade secondarie. C'è una decina di frazioni dove si arriva soltanto dopo una lunga arrampicata fra i boschi. Anche per giungere a Pezzolo e Castelletto bisogna attraversare l'Uzzone su una passerella traballante e poi proseguire a piedi per quattro chilometri.

Visto che i soccorsi non arrivavano, questa gente ha fatto da sé. Si sono riparati il tetto, aggiustati le finestre, hanno fatto defluire l'acqua dai campi. Ma i loro commenti sono amari. Al sindaci dei due paesi abbiamo consegnato mezzo milione per le famiglie più bisognose. Anche Cortemilia è stata gravemente danneggiata dalla piena. Domani un nostro inviato porterà al sindaco un aiuto de *«La Stampa»*.

Pietro Squillero

Sottoscrizione popolare per i soccorsi immediati

Oggi gli uffici de «La Stampa» in via Roma e in via Marenco 32 rimangono aperti dalle ore 9 alle 23, senza interruzione, per ricevere le offerte della cittadinanza.

Nelle province del Piemonte i lettori possono inviare le offerte ai corrispondenti de «La Stampa» nei capoluoghi:

— Alessandria, piazza Carducci 1, Franco Marchiaro;
— Aosta, via Torino 7, Italo Vaglienti;
— Asti, via del Cavallino, agenzia «La Stampa»;
— Cuneo, via XX Settembre 19, Nino Manera;
— Novara, corso Garibaldi 36, foto Giovetti;
— Vercelli, corso Abbiate 9, Walter Nasi;
— Biella, via Repubblica 29, Pietro Minoli.

Le offerte si raccolgono anche presso le seguenti redazioni de «La Stampa»:

— Milano, piazza Cavour 2, Luigi Mazzoldi;
— Genova, via XII Ottobre 186/2, Filiberto Dani;
— Sanremo, via Rana 16, Renato Olivieri.

Fra gente coraggiosa, che ha perduto tutto

Il nostro aiuto (10 milioni) agli alluvionati di Vercelli

Li abbiamo consegnati al sindaco, avv. Pretti - Serviranno per gli abitanti del quartiere più colpito (il rione Isola) Distribuite 500.000 lire a Olcenengo e a Casanova Elvo

(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, 7 novembre.

Migliaia di famiglie con le case allagate, i mobili rovinati dal fango, biancheria e vestiti inutilizzabili: danni per 200 miliardi alle aziende industriali e commerciali; altri 10 miliardi per l'agricoltura. Questa, in sintesi, la situazione di Vercelli e della sua provincia dopo la disastrosa alluvione. L'arido elenco delle cifre non può rendere in tutta la sua drammatica realtà l'attuale situazione: l'acqua, è vero, si è ritirata, il fango viene spalato via, ma per gli abitanti della città e dei paesi l'incubo non è terminato.

Oggi abbiamo consegnato al sindaco di Vercelli, avvocato Primino Pretti, 10 milioni: la somma sarà distribuita al più presto fra le famiglie maggiormente colpite dal disastro. Un altro milione, complessivamente, lo abbiamo portato a due comuni della provincia, particolarmente provati dall'alluvione: 500 mila lire ad Olcenengo e altre 500 mila a Casanova Elvo.

L'avv. Pretti ci ha accompagnato in una visita nei quartieri più colpiti. Il rione Isola, all'estrema periferia della città, fino a ieri era coperto da venti centimetri di acqua. Il sindaco ha detto: *«E' un quartiere abitato da circa duemila famiglie: operai e piccoli artigiani, gente che vive del proprio lavoro, senza altre risorse. Di queste, almeno 300 hanno perso tutto: mobili, indumenti, viveri. Fortunatamente non ci sono state vittime: qualche casa è lesionata, un muro è crollato, le strade sono state smembrate dalla corrente»*.

L'assessore alla pubblica istruzione, dott. Aldo Vernì, al quale è stato affidato il compito di organizzare i soccorsi, ha rievocato la notte di sabato, quando le acque del fiume Sesia e dei torrenti Marchiazza, Rovasenda, Cervo ed Elvo invasero la pianura raggiungendo la città: *«Abbiamo evacuato circa mille persone, servendoci di canotti e barche. Si lavorava alla luce delle pile e delle torce: mancava l'energia elettrica perché la centrale dell'Enel era allagata. Molte famiglie sono state sistemate in alberghi, altre nelle scuole. Il giorno dopo abbiamo organizzato un servizio di cucina per gli sfollati. Viveri e medicine venivano portati con le barche a quelli che erano rimasti bloccati ai piani superiori delle case allagate»*.

In quest'opera di soccorso si sono particolarmente distinti gli studenti: ragazzi e ragazze lavorano ormai da quattro giorni nel fango, aiutando gli abitanti dei quartieri a pulire le abitazioni, recuperare i mobili. Sono circa 400, divisi in otto squadre. Incominciano al mattino, verso le 8, e proseguono fino a sera inoltrata. Le scuole si riapriranno lunedì: hanno promesso che per quel giorno Vercelli non porterà più tracce di quello che è accaduto.

Il sindaco avv. Pretti, ricevendo l'offerta dei lettori de *«La Stampa»* ha detto: *«Ringrazio il vostro giornale a nome di tutti i cittadini. Il vostro è il primo, tangibile aiuto che riceviamo. Non ci avete dimenticato: la somma che avete portato sarà distribuita subito alle famiglie più bisognose»*. Citiamo un caso fra tanti: Antonio Caruso, un manovale di 30 anni, abitava in una casa del rione Isola con la moglie e sette figli, il più piccolo di 1 anno. Ha perso tutto, sono rimasti soltanto con la camicia che indossavano al momento del disastro.

A Olcenengo l'alluvione ha fatto due vittime: i coniugi Antonio e Rosa Gianotti, di 85 e 81 anni. L'acqua li ha sorpresi a letto: i loro corpi sono stati trovati due giorni dopo dai soccorritori. Il sindaco Adelmo Cerri, che ha perso tutti i mobili, ci ha detto: *«Ad Olcenengo vivono 840 persone, tutti contadini. L'acqua ha portato via ogni cosa. Oltre mille suini sono annegati, il raccolto del riso, conservato nei magazzini, rovinato»*. Identica situazione a Casanova Elvo: una casa è crollata, due sono pericolanti. Il municipio è stato allagato, la bottega del falegname Giovanni Frassa, di 59 anni, spazzata via. *«Non ho salvato neppure una piallа»*, ha detto, piangendo.

Francesco Fornari

La «Châtillon» di Vercelli sta per riprendere il lavoro

Vercelli, 7 novembre.

(v. n.) In tutti gli stabilimenti del Vercellese si sta lavorando per mettere gli impianti in grado di funzionare. La direzione della Châtillon (3000 dipendenti) ha comunicato al Prefetto che la fabbrica di Vercelli — una delle più importanti delle ventotto del gruppo — sarà presto rimessa in attività.

Sessanta studenti dell'istituto tecnico di Udine, giunti questa sera a Vercelli, sono stati inviati a Trino Vercellese ove l'acqua ha sommerso 180 esercizi commerciali. Nei cascinali si recuperano dai magazzini le partite di risone bagnato dagli allagamenti. Da una prima indagine risulta che il quantitativo di risone giacente presso aziende produttrici sommerse dalle acque ammonterebbe a circa 150 mila quintali.

L'Enel ha comunicato che tutti i paesi della provincia sono stati allacciati alla rete dell'elettricità. Manca ancora l'energia al sanatorio di Bioglio: si spera di allacciarlo entro questa notte o domattina. Tuttora bloccate le ferrovie Biella-Novara, Novara-Varallo, Santhià-Arona e Vercelli-Mortara.

L'onda di piena del Po sotto controllo nel Polesine

L'Adriatico riceve regolarmente la massa d'acqua - Solo alcuni terreni allagati

(Dal nostro corrispondente)

Rovigo, 7 novembre.

(s. f.) Nel Polesine l'eccezionale onda di piena del Po passa regolarmente, mentre l'Adriatico riceve il flusso della massa d'acqua che ha una velocità di tre metri al secondo e un volume di oltre 8000 mc al secondo.

La situazione di questa eccezionale piena si evolve nel senso previsto, salvo un discreto ritardo nel tempo d'avvicinamento, dell'onda maggiore, che era prevista per le 14 di oggi mentre avverrà soltanto verso notte.

Alle 19 di stasera il livello del fiume all'idrometro di Castelmassa era di m 2,95 sopra la guardia, a Polesella a m 2,35 mentre l'acqua aumentava al ritmo di un centimetro all'ora. Piccoli argini sono stati costruiti a Ca' Pisani ed a Rivà di Ariano, mentre vengono segnalati alcuni fontanazzi prontamente circoscritti dai tecnici del Genio civile.

L'acqua ha allagato ormai tutti i terreni posti in zona golenale raggiungendo i fabbricati: nella golena di Santa Maria in Pianta hanno ceduto alcuni arginelli di difesa e l'acqua ha allagato cinquanta ettari di terreno coltivato.

In vista dell'eccezionale piena reparti di pompieri con anfibi, auto e natanti sono stati dislocati nel Delta mentre a Rovigo sono giunti rinforzi di vigili da Padova, Trieste e Udine.

Traffico aereo bloccato per la nebbia a Milano

I veicoli viaggiano a passo d'uomo nella Lomellina

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 7 novembre.

(g. m.) Con il bel tempo è tornata la nebbia. Sulle strade della Lombardia il traffico si è svolto a rilento. Nelle prime ore di stamane gli aeroporti di Linate e della Malpensa sono rimasti chiusi, e gli aerei in arrivo hanno dovuto essere dirottati su Genova, mentre i voli in partenza sono stati annullati. La Malpensa è stata riaperta verso le 10. Pochi gli intralci sulle ferrovie per la nebbia.

Vigevano, 7 novembre.

(p. r.) Da ventiquattr'ore una fitta nebbia grava su tutta la Lomellina. In serata la visibilità si è ridotta ulteriormente e conseguentemente in alcuni punti il traffico sulle camionabili della zona prosegue a passo di uomo.

Acqui Terme, 7 novembre.

(g. p.) Cielo sereno nell'Acquese e sull'Alto Monferrato, con fitta nebbia nelle prime ore del mattino e nella tarda serata.

Claviere, 7 novembre.

(f.) Il cielo è sereno e la temperatura di —3°: l'altezza della neve è di cm. 10 a Cesana e di cm. 50 ai Monti della Luna e al Colle Bercia. Domenica rientreranno in funzione gli impianti dei Monti della Luna sul versante di Cesana, strade in perfette condizioni di viabilità.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni annuvolamenti irregolari intervallati da zone di sereno. Piogge locali saranno ancora possibili sulle Alpi e Prealpi orientali; nebbie o foschie estese in Val Padana e al Centro. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

La temperature minime e massime di ieri:

Torino	5	12	Pescara	6	17
Bolzano	8	12	L'Aquila	2	14
Trento	11	13	Roma	4	17
Verona	9	13	Campob.	7	14
Trieste	13	15	Bari	8	17
Venezia	11	13	Napoli	7	15
Milano	8	12	Potenza	5	14
Genova	11	17	Catanz.	11	16
Bologna	13	16	R. Cal.	13	20
Firenze	9	17	Messina	14	19
Pisa	10	18	Palermo	17	20
Ancona	11	16	Catania	11	12
Perugia	7	15	Cagliari	10	20

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	8	9
Londra	6	7
Berlino	1	3
Amsterdam	3	7
Bruxelles	4	6
Madrid	10	15
Mosca	—1	5
Stoccolma	—3	3
New York	7	12
San Francisco	11	14
Tokio	11	24
Montreal	—3	4

Sono oltre 350 i senzatetto nell'Astigiano per il maltempo

Sei le case distrutte; 170 le inabitabili - L'elenco delle industrie di Asti danneggiate

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 7 novembre.

La Giunta camerale ha deciso di chiedere in sede competente che venga disposta la fiscalizzazione degli oneri sociali delle aziende colpite e l'ammissione delle zone alluvionate ai benefici previsti per le aree depresse.

Ad Asti città risultano danneggiate le seguenti industrie: Ib-Mei, Way Assauto, Hollej, Saclà, Ib-Mec, Pavese, Spallarossa, Officine Sacco, Fava e Scarvella, Chiesa e Valente, Fornace Merlino, Tubi Monticone, Molino Ghia, Ditta Borello e Frigoriferi Generali.

In provincia di Asti i senzatetto sono oltre 350; le abitazioni distrutte 6; quelle dichiarate inabitabili 170. Oggi a Mombercelli e a Vinchio sono stati fatti sgombrare altri due cascinali dichiarati pericolanti.

v. m.

Bilancio dei gravissimi danni a Canelli e Incisa Scapaccino

(Nostro servizio particolare)

Nizza Monf., 7 novembre.

(f. m.) Il Consiglio comunale di Nizza ha oggi deciso di convocare un convegno dei rappresentanti dei Comuni e delle province interessate, degli organi dello Stato, dei sindacati, delle autorità e delle popolazioni colpite dall'alluvione per un approfondito esame delle esigenze di sistemazione e di sviluppo della vallata del Belbo.

Mentre nella zona continua il lavoro per riportare la normalità, a Canelli è stato compiuto un bilancio delle aziende commerciali, artigiane e industriali colpite, danneggiate o distrutte. In totale sono 333, e così ripartite: 143 aziende commerciali; 170 artigiane; 10 industriali. Il danno complessivo dovrebbe oscillare fra i tre e i quattro miliardi. Vanno poi aggiunti i danni agli edifici pubblici (una decina) colpiti e quelli, ingenti, all'agricoltura.

Un bilancio dei danni è stato fatto anche a Incisa Scapaccino. Le imprese industriali danneggiate sono 6; quelle commerciali 16; quelle artigiane 27. Il totale sarebbe di 600 milioni circa.

Per la durata di dieci giorni

Licenze ai militari residenti nelle zone dell'alluvione

Roma, 7 novembre.

Il ministro della Difesa Gui ha disposto che venga concessa, su richiesta degli interessati, una licenza straordinaria di 10 giorni più il viaggio ai militari di ogni grado residenti nelle zone colpite dalle recenti alluvioni. Le spese di viaggio saranno a carico dell'amministrazione militare. *(Ansa)*

La difficile ripresa nelle zone alluvionate

Un bilancio dei danni nelle industrie laniere

Riunione all'Unione Industriale Biellese - Il presidente dell'Associazione di categoria ha detto: «Questa volta i biellesi non potranno fare da sé, come in altre occasioni» - Troppe sono le aziende colpite - Occorre un aiuto tempestivo del governo

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 7 novembre.

Nell'ambiente industriale laniero si teme che l'applicazione pratica dei provvedimenti governativi, indispensabili per la sollecita ristrutturazione delle aziende colpite dalla alluvione, subisca ritardi che potrebbero compromettere l'opera di ricostruzione. Si fa osservare che allo stato attuale le «sabbie mobili» della burocrazia statale possono effettivamente fare più danno che non il fango che imprigiona ancora tanti stabilimenti. Qualcuno ha proposto di inviare a Roma una delegazione di industriali perché si adoprì per sveltire al massimo le pratiche burocratiche.

La situazione è stata esaminata oggi dal comitato di presidenza dell'Associazione dell'industria laniera italiana, convocato in seduta straordinaria presso l'Unione Industriale Biellese, dal presidente marchese Maurizio Fracassi. Erano presenti i vice-presidenti Marzotto e Zegna, l'ing. Lombardi, il dott. Cangioli dell'Unione industriale di Prato, il dott. Schneider di Biella e altri esponenti del settore tessile.

Rivolto un commosso omaggio alle vittime, i presidenti hanno tracciato una sommaria valutazione dei danni registrati nelle zone devastate: supererebbero di molto i cento miliardi. Occorre però un elenco preciso che verrà portato a termine il più presto per essere poi inviato a Roma insieme con alcune proposte, abbozzate nella riunione odierna, per rendere più celere la ripresa dell'attività produttiva anche nell'interesse della economia nazionale, delle maestranze dei centri alluvionati e della stessa comunità locali.

«Nessuno deve illudersi — ci ha dichiarato il marchese Fracassi al termine della riunione — che questa volta i biellesi possano fare da sé, come è avvenuto in altre occasioni. Se lo Stato ci darà un aiuto finanziario tempestivo e adeguato alle effettive nostre necessità, la ripresa potrà essere tale da fare stupire tutti».

Per quanto riguarda il primo stanziamento di venti miliardi deciso dal Consiglio dei ministri, il presidente dell'Associazione laniera lo ritiene «un gesto apprezzabile».

L'opera di ricostruzione delle fabbriche danneggiate o distrutte presenta difficoltà enormi. Ogni azienda ha problemi molteplici, talvolta sostanzialmente diversi l'uno d'altro. La casistica è tale che non è detto che la velocità del ripristino sia proporzionale ai danni subiti. Potrà infatti accadere che uno stabilimento lesionato possa riprendere l'attività prima di un altro rimasto isolato dal crollo di un ponte d'accesso.

E', quest'ultimo, il caso reale di un'azienda che potrebbe ridare subito lavoro ad un centinaio di operai se non fosse stata completamente tagliata fuori da un'interruzione stradale. Si lavora a tutto spiano, ma chissà quanti giorni passeranno prima del ripristino dei collegamenti.

Fra innumerevoli altre è sorta proprio in questi giorni una nuova difficoltà, alla quale nessuno aveva forse mai pensato: dove trovare tutti gli esperti necessari per compiere in breve tempo la perizia giurata da allegare alla domanda di risarcimento dei danni?

E' incominciato intanto il ricupero delle materie prime, dei semilavorati, dei prodotti finiti limitatamente a quel che è rimasto sul greto dei torrenti o nei magazzini la cui stabilità è già stata verificata dai tecnici del Genio civile. L'operazione di ricupero costituisce la prima fase della ripresa e deve essere compiuta con la massima celerità per salvare il maggior quantitativo possibile di merce che vale miliardi. Oggi la temperatura è salita di parecchi gradi: il tepore rischia di far fermentare la lana compressa nelle balle di juta, inzuppata d'acqua, che devono di conseguenza essere sventrate per facilitare l'essiccazione delle fibre tessili.

La società nazionale Cogne, allo scopo di contribuire, per quanto possibile, alla ripresa del lavoro nel Biellese, ha disposto un servizio di emergenza a disposizione di tutte le aziende della zona dotate di macchinario tessile Cogne.

Piero Minoli

Riprende il lavoro alla Burgo di Romagnano

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 7 novembre.

(p. b.) Il sottosegretario all'Industria, on. Emanuele Savio, accompagnato dal presidente della Camera di Commercio di Novara, ing. Capuani, ha visitato oggi alcune zone del Novarese danneggiate dall'alluvione.

A Romagnano Sesia l'on. Savio si è incontrato col sindaco e con gli operai della Cartiera Burgo, ai quali ha rivolto un vivo elogio per il lavoro svolto nei giorni dell'alluvione per salvare la fabbrica. Lo stabilimento, che ha subito un danno di 250 milioni, ha ripreso oggi a funzionare, con otto giorni di anticipo sul previsto per la abnegazione degli operai.

L'on. Savio, a Carpignano Sesia, si è incontrato con il sindaco e un gruppo di operatori economici, i quali hanno illustrato i problemi delle piccole industrie della zona, rimaste danneggiate. A Carpignano l'acquedotto è inquinato e gli argini del Sesia sono stati rotti per una lunghezza di quattro chilometri.

Il sottosegretario si è anche recato a Prato Sesia e a Grignasco. Nel primo comune le strade locali hanno riportato danni per 25 milioni e altri danni, per altri 50 milioni, hanno riportato negozi e abitazioni.

La situazione nel basso Verbano sta migliorando. Il livello dell'acqua nel lago si è abbassato ulteriormente. Sono però ancora allagati vasti tratti dei lungolaghi e delle piazzette in tutti i centri rivieraschi.

A PAGINA 6:

La relazione dei ministri sui danni per l'alluvione in Piemonte

Il «pellegrinaggio di dolore» del presidente Saragat nelle zone devastate dall'alluvione. Il Capo dello Stato, incurante dei disagi, ha voluto visitare tutti i luoghi più colpiti; spesso non ha saputo nascondere la sua commozione. Ecco due momenti del triste sopralluogo: a Quargna sullo sfondo delle macerie che hanno travolto sei persone, ed a Valle Mosso nel fango che ancora sommerge le strade (Molaio)

Tutto il paese in lutto segue la funzione

Imponenti funerali alle otto vittime della frana di Piedimulera in Val d'Ossola

Circa 4000 persone hanno accompagnato le bare - Sono giunti anche parecchi operai calabresi (i morti sono loro compaesani) che lavorano in Svizzera - Scene strazianti dei parenti - Nuovamente interrotta la provinciale di Bognanco

Una folla commossa, giunta da tutti i centri vicini, ha partecipato ai funerali delle otto vittime di Piedimulera

(Dal nostro inviato speciale)
Piedimulera, 7 novembre.

Stamane si sono svolti i funerali delle otto persone rimaste uccise nella casa travolta dalla frana a Piedimulera in Val d'Ossola. C'era una folla enorme, ha riempito tutto il piccolo paese.

Alle 10,30 la chiesa è già gremita, non può entrare più nessuno. Gli altri restano fuori ad aspettare. E' venuta gente da tutti i centri vicini, sono arrivati anche parecchi operai calabresi che lavorano in Svizzera: hanno voluto portare l'ultimo saluto a questi compaesani stroncati dalla valanga. Le otto bare giacciono l'una accanto all'altra davanti all'altare, coperte di fiori. Celebra il rito il vescovo di Novara mons. Cambiaghi. Ad un certo momento, nel silenzio fondo la sua voce scandisce i nomi delle vittime: Filippo, Domenica, Antonina, Bruno, Angela, Natale, Antonio, Francesco. E sembra che un brivido corra per la navata.

Quando le bare vengono portate fuori dalla chiesa, la folla si stringe attorno. Il feretro di Antonina Maggi, che aveva sedici anni, è recato a spalle da un gruppo di ragazze che indossano lunghi abiti bianchi ed hanno sul capo il velo. Le compagne si mettono poi ai lati del furgone funebre: una nuvola candida che lentamente si porta via quella salma. Dietro viene una parente di Antonia. La chiama a lungo per nome: «*Nina, Nina!*». E la sua invocazione è un gemito che si perde nel vuoto.

Accompagnando i feretri, le povere donne calabresi sorrette dai congiunti intonano lugubri nenie che raggelano, mentre i rintocchi delle campane piombano giù e vanno a rimbalzare contro la montagna. C'è il sole, adesso che gli otto carri sommersi dalle corone s'avviano lasciando dietro la frana maledetta. Si forma un corteo interminabile. Ci sono il prefetto, alcuni parlamentari della zona, il questore, il sindaco del paese con la fascia tricolore, rappresentanti di associazioni. E poi la colonna di gente, che serpeggia lungo le strade anguste: saranno tre o quattromila persone. Piangono le donne che camminano a testa china e quelle che s'affacciano alle finestre. Davanti, una banda accompagna i passi con la musica singhiozzante.

La colonna attraversa tutta Piedimulera e giunge dopo un'ora al cimitero. Il sindaco De Marco pronuncia un discorso. Poche parole accorate, ma anche piene di fierezza: «*La furia degli elementi non potrà mai sconfiggere la forza d'animo della nostra popolazione*», dice tra l'altro. Nel camposanto, mentre si calano le salme, le invocazioni diventano grida laceranti. Vengono sepolte qui sette bare. L'ottava, quella di Antonino Falcomatà, parte per Reggio Calabria. Quando il carro funebre si mette in movimento, un uomo piccolo e scuro agita lenta una mano e dice: «*Addio, compare*».

La Val d'Ossola si va riprendendo dai disastri provocati dall'alluvione. A Piedimulera si attende il sopralluogo dei tecnici del Genio civile per stabilire se le case danneggiate dalla frana potranno essere rese di nuovo abitabili. Nelle altre località, alcune strade di montagna sono ancora ostruite. Nei pressi di Torno, lungo la provinciale che conduce a Bognanco, lo slittamento di circa duemila metri cubi di pietrisco ha interrotto l'arteria: si teme che altre rocce cedano, per cui prima di iniziare i lavori di rimozione si provvede a far saltare con le mine i blocchi pericolanti. Anche la strada della frazione Pizzanco è bloccata per un'ottantina di metri. A Trebletto, un traliccio dalla linea elettrica a poca distanza dalla linea ferroviaria minaccia di crollare: i tecnici stanno rinsaldando il basamento. In parecchie case il fango non è stato ancora respinto del tutto: c'è gente che lavora con i badili da intere giornate.

Giuliano Marchesini

Gli aiuti agli alluvionati sulla «Gazzetta ufficiale»

Contributo sino ad un massimo di 500 mila lire per chi ha perduto vestiario o mobili

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 novembre.

Il decreto legge, approvato ieri dal governo, con i primi e più urgenti provvedimenti a favore delle zone alluvionate, è stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» distribuita stasera ed entra in vigore immediatamente.

Si tratta di un documento molto complesso che occupa quasi dieci colonne a stampa e che è perciò difficilmente sintetizzabile. Ci limiteremo a ricordare le disposizioni più note:

1) sospensione dei termini legali e delle scadenze per il pagamento di debiti d'ogni tipo, dei principali tributi erariali e locali, per tutti coloro che abitano nei comuni alluvionati compresi in un elenco di prossima emanazione;

2) la sospensione dei termini si applica anche ai principali tributi diretti, erariali e locali, per coloro che svolgono attività produttiva nei comuni colpiti ed abbiano perduto almeno il 30 per cento del loro reddito;

3) esenzione dall'imposta di consumo dei materiali edilizi impiegati per la ricostruzione sino al 31 dicembre 1970;

4) maggiorazione di 400 lire al giorno dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori che abbiano perduto l'occupazione in seguito ai danni provocati dall'alluvione (la concessione vale per i primi 90 giorni di disoccupazione, prorogabili fino al massimo di 180);

5) concessione di un contributo di 90 mila lire ai lavoratori autonomi, titolari di azienda assicurati presso l'Inas, che risultino gravemente danneggiati dall'alluvione.

E' inoltre previsto un contributo a fondo perduto, sino ad un massimo di 500 mila lire, a favore dei capifamiglia che abbiano perduto vestiario o biancheria o mobili e che figurino nei ruoli dell'imposta complementare per il 1968 con imponibile non superiore a 1.500.000 lire. La misura del contributo sarà fissata dal prefetto della provincia.

Una serie di altre norme riguardano il settore agricolo; appaiono ricalcate su quelle adottate dopo l'alluvione del novembre 1968.

ar. ba.

Solidarietà della Toscana per i sinistrati piemontesi

Firenze, 7 novembre.

Il comitato direttivo dell'Unione regionale delle province toscane, riunitosi in palazzo Medici-Riccardi, ha ascoltato un'informazione del presidente Gabbuggiani sui contatti avuti con l'Unione regionale delle province piemontesi, allo scopo di coordinare le iniziative di soccorso alle località colpite dall'alluvione.

Il ricordo delle tragiche giornate del novembre 1966 e della fraterna solidarietà allora ricevuta — è stato osservato nel corso della riunione — non possono non far sentire le province toscane particolarmente vicine alle popolazioni dell'Italia settentrionale, oggi così duramente provate.

Il comitato direttivo dell'Urpt ha deciso, anche secondo i suggerimenti dell'Unione regionale delle province piemontesi, di «orientare le amministrazioni organizzate nell'Unione a inviare gli aiuti direttamente agli enti locali delle aree colpite, i quali, — come nel '66 in Toscana — svolgono un ruolo insostituibile nell'organizzare la solidarietà popolare». *(Ansa)*

Crolla la torre campanaria di un paese presso Novara

Mentre i fedeli erano in chiesa - Nessuna vittima

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 7 novembre.

(p. b.) Alle 21,15 di questa sera è crollata a Casalvolone, grosso borgo agricolo ad una quindicina di chilometri da Novara, la torre campanaria. Non ci sono vittime.

In quel momento nella chiesa attigua, dedicata a S. Pietro Apostolo, si trovavano il parroco don Angelo Sartore e alcuni fedeli, quasi tutte donne. Il parroco è corso subito fuori e si è trovato di fronte ad un mucchio di macerie. Il campanile, una volta torre di un castello medioevale, si è sfaldato alla base, ricadendo su se stesso senza causare danni alla chiesa e producendo soltanto un buco nel tetto del vicino edificio che ospita l'oratorio maschile.

Fin da una volta il campanile di Casalvolone era stato dichiarato pericolante, ma con lavori di muratura era stato sempre restaurato. Si presume che le torrenziali piogge dei giorni scorsi e gli allagamenti siano tra le cause del crollo.

E' morto travolto dal torrente per salvare l'azienda dove lavorava

La vittima, 33 anni, risiedeva nel Biellese - Lascia la moglie e due bimbi

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 7 novembre.

A Valdengo, un piccolo comune tra Vigliano e Quaregna, ha suscitato profonda commiserazione la morte di un giovane artigiano, padre di due bimbi, che è rimasto vittima di una tragica fatalità nella notte su domenica. Si chiamava Gianni Dal Ben, aveva 33 anni ed abitava nella frazione Stropodarca; lascia la moglie, Carla, di 30 anni, e i piccoli Gilberto, di 3 anni, e Marco, di appena sette mesi. Abile palchettista, da pochi anni si era messo in proprio.

Sabato scorso aveva saputo che l'azienda del suo ex principale, Vincenzo Mattana, era minacciata dalle acque, che si stavano alzando con velocità impressionante nella frazione Spolina di Cossato, e, non resistendo all'impulso generoso di rendersi utile, si era presentato al signor Mattana per essere impiegato nello sgombero del materiale.

Quando è tornato alla sua auto per rincasare, non è riuscito a metterla in moto. E' allora salito su un autocarro dei vigili del fuoco, sul quale avevano preso posto anche la moglie del Mattana, Mariella Picchetto, e due bimbe, Cristina e Stefania Bussolino, di 4 e 2 anni. Il nubifragio stava raggiungendo il massimo di intensità.

Nei pressi di Cossato il camion è stato bloccato dalla rottura di un semiasse. La strada era già stata invasa dalle acque del torrente Quargnasca, che continuavano a salire con rapidità spaventosa. I Vigili del fuoco hanno scesi e formato catena hanno messo in salvo la donna e le due bambine. Il Dal Ben era rimasto in cabina. Uno dei vigili lo ha ancora sentito urlare: «*Aiuto! Aiuto! Salvatemi per i miei bimbi*». Quando sono tornati alla cabina l'hanno trovata vuota. Il giovane artigiano, trascinato lontano dalle acque, è stato trovato cadavere il giorno successivo.

p. m.

Brucia una fabbrica di Asti già danneggiata dall'acqua

Asti, 7 novembre.

(v. m.) *Un incendio di notevoli proporzioni e che ha causato gravi danni è divampato oggi pomeriggio nello stabilimento «Emilio Spallarossa» alla periferia di Asti.*

Nella notte tra sabato e domenica lo stabilimento era stato invaso dalle acque melmose di un vicino torrente ed il fango si era fermato sulle attrezzature e sulle macchine utensili. In tre o quattro giorni le maestranze erano riuscite a rimettere i macchinari.

Improvvisamente, oggi, le fiamme si sono sviluppate a causa di un corto circuito, provocato, sembra, dall'umidità; gli impianti elettrici erano rimasti infatti coperti da acqua e melma.

IL SAGGIATORE DI ALBERTO MONDADORI EDITORE

NOVITÀ DI NOVEMBRE

Politica

André Fontaine
STORIA DELLA GUERRA FREDDA
Vol. I
Dalla Rivoluzione d'ottobre alla guerra di Corea (1917-1950)
pagine 496 - lire 3500
Vol. II
Dalla guerra di Corea alla crisi delle alleanze (1950-1967)
pagine 592 - lire 3900
muri, cortine di ferro, scarpe sui banchi dell'ONU, note di protesta, incontri al vertice, fili diretti: una minuziosa ricostruzione del più grande e del più pericoloso gioco del nostro secolo

La Cultura

Università di Cambridge
STORIA ANTICA
volume X
L'IMPERO DI AUGUSTO
44 a.C. - 70 d.C.
due tomi di complessive pagine 1342
lire 4000 al tomo
gli imperatori e il Senato, Roma e le province, l'amministrazione e la letteratura, l'arte e la religione: tutto su un secolo-chiave nella storia del mondo antico

Cinquant'anni dopo Vittorio Veneto
Winston Churchill
CRISI MONDIALE E GRANDE GUERRA
1911-1922
4 volumi
di complessive pagine 2176; l'opera rilegata e in elegante cofanetto lire 15.000
la testimonianza di un diretto creatore di storia - che fu insieme geniale interprete dei conflitti e delle vicende del nostro secolo - sul grande cataclisma che segnò il tramonto dell'Europa dell'800

Una biografia «viva» di Teilhard
PIERRE TEILHARD DE CHARDIN IMMAGINI E PAROLE
pagine 225
numerosissime illustrazioni lire 3000
un album da sfogliare e da leggere parallelamente alle Opere, per amare di più l'uomo, per comprendere meglio lo scienziato e il pensatore

Il Marcopolo

Giovanni Lilliu
Hermanfrid Schubart
CIVILTÀ MEDITERRANEE
(Corsica, Sardegna, Baleari, gli Iberi)
43 tavole a colori, 26 illustrazioni in nero, 32 disegni e 4 carte geografiche pagine 286 - lire 12.000
i nuraghi e i bronzetti sardi, le «taulas» di Minorca, tutti i capolavori della protostoria nel bacino occidentale del Mediterraneo

I Gabbiani

Normari O. Brown
LA VITA CONTRO LA MORTE
pagine 480 - lire 800
per gentile concessione dell'editore Adelphi
una filosofia della storia elaborate sulla base delle categorie della psicanalisi

L'universo del conoscere

E.L. Schatzman
LA STRUTTURA DELL'UNIVERSO
68 illustrazioni a colori e in nero pagine 256 - lire 1500
Hermann Flohn
CLIMA E TEMPO
82 illustrazioni a colori e in nero pagine 256 - lire 1500

RISTAMPE DI NOVEMBRE

La Cultura

Claude Lévi-Strauss
TRISTI TROPICI
lire 3500
IL PENSIERO SELVAGGIO
lire 2000
Edmund Husserl
LA CRISI DELLE SCIENZE EUROPEE
lire 3000
Wright Mills
L'IMMAGINAZIONE SOCIOLOGICA
lire 2000

Gabbiani

Cesare Pavese
IL MESTIERE DI VIVERE
lire 800
Henry Miller
MAX E I FAGOCITI BIANCHI
lire 800
George M. Trevelyan
LA RIVOLUZIONE INGLESE DEL 1688-89
lire 800
Carl Gustav Jung
LA PSICOLOGIA DEL TRANSFERT
lire 800
Sergio Solmper
IL MIO CARSO
lire 800

Gli strumenti del dialogo

CRONACA CITTADINA

Migliorano le comunicazioni danneggiate dalla furia delle acque

Come si viaggia sull'Autostrada

Verso Milano per circa due chilometri velocità massima 40 all'ora in tre punti: poco oltre Santhià, tra Carisio e Balocco, presso Greggio - Verso Torino transito e andatura normali - Un incidente, senza conseguenze, sull'arteria appena ripristinata - STATALE TORINO-VENEZIA: rimane una sola deviazione a Borgo Vercelli - FERROVIE: sulla Torino-Milano, 5 chilometri su binario unico (ma velocità 80 all'ora), i ritardi ridotti a 10 minuti - Oggi sarà ripristinato il secondo

Per i soccorsi agli alluvionati: Comune, Provincia, Croce Rossa e Verde, studenti

Le offerte per gli alluvionati si ricevono negli uffici de «La Stampa» in via Roma e in via Marenco 32, ininterrottamente dalle ore 9 alle 23

L'autostrada Torino-Milano è stata riaperta a tempo di record. La notte tra sabato e domenica la furia delle acque ha provocato danni gravissimi nel tratto centrale dell'arteria per una lunghezza di 35 chilometri. Soltanto nella tarda mattinata di lunedì è stato possibile l'inizio della riparazione dei guasti senza mettere in pericolo la incolumità delle persone.

Pale meccaniche, ruspe, compressori, camion sono stati in funzione giorno e notte per risucchiare acqua e fango, lavare l'asfalto, «rattoppare» i tratti danneggiati e rifare quelli distrutti. La notte scorsa, dopo circa due giorni di lavoro infaticabile, la Torino-Milano è stata riaperta al traffico.

Ieri abbiamo percorso l'autostrada ed abbiamo constatato che il ripristino è stato fatto alla svelta e bene. Nella direzione Torino-Milano, quella che ha subito i danni più gravi, esistono ancora tre brevi tratti con marcia su una o due corsie, velocità massima consentita 40 chilometri orari. Si trovano poco dopo Santhià; tra Carisio e Balocco, per oltre un chilometro (qui le acque del Cervo hanno asportato tutta la corsia per veicoli lenti e lo spartitraffico); infine nei pressi di Greggio.

Il viaggio Milano-Torino si effettua ad andatura normale: tutti i danni che potevano intralciare lo scorrimento delle auto sono stati riparati. La società che gestisce l'autostrada conta di ultimare i lavori ancora in corso entro una decina di giorni.

Il primo incidente sull'arteria riparata è avvenuto ieri poco dopo le 16. Un autotreno proveniente da Catania guidato da Nunzio La Licata 29 anni diretto a Milano ha sbandato tre chilometri dopo Settimo. Il rimorchio si è piegato sul fianco destro e la ruspa che vi era appoggiata sopra è caduta su un'«Appia» in sosta sulla piazzola d'emergenza e l'ha sfasciata.

Il proprietario della vettura — Gianfranco Vistarini, 25 anni, di Aosta — era sceso un attimo prima. I due veicoli sono stati rimossi dai carri attrezzi tre ore dopo; in questo intervallo il traffico si è svolto su un'unica corsia.

STRADE — E' stato riattivato il tratto della *statale 11 Torino - Milano - Venezia* tra S. Germano e Tronzano. Unica deviazione resta quella presso Borgo Vercelli. Le auto passano su una strada di campagna contigua al tratto ancora chiuso; i camion vengono dirottati per Biandrate.

La *Torino - Alba - Savona* è ancora interrotta presso Cortemilia, si devia per Monesiglio - Carcare - Millesimo. Sulla *Arona - Stresa - Baveno - Gravellona - Domodossola* si lavora per rimettere in piedi le arcate di due ponti. Le auto vengono dirottate per Feriolo - Fondo Toce, i camion per Fondo Toce - Mergozzo - Cuzzago. Presso Massazza ha ceduto il piano stradale. Viene consigliato l'itinerario Santhià - Cavaglià - Salussola - Biella. Su altre statali danneggiate dall'alluvione il traffico è tornato normale, ma con sensi unici alternati.

Tra le arterie provinciali è ancora interrotta la *Vercelli - Mortara* presso Palestro; la *Delle Grange - Tricerro* dopo Lachelle; la *Valle Mosso* dopo Zumaglia; la *Valsesia* al bivio Quinto Oldenigo; la *Casale - Mortara* a Terranova.

FERROVIE — Migliorano i collegamenti *Torino - Milano*. I lavori per consolidare il binario Vercelli - Borgo Vercelli (5 chilometri), riattivato mercoledì, sono quasi ultimati. I treni che finora potevano transitare a 10 chilometri all'ora, da oggi viaggeranno su quel tratto ad oltre 80 chilometri, poco meno della velocità normale. I ritardi sono ridotti a 10 minuti. In giornata è prevista anche la riattivazione del secondo binario. Squadre di cento operai, entro il pomeriggio, dovrebbero avere ultimato di collocare 150 carri di ghiaia, traverstne e binari.

* *

Anche ieri enti ed associazioni torinesi si sono affiancati ai militari, ai carabinieri, ai vigili del fuoco, alla polizia stradale nell'opera di soccorso agli alluvionati.

Municipio — Il Comitato dei soccorsi, presieduto dal Sindaco, ha inviato al centro soccorso di Biella un carrello per il trasporto degli elicotteri, messo a disposizione dalla Sagat, e mille badili. Dal Biellese si segnala che occorrono due camion leggeri, due campagnole e due pale meccaniche per ricuperare 15 miliardi di lire sommersi dal fango. Il Comune provvederà all'invio del materiale.

Provincia — Il presidente avvocato Oberto ha trasmesso al collega di Vercelli 10 milioni per i soccorsi più urgenti, prelevati dal fondo di 50 milioni stanziato dalla Giunta. Domenica alle 15 si riunirà a Biella l'Unione regionale delle Province per predisporre un piano di aiuti.

Croce Rossa — Quindici pionieri, tre ufficiali ed una sorella volontaria hanno costituito un Centro della Croce Rossa a Biella; qui ieri sono affluiti medicinali, materassi e viveri da tutto il Piemonte. Due camion di soccorsi sono partiti per l'Astigiano; 50 materassi e 10 quintali di latte condensato per Vercelli. Da Verona è annunciato l'arrivo di mille colli con stivali di gomma e guanti da lavoro. Da ieri è nelle zone colpite il direttore generale della Croce Rossa on. Ricca; oggi arriva il presidente nazionale dott. Potenza.

Il presidente provinciale professor Pettinati rivolge un appello: «*Occorre scatolame, zucchero e pasta per gli operai di Valle Mosso*». La Croce Rossa (corso Matteotti 30) provvederà al trasporto.

Croce Verde — Ha inviato anche ieri nei centri sinistrati una colonna con uomini e generi di conforto.

Studenti — Ad iniziativa della San Vincenzo, 50 studenti delle medie superiori si sono recati negli ultimi due giorni a Romanina (Biella) per aiutare gli abitanti a liberare le case dal fango e distribuire generi di conforto. Altri 15 ragazzi partiranno questa mattina e 40 domani. In collaborazione con il «Gruppo Calatafimi '59» a San Vincenzo ha organizzato un campo di lavoro a Valle Mosso: 65 ragazzi e ragazze con viveri e medicinali. Decine di boy-scouts lavorano sulle strade secondarie per ristabilire i collegamenti con le frazioni.

— Presieduti dal Card. Pellegrino si sono riuniti ieri a Torino i Vescovi del Piemonte. E' stata indetta per domenica una giornata di solidarietà con raccolta di offerte in tutte le chiese a favore degli alluvionati.

L'incidente sull'autostrada. La ruspa è precipitata dal camion sulla macchina

IN 6ª PAGINA:

- Il Salone dell'Auto si chiude domenica
- Non paga una multa di 18 mila lire, è arrestato
- Altre notizie di cronaca

Le indagini per la "sparatoria" di Stupinigi

«L'uomo che sfruttò mia moglie per anni ha assoldato dei sicari per uccidermi»

Il giovane, sfuggito all'agguato, finisce in carcere per sfruttamento - Teme la vendetta del rivale, che è in prigione, condannato a 11 anni pure per sfruttamento della stessa donna

Carlo Follini, 25 anni, è stato arrestato per sfruttamento - La moglie Irene Santoro

Per tutta la notte scorsa e la giornata di ieri è stato interrogato in questura l'uomo fermato dopo un lungo inseguimento. Si chiama Carlo Follini, 25 anni, corso Peschiera 311. Dell'episodio, «La Stampa» ha dato notizia nell'ultima edizione di ieri. La polizia, avendo in seguito ad una telefonata anonima che segnalava una sparatoria fra una «Giulia» rossa e una «850» al ponte sul Sangone, ha intimato l'alt all'auto rossa, che non si è fermata. Dopo l'inseguimento, il Follini, che era al volante, ha detto: «Non vi ho visti, tornavo a casa e andavo forte perché sono in ritardo». Ha affermato di non saper nulla della sparatoria; poi ha ammesso: «Nei pressi del ponte di Stupinigi sono stato fatto segno a cinque colpi di pistola esplosi da una "850" scura». In questura è stato interrogato dal capo della Mobile dott. Montesano e dai dottori Cucocrese e Spatti. Non ha saputo spiegare perché si trovasse nella zona a quell'ora.

Già nel febbraio scorso era stato protagonista di un misterioso episodio. Si presentò al Pronto Soccorso dell'ospedale San Giovanni per farsi medicare alcuni profondi tagli al braccio destro. Disse: «Sono stato aggredito nei pressi di Stupinigi da tre giovani che mi hanno insultato e accoltellato. Non li ho mai visti prima, non so chi siano». Ma aveva il sospetto che gli aggressori fossero stati inviati da Casimiro Pulin, 27 anni, che è in carcere, condannato a 11 anni per sfruttamento. La donna che il Pulin aveva avviato alla prostituzione e dalla quale si era fatto mantenere è Irene Santoro, 23 anni, che il Follini ha sposato un anno fa. Da quel giorno ha sempre temuto la vendetta del rivale.

Lo ha confermato al dott. Montesano: «Credo che voglia vendicarsi di me. Prima l'accoltellamento, ora la sparatoria». Ma la polizia non è convinta. E' stato segnalato un sopralluogo e i bossoli non sono stati trovati: il gerente di un distributore di benzina e gli agenti del turno non hanno udito nulla. La Squadra Mobile ritiene che il Follini abbia inventato l'episodio della scorsa notte e abbia egli stesso telefonato perché temeva seriamente di essere perseguitato.

E' finito in «fumo» per sfruttamento. Il suo formidabile guardaroba è stato sequestrato. L'auto che guidava è intestata alla moglie.

Carabinieri giunti da Reggio per arrestare un truffatore

Era ricercato da nove anni, sorpreso in una farmacia

Un truffatore, ricercato da nove anni è stato arrestato dai carabinieri. E' il quarantacinquenne Domenico Termidoro, di Reggio Calabria, accusato di aver acquistato merce con assegni falsi. Deve scontare circa 5 anni.

Il Termidoro, che viaggiava in una «1100» intestata all'amante, per evitare di essere scoperto, teneva a casa da scuola la maggiore delle tre figlie avute dalla donna, una ragazza di 13 anni. Negli ultimi giorni i carabinieri erano riusciti ad accertare che l'imbroglione si aggirava in Piemonte sotto il nome di Salvatore De Mattia. Dopo pazienti indagini, il maresciallo Milone e il carabiniere Foti del nucleo di Reggio Calabria, con la collaborazione dei colleghi Garofoli e Bufardeci della nostra città, scoprivano che il latitante abitava in una cascina di Carmagnola.

Ieri mattina lo hanno sorpreso a Nichelino mentre entrava in una farmacia.

Percosso dal tassista a cui non dà via libera

L'automobilista colpito da un pugno alla faccia e da un calcio guarirà in 7 giorni - Le contrastanti versioni

In via XX Settembre angolo via Santa Teresa, ieri alle 15, un taxi guidato da Giorgio Bianchi, 36 anni, corso Corsica 140, ha superato una «500» che stava svoltando a destra. Al volante c'era Mario Occoraio, 24 anni, via Bonglovanni 26. Fra gli automobilisti è nata una discussione, sono volati pugni e l'Occorsio ha dovuto recarsi a farsi medicare al S. Giovanni, dov'è stato giudicato guaribile in sette giorni.

Dice il ferito: «Mentre stavo per girare, il taxi che mi seguiva suonava il clacson con insistenza. Ho tentato di svoltare in fretta passando sullo spazio riservato ai veicoli pubblici, ma il taxi mi è venuto addosso. Quando sono sceso per accertare i danni, il guidatore mi ha insultato, poi presa a pugni».

Il taxista Bianchi afferma: «La "500" viaggiava nello spazio riservato ai mezzi pubblici ed è per questo che ho suonato il clacson per chiedere strada. All'improvviso ha segnalato la svolta a destra e frenato. Non ho fatto in tempo ad arrestarmi e sono finito addosso alla vettura. Ho picchiato l'Occorsio perché aveva perso ogni controllo, ma subito dopo gli ho chiesto scusa e ora sono pronto a risarcirgli i danni». Gli agenti del commissariato Monviso-Mercadante cercano qualcuno che abbia assistito all'episodio. L'Occorsio è deciso a querelare il tassista.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 12
MINIMA + 4,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 8,1; pressione 734,5; umid. 70%. Cielo sereno. Previsioni: cielo poco nuvoloso. Temperatura a Caselle: mass. +14,2; min. +1,5; mass. +7,6

Aggrediti mentre dormono in soffitta sono legati sul letto da 4 rapinatori

L'irruzione nella notte in via XX Settembre nei pressi di Porta Nuova - I due amici derubati di un orologio antico e un televisore - Dicono: «Non siamo in grado di riconoscere i delinquenti. Non abbiamo nemici»

Due giovani operai, Mario Piatti e Franco Boldrin, 23 anni, che abitano in una soffitta di via XX Settembre 5, hanno denunciato questa notte alla polizia di essere rimasti vittime di un'aggressione. Alle due vengono svegliati da colpi alla porta. Una voce dice: «Sono Giorgio» e uno dei due va ad aprire. Ma viene spinto con violenza da un lato, quattro persone irrompono nella stanzetta. Raccontano i due malcapitati: «Ci hanno buttati sul letto, legati, poi hanno steso su di noi una coperta. Li abbiamo sentiti mettere a soqquadro la stanza, infine se ne sono andati».

Mario e Franco riescono a sciogliere i nodi, si liberano della coperta: sono scomparsi il televisore portatile e un orologio antico del valore di 250 mila lire. Pare che gli aggressori non abbiano portato via altro. Arriva la polizia, i due che sono vestiti sommariamente, vengono invitati in questura dove ripetono la versione data poco prima agli agenti della radiomobile. Non sanno spiegare i motivi dell'aggressione, dicono: «Non abbiamo nemici, ci lasciamo i fatti nostri».

Mario Piatti e Franco Boldrin, 23 anni, ieri sera negli uffici della questura

"PREFERISCO I QUARANTENNI"

Nessuna notizia della sposa di 21 anni fuggita con lo zio

Il marito ha fatto cambiare la serratura della porta: non vuole che la moglie ritorni in sua assenza - Forse i fuggiaschi sono in Francia

Sabatina Di Nola, 21 anni - Lo zio quarantenne Vito Roselli e la moglie Lucia Ferro

Nessuna notizia della sposa ventunenne Sabatina Di Nola fuggita dalla sua abitazione di via Bolto 5, lasciando il marito Giorgio Martelli, 22 anni, e la figlia Daniela di 2 anni. Con lei è scomparso anche lo zio, Vito Roselli, 38 anni, via Bolto 9, abbandonando la moglie Lucia Ferro, 35 anni.

Fino a ieri si poteva pensare che la contemporanea scomparsa della giovane nipote e del maturo zio fosse casuale, ma ora anche gli ultimi dubbi sono caduti. La relazione tra la Martelli e il Roselli durava da circa un anno e il marito aveva avuto molti e fondati sospetti. Del resto la moglie non si preoccupava troppo di nascondere le sue preferenze: «Mi piacciono i quarantenni — gli ripeteva —, sono più esperti. Tu, invece, sei immaturo e ingenuo». Il Martelli taceva, sperando che Sabatina, almeno per amore della bimba, non commettesse qualche errore irreparabile.

I due innamorati, invece, stavano preparando con cura la loro fuga. Il Roselli, ottimo operaio alla Fiat e per molti anni marito esemplare, si è recentemente licenziato, tenendosi la liquidazione. E' partito con la sua «600», portando con sé tutti gli indumenti. La stessa cosa ha fatto la Di Nola. Entrambi, circa un mese fa, hanno rinnovato le carte di identità. Questa circostanza ha fatto nascere il dubbio che si siano rifugiati in Francia e precisamente a Grenoble. Parlavano spesso di questa città. In un primo tempo si era pensato che si fossero nascosti a Cerro Tanaro, dove abitano dei conoscenti, ma costoro hanno detto di non averli visti.

La piccola Daniela è rimasta con la nonna materna, in via Santhià, dove la mamma l'aveva portata con un pretesto. Il marito, per evitare che la donna torni a casa durante la sua assenza, ha fatto cambiare la serratura della porta.

Cassa di Risparmio — E' stato aperto ieri a Rivalta un servizio bancario svolto dalla Cassa di Risparmio, provvisoriamente, in via Bocca 7, per soddisfare le esigenze, sempre maggiormente sentite, della popolazione e delle industrie locali.

Specchio dei tempi

Le classi di ferro - I nostri soldati - Quanto vale una donna? Il prezzo è mutevole - Talvolta ai posti di comando ascendono degli stupidi e fanno più paura dei disonesti

Un lettore ci scrive da Imperia:

«Sere fa la televisione ha programmato immagini della Grande Guerra. La mia commozione è stata forte, non solo nel vedere lo spirito di sacrificio e di abnegazione di ragazzi non ancora ventenni, ma nel constatare che quei giovani erano veri italiani.

«Veri italiani, perché avevano vivo il senso della patria e combattevano per la bandiera tricolore, che ora sembra dimenticata. Infatti oggi molti giovani — avvelenati dalla sporca politica e che si dicono vittime della società — si fanno alfieri di bandiere nere. Ma se qualche ragazzo della classi di ferro che ha combattuto sull'Adamello, sull'Isonzo, sul Tagliamento o sul Piave, pensasse che il patriottismo è del tutto tramontato nella gioventù, vorrei ricordare loro che uno studente universitario, ventiduenne e democratico, il ricorda come arci della patria e li rassicura che qualche giovane ha ancora vivo il senso di Dio, della Patria, della Famiglia. Distinti saluti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Cuneo:

«In relazione alla recenti catastrofi in Piemonte, ho constatato che ancora una volta i nostri soldati sono accorsi a portare il loro valido aiuto, con slancio e non soltanto per obbedire ad un ordine.

«Sarebbe bene che molte mamme riflettessero su questi episodi e finissero di piangere quando i figli partono per il servizio militare, e pensassero invece che ci si può trovare tutti in situazioni analoghe a quelle del Polesine e del Friuli, di Firenze e del Veneto, ed ora in Piemonte, e fossero orgogliose che, fra quelle colonne di ventenni, cammina anche un loro figlio per portare aiuto, coraggio e speranza a chi soffre. A me fanno tanta tenerezza e spero che lo, caro "Specchio dei tempi", pubblicherai il mio grazie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto il tuo articolo, molto interessante, su quanto vale una moglie. Come donna sono in grado di giudicare, perciò di mogli ne so di qualità diverse e di valori diversi.

«C'è la donna che si limita allo stretto necessario (pulizia, cucina, biancheria), c'è la donna attiva che sa rivoltare un colletto, cambiare i polsini, rammendare in modo quasi invisibile, stirare bene. C'è quella dotata, che oltre tutto questo sa lavorare a maglia, confezionare abitini, cuffiette, calze, vestiti per lei e per la casa. Se hai ben capito, non la sostituirei più: chi in cucina fa dei capolavori, e capolavori sono le cose che fa perché ha estrosità e gusto; poi c'è anche la bella donna che non sa (o sa), comunque è tanto piacevole a vedere e fa l'orgoglio del maschio. E poi vi sono le intimità. A buon intenditur... Infine c'è la donna che lavora e beda alla sua casa come me, ma il mio "signore" quando mi rivolge la parola sembra parli dal balcone di Palazzo Venezia. Però, se morissi diventerei preziosa. Anzi preziosissima. Lo credi? Scusami se mi sono sfogata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Asti:

«Ti scrivo in preda alla più viva indignazione. Sono un'insegnante elementare e mi preparo per il prossimo concorso magistrale. Oggi, ecco dal Professore con la mente e il cuore pieni di nobili parole, di alti concetti sulla dignità umana, sulla umanizzazione del lavoro, sull'onestà, sulla solidarietà. Concetti nient'affatto retorici, traducibili nella realtà.

«Attendo il mio fidanzato, impiegato in un ufficio cittadino (di cui taccio il nome, che vorrei invece scrivere a caratteri cubitali) e lo trovo demoralizzato e avvilito per i soprusi e le bassezze che vede attuarsi nel suo ambiente. Oggi la vittima è stato lui: lui che nel lavoro non mette solo capacità e impegno, ma anche un po' della sua anima, lui che traduce nella realtà il concetto di "umanizzazione del lavoro". E' desolante vedere come certe asserzioni della nostra società salga a posti di comando uomini raggiri, vuoti, assolutamente inconsistenti e colpiti chiunque, senza riguardo e senza scrupoli.

«Questo è un fatto, ma il problema è più ampio. Noi insegniamo ai fanciulli ad essere uomini, mentre nella vita emerge quasi sempre chi è lupo, astuto e scaltro. D'accordo, l'uomo compreso della sua dignità non arriverà mai a certe bassezze, ma intanto per la sicurezza del pezzo di pane deve vivere in mezzo ad esse rinunciando a gridare ai quattro venti la sua disapprovazione e il suo disprezzo. Grazie, caro "Specchio dei tempi"».

Un'insegnante elementare

La tangenziale Sud passerà sotto il parco di Stupinigi

Per non guastare il paesaggio - Decisa in Comune

Si è svolta ieri in Municipio, presieduta dal sindaco avv. Guglielminetti, una riunione di assessori e tecnici della Provincia e del Comune per le «tangenziali esterne», che costituiranno un anello autostradale attorno a Torino. Ai lavori hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore alla viabilità provinciale on. Botta e l'assessore ai lavori pubblici del Comune ing. Porcellana.

La «*tangenziale sud*», collegherà le autostrade di Piacenza e di Savona con la Valle Susa passando per Rivoli all'altezza di Cascine Vica. I primi quattro lotti, da Santena a Moncalieri per una lunghezza di 14 chilometri (spesa 9 miliardi), verranno appaltati entro l'anno. Per il '73 questo tratto della «tangenziale» potrà essere aperto al traffico.

Nel corso della riunione è stato discusso il tracciato della grande arteria nei pressi di Stupinigi e la penetrazione in Torino. L'attraversamento del parco aveva suscitato opposizione da parte degli urbanisti preoccupati di difendere il paesaggio. I tecnici propongono di ovviare all'inconveniente costruendo un sottopassaggio di circa 300 metri che nasconda l'autostrada in modo da non turbare la bellezza del parco.

Circa la penetrazione in città, il progetto di massima prevedeva di effettuarla lungo le sponde del Sangone sull'asse di corso Stupinigi. Uno studio più approfondito delle esigenze del traffico consiglia ora di spostare l'ingresso in città in corrispondenza della strada delle Cacce.

«*Tangenziale nord*» (dalle autostrade di Milano ed Ivrea ad oltre Rivoli). Si tratta del raccordo con l'aeroporto di Caselle, che si staccherà in territorio di Venaria. L'on. Botta ha ricordato che per questo stanziamento lo Stato ha stanziato 3 miliardi. Ma bisogna presentare il progetto entro la fine dell'anno. I rappresentanti del Comune e della Provincia hanno espresso un parere favorevole alla realizzazione dell'opera. Gli uffici tecnici provinciali prepareranno ora il progetto di massima da inviare all'Anas entro dicembre. Le «tangenziali» sud e nord costeranno 34 miliardi, lunghezza totale 54 chilometri.

Abbiamo più volte segnalato la necessità di chiudere l'anello attorno a Torino con la costruzione della «*tangenziale est*» esterna. L'arteria è ancora allo studio. Dovrà collegare le autostrade di Milano ed Ivrea con Chieri e l'entroterra astigiano attraverso le colline di Baldissero e Pino. Il tracciato di massima prevede, tra l'altro, la costruzione di un traforo. Spesa presunta 50 miliardi.

La sottoscrizione popolare per gli alluvionati del Piemonte

Ricevute lire 223.133.965; già distribuite lire 158.860.000

Le offerte rilevanti: 5 milioni l'Enel; un milione la Finanziaria Regionale Piemontese; 942.505 la Carrara e Matta, società e dipendenti; mezzo milione ciascuno l'Associazione industriale vercellese, la casa di cura Fornaca, il Comitato esecutivo dell'Istituto S. Paolo, due lettori anonimi - Ieri oltre 1200 sottoscrittori sono affluiti agli sportelli de «*La Stampa*» in via Roma e in via Marenco; la gran maggioranza versa piccole somme - Da una scuola elementare di Napoli una lettera a un bimbo di Valle Strona: «Abbiamo rinunciato alla merenda, i soldi risparmiati li mandiamo a te perché ti compri la cartella che avrai perduta»

Il quinto elenco della sottoscrizione aperta da «*La Stampa*» per recare un sollecito aiuto alle popolazioni piemontesi vittime del disastro, porta il totale delle somme raccolte a 223.133.965 lire.

La presidenza dell'Enel «*desiderosa di affiancarsi alla meritoria opera di solidarietà promossa da "La Stampa" a favore dei danneggiati*» ha versato 5 milioni. La lettera del direttore prof. Genesio dice: «*Per quanto riguarda gli ingenti danni che noi stessi abbiamo subito, l'opera di ripristino, immediatamente iniziata, è stata ed è condotta in modo da contribuire ad alleviare i disagi dei sinistrati e per assicurare ad essi l'erogazione del nostro servizio*».

Altre rilevanti offerte: un milione la Finanziaria Regionale Piemontese; 942.505 lire la Carrara e Matta, società e dipendenti; 500 mila lire l'Associazione industriale Vercellese, la Casa di cura prof. Fornaca e due lettori anonimi. I membri del Comitato esecutivo dell'Istituto S. Paolo hanno inviato mezzo milione; 300 mila lire i dipendenti della Camera di Commercio di Torino.

L'on. prof. Giuseppe Pella, biellese, ha versato alla sottoscrizione per i suoi concittadini centomila lire.

Continua frattanto, commovente e animato da generoso slancio, il concorso dei privati. La gente apre il giornale, si sofferma amarrita sulle fotografie che ritraggono la desolazione di vaste zone operose; legge del faticoso recupero delle salme, dell'oscurato lavoro degli operai che si affiancano ai militari per ripulire le fabbriche dal mare di fango. Purtroppo lo sgombero mette in luce danni irreparabili, macerie, rovine, ingenti valori perduti. Con l'angoscia che stringe la gola, dipendenti di aziende già provate dalla crisi tessile si rendono conto, dell'ampiezza dei danni.

I lettori guardano, leggono, seguono gli itinerari dei nostri inviati e apprendono nuovi drammi. Tutti vorrebbero dare una mano a uomini coraggiosi e tenaci, a donne e bimbi che piangono. Allora portano a «*La Stampa*» per alimentare l'opera di solidarietà intrapresa.

Ieri, nel salone della vecchia sede in via Roma si sono dovuti aprire due sportelli supplementari per smaltire più rapidamente l'afflusso del pubblico. Offerte dalle fabbriche, dagli uffici, dalle associazioni. Le prime offerte dalle scuole: due classi della Falletti di Barolo; 229.280 lire trasmesse dalla presidenza del liceo-ginnasio di Aosta. In totale i sottoscrittori ieri sono stati 1271.

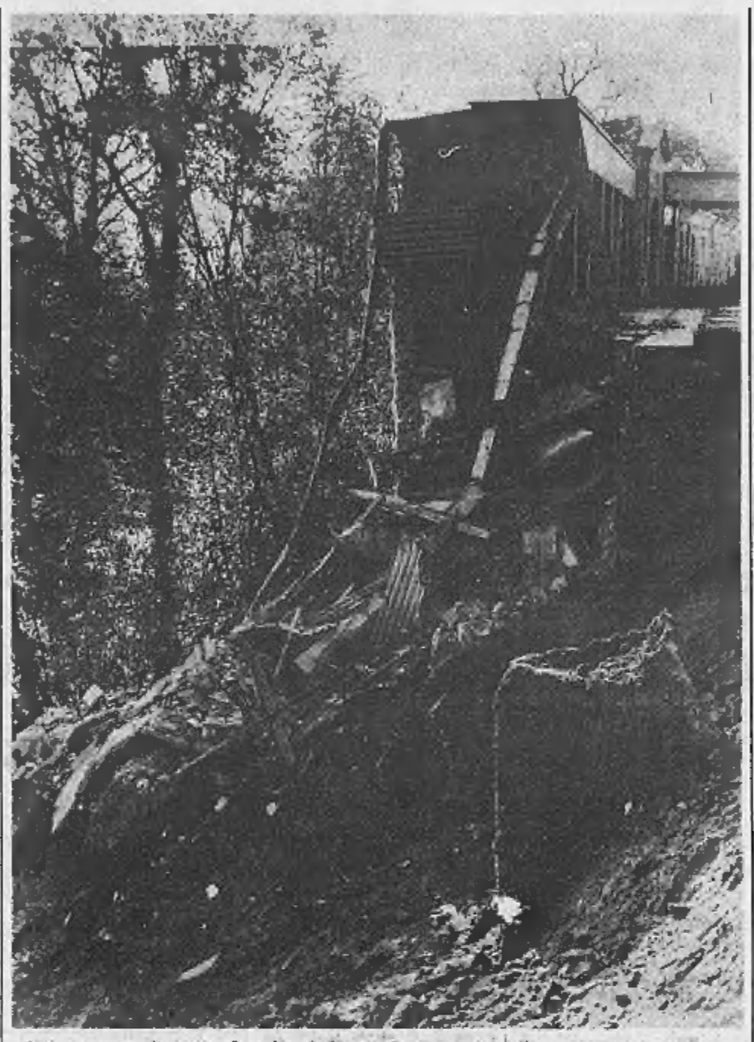
Mucchi di lettere da tutte parte d'Italia: gli assegni sono accompagnati da lettere di incoraggiamento per gli sventurati, di plauso per la immediatezza degli aiuti distribuiti sul posto. Scegliamo, tra i molti, questo affettuoso messaggio inviato a un bimbo alluvionato dalla classe II D, dell'elementare Umberto I di Napoli: «*Il nostro maestro Roman Marra ci ha raccontato quanto è accaduto nella tua bella, fertile terra. Noi non siamo ricchi e qualcuno ha anche il papà disoccupato. Vorremmo fare per te qualcosa per vederti sorridere, perché tu sei un bambino come noi. Ma cosa fare? Abbiamo perciò pensato di non comperare per un giorno la merenda e i soldi risparmiati inviarli a te perché tu possa comperarti la cartella che avrai certamente perduta. Vorremmo fare di più, ma tu accetta lo stesso con amore il nostro ricordo. Pregheremo per te e per i tuoi compagni, che non hanno più i loro cari. Ti vogliamo bene, vedrai che il sole tornerà*».

Bimbi che rinunciano alla merenda e un gruppo di pensionati «*che farà a meno del bicchiere di vino per qualche giorno*»; un geometra di Racconigi «*per gli operai senza lavoro*», un disoccupato, «*per chi sta peggio di lui*», un mutilato, un reduce, un ufficiale dell'Accademia di Modena, un medico superstite di Auschwitz, un'amica di «*Specchio dei tempi*» che dice: «*Sapevo, l'ho saputo fin dal primo momento che cosa avreste fatto. Bravi*».

La sottoscrizione continua in via Roma e via Marenco 32 dalle 9 alle 23. Ieri i nostri inviati hanno distribuito lire 54.500.000. In totale le somme già consegnate ammontano a lire 158.860.000. La distribuzione prosegue.

Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, Compartimento di Torino 5.000.000
Finanziaria Regionale Piemontese 1.000.000
I membri del Comitato Esecutivo dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino L. 500.000
Associazione Industriale Vercellese tramite «La Sesia» giornale di Vercelli e Provincia 500.000
La Casa di Cura «Prof. L. Fornaca» della Fondazione Pia Lobetti Bodoni 500.000
Anna Maria e Robertino 250.000
N. N. 500.000
Società Carrara e Matta S.p.A., Torino 500.000
Dipendenti «Carrara e Matta S.p.A.», Torino 442.505
Il personale della Camera di Commercio Industrie Artigianato e Agricoltura di Torino 300.000
N. N. 200.000
Laura e Luigi Astrua, corso Nuvoloni, Sanremo 200.000
Liceo Ginnasio Statale con Sezione scientifica 229.280
Mario Magnetto e famiglia 200.000
Favretto Riccardo 200.000
Dipendenti Unione Subalpina di Assicurazioni, Torino 101.000
Giorgio e Germana 100.000
Alla cara memoria di Cav. Meaglia Giovanni 100.000
Giovanni e Adelaide Valle in memoria dell'avvocato Gallino Biancato per un bambino rimasto senza casa 100.000
Ing. Martoglio e Lentini, Dipendenti, via Gropello 130.000
On. Prof. Giuseppe Pella 100.000
Saves S.p.A., Alessandria 100.000
Magificio Calzificio Torinese, Torino, pro alluvionati Biellese 100.000
M. C. G. 100.000
Una vandorfese per i biellesi 100.000
Per gli operai rimasti disoccupati in memoria di mamma e papà 100.000
Michela 100.000
Fonderia Ruffini S.p.A. 100.000
Stabilimenti «G. Forsura & C. S.p.A.» Torino 200.000
SAMIA, Salone Mercato Int. dell'Abbigliamento, Torino 100.000
Nerini Antonio, Industria Prodotti Chimici 100.000
Ditta Oliveccza 100.000
C. D. Sanremo 100.000
G. Martelli, Milano 85.000
Maestranze Ditta Triberti, Cambiano 84.350
Dipendenti Filiale di Torino Frisia e Sellerei Bräu 66.000
Direzione, impiegati ed operai della Chocolaterie et Confiserie de Monaco, Montecarlo 62.000
Fam. Giachino, Villanova d'Asti 50.000
Stamperia Artistica Nazionale 50.000
S. C. Roma 50.000
In memoria dei signori Toriano Giuseppe e Zirotti Guido 44.300
Ditta Lupi T. fu Livorno 50.000
Famiglia Parandero Michele in memoria dei coniugi Cappellino 50.000
Bombonati Risveglio 50.000
Cardin Pietro e famiglia 50.000
E. G. 50.000
Noemi e Elsa Fontan 50.000
Associazione Commercianti di Rivarolo Canavese 50.000
I.C.M.A. Industria Conchiglie Modelli Affini 50.000
Fonderia Ruffini, impiegati 50.000
E. S. R. 50.000
Carla e Maria Chiara Diciolla 50.000
Zenzino Arnolfo 50.000
In memoria dei loro cari genitori, Sorelle Caratta, Fossano 40.000
Adolfo ed Ester Barbaglia, Novara 50.000
O. F. 50.000
G. B. H. 50.000
Per gli alluvionati della Valle Strona da Celesta e Bianca, Vercelli 5000; M. R. e B. L. per grazia ricevuta, Vercelli 5000.
E. P. 5000; Domenica 5000; Fam. Bria 5000; N. N. 5000; Eliana e Lucia in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Nonna Mariuccia in ricordo dei suoi morti 5000.
N. N. 5000; Bianca Bonzola 5000; Rag. Rossi Onorato 5000; Rosa e Caterina in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; B. I. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5000; Maria e Lino 5000; N. N. 5000.
Carla T. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Un gruppo di operaie 5000.

Offerte pervenute tramite la nostra redazione di Biella (2° elenco: L. 504.500):
Circolo Sportivo Italia, Biella. Somma raccolta durante la manifestazione del 4 novembre 102.500; Consiglio direttivo Assoc. Culturale Studentesca Biella 100.000;
N. N. Biella (Ric. n. 19) 50.000; Famiglia C. M. L. Biella 20.000; Remiro, Biella 10.000; Annarita Ceni, Biella 10.000;
Rag. Isidoro e Rag. Giancarlo Filoppo, Andorno Micca 25.000; Lidia e Luciano Zappa, Biella 5000; Famiglia Pierino Benna, Biella 5000;
N. N. Biella (Ric. n. 17) 11.000; N. N. Biella (Ric. n. 6) 20.000; Pina e Meo, Biella 20.000; N. N. Biella (Ric. n. 8) 5000;
Elsa e Paolo Dena, Biella 5000; Gabriele e Pierfranco Gilardino, Gaglianico 2000; N. N. Biella (Ric. n. 21) 3000;
Chiara e Cristina Feraldo, Biella 5000; Elisio e Rita Valz Gris, Biella 10.000; Delfino e Piera G. Biella 5000; Un disoccupato, Biella 5000;
Delfino Fogliano, Biella 20.000; F. F., pensionato, Donato 2000; N. N. Biella (Ric. 691) 10.000; Egizia Tribola, Biella 10.000; Maria e Attilio, Biella 2000;
Massimo ed Elena Fiorina, Pollone 1000; Tommaso Fiorina, Pollone 2000; Velleda Fiorina, Pollone 2000; Paola e Roberto, Biella 25.000; Impiegati A.R.C.A. 10.000.
Cav. Gallo Carino, Vercelli, per gli alluvionati Biellesi 40.000; Paolo e Maria Barberis, Vercelli 10.000; C. E. Vercelli 10.000.
In memoria del dott. Bruno Guacci 5000; Bo. M. E. 5000; Lidia in memoria della mamma 5000; Giulio e Marcella 5000; L. V. 5000; Orsolina e Magno 5000.
C. G. E 5000; Enzo e Zina 5000; Giovanna Picatti 5000; C. G. 5000; Olga e Bruno Fassina 5000; Massimello Pietro 5000.
R. E. 5000; M. P. e A. 5000; Carlo Corino, Cuneo 5000; Gianna Ricchco in memoria di papà 5000; Pasta Regis 5000; F. G. 5000.
Riccardo e Renata 20.000; Aldo 20.000; Ester e Aurelio 20.000; N. N. 20.000; Lina ed Emilio 20.000; C. S. 20.000; Franco 15.000; N. N. 15.000.
L'insegnante e gli alunni Airasca: Tortone, Miretti, Merlino, Nota, Bianconi, Campolo, Bruno, Pilotto, Battaglioli, Zolin, Giosti, Chiodo (della classe 5ª elementare) 13.000.
Rossetti Angelo 10.000; Mimmo e mamma 10.000; Fam. Visconti 10.000; Emanuela 10.000; Daniela, Giuliana e Renato Cavallo 10 mila; Una pensionata 10 mila.
G. P. 10.000; Dario e Mario Bonardo 10.000; N. N. 10.000; Mario e Paoletta 10.000; G. R. V. 10.000; T. G. M. 10.000; Gina e Nino 10.000; N. N. 10.000.
L. B. e L. M. 10.000; N. N. 6 10.000; N. N. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII e della Madonna di Lourdes (una pensionata) 10.000; Riccio 10.000.
Anna, Lucia, Andrea 10 mila; N. N. 10.000; Ricordando Signorine Rolando 10.000.
P. M. una maestra che insegnò parecchi anni nel Biellese e conosce la generosità operosità di quelle popolazioni 10.000.
Famiglie Meneghetti 10 mila; Famiglia Musso 10.000; Paolo 10.000; Evandro, Alfonso e Daniele 10.000.
In memoria dei genitori per gli alluvionati 20.000; Ai tenaci fieri Biellesi con tutto il cuore M. T. B. M. 20 mila; Rigoletti Nello 10.000.
Fam. Evangelica T. P. 10 mila; Della Muda Luigi 10 mila; N. N. in memoria dei genitori 10.000; Monteconi Luigi 8400; Ida, Nino, Gioly 5000.
Delmastro Luigi (mutilato) 7000; Gli inquilini di corso Duca degli Abruzzi 84 per l'anima di Allais Francesco 6500; N. N. 6000.
N. N. 5000; Lucia 5000; Giuseppe B. in memoria del figlio 5000; Claudia, Anna, Andrea e nonno 5000; Laura Cumino, Caselle 5000; N. G. 5000; C. O. 5000.
A. e S. due pensionati 5000; Stefano e Rita Pepino 5000; M. G. V. in suffragio ai defunti 5000; F. A. S. in suffragio dei nostri cari 5000; Pensionato in memoria cari defunti 5000.



Nel comune di Valle San Nicolao, nel Biellese, è crollato anche il cimitero

Linda e Giovanni (pensionati) 5000; Maria Grazia 5000; N. N. 5000; Due pensionati R. A. 5000; Mautino Santina in suffragio di suo marito 5000; Vetturini Appio e Lina 5000; B. P. 5000.
N. N. 5000; Elsa e Giovanni P. 4000; Cappelli Laura 3000; In memoria di Pio XII 3000; S. O. in attesa di una grazia 3000; A. e O. 3000; Configliacco Bausano Ornella 3000; Un piemontese 3000; Ernesta 3000; Maestra Nicola 3000.
Alunne della Classe III F. B. della Scuola Elementare Giulia Falletti di Barolo di via Cassini 98, Torino 33.240; Lina, Maria e Nino 30.000; Gianni, Roberto e Mario in memoria del carissimo amico Ing. Dario 30 mila; N. N., Pinerolo 30.000.
Coniugi Dosio 20.000; N. N. 20.000; Graziella, Vercelli 20.000; Orla Maria 20.000; V. M. 20.000; Ernesto e Maria Teresa 20.000.
Silvanin 19.500; Pietro e famiglia 15.000; A memoria dei genitori Coniugi Bertoglio 15.000; Giordano 10.000; Beppe e Rosalba Galizia 10.000; Una famiglia Eporediese 10.000.
N. N. 10.000; Laura e Massimo 10.000; Carbonero Maria, Torino 11.000; Gria Antonio, via Alpignano 18 10 mila; In memoria dei miei cari M. A. 10.000.
Dario, Livio e Lorena 10 mila; N. N. 10.000; Laboratorio Dentorium 10.000; Famiglia Lastreto in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 10.000.
N. N. 10.000; Autoriparazioni Berruti 10.000; N. N. 10.000; Celeste Molinengo in ricordo del marito Dott. Oreste Molinengo 15.000; Famiglia Viola 10.000; N. N. 10 mila; N. N. 10.000.
Sammartino G. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; S. C. S. 10.000; Fam. Aldo Bologna 10.000; Corte - Rossi 10.000.
Somme raccolte tramite l'agenzia distribuzione giornali Vigè di Asti (L. 109.000):
Currado prof. Carlo 50.000; S. B. 10.000; Stocco, Giornalaio Giardini, Asti 2000; Armando e Rina 20.000; Ramello, Asti 5000; Ebe e Nino, Asti 1000; P.L. in onore Papa Giovanni XXIII, Asti 5000; Famiglia Saracco Michele, Asti 10.000; Famiglia Bosso, Asti 3000; Cav. Colombano, Asti 2000.
Mario e Luisa 20.000; Celtini Adolfo 15.000; Bovone Ines 10.000; Dametrilla, Massimo e Mariuccia 10.000; Due fratellini 10.000; N. N. da Montemale 10.000.
Prof. Luigi Gatti 10.000; Un pensionato 8000; N. N. 8000; Clotilde e Luca 5000; N. N. 5000; Sandri, Patrizia e Walter 5000; N. N. 5000.
G. B. 5000; N. N. 5000; Fam. Balocco 5000; N. N. 5000; Silvano e Chiara ricordando lo zio Osvaldo 5000; Coniugi C. 4000.
Un ex combattente della grande guerra 15-18 3000; Maria e Piero 3000; Un pensionato A. M. 2000; Delfina in suffragio dei suoi defunti 2000; Fernando 2000.
Conti Pina per i suoi defunti 2000; Bino Luigia 2000; N. N. 2000; M. C. 2000; G. B. 2000; Rera S. per i miei cari defunti 2000.
Per i biellesi due pensionati 2000; Una pensionata 2000; R. E. 2000; N. N. 2000; Gabriella e Franco 2000; Toselli 2000; In memoria di Vittoria e Carlo Bernardino Ferrero 2000.
In memoria del Dott. F. G. Ferrero 2000; N. N. 2000; Dorotea 2000; V. M. 2000; Gragila Remo 2000; N. N. 2000; N. N. pensionato 2000.
Margherita e Maria 1500; M. D. per grazia ricevuta da S. Rita e Papa Giovanni XXIII 1500; D. B. per grazia ricevuta dalla Madonna di Lourdes 1500.
Per il piccolo Walter 1500; Pensionato in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Valenti Rosaria 1000; N. N. 1000; Liberti Giovanni 1000.
M. M. 1000; N. N. 1000; In memoria di Domenico 1000; Un pensionato 1000; Pensionato A. Q. 1000; Elena Germano in memoria dei suoi defunti 1000.
Giovanni 1000; Fabrizio 1000; Teresa Bongiovanni 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; In suffragio del mio caro Giovanni 1000.
Una pensionata 1000; Raminelli Federica 1000; Valerio 500; Ferrini Caterina 500.
Alunne della classe 2ª F B della scuola elementare G. Falletti di Barolo di via Cassini 98, Torino 22.700; Anna e Giacomo 10.000; Carlo Ghitti 10.000.
Lidia in memoria del marito e del figlio 5000; In memoria di Iole F. C. 5000; Mario e Cristina G. 5000; N. N. 5000; Amedeo e Anita Altruda in memoria di Federico 5000.
R. e D. in suffragio dei nostri defunti 5000; Marino in memoria dei suoi cari morti 5000; Una pensionata in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Casale Paola 5000; L. M. 5000.
Un biellese per i biellesi 5000; N. N. 5000; Gina e Mario Martinetto 5000; N. N. 5000; Famiglia Rabezzana 5000; N. N. 5000; M. R. M. 5000; De Giorgi Ester 5000; N. N. 5000.
S. picinin 5000; Cos Bruno 4000; A. N. 4000; N. N. 3000; Rosa e Primo 3000.
Michele 3000; Coniugi Pensionati 3000; N. N. 3000; N. N. 3000; Due pensionate 3000; N. N. 3000; Giuseppina 3000; In onore di Padre Pio per una grazia ricevuta Maria e Carla 2500.
In onore di Papa Giovanni XXIII 2500; Un pensionato 2500; Paola e Hilaura 2.500; N. N. per ottenere una grande grazia da Padre Pio 2500; N. N. per ottenere da Papa Pio XII una grande grazia 2500.
Dipendenti U. R. Torino Società Generale Immobiliare 27.500; N. N. Milano 25 mila; In memoria della signora Rita Leone Binello 25.000; Vittorio e Fanny 20 mila; N. N. Roma 20.000.
M. M. P. 20.000; Per papà 15.000; Impresa Mollar e Giorda, Loano 15.000; Sandro e Irene T. 10.000; N. N. 10.000.
Soc. Operaia Mutua Soc. Campidoglio, per alluvionati Biellese 10.000; Ettore Pareto 10.000; R. L. 10.000 N. N. 10.000.
Silvia in memoria dei suoi cari 10.000; Tonini Ugo, Brescia 10.000; M. D. M. S. 10 mila; Due amici fiorentini 7000; Valerio 5000; Il piccolo Domenico 5000.
Un pensionato biellese, Lanerna S. Giovanni 5000; I. D. 5000; Angelo e Flora 5000; Ottavia e Osvaldo 5000; Affinchè Riccardo guarisca 5000; N. N. 5000.
N. N. 5000; A. P. Mauro 5000; Bruno e maestra 5000; Nota 3000; Rita e Marcello in memoria del loro cari defunti 2000; C. C. 2000; Giovanna e Lorella 2000; Juni in memoria della cara Cesarina 2000.
U. L. 20.000; Casale Giuseppe e Idica 10.000; Matarello Evidio, Pinerolo 10 mila; Bessone Oreste e Anietta ai sinistrati Biellesi 10.000; Amalia e Carlo 10.000.
Marco 10.000; In suffragio dei loro morti, Luisa Nofri e Giovanna 10.000; Famiglia Mondino 10.000; Tomaselli Michele 10.000; Mary e Silvio 10.000.
In onore di Papa Giovanni XXIII, Revelline 9000; Tesoreria A.t.m., Torino 8000; N. N. 5000; Teresa e Vittoria Marucco 5000; Angelo 5000; Evelin 5000.
Matarollo Geremia, Pinerolo 5000; Maria e Nini 5000; G. E. M. R. 5000; Laura M. 5000; Rosina in memoria di Carlo Mighetti 5000.
Tini 5000; Un pensionato Biellese 5000; In suffragio del compianto collega Signor Luigi Rossi 5000; Anna e Adolfo 3000; A. P. in memoria del figlio Bruno 3000.
Angela e Carlo 3000; Due fratellini dal loro salvadanaio. Claudio e Franca De Comoli 2000; Ornella e F. in memoria della mamma 2000.
N. N. 2000; N. N. 2000; Famiglia Longo in memoria di Papa Giovanni XXIII 1500; Famiglia R. S. 1000; V. F. 1000; Bobbio Daniela 1000; Destefanis Renato 1000.
C. H. B. in suffragio del papà 1000; N. C. B. in suffragio del marito 1000; G. B. in suffragio del papà 1000; N. N. 1000.
N. N. 40.000; Una veneziana 30.000; Geom. Carlo Simonda, Racconigi 25.000; Omap di E. Canvin, Pianezza 25.000; L. F. 10.000.
Giulia B., Palermo 20.000; N. N. 20.000; Ettore e Rosita 20.000; Maestro dott. Giuseppe Elisei 15.000; B. P. e R. 10.000; C. D. G. G. 10.000.
F. M. 10.000; Maria Luisa Ivaldi Roveraro, Loano 10 mila; Maura ed Elena, Trieste 10.000; Eugenia in memoria di Nicola 10.000; O. C. 10.000.
Roberto e Paolo Mella, fidelia Chiavazza 10.000; Lorenza, Savona 10.000; Famiglia C. C. 10.000; S. T. 10 mila; Sgrò Gaetano, Grande invalido 10.000.
Una vecchia piemontese in Liguria 11.000; Antonella, Marcella e Paola 10.000; Fausto e Angelo 5000; Peccolo Italico e Serafina in memoria di padre Pio 5000.
Rivero Giorgio 5000; N. N. 5000; Piero, Pinerolo 5000; N. N. 5000; A memoria di Cicilio A. B., Bardonecchia 5000; N. N., Modena 5000; Giuseppe Crova 5000.
E. M. 5000; Lina Rinolfi, Imperia 5000; Renata e Lara, Alessandria 5000; In memoria dei miei morti, Gioletta M. 5000; Ricordando Zia Santina 5000.
In onore di S. Pancrazio 5000; R. C. 5000; Carla e Gianluigi 5000.
I.c.m.a., Maestranze, Industria Conchiglie Modelli Affini 20.000; Elena, Andrea e famiglia 20.000; G. L. B. 20 mila; Maria e Vittorio 15.000.
Sandra e Stefania 10.000; E. E. P., Torino 10.000; Famiglia Rocci Emilio, Milano 10.000; N. N. 10.000; Luca ed Erminia 10.000; Giorgio per ricordo del papà 10.000.
Vanwel 10.000; G. C. 10 mila; Pensionato O.N.P.I. 10 mila; Delmastro Paolo 10 mila; Gianni in memoria dei nonni 10.000.
In memoria dei nostri cari morti, Annateresa 6000; M. G., Pinerolo 5000; Francesca Doglio 5000; Rita e Gino Chiarla 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; A. T. 5000.
Mariuccia e Piero 5000; Paola, Susa 5000; N. N. 5000; M. M. F., Asti 5000; In memoria di mio marito E. P. N. 5000; Carla e Mario 5000; R. M. 5000; Luisa Scieli, offerta per alluvionati 5000.
Donatella ed i genitori 5000; A. A. I. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Barbara e Sandro 5000; N. N. 5000.
Ginetta e Giacomo 5000; M. B. in onore di S. Rita 5000; Antonio Costantini 3000; Due pensionati 3000; Mario Ginbellina 3000.
Carla 3000; Giuditta e C. 3000; P. e G. 3000; Franca Botti 3000; Berisinelli Arturo pensionato di guerra 3000; Mirco e Cinzia 2000.
Anna Bressanello 2000; Ida (pensionata con ventisettemila lire al mese in memoria di Paola) 2000; M. A. 2000; M. C. 2000.
N. N. 2000; T. F. O. 2000; Ginetta 2000; N. N. in suffragio di papà e mamma 2000; M. B. L., pensionata, Asti 2000.
Franco e Sandro 2000; In memoria di Rosso Costantino 2000; N. N. in suffragio di Paola ed Enrico 2000.
N. N. 2000; N. R. 2000; Giovanni e Teresina 2000; Franco 2000; N. N. 2000; N. N. 1000.
N. N. 1000; Calcagno Antonino 1000; N. N. 1000; In memoria della sorella Bice, J. F. 1000; N. N. 1000; Carletta G. 1000; Coniugi Del Pozzo 1000.
Piero Bouriot 30.000; Carla e Pietro Quartana, Roma 30.000; Un gruppo di impiegati Ufficio Elettorale del Comune di Torino 25.000.
A.R.C.E.A. di Ambrosani, Almino e C., Torino 25.000; Iuccia e Nino 20.000; N. N. 20.000; Fam. Avagnina, Fossano 20.000.
Dott. Lorenzo Apperdino, Chieri 20.000; A. B. G., Cumiana 20.000; Oliavio ed Enrico G. 20.000; Carlo e Felice Matis 20.000; Famiglia L. A., Valenza 20.000.
In memoria di Arnulfo Domenico, papà mamma e Piera 20.000; Luisa e Angelo Cappetti, nuora Luigi Elisabetti 19, Torino 20.000.
Sabrina e Piercarlo 15.000; Marino 10.000; N. N. 10.000; Bianca e Margherita 10.000; Pippo e Ada 10.000; G. R. 10.000.
Un pensionato, Cuneo 18 mila; Fam. Ferrero 10.000; In memoria di Rita e Vittorio Pocchiola 10.000; Luisa 10.000.
La Perla d'Oriente 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Laura 10.000; Una famiglia piemontese per una famiglia piemontese 10.000.
Coniugi in memoria della figlia 10.000; Prof. E. A., Venezia 10.000; Luigi Sarter, Belgirate 10.000.
Scuole di Vico Canavese (1° versamento) (L. 9800): Boglino Battista 300; Petitti Bianca 5000; Bevis Bernarda 1000; Erbea Rosella 500; Bertarione Anna Rita 500; Trevisan Marianna 500; Boglino Graziella 1000; Francesco Cavalla 500; Bertarione Giuseppe 500.
Alberti Ferruccio in memoria della mamma 1000; Renato Steffanina, Scilirso Torinese 1000; Frais Remo 1000; Destefanis Domenica 1000; N. N. 1000.
N. N. 1000; A. F., Nole 1000; Pensionato 1000; N. N. 1000; Un pensionato 1000; Negri 1000; Rina 1000; N. N. 1000; M. R. 1000.
N. N. 1000; Rosalinda 1000; F. A. 1000; Rive 1000; N. N. 1000; M. B. in memoria di Padre Pio 1000; Angela 1000; In onore di S. Antonio 1000.
Un pensionato 1000; L. O. Guala 1000; Maria Luisa 1000; G. E. 1000; Un pensionato 1000; T. B., Castelnuovo 1000; E. M. 1000; Elisa - Elisa 1000.
Rag. C. Bossi, via Ratti 8, Meina 25.000; Dott. Leonardo De Benedetti, Torino 25 mila; Ditta Pocher 25.000; Lucia e Piero 25.000.
Gentili Aldo, Genova 20 mila; In memoria dei miei morti, Germano 20.000; N. N. 20.000; F. G. 15.000; Actis Grosso Eugenio, Ivrea 15 mila; In memoria del mio caro nipotino Pier Vittorio 15.000; Piermario e Claudia 10.000; N. N. 10.000.
O.L.G. pensionato ex-combattente 1915 10.000; P. L. 10.000; Paola e Luigino 10 mila; R. S. 10.000; Gustavo Cayre, Venaria 10.000; Una coppia piemontese, Milano 10.000; Avv. Umberto Sorrentino, Genova 10.000.
Lina e Vincenzo Fassone, Pinerolo 10.000; I cuginetti Mario, Giancarlo, Alda Maria e Vincenzo Bertola con i loro nonni 10.000; Famiglie Furno, Banaudi, Ozegna 10.000.
Fam. Martinetto 10.000; Foto Barbier, Oulx 10.000; Piero R. Gozzano 10.000; Impiegati dell'Ufficio Imposte Dirette, Barge (Cuneo) 10 mila; Fam. Canalia, Alba 10 mila; Maria Scozia, Torre Pellice 10.000.
In memoria del nostro caro Giovanni nel terzo anniversario della morte: Bettina e Natalina Gorgellino 2000; N. N. 2000; Stella 2000; Gois 2000; Pensionato torinese 2000.
N. N. 2000; Un pensionato 2000; M. B. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2 mila; Pin Peracca 2000; Rina Fiorenzo 2000.
Orazio 2000; L. M. 2000; N. N. 2000; Gianni e M. Teresa 2000; Ester e Antonio 2000; Un contadino siciliano offre agli alluvionati 2000.
Classe seconda maschile sezione II Scuola Elementare statale Umberto I, Napoli 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII C. ed E. Parella Cannse 2000.
N. N. 2000; N. N. 2000; Luca e Paola Merlini 2000; N. N. 2000; Teresa 2000; Olga e Sandro 2000; N. N. San Bartolomeo Mare (Imperia) 2000.
N. N. 2000; Picco pensionati 2000; Famiglia Ugolini, Savona 2000; Due sorelle, Pinerolo, ai nostri fratelli alluvionati 2000; N. N. 2000.
P. F. Firenze, per il Biellese 2000; Thione Rina, Tenengo di Mazzè 2000; Due sorelle 2000; Enrico 2000; Ettore ed Elena 2000; A. V. B. E. 2000; R. T. B. in memoria di mio marito 2000; N. N. 2000.
Gina Gallione in memoria dei genitori 2000; Claudia, Torino 2000; Frezet Desiderato, Pinerolo 30.000; A.P.C. 20.000; N. N. 20.000.
M.F.C. 10.000; G. Bleu 10 mila; Pastore M. 10.000; Teresa Diane 10.000; M. B. P. in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; Francesca Gherzi e Adalgisa Pellizzaro 5000; Ada 5000.
C. M. 5000; Giulio e Maria 5000; Paolo e Pierluigi 5000; De Col 5000; I nonni Ettore e Rosetta in ricordo del nipotino Marcello 5000; G. M. in suffragio 5000.
In suffragio dei defunti Marita S. S. 5000; M. Davide e nonni Pinot e Neta, Tronzano Vercellese 5000; N. N. 5000; In memoria di Roberto 5000.
C. G. 5000; In memoria della mamma Ugo e Lucia 5000; Bianca e Mario Mirabelli 5000; Roberto D. F. in onore di Papa Giov. XXIII 5000; Cima Alfonso 5000.
M. M. 5000; I. F. 5000; Una pensionata Gerbore Beria, Villeneuve (Ao) 3000; Lorena e genitori, Leini 3000; Rita e Piero, Mondovì 3000; N. N. 3000.
Per ottenere una grazia da Papa Giovanni XXIII D.G.P. 3000; Un vecchio pensionato biellese della Previd. 3000; N. N. N. 3000.
Anna e Bepi 3000; Gianni e Piera Degiorgis 3000; Franco S. 3000; A. F. 3000; R. V. Genova 3000; Alessandro e genitori 2500.
Flavio Gaughino, via Dei Amicis 76, Sanremo 10.000; Gorlero, Arma di Taggia 10 mila; I piemontesi Giulia e Matteo, Sanremo 60.000; M. I. Grosso, Sanremo 10.000; Carletto Biga, Sanremo 5000; N. N., Sanremo 10.000; Rossella, Sanremo 5000; Celestina Boldrini, Sanremo 2000.
A. Wall e C., Soc. p. Az. 50.000; A. P. M. 50.000; In memoria di Emma 30.000; N. N. 30.000; Giovanni Romano 25.000; N. N. 20.000; N. N. 15.000; E. L., Asti 15 mila; In suffragio e ricordo dei cari defunti, M. C., Saluzzo 10.000; Coniugi Busani 10.000; N. N. 10.000; G. R. G. 10.000; M. V. a ricordo di Maria 10.000; N. N. 10.000; N. N. in memoria della moglie 10.000.
Una pensionata F. P. 10 mila; B. e F. Molino 10.000; Madre e figlia in memoria del marito 10.000; N. N. 10 mila; Eugenio e Alessandra Martini 10.000; Lina Saccon 10.000; F. e G. 10.000; A. F. C. 10.000; C. B. 10.000; Verlucchi 10.000; N. N. 10.000; Virani 20.000; Calvo 3000; Luciana ed Ezio 1500.
Fam. Vatano 11.000; G.M. 10.000; L. R. 10.000; Famiglia Caruso 10.000; Enzo 10 mila; Ugo e Osvalda 10.000; Recalchi Andrea 10.000; Andrea e Maria 10.000; Famiglia Dosio 10.000; Ettore 10 mila; C. A. M., S. Giorgio Can. 9500; Orazio e Carla 5000; N. N. 5000; Lucia e Mario in memoria della mamma 5000; In memoria dei miei cari defunti E.V.R. 5000; N. N. da Ivrea 5000; Reina Luigi, Cortemilia 5000; N. N. 5000.
M. A. P. in memoria dei suoi cari defunti 5000; Paolo Leporati, Milano 5000; N.N. 5000; M. O., Alassio 5000; G. B., Alassio 5000; Ing. N. N., Oleggio 5000; Due pensionati 5000; Maria 5000; C. L. in memoria di papa Giovanni XXIII per una grazia 5000; N. N. 5000; Tonino 5000; Un mutilato 5000; R. R. 5000; N. N. 5000; N.N. 5000; N. N. 5000; Silvia 5000 Un pensionato ultra ottantenne 5000; In memoria di Serra Antonio 5000; Monica 5000.
In memoria di papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 5000; N. N. 35.000; F. C. 15 mila; Silvana 5000; Garavoglia Giovanna 5000; Ricordando i miei morti Lena 5000; N. N. 5000; S. A. 5000; Lina 5000; Sandro papà e mamma 5000; Mauro Giovanni e genitori 5000; Famiglia Luce 5000; Nonna Mimmi 5000; Nonna Tina 5000; Massimiliano 5000; N. N. 5000.
Un pensionato in memoria della moglie 5000; Nonna Maria 5000; Famiglia Bergamasco 5000; L. ed E. ricordando i defunti 5000; G. I. U. 5000; Maria ricordando i nonni 5000; Sorelle P. 5000 Pettazzi Antonio in memoria della moglie 5000; Bobra 5000; Una pensionata S. T. 5000; Una maestra pensionata 5000; Silvia Barolfaldi 5000; B. R. 5000; Fulvia P. 5000; Alice e Guido 5000.
N. N. 5000; N. N. 5000; I. R. pensionata 5000; Maria e Cecilia 5000; A. R. una biellese 5000; A. T. 5000; A. Anzalone 5000; In suffragio per i cari defunti N. A. S. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.
Signorina Maria Diane per

(Continua a pagina 6)

La sottoscrizione de «La Stampa»

I nostri lettori per gli alluvionati

(Segue dalla pagina 5)

I paesi alluvionati del Biellese 10.000; Edoardo Diana famiglia pro alluvionati Valle di Trivero del Biellese 10.000.

Riccardo Tiranty, Azeglio 10.000; Abbo per i sinistrati di Valle Mosso 10.000; N. N. 10.000; Suni e Maria Vittoria 10.000.

M. A. V. 10.000; Per i Biellesi da Elena e Mario Tognotti Valduggia 10.000; Lidia 10.000; Chiampo Cristina 10.000.

Olga e Adele 10.000; In memoria dell'avv. Aldo Rossi, G. B. 10.000; Patrizia Orland in memoria della nonna 10.000.

N. N. 10.000; Fam. Ratti Rodolfo 10.000; Rosetta e geom. Antonio Vertoglio, Bardonecchia 10.000; In memoria dei nostri genitori Rosa e Giuseppe 10.000.

Una preghiera per Alberto 5000; Una mamma 5000; Fresia F. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000.

In memoria di Padre Pio da Pietrelcina 3000; Ilaria Ida in memoria del marito 3000; M. P. 3000; N. N. 3000; N. N. 2000.

Un pensionato 2000; Alberto e Luisa 2000; Delfina e Domenico Ricci in suffragio dei nostri morti 2000; N. N. 2000.

N. N. 2000; N. P. 2000; 2 N. 2000; Ferrato Giovanni 1600; N. G. 1000; Maria Poccardi 1000; L. G. 1000.

In memoria dei miei defunti, N. N. 30.000; N. N. 20.000; In memoria dei defunti Ida e Vittorio 20.000; Paolo Cossio, Milano, per gli alluvionati del Biellese 15 mila; C. L. 15.000.

B. L. pensionati 11.000; N. N. 10.000; Emanuela per i bimbi che hanno freddo 10 mila; Studio Tecnico geom. Umberto Paracchini, Geom. Giuseppe Paracchini, Stresa 10.000.

Federica e Luca 10.000; M. E. B. 10.000; Perzana Giulio, via Perrero 23, Torino 10.000; Marchisio 10.000; Robertino 10.000; G. G. 10.000.

N. N. 10.000; Giovanni e Liana 10.000; N. N. in memoria di Stefanoni Ida 10 mila; L. L. G. 7000; Franca 5000; E. G. D. 5000.

N. N. 5000; Tiziana Melli, Padova 5000; Gina e Enrico 5000; Jaccia e Carlo, Ciriè con i sensi della più viva solidarietà 5000.

Cena, Versetti e Ghiano 5000; Coniugi Zumino 5000; N. N. 5000; E. M. 5000; Cagni 5000; G.G.J. 5000; G.R.W. 5000; Luca 5000; Francolino Carlo 5000; N. N. 5000.

Monica e Giovanni 5000; Maria e Giuliana Bi in suffragio dei cari defunti 4000; Una pensionata 3000; N. N. 3000.

Ermes e Gabriella Rabo 20.000; Gal Angela 10.000; Tina e Lilly Gnotta 10.000; Favero Giuseppe 10.000; A. M. P. 10.000; Maria e Carmen in memoria di un caro defunto 5000.

Jolanda e Giuseppe 5000; Mary e Cosma in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Graziella 5000; Nava 5000; E. F. P. 5000; F. M. T. 3000; In memoria di Saglia Giovanni 3000.

Scuola Lingotto Classe III Fem. 2500; N. N. 2000; Nonna Carla 2000; Francesca e Giovanna, due piccole piemontesi a Roma, per le popolazioni biellesi 2000.

N. N. 2000; In memoria del fratello Franco J. e F. 2000; Chiedendo una grazia a Papa Giovanni XXIII, Anna 2000; Renacco Orestina 2000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. 2000; Una pensionata 2000; Bettina in suffragio della amica Tina 1000.

In memoria di mamma Argia 1000; N. N. 1000; A nonno Primo 1000; N. N. 1000; M. L. 1000; Daniela 1000; B. G. 1000; L. O. 1000.

O. M. pensionati 1000; A. G. 1000; Giovanna Tesio, Milano IV Ginnasio Istituto Berchet 1000; Leucò 1000; N. N., Mantova 500; N. N. pensionato 500.

Fiat Automobili Servizio centrale macchinario 34.000; Uff. contabilità produzioni Fiat Ferriere, Torino 30.000; Generale Pietro Martini ricordando sorella e fratello deceduti 25.000; Est. S. M. C. S., Torino 20.000; N. N. 20.000; Anna e Italo 20.000.

Sergio e Wanna 15.000; Due coniugi pensionati, Torino 10.000; Famiglie Cerutti e Fabiani in memoria dei loro cari 10.000; Gavazza Giuseppe e moglie in memoria dei loro morti 10.000; N. N. 10.000; N. N., un monferrino che si ricorda dei conterranei, Torino 10.000; Fam. Lanza 10.000; Cino e Bruna 10.000.

Giuseppe Veggiotti 10.000; Elisa ed Ernesto 10.000; Gianni e Liliana 10.000; Cav. Enrico Poli 10.000; Famiglia Fontana, Carmagnola 10.000; Renzo, Mariuccio e Chiara 10.000; Laura e Cleila in onore di padre Pio e papa Giovanni XXIII 10.000; Cristina 10.000; N. N. 10.000; Bianca, Elda e papà 10.000; Fam. Chiapasco A. 10.000; Elena Chiara 10.000; A. C. 10.000; N. N. 10.000.

Pina, Piero e Romano per i compaesani biellesi con l'augurio che tutto ritorni meglio di prima 10.000; Rimanenza fondo rotativisti 9000; Lucia e Felice 8000; A ricordo di zia Tina, Claudio Comotto 5000; Piccolo Pier Luigi 5000; A. G. 5000; Palino e Bianca 5000.

Paolo in memoria di papà e mamma 5000; Un abbonato 5000; Alice in memoria dei miei cari defunti 5000; Emma 5000; Anna Rosa e Lorenza 5000.

Alessandro 5000; H. E. 5000; Franco - Emilio 5000; E. B. - v. Ormea 110 bis 5000; In memoria dei genitori defunti - B. M. 5000.

N. N. 5000; Marco 5000; Lucietta in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Maria Rosa - Franco - Elena 5000; Ilaria 5000.

N. N. in memoria del piccolo Andrea 5000; Fam. Cordero 5000; Miselli Ignazio 5000; Alessio Antonia 5000; Franco 4000.

L. G. M. pensionato 3000; Andrea B. 3000; Un pensionato 3000; Un pensionato 3000; Paolo e nonna Ilka 3000.

Laura e Paolo Longhi 3000; Cristina, Stefania, Lauretta 2000; Due pensionati - R. M. Z. 2000; N. N. 2000; E. L. in memoria di Padre Pio 2000.

N. N. 2000; N. N. 2000; Francesca e Felice 2000; Pensionato F.S. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; Pippo 1500.

Ricotta 1500; In suffragio di nonna Emilia 1000; Massimo e Alessandra 1000; Annarosa ed Enrica 1000; Zenone Giovanni e Angioletta 1000; I futuri sposi 950; Il piccolo Massimo 500.

Famiglia P. F. 20.000; Paola 10.000; Michi 10.000; N. N. 10.000; Claudio e gli zii 10.000; Candiotto Stefanino 10.000; Coppo Aurelio 10.000.

Famiglia Saettone 10.000; N. N. 10.000; Floretta Felice 10.000; Pulco Gino 10.000; M. O. L. 10.000; Nanni e Lidia 10.000; In memoria di F. G. 10.000.

N. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; In memoria dei fratello 5000; B. M. abbonata 5000.

Un giocatore della Biellese 5000; N. N. 5000; Bertiglia Giovanni 5000; Fleibani in onore di Papa Giovanni XXIII 5000.

In memoria dei nostri defunti 5000; Freschi 5000; G. F. reduce 15-18 5000; E. S. 5000; Aldo Benedetto 3500; D. F. G. 3000.

P. P. ricordando i suoi morti 3000; Amina, Stefania, Marco 3000; N. N. 3000; N. N. 2000; Federica per i bimbi alluvionati 2000; N. N. 1000.

Sezione di Alessandria dell'Associaz. Nazionale Controllo Combustione 28.000; Dipendenti Ufficio Igiene Comunale, Alessandria 26.000; Famiglia Scremin, Alessandria 20.000.

Oreste Macario, Alessandria 10.000; Emma Camagna Alessandria 10.000; Dottor Carlo Masboli Alessandria 10.000; Crotti cavam. Giovanni e dott. Gianfranco, Alessandria 11.000.

P. G. Alessandria 10.000; Do.Mo.T. 500 Aless. 10.000; Magda Pero Chiesa Alessandria 10.000; Monica Barella, Alessandria 10.000; Franco Marchiaro, Alessandria 10 mila; Maria e Giovanna Pizzorno, Alessandria 7000.

Coniugi pensionati, Alessandria 5000; Amleto Cavaliero, Alessandria 5000; Costante, Alessandria 5000; Sorelle Gambarana, Alessandria 5000.

Coniugi Cottica, Alessandria 5000; Lorenzo Monzani Casale 5000; A. P., Alessandria 3500; M. G., Alessandria 2000; Coniugi Benzi, pensionati, alessandrini 2000.

Centro Assistenza Candy, Novara 29.000; Angela Rina Crivelli, Novara 20.000; Roberto, Luciano e Anna, Novara 10.000; Carlo Rizzi, Novara 10.000.

Francesco Invernizzi, Novara 7000; Alberto e Gian Luca, Novara 6000; Mario Brera, Novara 5000; Marisa e Riccardo, Novara 3000; Carlo e Andrea, Novara 3000.

Impiegati Enel-SA C. L. V. P. 20.000; R. C. 20.000; Tutti i risparmi dei 4 alunni della classe terza maschile elementare di S. Ambrogio: Fabiano Aletto, Italo Giorda, Silvio Giorda, Sandro Rebola 15.000; R. S. 15 mila; N. N. 15.000.

Sorelle Gilardino, Bonzano 10.000; N. N. 10.000; Quix 10.000; M. C. F. 9000; Fernanda in memoria dello zio Rolando Ireneo 5000; Frosi 5000; Bianca e Gianfranco 5000; N. N. 5000; Guido e Paolo 5000; Daniela 5000.

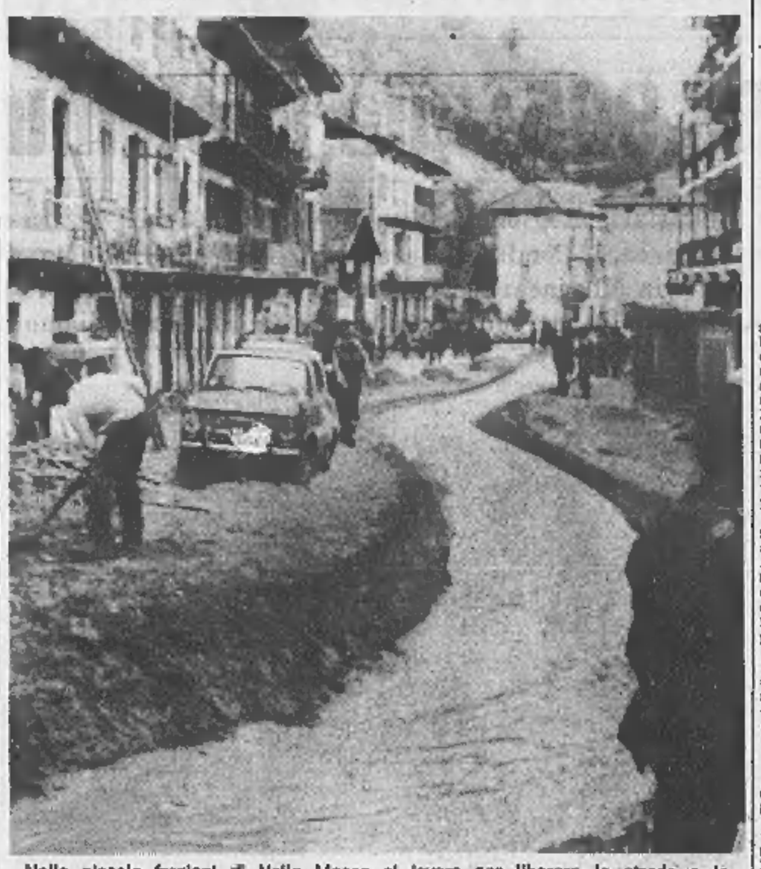
Antonello 3000; Chico 3000 N. N. 2000; Una pensionata in memoria di suo marito 1000; Anna 1000; Adriana 1000; Monaco 1000; S. G. 1000; N. N. 1000.

Mariuccia e Carlo ricordando i loro morti 10.000; Alda e Renato 10.000; N. N. 10.000; Furietti Spinardi Vittoni 6000; Wanda e Piero in memoria di Ermanno 5000; N. N. 5000; N. N. 3000; C. N. 3000.

Paolo e Lena 2000; In onore di papa Giovanni XXIII 2000; Brondo Pietro 2000; Minore Ferdinando 2000; Faldella 2000; N. N. 1500; Nilin e la mamma 1000; N. N. 1000.

Totale . .	L. 22.266.865
Totale prec.	» 200.867.300
Totale gen.	L. 223.133.965

Ancora acqua e fango a Campore



Nelle piccole frazioni di Valle Mosso si lavora per liberare le strade e le abitazioni. A Campore l'acqua scorre ancora in mezzo alle case e tra il fango

CRONACA DI TORINO

(seguono notizie dalla quarta pagina)

Arrestato perché non paga una multa di 18 mila lire

Al momento dell'arresto la sua amica si è allontanata: i due figli sono rimasti soli senza una lira - Altro fatto: diciassettenne disoccupato tenta di uccidersi

L'operaio Mario Tramarin, 45 anni, è stato arrestato dai carabinieri e sconterà 4 giorni di carcere perché non ha pagato una multa di 18 mila lire. In casa ad aspettarlo sono rimasti i due figli: Ada, 15 anni e Mauro di 16. Non hanno da mangiare e nessuno si prende cura di loro. Abitano in strada Castello di Mirafiori 340; la moglie, Antonia Morone, 46 anni, è da tempo ricoverata in una clinica di Cremona per una grave malattia.

Da circa due anni con il Tramarin viveva Dora Mario, 39 anni; ma ieri mattina, quando l'uomo è stato arrestato, è tornata dai genitori. Afferma: «I due ragazzi non mi danno retta, è inutile che rimanga con loro». Mauro e Ada dicono: «Non sappiamo cosa mangiare domani. Nostro padre non ha pagato la multa perché in casa c'erano solo 20 mila lire che dovevano servirci per tutto il mese. Ma questa somma l'ha presa Dora, perché (sono che noi la sprechiamo».

* *

Un giovane è stato salvato dalla polizia mentre tentava di gettarsi sotto un convoglio della Ciriè-Lanzo. E' Vincenzo Piras, 17 anni, alloggiato presso una famiglia in via Corte d'Appello 7. E' venuto a Torino un mese fa e non era ancora riuscito a trovare lavoro. Ieri, verso mezzogiorno, nei pressi di largo Giachino, è sceso lungo la scarpata della ferrovia per avvicinarsi ai binari. Alcuni passanti, intuito quanto stava accadendo, hanno avvertito un agente di servizio davanti alla banca. E' intervenuta una radiomobile e il giovane è stato portato al Commissariato Madonna di Campagna. Qui ha raccontato la sua penosa storia. Il maresciallo Lucia lo ha confortato, poi ha telefonato in alcune officine della zona e un'autorimessa ha offerto un lavoro al giovane.

Mario Tramarin, 45 anni

Il Salone dell'Automobile si chiuderà domenica sera

La riapertura della strada riporta nuova folla di visitatori

Grande afflusso di visitatori da fuori Torino e Piemonte, ieri, al Salone dell'Automobile. Il ripristino delle comunicazioni, e soprattutto la riapertura dell'autostrada di Milano ha portato all'affollamento di tutti i padiglioni. Dice il direttore dott. Giovannetti: «*Se continua così, chiuderemo in bellezza il Salone del cinquantenario. Avevamo previsto una diminuzione di pubblico, a causa della saturazione del mercato: invece raggiungeremo, o quasi, le alte cifre degli anni scorsi*».

Alle 9,30, ora di apertura, c'era già gente in attesa davanti agli ingressi. Parecchi forestieri avevano in programma una visita nei giorni scorsi, ma l'alluvione e le comunicazioni interrotte avevano bloccato il viaggio. Adesso sembra che tutti vogliano riguadagnare il tempo perduto.

Particolare attrattiva continua ad esercitare la più grande microspista d'Europa, allestita nel 5° padiglione, dove ci sono le roulottes e le attrezzature per autofficina. Le macchine vanno alla velocità di 1300 chilometri orari, in rapporto alle proporzioni dei modelli.

Al Museo dell'Automobile stamane alle 9,30 riunione sulla «Programmazione regionale e infrastrutture stradali», presiede il prof. Tocchetti dell'Università di Napoli. Alle 10 convegno dei cavalieri del lavoro provenienti da tutta Italia, ricevuti dal dott. Bisacretti; visiteranno la Fiat e il Salone.

Ma lo spettacolo più interessante, insieme alle auto presentate da 498 espositori di 16 Paesi, è costituito ancora una volta dal pubblico che gremisce in continuità i locali di Torino-Esposizioni, fino al momento della chiusura. Ieri l'auto in palio è toccata al biglietto TO 216329, secondo estratto TO 223411. Il Salone si chiuderà domenica sera.

Cadavere in un fossato

Era scomparso da una casa di cura di Piossasco

Bimba aggredita a Venaria

Il settantaseienne Sinibaldo Sclero — domiciliato in via Baltea 7 con la moglie Angela Poma, 63 anni, e la figlia di 35 — è morto in drammatiche circostanze. Da alcuni mesi era ricoverato nel convalescenziario «Villa Serena» a Piossasco. Sabato era venuto a Torino per trascorrere la giornata festiva con i familiari, lunedì la consorte lo aveva riaccompagnato nella casa di cura.

Da quel momento è fuggito. Il mistero della scomparsa è stato chiarito ieri mattina: il cadavere dello sventurato affiorava dalle acque di un fosso in regione San Giulio.

— I carabinieri di Venaria hanno denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria un giovane tubista che giorni fa ha insidiato una bambina di 11 anni. L'ignobile individuo ha 18 anni; sono state rivelate soltanto le iniziali del suo nome: C. G. La ragazzina, L. M., abita al secondo piano di via Amati 157, ed Altezano. Il tubista andò nella sua casa per delle riparazioni al termosifone. Nell'alloggio vi era soltanto la bimba con la sorella di 7 anni. Invece di badare al lavoro, il giovane fece abbietti tentativi sulla bimba. Qualcuno suonò alla porta e la ragazzina fu salvata.

ECHI DI CRONACA

Salone dell'Automobile

Orario dalle 9,30 alle 23. Questa sera sorteggio di una Fiat «124». Domani sera sorteggio di una Alfa Romeo «Giulia 1300».

Corsi di pratica tributaria

riservati a Ragionieri, Dottori commercialisti, Contabili e Dirigenti di aziende che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia fiscale. Insegnano docenti di provata esperienza nel campo tributario. Corsi serali. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto, 15. Telefoni 888.366, 888.870.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

RTV.576, la Cr.Tv.S. Bertuzzi «Org. T unico Subito» concede in prestito un tv Portatile. Servizio celere garantito e sempre.

Corsi judo per bambini!

Accademia Doyukai Coni - Enal Judo - Aikido - Karate - Yoga Via P. Amedeo n. 20. Telefono 540.766. Segr. ore 15-23. Interpellateci

Lenti a contatto

Onde evitare una doppia spesa, prima di decidere l'acquisto, provate le nostre applicazioni; saprete anche perché le «Spiro-Vente» finiscono per costare meno. Fulchari, Via Lagrange 4, Torino.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Relazione dei ministri al Senato sull'alluvione

I danni all'industria 208 miliardi Ventimila operai sono senza lavoro

Le devastazioni all'agricoltura sono ingenti, ma non ancora valutabili in cifre - I morti ritrovati 61; 76 i feriti; 2300 senzatetto - Andreotti annuncia che il governo varerà un provvedimento per la ripresa economica delle zone alluvionate, come era stato fatto per Firenze

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 novembre.

Un consuntivo ancora incompleto, ma desolante, delle vittime e dei danni provocati dalle alluvioni in Piemonte è stato oggi tracciato al Senato dai ministri Restivo, Andreotti e Bosco dinanzi alle commissioni Interno, Industria e Lavoro riunite in seduta congiunta.

L'immensità della catastrofe è sintetizzata in pochi dati: 61 morti sinora ritrovati, dei quali 53 nel Vercellese e 8 nel Novarese; 13 dispersi, 76 feriti, 2300 senzatetto. Ad oltre 208 miliardi ammontano i danni sin ad oggi accertati, e riferiti in forma non ufficiale dai rappresentanti del governo, ai soli settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato delle province di Vercelli, Novara ed Asti. I lavoratori rimasti senza occupazione o in attività ridotta superano i ventimila.

I danni maggiori si sono registrati nel Vercellese, sconvolto dalle acque e da centinaia di frane: 208 miliardi nell'industria, un miliardo e trecento milioni nell'artigianato, un miliardo nelle aziende commerciali. In complesso nella provincia di Vercelli sono state colpite e distrutte oltre cento industrie, in maggioranza tessili, che occupavano 22 mila dipendenti; 2800 aziende artigiane di cui 750 nella zona del Biellese e fornite di costosissimi impianti ormai inutilizzabili; 800 imprese commerciali con 500 dipendenti.

Nel solo capoluogo di Vercelli sono inattive, perché danneggiate, numerose industrie che danno lavoro a più di 4 mila persone; nel Biellese le aziende colpite sono ottanta con quasi diciassettemila unità. Andreotti ha riferito che l'Unione industriale biellese ha chiesto alcuni provvedimenti, fra cui un contributo di 50 miliardi a fondo perduto per ricostruire gli stabilimenti distrutti e per riparare quelli fortemente sinistrati; inoltre è stata sollecitata l'assegnazione di un credito per 50 miliardi a tasso agevolato. (Queste richieste erano state avanzate ieri al ministro Colombo dall'on. Donat Cattin che le ha oggi rinnovate in una lettera al presidente del Consiglio Leone, insistendo anche per la collaborazione dell'Inps nella ricostruzione dei registri del personale perduti dagli opifici distrutti).

Nel Vercellese — secondo i dati parziali oggi comunicati al Senato dai tre ministri — l'agricoltura ha sofferto gravissimi danni per l'allagamento di oltre quarantamila ettari e la distruzione di ingenti quantità di riso (almeno 350 mila quintali di risone e 200 mila quintali di riso che dovranno essere spostati dagli attuali magazzini). Le case inabitabili nel Vercellese sono circa 190.

In provincia di Asti i danni più rilevanti riguardano i coltivatori diretti che hanno avuto le case e i terreni invasi dalle acque e dal fango. I danni alle industrie nell'Astigiano supererebbero i due miliardi, quelli ai commerci un miliardo e 200 milioni e all'artigianato un miliardo e 600 milioni. Le case inabitabili sono 168.

Anche nella provincia di Alessandria i maggiori danni sono nell'agricoltura: 5 mila ettari allagati, ma buona già liberati dalle acque. Nell'industria — secondo i tre ministri — le conseguenze sono limitate.

A Novara i danni agli stabilimenti si aggirano sui 550 milioni, al commercio e all'artigianato sui 250 milioni ciascuno. I lavoratori interessati non sarebbero più di 700.

Nel Cuneese, colpito marginalmente, sono state danneggiate soltanto alcune aziende industriali, come un opificio di confezioni ad Alba che ha riportato un danno di 250 milioni.

Il ministro dell'Interno Restivo ha fornito un quadro dell'opera di soccorso, definendola «pronta e preziosa» da parte di tutte le forze impegnate con mezzi di ogni genere, dagli anfibi agli elicotteri.

Andreotti ha confermato che, oltre ai venti miliardi stanziati con il decreto-legge di ieri, il governo intende varare un provvedimento organico per la ripresa economica delle zone alluvionate con misure analoghe, ma perfezionate, a quelle adottate nelle alluvioni del novembre 1968. Tuttavia ha annunciato che non rinuncerà il progetto per l'industria tessile, osteggiato dai sindacati, riservandosi di predisporre entro due settimane un altro provvedimento concordato con tutte le parti interessate (sindacati e imprenditori), in modo che la rapida ripresa del lavoro sia conciliata con il necessario risanamento strutturale delle singole aziende.

Gli aspetti sociali del disastro e gli interventi governativi per garantire la sussistenza ai disoccupati sono stati esposti dal ministro del Lavoro, Bosco. Egli ha ricordato le misure già prese: 400 lire giornaliere di aumento nella indennità di disoccupazione per i primi tre mesi, prorogabili per un successivo trimestre; anticipazione di 80 mila lire ai coltivatori diretti, coloni, mezzadri, artigiani e commercianti; sospensione dei versamenti previdenziali dovuti da artigiani e commercianti; esonero dai contributi previdenziali per la rata di dicembre.

Inoltre Bosco ha accennato alla corresponsione dell'80 per cento dei salari per 180 giorni alle migliaia di lavoratori disoccupati. Nel dibattito su queste relazioni sono intervenuti numerosi senatori, i socialisti Pieraccini, Majer e Bermani che hanno insistito sulla necessità di rapida attuazione dei provvedimenti e sull'utilizzazione dei fondi già stanziati per la difesa del suolo.

I democristiani Torelli e Zanini si sono detti soddisfatti della prontezza governativa nei soccorsi e nei provvedimenti successivi, mentre socialproletari e comunisti li hanno giudicati tardivi e insufficienti.

Domani alla Camera le commissioni Lavori Pubblici e Agricoltura esamineranno congiuntamente la situazione e gli interventi attuati nei rispettivi settori, sulla base di relazioni dei ministri Natali e Sedati.

Il decreto legge di ieri sarà esaminato lunedì dalla commissione Finanze e Tesoro del Senato e subito trasmesso in aula per la conversione.

Lamberto Furno

Il Parlamento discuterà sulle cause dei disastri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 novembre.

(l. f.) Il Parlamento discuterà sulle tragiche alluvioni del Piemonte anche per stabilire se vi siano eventuali responsabilità od omissioni alla base della catastrofe.

Una interpellanza che solleva tali quesiti è stata oggi presentata dagli onorevoli Donat Cattin e Bodrato (dc) al Presidente del Consiglio. I due parlamentari chiedono di conoscere le cause delle calamità e quali provvedimenti sarebbero occorsi per evitarla.

Il documento chiede se le zone colpite, o a monte, fossero incluse in piani di sistemazione idrogeologica e «se si intenda procedere a tale sistemazione, quando, in quale misura e con quali mezzi».

L'interpellanza si chiude con la richiesta di precisazioni sull'opera di soccorso e, in particolare, sulle prospettive di «decine e decine di aziende — con parecchie migliaia di operai e unica fonte di vita delle valli —, cui sarà negata ogni norma di sicurezza la possibilità di ricostruire in loco».

I risultati delle trattative non soddisfano a Medicina

Un documento votato dall'assemblea degli studenti

Circa 150 studenti di medicina, riuniti nell'aula di patologia, hanno discusso ieri in assemblea i risultati delle trattative tra professori e commissione paritetica. In particolare sulla concessione di esami bimestrali, discussione dei programmi, internati.

E' stato approvato con 73 voti favorevoli, 64 contrari e 8 astenuti il documento che giudica le concessioni «insufficienti per la ristrutturazione della facoltà».

Sono state istituite due commissioni che «si riuniscono in permanenza nell'Università» allo scopo di studiare due problemi: ruolo professionale del medico; ristrutturazione della facoltà.

Un aiuto all'alpino rimasto senza gambe

Classe 1886, ventisette mesi di trincea - «Specchio dei tempi» gli permetterà di comprarsi la carrozzella

(Dal nostro inviato speciale)

Lanzo Torinese, 7 novembre.

«*Quasi otto anni in grigioverde, 27 mesi nel fango della trincea, una mano rovinata da una scheggia: ho riportato a casa la pelle, ma sarebbe stato meglio l'avessi lasciata su qualche campo di battaglia, come i 680 mila miei commilitoni*». Siamo in una stanzetta dell'ospedale Mauriziano di Lanzo Torinese, al capezzale di Ignazio Morino, classe 1886, caporalmaggiore del 3° Alpini, battaglione «Val Pellice», durante la prima guerra mondiale.

Il 4 novembre il Direttore era andato a cercarlo all'ospizio per la vecchiaia, dove è ricoverato da parecchi anni. Doveva consegnargli un attestato di benemerenza, invitarlo alle celebrazioni della Vittoria. In quel momento Ignazio Morino era in sala operatoria, il chirurgo prof. Mensa stava amputandogli la gamba superstite. Una grave forma di arteriosclerosi lo aveva già privato della gamba destra, tuttavia poteva camminare con le stampelle. Poi il male si era diffuso nell'altro arto, che cominciava ad andare in cancrena. Il vecchio alpino non voleva rassegnarsi a perdere l'unica gamba rimastagli. Ma senza il bisturi avrebbe avuto pochi giorni di vita.

Dalle strade salivano i canti della trincea, le note del «Piave» e del «Monte Grappa»: Ignazio Morino non poteva sentirli, era sotto anestesia. Al risveglio si è messo a piangere, sapendo di essere ridotto in queste condizioni.

Oggi, da buon alpino, ha riacquistato serenità e coraggio. Ci ha mostrato il congedo — con l'elenco delle battaglie alle quali ha partecipato prima di essere ferito — e il «brevetto» che lo autorizza a fregiarsi del distintivo d'onore. Ignazio Morino è nato a Viù, ha lavorato da operaio fino all'epoca della pensione (32 mila lire al mese, 28 mila le verrà all'ospizio di Lanzo, per il mantenimento). Il Comune nel giugno scorso gli ha inoltrato la pratica per la «croce di Vittorio Veneto» e l'assegno di 60 mila lire concesso ai reduci della campagna 1915-'18. Chissà se la burocrazia gli darà la soddisfazione di ricevere l'onorificenza e il sussidio prima che sia troppo tardi?

«*Specchio dei tempi*» ha portato al Morino 100 mila lire: serviranno a procurarsi la carrozzella da invalido quando lascerà l'ospedale e tornerà all'ospizio, con il cuore gonfio di tristezza ma con l'animo sollevato dal piccolo gesto di fratellanza.

g. l.

Nella nebbia uno scontro tra camion e auto: 3 feriti

Sulla strada di Pinerolo

Un autotreno carico di putrelle ieri mattina alle 7 ha investito un'auto e si è rovesciato. L'incidente, che è stato causato dalla fitta nebbia, è accaduto sulla strada per Pinerolo, all'incrocio con la provinciale per Orbassano. Sulla macchina viaggiavano i coniugi Luciana e Marino Marinello, 22 e 33 anni e un loro conoscente, Paolo Colaccia, 23 anni, tutti residenti a Cumiana che sono stati ricoverati al San Giovanni in osservazione.

I benzinai in agitazione

Si sono riuniti ieri sera, nella sede della loro associazione, i benzinai di Torino e provincia. Hanno votato un ordine del giorno di plauso all'azione svolta dal Comitato nazionale di Coordinamento che prepara una bozza di nuovo contratto da sottoporre alle società petrolifere. Se l'aumento della percentuale spettante ai benzinai e le altre rivendicazioni della categoria non saranno accolte, effettueranno uno sciopero.

SOLIDARIETA' DA TUTTO IL MONDO

Messaggi di Capi di Stato a Saragat per le alluvioni

Hanno telegrafato De Gaulle, Luebke, re Baldovino e Podgorny

Roma, 7 novembre.

Messaggi di solidarietà sono pervenuti al presidente della Repubblica Saragat da parte di Capi di Stato stranieri.

Il presidente della Repubblica francese, Charles De Gaulle, ha telegrafato: «*La desolazione che si è appresa abbattuta sull'Italia del Nord commuove tutti i francesi. Tengo, signor presidente, a parteciparle la loro viva simpatia per il popolo italiano ancora una volta tanto duramente provato, e la prego di gradire i sentimenti della mia sincera solidarietà*».

Luebke, presidente della Repubblica federale di Germania, ha scritto: «*La notizia del disastroso maltempo abbattutosi sul suo Paese causando delle gravi alluvioni e mietendo tante vittime, ha sollevato in Germania una ondata di forte costernazione ed un sentimento di sincera solidarietà. Il nome del popolo tedesco e mio personale le esprimo i sentimenti del nostro più profondo cordoglio e la prego di assicurare le popolazioni colpite da questa catastrofe della nostra fraterna solidarietà*».

Il messaggio del re del Belgio, Baldovino, dice: «*E' con tristezza che sono giunte nel Belgio le informazioni relative al nuovo disastro causato dalle inondazioni in Italia. I gravi danni che queste hanno determinato e la perdita di numerose vite umane hanno provocato tra i belgi una vivissima emozione. La regina ed io, a nome nostro ed a nome del popolo belga, esprimiamo tutta la nostra solidarietà*».

Il presidente del Soviet Supremo dell'Unione Sovietica, Nicolai Podgorny, ha telegrafato: «*Con dolore abbiamo appreso nell'Unione Sovietica la notizia delle grave disgrazia che ha colpito le regioni dell'Italia Settentrionale. La prego, signor presidente, di voler accogliere il nostro profondo cordoglio ed esprimere sincera solidarietà alle famiglie delle vittime e dei feriti*». (Ansa)

Telegramma di Rusk

Washington, 7 novembre.

Il segretario di Stato americano Dean Rusk ha espresso oggi la solidarietà del governo americano per la disastrose alluvioni che hanno colpito nei giorni scorsi l'Italia.

Con un messaggio al ministro degli Esteri italiano, Giuseppe Medici, egli ha detto: «*Sono stato profondamente turbato nell'apprendere la tragica perdita di vite umane provocata dalle disastrose alluvioni nell'Italia del Nord. Spero che accetterete questa espressione della mia profonda solidarietà per coloro che hanno perduto le loro case e i loro cari in questa grande sciagura*». (A. P.)

Gravi difficoltà attendono il Presidente

Nixon si riposa in Florida ma pensa già al nuovo governo

E' accompagnato dai principali consiglieri - E' deciso ad offrire importanti incarichi ad esponenti democratici per consolidare la sua posizione (al Congresso i repubblicani sono in minoranza) - Vuole risolvere la guerra del Vietnam con le trattative

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 7 novembre.

Richard Nixon sta trascorrendo dopo la vittoria un breve periodo di riposo a Key Biscayne, una spiaggia della Florida dove è andato con la famiglia. Ha con sé anche alcuni dei suoi più importanti consiglieri: John Mitchell, che ha diretto la sua campagna elettorale; Robert Finch, vice governatore della California; Ebryce Harlow, un funzionario della Casa Bianca ai tempi di Eisenhower. In realtà, il nuovo Presidente in questo momento non ha tempo di riposarsi. Sa benissimo che i prossimi giorni avranno una importanza decisiva per stabilire se la sua opera di Presidente sarà un successo o no.

Per capire i suoi problemi occorre rendersi conto che il modo stesso con cui è avvenuta la sua elezione rende particolarmente difficile il suo lavoro. Nixon ha ottenuto infatti — i conti definitivi non sono stati ancora terminati — pochissimi voti più di Humphrey; non solo, ma se ai democratici li sottraiamo i voti degli elettori del terzo partito di Wallace ci si rende conto che Nixon alla Casa Bianca rappresenta solo una minoranza degli elettori. A ciò bisogna aggiungere che per i repubblicani le elezioni senatoriali e per il rinnovo della Camera dei rappresentanti hanno rappresentato una vittoria infinitamente meno larga delle previsioni.

Il partito repubblicano ha migliorato le sue posizioni ma al Congresso resta sempre in minoranza. Per forza di cose, quindi, l'autorità del nuovo Presidente risulta diminuita. Nixon, c'è stato detto, conta per modificare questo stato di cose essenzialmente su due carte. In primo luogo c'è la questione del governo. Nixon vorrebbe riuscire a creare, grazie ad esso, una specie di grossa coalizione.

Ci dovrebbero quindi essere — almeno nelle intenzioni di Nixon — alcuni colpi di scena. E' possibile che il nuovo Presidente si rivolga, per incarichi importanti, ad alti esponenti del partito democratico. E' stato fatto per esempio il nome di Arthur Goldberg. Si parla anche di John Gardner, che è stato con Johnson ministro per l'Assistenza sociale. Per il resto, Nixon spera di ottenere l'ingresso nel suo governo anche di uomini importanti del partito repubblicano, che dovrebbe essere rappresentato un po' da tutte le sue tendenze.

L'operazione ha diversi obbiettivi che concorrono tutti a un fine unico: rafforzare una presidenza che rischia altrimenti di partire molto debolmente. Il problema è da una parte quello di aumentare la popolarità della prossima amministrazione, dall'altra, chiamandovi uomini di tendenze diverse a farne parte, creare le premesse per facilitare il dialogo con il Congresso. Senza dimenticare quello che per Nixon dovrebbe essere il compito fondamentale del Presidente nei prossimi anni: unificare in qualche maniera un paese lacerato dai dissensi.

La seconda carta — c'è stato detto — di cui Nixon intende servirsi è il Vietnam, a meno, beninteso, che Johnson non riesca a concludere la guerra prima della scadenza del suo mandato. Nixon, sostiene gente che gli è molto legata, ritiene che ormai c'è una via soltanto per concludere la guerra, quella dei negoziati.

E' anche convinto che se i negoziati andassero male, la sua posizione di Presidente diventerebbe catastrofica. Non ha dietro di sé la forza politica sufficiente per chiedere al Paese di proseguire la guerra. E' quindi deciso a fare tutto il necessario per portarla a termine rapidamente. Come? La cosa non viene spiegata. E' tuttavia significativo che per il Dipartimento di Stato vengono fatti i nomi, come possibili candidati, di tre « colombe » Scranton, Rockefeller e Goldberg, tutti certo sull'argomento infinitamente più moderati dell'attuale segretario Dean Rusk.

Nixon è convinto di avere per il Vietnam possibilità migliori di risolvere la guerra di quelle che avrebbe avuto Humphrey. Non avendo nessuna responsabilità per il passato, ritiene d'avere le mani assolutamente libere.

Nicola Caracciolo

Richard Nixon dopo l'elezione si è recato a visitare Eisenhower ricoverato all'ospedale militare « Walter Reed »: all'arrivo in clinica ha ricevuto l'abbraccio della moglie dell'ex presidente malato (Telefoto A. P.)

Lettere al Direttore

Pertini non ha inviato nessun messaggio a Nixon

Caro Direttore,

il suo giornale pubblica che io avrei inviato un messaggio augurale al presidente Nixon. Le sarei grato di volere informare i suoi lettori che la notizia è inesatta: ho ritenuto opportuno, infatti, impormi una doverosa discrezione, data la mia qualità di presidente di assemblea, limitandomi invece a una dichiarazione nella quale ho espresso l'augurio che si continui sulla via della distensione internazionale, premessa indispensabile per la salvaguardia della pace.

La saluto tanto cordialmente.

Suo Sandro Pertini
Presidente della Camera

La madre di Oswald chiederà che sia riaperta l'inchiesta sull'uccisione di John Kennedy

New York, 7 novembre.

La signora Marguerite Oswald, madre del presunto assassino del presidente John F. Kennedy, intende chiedere a Richard Nixon di riaprire l'inchiesta sull'attentato. La signora ha detto che *« Nixon eredita il caso Kennedy-Oswald »*, e che è essenziale chiarire le presunte inesattezze che circondano la morte del Presidente e l'uccisione — avvenuta due giorni dopo — di Oswald. *(A. P.)*

Caldo messaggio del Presidente Thieu

Un viaggio a Saigon?

Il capo dello Stato sud-vietnamita scrive a Nixon: « Lei sarà il benvenuto. Ho fiducia che, con lei alla guida degli Stati Uniti, i legami fra i nostri paesi si rafforzeranno »

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 7 novembre.

Il presidente Nguyen Van Thieu, con un messaggio reso noto questa sera a Saigon, ha invitato Richard Nixon a visitare il Vietnam del Sud. Nel testo egli esprime altresì l'opinione che il nuovo eletto della Casa Bianca appoggerà l'atteggiamento del governo sudvietnamita sui problemi di questa guerra. Ed è un ottimismo forse non pienamente condiviso dai sudvietnamiti.

Il messaggio di Thieu a Nixon dice: *« Se in un prossimo futuro lei vorrà rendersi conto di persona — con un sopralluogo — dell'andamento della guerra e della situazione nel Vietnam, sarà un ospite benvenuto a Saigon. Il governo, il popolo ed i soldati che si battono in prima linea contro l'aggressione comunista l'accoglieranno felici in questa terra, quale strenuo difensore della libertà per anni ed anni. Io ho fiducia che con lei alla guida degli Stati Uniti si rafforzeranno ancora gli stretti legami di amicizia e solidarietà tra le nostre due nazioni ».*

Oggi intanto un portavoce del governo ha chiarito una dichiarazione dello stesso Thieu che si era prestata a qualche malinteso. Thieu aveva detto che gli esponenti del Fronte di liberazione nazionale (il « Vietcong ») potevano venire a Saigon se volevano discutere sul futuro. La frase — è stato ora precisato — va interpretata alla luce di un'altra dichiarazione fatta dal presidente sudvietnamita lo scorso anno. I *leaders* del Vietcong, cioè, potranno ottenere dei salvacondotti qualora vogliano venirgli a parlare come singole persone: egli non accetterà invece mai di negoziare con loro quali esponenti di una organizzazione politica.

I comandi militari americani hanno rese note le cifre delle perdite subite in combattimento la scorsa settimana: sono leggermente più alte di quelle delle settimane precedenti, giudicate eccezionalmente lievi. L'esercito statunitense ha avuto secondo questi ultimi dati 150 morti in azione e 429 feriti gravi. Le operazioni belliche terrestri continuano su scala ridotta.

David Bonavia
Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

Caloroso telegramma di Ceausescu a Nixon

Bucarest, 7 novembre.

Il primo segretario del partito comunista romeno, Nicolae Ceausescu, ha inviato a Richard Nixon, il seguente telegramma: *« Mi è particolarmente gradito indirizzarvi, in occasione della vostra elezione all'alta responsabilità di Presidente degli Stati Uniti d'America, le mie cordiali felicitazioni ed i migliori voti di salute e di felicità ».*

« Colgo l'occasione — conclude il messaggio del "leader" romeno — *per esprimere la speranza che i rapporti fra i nostri due Paesi si sviluppino costantemente, nell'interesse dei popoli romeno e americano, della causa della pace e della cooperazione internazionale ».* (Ansa)

Continuano in segreto le trattative di Parigi

Il Sud Vietnam (che rifiuta di inviare i suoi delegati) propone negoziati diretti a Saigon con i « vietcong », senza riconoscerli

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 7 novembre.

Le conversazioni segrete proseguono a Parigi per cercare una via d'uscita all'*impasse* in cui il governo di Saigon ha fatto cadere le trattative di pace col rifiuto di partecipare alla conferenza a quattro, accettata dagli altri tre interlocutori. Si tratta, certo, di una manovra ritardatrice, che non potrà protrarsi troppo a lungo; però il presidente sudvietnamita Nguyen Van Thieu ha per ora buon gioco a causa delle elezioni americane e del loro risultato.

Che si tratti soltanto di un'operazione ritardatrice lo dimostra un dispaccio arrivato oggi da Saigon, secondo il quale il primo ministro sudvietnamita, Tran Van Huong, ha annunziato un nuovo progetto di trattative di pace, evidentemente irrealizzabile. Le trattative dovrebbero svolgersi su due piani: a Parigi fra i delegati di Hanoi e quelli di Saigon e alleati (Stati Uniti, Corea del Sud, ecc.) e a Saigon fra il governo di Thieu e i delegati del Fronte nazionale di liberazione, ai quali verrebbe negato, però, ogni riconoscimento giuridico.

E' una proposta che non può venir presa neppure in considerazione, non soltanto dalla parte avversa, ma neppure dagli americani, perché contraddice tutta l'azione diplomatica che essi hanno svolto finora. E', dunque, un'azione rivolta unicamente a guadagnare tempo.

In questa situazione, è difficile che le difficoltà possano venire risolte attraverso le attuali conversazioni segrete di Parigi: è piuttosto a Saigon che gli americani esercitano la loro pressione. A Parigi, la delegazione degli Stati Uniti si è limitata oggi a informare ufficialmente di non essere ancora pronta a partecipare alla conferenza a quattro e che lo comunicherà appena lo potrà.

Sandro Volta

I commenti di Mosca alle elezioni americane

I giornali russi sembrano delusi per la sconfitta dei democratici

Secondo la « Pravda » e le « Izvestia », ha pesato su Humphrey « l'eredità della guerra vietnamita » - Poche righe di biografia al nuovo Presidente; nessun ricordo della visita di Nixon a Mosca

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 7 novembre.

La stampa sovietica attribuisce oggi la vittoria di Nixon nelle elezioni presidenziali americane ai *« voti di protesta »* contro l'amministrazione di Johnson. Mentre il Cremlino evita ogni attenzione ogni commento, i giornali scrivono che l'*handicap* più grave per Humphrey è stata *« l'eredità della guerra vietnamita »*. Essi criticano anche, sia pure con moderazione, il sistema elettorale americano, e osservano che i due candidati non offrivano grandi facoltà di scelta. Nel complesso la stampa sovietica sembra sollevata, nei suoi giudizi, dalla preoccupazione di non compromettere in nessuna maniera le prospettive di pace delineatesi sul Vietnam.

Le Izvestia, il quotidiano governativo della sera, hanno dedicato una breve biografia, cinque paragrafi, alla figura del presidente eletto. Esse hanno scritto: *« La nomina di Nixon significa soprattutto una cosa: che gli americani sono consapevoli di essere stati cacciati in un vicolo cieco, e che essi individuano i responsabili di ciò nei democratici, i quali hanno governato il paese per otto anni, portandolo all'attuale stato di salute o, più correttamente, di malattia ».*

La Pravda, il portavoce del partito comunista, ha osservato che si sono pronunciati contro Humphrey molti agricoltori, delusi dal calo dei prezzi dei prodotti agricoli, e la « borghesia bianca » dalle grandi città, timorosa di disordini dei negri sotto un governo democratico moderato. Ha scritto il quotidiano: *« La parte più importante nella sconfitta di Humphrey è stata rappresentata dallo scontento del pubblico per la protratta guerra nel Vietnam, oltre che per gli esplosivi problemi di politica interna, come la povertà, l'inflazione, il rincaro della vita e l'incremento nei reati, e così via... ».*

La stampa sovietica non ha accennato alle visite compiute in un passato recente e lontano da Nixon a Mosca. Il Presidente eletto è, tra gli uomini politici americani, uno di quelli che meglio conoscono l'Urss. Vi venne la prima volta nel 1959, quale vice presidente di Eisenhower, per la mostra industriale americana del parco Sokolniki. In quell'occasione Nixon « regalò » al popolo sovietico un padiglione semisferico, che ancora oggi viene usato nelle cerimonie ufficiali.

Si ricorda una serie di scontri, tra il serio e il faceto, di Nixon con Kruscev. Brindando col vino della California, Kruscev disse: *« E' molto buono; vorrei poter dire la stessa cosa della vostra politica estera ».* Rispose Nixon: *« Piacerebbe anche a me dirlo di quella sovietica ».* Nixon levò poi il bicchiere al suo ospite: *« Vi auguro di raggiungere i cent'anni ».* Disse Kruscev: *« Me ne basterebbero novantanove. Ne riparleremo quando verrà il momento ». « Perché, sperate di essere ancora al potere? ».* Ribattè Kruscev: *« Avete dei dubbi? »* Questo scambio di battute, oggi, ha il sapore di una profezia.

Nixon tornò nell'Unione Sovietica, successivamente, l'aprile del 1965 e il marzo del 1967, in forma privata. I giornalisti, intervistandolo, si rifecero ai suoi colloqui con Kruscev. Nixon rispose: *« Adesso parlo soltanto alle commesse del "Gum"* (il celebre grande magazzino della Piazza Rossa). *Le trovo molto meglio vestite di sei-otto anni fa e noto che hanno le calze di nailon ».*

c. c.

Molte riserve a Londra

« Il Presidente saprà reggere alle pressioni della destra? »

(Nostro servizio particolare)
Londra, 7 novembre.

I commenti della stampa britannica all'elezione di Richard Nixon alla Casa Bianca sono assai tiepidi. Si elogia la tenacia dell'uomo giunto al successo risorgendo dalle sconfitte, ma si dubita che egli abbia tutte le qualità necessarie ai nuovi compiti della sua carica: e soprattutto si è sospettosi verso certi punti formulati ambiguamente, o trascurati di proposito, nel suo programma politico. Ci si domanda che cosa esattamente egli intenda fare nel Vietnam, quale sia di preciso il suo atteggiamento verso l'Europa e se davvero vi sia il pericolo che l'America, sotto la sua guida, scelga una forma di isolazionismo.

Il quotidiano *Sun*, di ispirazione laburista, ha rispolverato le dichiarazioni talora contraddittorie rilasciate negli anni scorsi da Nixon a proposito della Gran Bretagna, e sottolinea per esempio che nel 1953 egli affermò che vedeva il ruolo mondiale dell'Inghilterra in futuro *« come una base aerea per l'aviazione americana »*.

Il *Times*, meno aspramente, giudica il nuovo presidente come un pragmatista, cui le personali esperienze hanno insegnato l'utilità del negoziato. Il radicale *Guardian* ritiene che questa presidenza, almeno in base a quanto si conosce, *« dovrebbe darci quattro anni di relativa passività, una pausa di respiro, un periodo di introversione ».* Ma, prosegue il giornale, sarà Nixon, uomo di centro-destra, capace di reggere alle pressioni dell'estrema destra? *« Riuscirà a porre fine al conflitto vietnamita senza che l'America torni frustrata al maccartismo ed alla caccia alle streghe degli anni Cinquanta? ».*

I giornali conservatori londinesi, come il *Daily Telegraph* o il *Daily Express*, sono ovviamente meno pessimisti.

Nel complesso l'opinione pubblica inglese avrebbe preferito Humphrey, e di questo sentimento s'è fatto interprete ieri sera alla televisione, con la sincerità che gli è abituale, George Brown, ex ministro degli Esteri e vice *leader* laburista. *« L'elezione di Nixon* — egli ha detto — *mi rattrista profondamente. Mi dispiace per Hubert Humphrey, un uomo che sarebbe stato un grande Presidente ».*

c. c.

De Gaulle molto soddisfatto della vittoria repubblicana

Parigi, 7 novembre.

De Gaulle è molto soddisfatto dell'elezione di Nixon a Presidente degli Stati Uniti.

Fonti autorevoli dicono che il Presidente francese conta su Nixon per migliorare le relazioni franco-americane. Un grosso passo in questa direzione — dicono le fonti — sarebbe una visita a Parigi del nuovo Presidente americano e un suo incontro con De Gaulle. (A. P.)

Gli israeliani delusi dall'elezione americana

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 7 novembre.

Gli israeliani sono rimasti in gran parte delusi dall'elezione di Nixon. Essi speravano molto in Humphrey che, durante la sua campagna elettorale, aveva più volte fatto dichiarazioni a favore di Gerusalemme. Anche Nixon ha fatto per accattivarsi l'elettorato ebraico (che in genere vota democratico) ma a Tel Aviv non ci si dimentica che egli è stato il « vice » di Eisenhower, il quale nel '57 costrinse Israele a ritirarsi dal Sinai senza alcuna valida contropartita. A quel tempo, Humphrey dichiarò che gli israeliani sarebbero dovuti rimanere sulle loro posizioni.

a. s.

I calcolatori che andavano per loro conto

L'elettronica impazzita

Un episodio, marginale e non politico, delle elezioni statunitensi è questo: che l'annunzio del risultato, febbrilmente atteso, sia stato ritardato da guasti intervenuti ai calcolatori elettronici; i quali — fu bisogno di dirlo? — erano stati predisposti per rendere più sicuro e rapido il computo dei voti. Il che non istupirà nessuno di coloro che non hanno dimenticato, nemmeno per un momento, che queste prestigiose macchine sono appunto delle macchine, e perciò soggette a guastarsi; e che anzi esse, per lavorare, hanno bisogno di essere alimentate (da parte di uomini) con dei dati; e hanno bisogno poi di essere assistite nel loro funzionamento (dai tecnici); e che, dovendo lavorare insieme con gli uomini, possono risentire gli effetti del nervosismo di questi, nei momenti in cui questi per l'appunto, sono più del solito ansiosi e concitati. Allo stesso modo l'automobile del principiante si blocca al semaforo e si rifiuta di ripartire, proprio se alle spalle c'è un coro di impazienti, che fanno suonare i clacson per avvertire che è venuto il verde.

Potranno stupire del caso coloro che si sono figurati nella mente che quelle macchine siano, non diciamo pari agli uomini (perché per l'appunto gli uomini hanno le loro debolezze: possono sentirsi male; e insomma sono, a loro modo, delle macchine soggette a guastarsi), ma siano sorte di divinità, che abbiano dei sovrumani: come qualche volta le descrivono i racconti di fantascienza. Ed è vero che esse hanno del sovrumano, se si guarda alla prontezza con cui danno le risposte ai difficili problemi che loro si pone (per esempio, la soluzione di una equazione differenziale), oppure indicano la correzione che bisogna portare alla traiettoria di un missile o oggetto spaziale, in risposta alla segnalazione del radar o di altro istrumento, che indica dove esso si trovi a un certo istante. Ma queste prontissime risposte sono il risultato appunto di una immensità di tempo e di lavoro spesi in anticipo, per rendere possibile la istantaneità del responso: a questo scopo hanno faticato i progettisti dei calcolatori, i tecnici che li hanno costruiti, i matematici e i programmatori che li hanno preparati per quel determinato problema.

Il tempo è stato, per così dire, condensato, contratto, entro il breve intervallo che intercorre tra la domanda e la risposta; ma era stato speso prima, in abbondanza. E, insomma, ripetiamo, quelle sono macchine e non divinità; e allo stesso modo che le sublimi facoltà intellettive dell'uomo sembrano dissolversi per l'intervenire di una breve sincope (per non menzionare qualche peggior malanno), così la mole di intelligenza deduttiva (tutta intelligenza umana) riposta nel calcolatore si eclissa per il sopravvenire di una interruzione di corrente, per la rottura di un filo, per un banale guasto meccanico; o anche per un errore nella programmazione, per un difetto nella trasmissione dei dati (il che può avvenire per via telefonica: e anche il telefono è fallibile); per una errata valutazione preventiva nel dimensionamento del sistema.

E che sia successo qualche cosa di simile a qualcheduna delle modernissime macchine mobilitate per le elezioni d'America non fa meraviglia; anzi sarebbe stato un bel caso se, tra le modernissime messe in azione per la circostanza, nessuna avesse presentato un qualche inconveniente. In un'altra occasione, nessuno avrebbe posto mente a ciò; ma l'attesa di milioni di persone pendeva, in quel momento di una bilanciatissima competizione, dal responso di quei congegni. Stupore degli uomini che gli idoli ch'essi hanno fatto con le loro mani non siano infallibili.

Didimo

La difesa della gola

La difesa delle prime vie respiratorie e della gola è importante, soprattutto d'inverno. Formitrol ci aiuta a combattere il mal di gola. Formitrol agisce meglio, se lasciate sciogliere molto lentamente in bocca le pastiglie. Formitrol è indicato per adulti e bambini.

Formitrol

Wander Milano

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Un ossessivo dramma di Williams con Burton ed Elizabeth Taylor

«La scogliera dei desideri», con la regia di Losey - «Un affare di cuore»: pungente film jugoslavo - «Helga e Michael»: documentario scientifico di educazione sessuale

(Doria) Joseph Losey e Tennessee Williams: da un tal binomio come non aspettarsi sensazioni forti? E infatti *La scogliera dei desideri*, che il primo ha tratto da una *pièce* non troppo fortunata del secondo («La carretta del latte non si ferma più qui»), quantunque veleggi nel simboli, è tutt'altro che ovattato, anzi duro o addirittura ossessivo e in tal senso avvincente.

In un'isola mediterranea, che sembra Capri ma è Sardegna, un *monstrum* di vedova americana (sei mariti miliardari, meno l'ultimo, un poeta), difesa nella sua «privacy» da cani feroci la riempie dettando sotto l'assillo della fine le proprie memorie. La interrompe un tal Christopher, poeta e giramondo, soprannominato «l'angelo della morte»: «angelo» perché affascinante, «della morte» perché solito ad aiutare nel doloroso passo quarte donne belle, ricche e anziane s'innamorano di lui. Accolto molto male dai cani che lo sbranerebbero se non s'interponesse la bella segretaria della vedova, egli non manca di far l'ufficio suo presso la torva ma affascinante Flora Goforth, che dopo molte «variazioni» isteriche ed essersi spogliata dei gioielli, gli morirà tra le braccia.

Benché a colori, il film è giocato sul «bianco» della luce solare e il «nero» delle anime cancerose. E perché una storia come questa assuma ritmo e significato di là dai termini alquanto buffi in cui l'abbiamo dovuta riferire, bisogna che la sceneggiatura di Tennessee Williams sia, come è, stilisticamente calibrata, e che da parte sua il regista Losey abbia esercitato al meglio il suo gusto figurativo sposato al senso dell'abnorme.

Senza dubbio *La scogliera dei desideri* non resisterebbe all'acido del buon senso, è materiata di un artificioso spirito di scommessa che esaspera il simbolismo dei personaggi e delle situazioni, quel loro destino, alquanto gratuito, di autodistruzione; ma una volta accettata la «maniera», bisogna ammettere che il film è coerente e robusto, permeato di un'atmosfera di «mistero» profano in cui i personaggi vanno per linee sicure, come sacerdoti al rito.

La congiunzione Williams-Losey (due temperamenti simpatici) ha dato un frutto tardivo ma apprezzabile nell'ordine dei *thrillers* intellettualistici, dove la paura, evocata nella piena luce, si fa profonda. A questo si aggiunga l'intervento determinante di due attori colti, affiatati, anzi magnetizzati tra loro, e bravi, come la coppia Taylor-Burton (chi ricorda più che Liz fu una «diva»?), la quale aiuta il regista a tessere metafore sopra un fondo sgombrato da ogni sospetto di farsa. Bene anche Joanna Shimkus (la segretaria), Noel Coward e il nostro Romolo Valli.

* *

(Gioiello) — Sdrammatizzare il sesso, trattarlo come cosa naturale e per ciò ilare, non farne, per involuzione, appunto *Un affare di cuore*. Realizzato due anni fa, «Orso d'argento» all'ultimo festival di Berlino, il film dello jugoslavo Dusan Makavejev (titolo originale «Ljubanvi slucaj...») confuta in primo piano i «tabù» moralistici sorgenti sopra l'atto sessuale (e questa è una vecchia canzone), ma più addentro dissolve spiritosamente la sessuologia stessa, pur dandosi l'aria di servirla con sussiego: e questa è la sua originalità, quasi di satira (anticipata, si badi bene), dell'imperversante «helghismo».

Un affare di cuore ha un nòcciolo e molti involucri: la sua strutturazione è così azzeccata che si può quasi identificarla coll'interesse del film. Il nòcciolo, che dà ragione del sottotitolo, «la tragedia di un'impiegata delle PP. TT.», è poco meno di una commedia *larmoyante*: Isabella, impiegata alle Poste, e Ahmed, ispettore sanitario addetto allo sterminio dei topi, si amano con la libertà consentita nei Paesi socialisti (libero amore in meno libero Stato). Durante una assenza di lui, lei cede a un dongiovanni postale e resta incinta. Ahmed, un po' svagato, crede di essere lui il futuro padre; edotto dalla leale Isabella, si dà a una rabbiosa disperazione, in un sussulto della quale getta l'amante in un pozzo. Le guardie lo troveranno abbrutito dall'alcool.

Elizabeth Taylor, protagonista del film di Losey

Gli inserti sono costi-renze, lezioni, referti (anche illustrati da disegni animati) sul sottofondo sessuologico da cui è scaturita la tragedia. Il culto fallico presso le civiltà antiche; parallelo tra la fecondazione dell'uovo di gallina e quella dell'utero; la paura sociale della gravidanza illegittima; i cicli della donna. Questa sovrastruttura documentario-didattica (vera nelle notizie, ma falsa, cioè ironizzata nel tono), che invade il racconto e lo spezzetta, fatta la tara a quel che deve alla «nouvelle vague», è godibilissima.

E non basta. Anche la «storia» di Isabella e Ahmed, volendola mentalmente ricomporre, è spaccata in due dall'intellettualismo di Makavejev, che le ha gettato nelle gambe un «cadavere» di cui vediamo il ripescamento, l'identificazione e l'autopsia: quello appunto di Isabella, che simultaneamente vive, fa all'amore, tira la pasta, cuoce focacce ecc.

Un film impostato con spiritosa intelligenza, e che non si vieta, nello sfondo, anche qualche graffio al dogmatismo politico. Un film «d'impalcatura» (levata la quale, resterebbe ben poco), ma che attesta la buona salute del cinema dei Paesi satelliti, un suo respiro veramente europeo. Ottima Eva Ras, e con lei Ruzica Sokic (un'amica) e Miograd Andric (l'Attila postelegrafonico). Un po' compromesso dal personaggio alquanto sommario di Ahmed, il pur bravo Slobodan Aligrudic. **l. p.**

* *

(Cristallo) — *Educazione sessuale per adulti: ecco che cosa è il film tedesco a colori* Helga e Michael, *prodotto da Roland Cämmerer e diretto da Erich F. Bender. Al contrario di* Helga, *che lo ha preceduto inventando il film «sessuologico», ed era visibile ai ragazzi, questo è vietato ai minori di 18 anni.*

Controllato da vari esperti in ginecologia, psicologia, antropologia ecc., il film cerca con tali consulenze di attenuare il tono generico, e perfino rudimentale, dell'esposizione. Questo semplicismo non toglie però immediatezza alla lezione che lo schermo impartisce, avvalendosi, per le scene recitate, della stessa attrice di Helga, *Ruth Gassmann, e dell'attore Felix Francy.*

Indubbiamente è un film istruttivo, girato con la precisione e la serietà abituali ai tedeschi quando trattano argomenti scientifici. Esso, con opportunità, ribadisce che una sana educazione sessuale deve avere inizio nell'infanzia — perciò risulta contraddittorio il divieto ai minori da parte dei nostri censori —, e sottolinea le insufficienze della didattica tradizionale. Moderno nel concetto, non tace la propaganda all'uso della «pillola». La parte in un certo senso più «avanzata», e probabilmente quella che ha determinato la disposizione restrittiva della censura italiana, è l'ultima, costituita da una diffusa illustrazione fisiologica dell'atto sessuale. Opportuno il costante impiego di grafici animati, che con il loro rigore tecnico tolgono (ed è bene) ogni patina erotica al documentario. Il quale, anche nelle parti precedenti, appare costruito e montato con la perizia di gente del mestiere. **vice**

La prima di «Hellzap-happening» all'Alfieri

Dapporto e Marisa Del Frate tentano di rinnovare la rivista

Fra i personaggi interpretati dal comico il generale De Lorenzo e Barnard

Hellzap-happening incomincia con un «happening», o non la parodia di esso, e finisce con la tradizionale «passerella»: la prima (e probabilmente la sola) rivista della stagione, presentata all'Alfieri da Carlo Dapporto e Marisa Del Frate, ammucchia alla rinfusa materiali vecchi e nuovi nel tentativo di rinfrescare un genere di spettacolo che, anche se parte del pubblico sembra rimpiangerlo, è in continuo declino. Persino il bizzarro titolo (dove la prima metà ricorda *Hellzapoppin*, un celebre film comico del '41, e la seconda una delle più rivoluzionarie manifestazioni teatrali) sottolinea gli intenti di rinnovamento dei tre autori, Castaldo, Faele, Torti, e del regista di prosa Edmo Fenoglio, al suo esordio in questo campo.

E' riuscito l'amalgama fra la tradizione e la modernità? All'inizio, il sipario è già aperto sulla scena biancolatte di Lucentini, che poi la riempirà con «spezzati» dall'alto e dalle quinte, con proiezioni di diapositive e con i vistosi costumi di Pasquale Nigro. Non c'è un filo conduttore, si ha l'impressione che il via venga dato quasi casualmente, in un'allegra confusione di movimenti e di battute. Ma, più che altro, è una vernice: a poco a poco, lo spettacolo si ordina e, come d'abitudine, alterna elaborati balletti a fulminei «siparietti», poco orecchiabili canzoni (possibile che alla bella voce di Marisa non tocchi mai un motivo da fischiettare all'uscita?) a lunghe scenette comiche.

C'è, è vero, il lodevole sforzo di uscire dagli schemi inframmezzando, e talora interrompendo, i vari quadri con interventi e apparizioni di gusto vagamente surrealistico (il teatro dell'assurdo offre i suoi ritagli al teatro leggero). Ma non sempre la sorpresa e l'improvvisazione sortiscono il loro effetto, con un pubblico poi pigro e abitudinario come quello della rivista, al punto che ci vorrebbero dei cartelli per spiegargli, ad esempio, che uno dei primi balletti allude all'invasione della Cecoslovacchia e alla rivolta studentesca in Francia. Anche nelle coreografie di Gisa Geert, infatti, tira un'aria di novità, almeno nel contenuti. Peccato che le forme siano antiquate e pretenziose e che l'infelice quadro sulla guerra del Vietnam giunga al grottesco.

Ambizioni e innovazioni a parte, lo spettacolo è vario e divertente. Nel secondo tempo ha un sensibile calo, ma per fortuna interviene allora Dapporto che anima una «pochade» sul *Teorema* pasoliniano e, con il monocolo del generale Di Lorenzo, snocciola le sue famose storielle. E prima, davvero infaticabile, fa un santone indiano, il dottor Barnard, un poliziotto e un uomo politico socialista. Quanto alla Del Frate, canta con sentimento, balla con brio, recita con disinvoltura e si sveste con spirito in uno «sketch» sui pensieri, del tutto prosaici, di una spogliarellista durante il suo numero.

Nel ricco contorno, spiccano tra le belle figliole del balletto Maria Teresa Del Medico, Renato Greco e Jerome Fred Johnson, tra gli attori Vittoria Dal Verme, Nello Riviè ed Enzo Consoli, ma soprattutto la famiglia, padre e tre figli, dei Frediani che movimentano la rivista con le loro frenetiche acrobazie e si guadagnano anch'essi gli applausi calorosi degli spettatori. **a. bl.**

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Settebello (v. Goito 6, telefono 689.762): Dafne Casorati.
Alla Minima: personale di Sibollet (S. Carlo 175) 10-13; 16-20.
Galatea (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Pittori dell'800.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): Personale di Afro.
Gissi (p. Solferino 2, t. 534.473): Scultura internazionale 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Giacomo Balla, sculture e fiori. Orario 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
Milior (c. d'Azeglio 112, 635.618): Personale Giulio Falzoni.
Saletta Malavelli (Inghilterra 27): Mus, Zolla, Ghiverello e altri.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15: 4ª settimana del film di montagna «Les Calaques» - «Rapsodia su temi dolomitici» - «Il conquistatore dell'inutile».

Museo dell'Automobile
Corso [illegible] 40
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 14,30 - 18,30

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Prudenza e la pillola» Deborah Kerr, David Niven, Irina Demick, colori. Vietato 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Arlecchino: «La ragazza con la pistola» Monica Vitti, Stanley Baker, technicolor, scope.
Astor: «Straziami ma di baci saziami» con Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Pamela Tiffin, technic. scope.
Corso: «Joe Bass, l'implacabile» con Burt Lancaster, Shelley Winters, in panavision, technicolor.
Cristallo: «Helga e Michael» con Ruth Gassmann, eastmancolor.
Doria: «La scogliera dei desideri» Elizabeth Taylor, Richard Burton, technicolor, panavision. Vietato 14.
Gioiello: «Un affare di cuore» Eva Ras. Vietato 18. Orario 14,30 - 16,05 - 17,40 - 19 - 20,45 - 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» tech. scope. A. Sordi. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. L. 1000.
Lux: «I bastardi» Giuliano Gemma, Klaus Kinski, Claudine Auger, Margaret Lee, Rita Hayworth, in technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
Metropol: «Svezia, inferno e paradiso» technicolor. Vietato anni 18.
Nazionale: «Shalako» Sean Connery, Brigitte Bardot, 70 mm. stereof. tec. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Reposi: «Barbarella» in technicolor, scope, Jane Fonda, Ugo Tognazzi.
Romano: «Romeo e Giulietta» techn. di F. Zeffirelli, con Leonard Whiting, Olivia Hussey. Orario spett.: apertura ore 14,15; film: 14,30, 17,05, 19,45, 22,30.

Vittoria: «Mayerling» panavision, colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner.

Ariston: «Il caso Thomas Crown» con Steve Mc Queen, Faye Dunaway, a colori. Vietato minori anni 14.
Augustus: «Inchiesta pericolosa» con Frank Sinatra, Lee Remick, J. Bisset, colori. Vietato min. anni 18. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
Capitol: «Lo sbarco di Anzio» col. con Robert Mitchum, P. Falck, Arthur Kennedy, Robert Ryan.
Méliès: «Delirium» technicolor, J. Reynaud. Vietato anni 18.
Torino: «Poor Cow» techn. Carrol White, T. Stamp. Viet. 18. Ap. 10.

Centrale-d'Essai (t. 540.110): «Due o tre cose che so di lei» di J. L. Godard, con Marina Vlady, technic. scope. Vietato anni 18. Apert. 10.

Alexandra: «Senza un attimo di tregua» panavision, metrocolor, Lee Marvin, Angie Dickinson.
Colosseo: «Due volte Giuda» Antonio Sabato, Klaus Kinski, techn.
Faro: «Senza un attimo di tregua» panavision, metrocolor, Lee Marvin, Angie Dickinson.
Fiamma: «Camelot» technicolor, 70 mm., Richard Harris, Vanessa Redgrave, Franco Nero.
Hollywood: «Due volte Giuda», Antonio Sabato, Klaus Kinski, tec. scope. Ingr. 400. Ap. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Il cervello da un miliardo di dollari» colori, Michael Caine, Oscar Homolka.
Massimo: «Il fantasma del pirata Barbanera» techn. di Walt Disney.
Octopus: «La volpe» Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood, techn. Viet. 14. Ap. 14,30. Ultimo 22,30.
Principe: «Il cervello da un miliardo di dollari» colori, Michael Caine, Oscar Homolka.
Statuto: «Il fantasma del pirata Barbanera» technicolor, Peter Ustinov.

Adriano: «Il braccio sbagliato della legge» con Peter Sellers.
Alcione: «E divenne il più spietato bandito del Sud» tech. Comp. Bucarest Follie-M. Nobile 16,15-21,15.
Alpi: «Ciccio perdona, io no» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Regina: «Il buco in fronte» Anthony Ghidra, Robert Hunder, tec.

Milano: «7 contro tutti» colori; «Scusi lei è favorevole o contrario?» col. A. Sordi. Apertura 10.
Olimpia: «Violence» (Nati per la violenza) T. Laughlin. Vietato 18.
Pax: «A qualcuno piace caldo» Marilyn Monroe, J. Lemmon, T. Curtis.
P. Nuova: «Il grande sentiero» colori, J. Stewart, R. Widmark; «La spada del deserto» col. Ap. 10.

Giardino: «Marcellino pan y vino» con Pablito Calvo.
Mirafiori: «Le ore dell'amore» Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva. Viet. 14.
Vanchiglia: «I berretti verdi» scope, techn., John Wayne, David Janssen, J. Hutton, A. Ray, B. Cabot.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «Indovina chi viene a cena?» techn. sc. S. Tracy, K. Hepburn, S. Poitier.

Araldo: «Killer Kid» technicolor.
Eliseo: «I due crociati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technic. scope.
S. Paolo: «Due sporche carogne» technicol. Alain Delon, C. Bronson.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Helga» Ruth Gassmann, techn. sc.
Artisti: «I nibelunghi» colori, scope, Sigfrid Wischnewski.
Corallo: «La moglie americana» Ugo Tognazzi, colori. Vietato minori 14.
Eridano: «I giovani lupi» technicolor, H. Politoff, C. Hans.
Oropa: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» technicolor S. Poitier.
V. Veneto: «La vendetta è il mio perdono» tec. sc. T. Hunter, Blanc.

Astra: «Il maschio e la femmina» C. Goya, L. Leaud. Vietato anni 18.
Bernini: «Un uomo per tutte le stagioni» di F. Zimmermann, colori, W. Hiller, Orson Welles.
Cibrario: «7 pistole per i McGregor» Woods, technicolor «Segretissimo» Scott, technicolor.
Eliòs: «Pecos è qui, prega e muori» Robert Woods, technicolor.
Esedra: «Lord Jim» scope, Peter O'Toole, Curd Jurgens.
Massaua: «Due volte Giuda» Antonio Sabato, Klaus Kinski, col. scope.
Odeon: «La spiaggia rossa» techn. Cornel Wilde, J. Wallace. Viet. 14.
Star: «Due sporche carogne» Alain Delon, Charles Bronson, techn. sc.

Adua: «Volo 1/6 non atterrate» technicolor, Edmund O'Brien.
Arc: «Il conquistatore di Atlantide» S. Morris, technicolor, scope.
Aurora: «Principe della notte» W. Sylvester, H. Noel, colori. Viet. 14.
Brescia: «Sequestro di persona» Franco Nero, Frank Wolff, technic.
Falchera: «The Bounthy Killer» tec. sc. T. Milian, E. Karin, A. Steffen.
Maior: «Due sporche carogne» technicolor, Alain Delon, C. Bronson.
Nord: «E divenne il più spietato bandito del Sud» sc. tec. Lawrence.
Nuova Fertina: «Nude e caste alla fonte» colori, A. Smyrner, H. Jurgens Pleumer. Vietato minori anni 14.
Oriente: «Il ladro di Parigi» techn. Jean Paul Belmondo. Vietato 14.
Palermo: «Don Chisciotte e Sancho Panza» tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
Sociale: «Una pistola per 100 bare» tec. J. Ireland, P. L. Lawrence. V. 14.
Zenit: «Jessy non perdona, uccide» technicolor, M. Stevenson.

Cabiria: «Gungala vergine della giungla» Kitty Swan, technicolor.
Continental: «Una Colt in pugno al diavolo» B. Henry, G. Wang, M. Solinas, technicolor.

Cuore (Nizza 56): «Mi vedrai tornare» G. Morandi, Vianello. Ap. 19.
Fiore: «I nostri mariti» Michèle Mercier, Alberto Sordi. Vietato 18.
Ghiga: «Il teschio maledetto» P. Cushing, P. Widmark, tec. Viet. 14.
Italia: «La morte non ha sesso» technicolor John Mills, L. Paluzzi.
Piemonte: «Bandolero» James Stewart, Dean Martin, R. Welch, tec.
S. Carlo: «Le sabbie del Kalahari» S. Baker, S. York, tech. Vietato 18.
Spezia: «Doppio bersaglio» Yul Brynner, technic. scope. Apert. ore 15.

Diana: «La scuola della violenza» technicolor, Sidney Poitier.
Dora: «2 once di piombo» techn.
Roma: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) Beatty, Dunaway, tech.

Alba: «Si salvi chi può» technicolor scope, Louis De Funès.
Ambra: «Odio implacabile» R. Mitchum e 3ª Nuova Rivista Maria Ferrero, ore 21,20.
Apollo: «Due sporche carogne» tec. sc. A. Delon, C. Bronson. Ap. 18,30.

Catesso: «2 vigili» Franchi, Ingrassia «Come foglie al vento» R. Hudson.
Edera: «Banditi a Milano» scope GM Gian Maria Volontè, Don Backy.
Lucento: «Killer Story» Duryea.
Lutrario: «Se incontri Sartana prega per la tua morte» technicolor scope Klaus Kinski, W. Berger.
Splendor: «Ciccio perdona, io no» techn. sc. F. Franchi, C. Ingrassia.

MONCALIERI
Excelsior: «Amore all'italiana» Chiari, Panelli, Vianello, col. Vietato 14.
Italia: «Ultimo killer» westcolor.

ORBASSANO
Moderno: «Trappola per quattro» Francisca Tu, Salvatore Borchese.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Maffei, Reposi, V. Veneto. Salone dell'Automobile: biglietti ridotti all'Enal. Teatro Alfieri: Comp. Dapporto-Del Frate, biglietti ridotti all'Enal per lunedì e martedì. Teatro Carignano: Comp. Eduardo De Filippo, biglietti ridotti all'Enal per stasera. Juventus-Cagliari: biglietti ridotti all'Enal.

al Cinema ASTRA
IN ESCLUSIVA PER TORINO
un film di JEAN-LUC GODARD
IL SESSO E I GIOVANI NEL MONDO D'OGGI

il maschio e la femmina
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: Le grandi religioni».
13 —: «Settegiorni», itinerari di fine settimana: «Il mobile antico»; «Safari fotografico».
13,30: Telegiornale.
15,30: Roma: Corsa Tris di galoppo.
17 —: «Lanterna magica», programma per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Vangelo vivo»; b) «Poly in Portogallo: Gara con l'arco», telefilm.
18,45: Concerto di musica da camera col trio Barton-Stefanato-Petracchi. Musiche di Boccherini e Mozart.
19,15: «Socrate», programma di Emilio Garroni e Silvano Rizza per la rubrica «Sapere». Partecipa Tino Carraro.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Faccia a faccia», cronaca e attualità discusse in pubblico a cura di Aldo Falivena.
22 —: «Il cinema e la prima guerra mondiale», programma di Gianco Pellegrini e Filippo Sacchi. E' un'antologia con brani di dodici fra i più importanti film dedicati al conflitto. Partecipano Sergio Pantoni e Nini Rosso.
23,15: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Sherlock Holmes: La valle della paura», terza ed ultima puntata del romanzo di Conan Doyle nell'adattamento televisivo di Edoardo Anton. Interpreti principali Nando Gazzolo, Gianni Bonagura, Enrico Ostermann, Mario Erpichini, Cesarina Gheraldi, Andrea Bosio, Nino Pavese. Regia di Guglielmo Morandi.
22,10: «Cronache del cinema e del teatro», a cura di Caruso e De Chiara. Presenta Margherita Guzzinati.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 20,30: Telegiornale; 21,05: «Il mondo di Pirandello» (a colori); 22,25: «The world of Charlie Drake», varietà musicale inglese.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua inglese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 La donna oggi
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica
11,00 La nostra salute
11,05 Le ore della musica, 2ª parte
11,30 Profili di artisti lirici: ten. Giacomo Lauri Volpi
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,42 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio
13,15 Appuntamento con Massimo Ranieri
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,45 Ultimissime a 45 giri
16,00 Programma per i ragazzi: «Il giranastri»
16,30 Musiche dal Sud America
17,00 Giornale radio
17,05 Cinque minuti di inglese
17,10 Per voi giovani
19,13 L'orchestra di Leroy Holmes
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Panorama della poesia negro-africana dalle origini ad oggi
20,45 Concerto sinfonico diretto da Otto Gerdes con la mezzosoprano Elsa Cavelti. Orchestra Sinfon. di Torino della Rai
22,15 Parliamo di spettacolo
22,30 Chiara fontana, un programma di musica folklorica italiana
23,00 Giornale radio

SECONDO
6,00 Svegliati e canta
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Eros Macchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Sissi, la divina imperatrice»
10,15 Jazz Panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Secondo Lea, programma con Lea Padovani
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Hit Parade
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Canzoni in casa vostra
15,15 Pianista Aldo Ciccolini. Nell'intervallo (15,30): Giornale radio
16,00 Pomeridiana. Nell'interv. (16,30) Giornale radio
17,30 Giornale radio 50º Salone dell'Auto
17,45 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica. Nell'intervallo (ore 18,30): Non tutto ma di tutto. (Ore 18,30): Giornale radio
19,00 Il Club degli ospiti
19,23 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Teatro stasera
20,45 Passaporto - Settimanale di informazioni turistiche
21,10 Nate oggi
22,00 Giornale radio
22,10 Hit Parade
22,40 Le nuove canzoni
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
10,00 Musiche pianistiche di Balakirev e Mussorgski
10,35 Dvorak: Tre ouvertures; Ibert: Escales
11,30 Musiche polifoniche
12,10 Meridiano di Greenwich
12,20 Weber: Quintetto in si bem. magg. op. 34, per cl. e archi - Rubinstein: Quintetto op. 55, per pf. e strum. a fiato
13,20 Concerto sinfonico. Sol.: Leonid Kogan, Elisabeth Gilels-Kogan e Paul Kogan.
14,00 Müthel: Sonata a due in mi bem. magg.
14,30 Concerto operistico: ten. Pietro Bottazzo
14,45 Saint-Saëns: Sonata op. 167 per cl. e pf. - Dvorak: Quartetto in re min. op. 34 per archi
15,30 Arthur Honegger: «Le Roi David»
16,40 Mozart: Divertimento in mi b. magg. K. 289
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Il mare
17,20 Corso di lingua inglese
17,45 Incontri musicali romani
18,00 Notizie del Terzo
18,45 Piccolo pianeta, rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera: musiche di Mozart, Berg e Schumann
20,30 Le grandi linee della biologia contemporanea
21,00 «Le belle infedeli» ovvero «I poeti e teatro». Radiocompos. di Ruggero Jacobbi
22,00 Il giornale del Terzo
22,40 Idee e fatti della musica
22,50 Poesia nel mondo: Poeti australiani.
23,05 Rivista delle riviste

Domani al CORSO
UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
LA PIU' DIVERTENTE, SPREGIUDICATA, SPETTACOLARE SATIRA DEGLI ANNI 60
GRAZIE, LISA!
STAVOLTA IL GASSMAN È DOPPIO!
DAL NUMERO CINEMATOGRAFICO

MARIO CECCHI GORI
PRESENTA
VITTORIO GASSMAN
LISA GASTONI
LA PECORA NERA
CON
ADRIENNE LA RUSSA
REGIA DI
LUCIANO SALCE
SCRITTO DA
E. DE CONCINI • A. BARACCO • L. SALCE
UNA PRODUZIONE FAIR FILM SpA
TECHNICOLOR

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Carlo Dapporto, Marisa Del Frate in «Hellzap happening».
Carignano: ore 21,15 Eduardo De Filippo presenta «Natale in casa Cupiello» di Eduardo De Filippo, con la partecipazione di Pupella Maggio. Regia di Eduardo De Filippo.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «La bella addormentata nel bosco». Fiaba di Grimm.
Gobetti - Teatro Stabile: riposo. Domani ore 21: «I Testimoni» di Rozewicz. Prenotazioni v. Rossini 8, telefoni 879.342/3.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta: «Adramiteno» dramma anfibio di S. Gavuzzi.

Alcione Comp. Bucarest Follie, M. Nobile: 16,15-21,15.
Ambra: ore 21,20 3ª Nuova Rivista Mario Ferrero.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE
MERCOLEDI' 13 ore 21,15
KOGAN
Pren. P. Castello 29, t. 544.523

Salone Internazionale dell'Automobile: dalle ore 9,30 alle 23.

Al Borgatello (Cavoretto 2, 678.978)
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 21 i Crazy's, canta Silvano Dei.
Arlecchino: ore 21 Pippo Caruso.
Augustus: ore 21 Quartetto 3+1.
Castellino: ore 21 Ely Neri.
Caudia Dance: riposo.
Gay Sala (v. Pomba 7): ore 15,45-21 Franco e la sua orchestra.
La Perla: ore 21 Gli Aratori.
Le Roi: ore 21 Rocky Roberts.
Reposi Dance (v. XX Settembre 15, t. 537.100): ore 21 i Molowns.
Trocadero: 21 «I 5 della notte».

Columbia Night Club: attrazioni internazionali.
Crazy (tel. 60.092): Sammy Sel.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Voom Voom (v. Barge 10, telefono 331.040): 21 i Kamaleonti.

Abatjour (Secchi 28, 541.025): 21.
Asylum (Volta 8): Musica psich.
Augustea (v. Battisti 3): Discoteca.
Caprice (Secchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 21.
La Grotta (via San Tommaso 16).
Lido Whisky (Moncal. 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Hollu (t. 687.563): 21.

Danze LA PERLA
Stasera, Venerdì elegante: TUTTO TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
invita le vecchie glorie amatori di quegli balli e annuncia il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
in MOTIVI D'OPERETTA
Alessandro Zoppi - Giovanni Musso
(Cavalieri abito scuro)

EDEN
VENERDI' CHIC
2 ORCHESTRE IN
TANGHI VALZER
Selezione di OPERETTE e FOX-TROT

GAY SALA
Ore 15,45-21: TRATTENIMENTI
«Consideriamo il ballo sotto qualifica di sport e arte. Completa l'educazione, distrae ed insegna le buone maniere».
«Il ballo vince la timidezza»

AL RISTORANTE DELLE
INDIE
la specialità della casa
ZUPPA DI PESCE
V. G. Verdi 10 - Tel. 537.368

LA PERLA OGGI PRINCIPE
Dopo «IPCRESS» e «FUNERALE A BERLINO» l'agente HARRY PALMER in una nuova ed intricata vicenda piena di «SUSPENSE» del controspionaggio internazionale

HARRY SALTZMAN presenta
MICHAEL CAINE
KARL MALDEN
IL CERVELLO DA UN MILIARDO DI DOLLARI
TECHNICOLOR

2ª VISIONE PER TORINO
AL CINEMA
ELISEO
UNA SOLA IRRESISTIBILE COLOSSALE RISATA!
FRANCO FRANCHI CICCIO INGRASSIA

I DUE CROCIATI
SCOPE - COLORI - NON VIETATO

CRONACA TELEVISIVA

Sguardo al Piemonte

Affettuoso ma sintetico documentario sulla nostra regione nell'inchiesta di Piovene per la rubrica «Sapere» - Si è conclusa la rivista di Gaber - Stasera il dibattito «Faccia a faccia» e l'ultima puntata del romanzo «Sherlock Holmes»

Per la rubrica « Sapere » — un programma che va in onda sul canale nazionale ogni giorno alle 19,15 e che potrebbe essere definito, sia pure non esattamente, un corso di aggiornamento culturale per un pubblico già preparato — ha esordito martedì una lunga inchiesta a puntate, « Questa nostra Italia », curata da Guido Piovene e realizzata da Virgilio Sabel.

Si tratta di un documentario che ripete l'impostazione del radiofonico « Viaggio in Italia » di qualche tempo fa, che poi Piovene raccolse in volume. L'esordio è avvenuto con un panorama della Puglia. Ieri il capitolo era dedicato al Piemonte.

Cosa possiamo dire? E' una trasmissione che ha il difetto di durare trenta minuti. E in trenta minuti non si riesce ovviamente a fare un discorso né ampio né approfondito. Pensate un po' alla vastità di un argomento come il Piemonte storico, culturale, sociale, industriale, ecc. ecc. Un'ora e mezzo sarebbe poco, avere a disposizione solo mezz'ora significa offrire esclusivamente dei colpi d'obbiettivo sparati qua e là, dei frammenti: Vercelli, il Sacro Monte di Varallo, i valdesi della Val Pellice, la Val d'Aosta (appena accennata), Torino, gli immigrati, la Fiat, il Museo Egizio, la Galleria d'Arte Moderna. Erano encomiabili, a tratti, l'abilità e l'efficacia della sintesi: ma era anche fatale rammaricarsi delle troppe cose importanti ignorate per mancanza di spazio.

* *

In serata il canale nazionale s'è avviato con « Tribuna politica » dov'era di turno l'on. Malagodi. Dopo « Tribuna politica » è stata la volta di « Istruttoria preliminare » di Enrico Roda con un copione intitolato « Un caso già chiuso » in cui si davano battaglia Gianni Santuccio e Ferruccio De Ceresa. D'accordo, sono dialoghi nei quali evidentemente l'azione non c'è; eppure sono dialoghi sempre animati da un movimento interno vivacissimo, da una tensione che li fa di gran lunga preferire a tanti telefilm polizieschi congestionati di fatti ma privi di qualsiasi suspense: la questione è che in « Istruttoria preliminare » accade di continuo quell'intelligenza che dai telefilm confezionati in serie è tenuta accuratamente lontana.

E' calato il sipario sul «Giochiamo agli Anni Trenta». Non abbiamo che da ripetere quel che abbiamo scritto: rivistina inconsistente che è riuscita a tenersi in piedi grazie a qualche canzone e a qualche brano del complesso Pezzotta, e alla simpatia dei coniugi Gaber che hanno saputo dare al guazzabuglio un aspetto per lo meno cordiale.

* *

Stasera, programma nutrito. Sul canale nazionale avremo un numero di « Faccia a faccia », la rubrica di dibattiti d'attualità a cura di Aldo Falivena che per quanto si possa criticare è l'unica trasmissione polemica del momento (anche se gli argomenti sono spesso discutibili). Seguirà « Il cinema e la prima guerra mondiale », ossia una antologia, che dovrebbe essere molto interessante, di pellicole ispirate al conflitto 1914-1918 (tra cui una ormai leggendaria, « La grande parata » di King Vidor): l'antologia sarà presentata da Sergio Fantoni e commentata dalla tromba di Nini Rosso.

Sul secondo canale terza e ultima puntata de « La valle della paura » della serie di Sherlock Holmes. Le prime due puntate sono state men che mediocri: ci si attende il guizzo dalla terza. Indi « Cronache del cinema e del teatro » che dovrebbe ospitare una discussione di spettatori e critici al film « Un uomo a modo » con Burt Lancaster.

Nel tardo pomeriggio segnaliamo alle 18,45 un concerto da camera con musiche di Boccherini e Mozart e subito dopo per « Sapere » un ritratto di Socrate con la partecipazione di Tino Carraro.

* *

Pervono alla radio le celebrazioni rossiniane: si danno opere (l'ultima, una rarità, « L'occasione fa il ladro »), è annunciata « La prodigiosa vita di Rossini » in venti puntate, di Edoardo Anton, protagonista Ernesto Calindri. Invece la televisione tace: alla televisione Gioacchino Rossini, compositore di musica, di cui si celebra quest'anno il centenario della morte, risulta sconosciuto. **u. bz.**

Il programma culturale dei « Nuovi Incontri »

Con una tavola rotonda sulla riforma universitaria si inaugurerà giovedì 14 novembre nella sede di corso Vittorio Emanuele 60 il terzo anno di attività dei «Nuovi Incontri». Alla discussione, diretta dal prof. Dellepiane, parteciperanno il professor Ricossa, l'ing. Gonella, l'ing. Gorini e Mario Aprà.

Il programma dell'associazione culturale torinese è stato presentato ieri ai soci.

In particolare sono state annunciate conferenze del prof. Mario Bucci dell'Università di Montreal su *« Anatomia come arte »*, del prof. Portigliatti-Barbos su *« L'azione criminogena della rappresentazione cinematografica della violenza »*, del prof. Vercellone su *« Preistoria in Amazzonia nel 1968 »*.

Tra le altre iniziative, un dibattito tra magistrati e sociologi torinesi su *« Il problema dei minori alla luce delle leggi vigenti »*, la presentazione del volume *A mille miglia da qualsiasi cosa* di Dalli Casarsa, conferenze del musicologo A. C. Ambesi, sul folklore musicale europeo e su *« Incontri e scontri tra musica concreta e musica elettronica »*, un dibattito tra critici e artisti su *« Attualità del futurismo »*; relazioni del prof. Franco Simone su *« La vita in una università statunitense »* e di Carlo Maria Franzero su *« L'esperienza laburista britannica »*.

L'attore del cinema muto assassinato a Hollywood

Per la morte di Ramon Novarro arrestati due giovani fratelli

Uno ha 17 anni, l'altro 22 - Non hanno confessato - La polizia potrebbe dimostrare che la notte del delitto furono ospitati dalla vittima

(Nostro servizio particolare)

Hollywood, 7 novembre.

La polizia di Los Angeles ha arrestato due fratelli di Chicago quali sospetti assassini dell'attore Ramon Novarro. Essi sono Paul Robert e Thomas Scott Ferguson, di 22 e 17 anni. Il maggiore dei fratelli si trovava da cinque mesi in California, dove faceva l'imbianchino; Thomas Scott, invece lo aveva raggiunto da poco, dopo essere fuggito dalla casa di sua madre a Chicago. Finora non hanno fatto la minima ammissione sul delitto, ma la polizia avrebbe accertato che essi, quella notte, erano ospiti di Novarro. Esisterebbero a loro carico prove sicure.

Il sessantanovenne attore del cinema muto fu trovato morto esattamente una settimana fa nella sua lussuosa villa dei sobborghi di Hollywood. Giaceva nudo sul letto (secondo un'altra versione, in pigiama) con i segni di feroci percosse. I mobili della stanza apparivano rovesciati e frugati, larghe chiazze di sangue, che si estendevano in altre camere, dimostravano che l'attore aveva lottato con la forza della disperazione contro l'assassino o gli assassini.

L'autopsia stabilì che Ramon Novarro era stato abbattuto con un imprecisato corpo contundente rintracciato dagli investigatori; e che la sua morte fu dovuta ad emorragia e forse a soffocamento, a causa del sangue che fluiva nella gola e nei polmoni dal naso spaccato. La prima ipotesi avanzata fu quella dell'omicidio per rapina. In un secondo tempo si pensò che l'attore conoscesse gli aggressori e avesse loro incautamente aperto la sua casa. Le parte della villa, infatti, non presentavano tracce di frugamento e non risultò che fosse stato sottratto denaro e preziosi.

La risposta definitiva sul « giallo » non dovrebbe comunque tardare. Nonostante il grande riserbo, gli investigatori di Los Angeles appaiono ottimisti e si dicono convinti di avere messo le mani sugli uomini giusti.

r. s.

L'attore Ramon Novarro

Uno spettacolo settecentesco apre « Il Teatro delle dieci »

Questa sera la « prima » al Ridotto del Romano

Questa sera alle ore 22 al Ridotto del Romano la compagnia del «Teatro delle dieci» apre la sua undicesima stagione con *Adramiteno, dramma anfibio a cagion di musica* di Stefano Giuseppe Antonio Gavuzzi. Si tratta di un autore settecentesco vissuto a Torino — dove era presidente di Corte d'Appello — e noto per i suoi estri satirici.

Interpreti saranno Franco Alpestre, Anna Bonasso, Elena Magoja, Luciano Donalisio, Walter Cassani, Gigi Angelillo, Franco Vaccaro e Giovanni Moretti, nei panni di un contrabbandiere.

Le musiche originali sono di Sandro Giodro, le scene di Emilio Barone; i costumi e le coreografie di Loredana Furno, la regia di Massimo Scaglione. Dopo le repliche torinesi lo spettacolo sarà portato in vari centri del Piemonte.

Sorpresi con la marijuana

Il cantante inglese Georgie Fame, il noto interprete della «Ballata di Bonnie and Clyde», lascia un commissariato di Londra con la fidanzata Carmen Jiménez. Erano stati sorpresi con della marijuana: sono stati rilasciati dietro cauzione (Tel. A.P.)

Maria José smentisce le sue « dichiarazioni » sul male di Umberto

Milano, 7 novembre.

Umberto di Savoia non è ammalato di cancro: lo afferma l'ex regina Maria José in una intervista al settimanale *L'Europeo* smentendo di avere mai rilasciato dichiarazioni che autorizzassero a pensare il contrario alla stampa.

Riferendosi alle dichiarazioni attribuitele, Maria José precisa nell'intervista: « Si tratta di una menzogna ignobile. Inventata di sana pianta è anche un'altra dichiarazione attribuitami, secondo cui uno dei motivi del silenzio imposto da Umberto alle persone del suo seguito sarebbe il fatto che egli stesso ignora la gravità del suo male. Il re non saprebbe di avere il cancro. In realtà queste parole, che si pretendono mie, io non le ho mai pronunciate: né al mio arrivo all'aeroporto di Orly né all'uscita dalla clinica, dato che mi sono limitata a raccomandare a giornalisti e fotografi di rispettare la volontà di Umberto che si eviti ogni pubblicità riguardo alla sua malattia ».

ARTI ED ARTISTI

Splendidi paesaggi olandesi e fiamminghi

Al Centro culturale franco-italiano, incisioni e litografie di maestri moderni

Aperta da pochi giorni nella galleria di Giorgio Caretto (specializzato nella pittura dei Paesi Bassi), in via Maria Vittoria 10, una mostra di paesaggi olandesi e fiamminghi del Seicento, già circa la metà dei 96 quadri esposti è andata venduta, e a prezzi non certo indifferenti. A parte la notevole qualità dei dipinti, anche se non sempre di autori famosi, e la garanzia d'autenticità offerte dalla galleria, il caso è interessante se lo si pone a raffronto con quanto di solito accade nelle mostre di pittori contemporanei. Come si spiega questo successo?

Secondo noi potrebbe essere l'indice della reazione d'una parte del pubblico acquirente allo sperimentalismo, alla problematicità, al senso di precarietà di molta arte d'oggi. C'è chi comincia ad essere stanco di « messaggi » sconcertanti e indecifrabili proposti con la presunzione che un'idea più o meno originale d'un artista basti da sola a conferire valore ad un'opera. Questa pittura olandese e fiamminga del secolo XVII è invece completamente diversa. Nata nel clima morale di una lotta popolare per la libertà politica e religiosa, essa volle essere niente altro che lo specchio della realtà — natura e costume — del paese in cui, con stupefacente fertilità, si manifestava: una realtà che poteva essere « contemplata » da tutta una gente, ricchi e poveri, potenti e umili, per ritrovare un'unità di gusti e sentimenti.

Di qui l'infinito ripetersi, attraverso innumerevoli dinastie pittoriche, dei paesaggi amati da quella gente, delle scene che la riconducevano alla vita quotidiana, dei soggetti nei quali riconosceva se stessa. Se mai vi fu un'arte in un certo senso «democratica», questa fiorì con la pittura olandese e fiamminga del Seicento: quando ogni casa, anche modesta, volle possederne, e in numero sempre crescente, le testimonianze che giustificano una enorme produzione. Arte davvero « di consumo », ma non nel significato deteriore che oggi si attribuisce a questo fenomeno sociale.

Questa l'impressione che genericamente suscita la bellissima mostra, nella quale ogni quadro diviene oggetto soltanto, ripetiamo, di contemplazione, fonte di un calmo piacere da godere con spirituale pienezza. Così per le opere di pittori della statura di Jean van Goyen, Salomon Ruisdael, Pieter Saenredam, Jan Both, Klaes Molenaer, Pieter Molijn, Herman Saftleven, Pieter Nolpe, Klaes Berchem, Pieter Mulier, Jan Asselyn, Jasper van der Laanen, Jacques d'Artois, Jost e Frans de Momper (parecchi di questi nomi si ritrovano nella Galleria Sabauda di Torino), come per quelle di autori che soltanto lo specialista conosce, ma nelle quali comunque sempre si ritrova un motivo d'interesse.

* *

Al Centro culturale franco-italiano di via Donati 5, ieri Luigi Mallè, direttore dei Musei civici torinesi, ha presentato con una lucida analisi critica la bella mostra organizzata dal Centro, « Gravures et lithographies originales » del gruppo artistico delle edizioni Maeght. Sono fogli di eccezionale raffinatezza grafica che rappresentano splendidamente l'attività «minore» (se così si può chiamarla) di pittori e scultori di fama mondiale: da Braque a Chagall, da Giacometti a Calder, da Mirò a Bazaine, da Riopelle a Tapies. Una rassegna che merita di essere attentamente osservata.

mar. ber.

Gunther Sachs presenta la sua nuova compagna

E' una giovane indossatrice svedese Per lei il miliardario tedesco intenderebbe divorziare da Brigitte Bardot

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 7 novembre.

(u. r.) Il miliardario tedesco Günther Sachs, marito di Brigitte Bardot, si trova da ieri sera a Stoccolma ed ha presentato ai giornalisti la sua ultima accompagnatrice, la svedese Mirja Larsson, con la quale — ha detto — è legato da un particolare rapporto di amicizia.

Günther Sachs e Mirja Larsson sono scesi al Grand Hôtel. La giovane svedese indossava un cortissimo vestito di color nero con maniche lunghe e una grande cintura di vernice nera. Portava un paio di altissimi stivali di cuoio e sfoggiava all'anulare della mano sinistra un cerchietto di platino con un grosso brillante. Günther Sachs ha detto ai giornalisti che Mirja è la sua indossatrice favorita e l'ha presentata come una compagna abituale, ma non ha voluto rispondere quando gli è stato chiesto se intende sposarla. Mirja Larsson ha asserito di avere 25 anni e non 19 come le hanno attribuito; ha detto di avere un interesse personale verso il suo accompagnatore e che è anche naturale che lo frequenti parecchio, dati gli impegni di lavoro in comune.

Günther Sachs è stato presentato oggi ai genitori di Mirja; questa potrebbe apparire una conferma che il miliardario tedesco intende divorziare da Brigitte Bardot per sposare la giovane svedese, che ha conosciuto quest'anno a Saint-Tropez. Günther Sachs e Mirja Larsson partiranno domani da Stoccolma alla volta di St-Moritz.

Il teatro cecoslovacco al «Piccolo» di Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 7 novembre.

(g. m.) Da questa sera il Piccolo Teatro ospita il « Festival di Praga » che presenta due famosi gruppi teatrali cecoslovacchi, *The Velvets* e il *Balletto Hradistan*. La *tournée* italiana dei praghesi toccherà dopo Milano alcune altre città fra cui Napoli e Palermo.

Il gruppo *The Velvets* è noto per le sue interpretazioni all'insegna del « teatro nero ». Presenta una serie di *sketches* in cui gli attori si muovono in giochi di ombre e luci, figurazioni colorate, fantasie che intendono trascinare lo spettatore in un mondo irreale. Tra i titoli dei numeri in programma: *Sketch umoristico di tre amanti, Fantasia di un cerchio e di una bambola, Commedia grottesca fra un domatore e un suo leone, Viaggio intorno al mondo.*

Le sfilate di Palazzo Pitti a Firenze

Una moda semplice e luminosa senza il gusto dell'avventura

Maglieria ispirata a disegni precolombiani e porcellane cinesi

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 7 novembre.

Si susseguono a Palazzo Pitti le tradizionali sfilate di moda iniziate ieri, presentando ad un folto pubblico le novità per la primavera-estate 1969 dei vari settori dell'abbigliamento femminile: maglieria, alta moda pronta e *boutique*.

Prima collezione quella di Emilio Pucci, caratterizzato da leggiadri abiti di linea « neo-romantica ». Ora ispirandosi all'eroina del *Romeo e Giulietta* di Zeffirelli, ora a temi folcloristici dell'Arabia, Pucci ha vestito le sue indossatrici con abiti corti o lunghi, ma sempre con breve corpino alto, sottolineato sotto il petto da una piccola cintura da cui prende vita la morbida gonna arricciata. Per la sera, minuscoli bustini reggipetto lasciano bene in vista un largo spazio di pelle nuda fin quasi sotto i fianchi, punto da cui hanno inizio le sottane avvolte a sarong o a portafoglio, che spesso ricoprono pantaloni aderenti e nascosti.

Sedici ditte hanno poi presentato le loro ultime creazioni di maglieria. Anche in questo campo, molti i motivi di gusto esotico: disegni di ispirazione precolombiana o colori derivati dalle porcellane cinesi; frange e fusciacche di tuniche che avocano costumi barbarici, e righe multicolori che ricordano le tele messicane tessute a mano e le cassacche marocchine.

Commenti molto favorevoli ha ottenuto una collezione torinese: abiti sobri ingentiti da piccole *valenciennes*, ricami *à jour*, nervature e piccoli trafori, con bottoni, fibbie e gioielli in bambù che giuocano un divertente ruolo decorativo, ben armonizzato con la gamma simile dei colori-base, frammischiati a qualche pennellata di blu inchiostro di china e al bianco avorio.

L'alta moda pronta, da poco tempo attiva in Italia, preferisce attenersi quest'anno a linee di facile accettabilità (vita al punto giusto, gonne svasate, cinture alte, orli corti) puntando soprattutto su tagli ben studiati e su tessuti dai colori chiari e luminosi, in cui predominano come tinte di sicuro successo tutti i chiarissimi verdi salvia, i gialli un po' acidi, netti e luminosi, il bianco abbinato al rosso, il grigio e al *beige* per gli stampati di lana e tutte le gamme degli azzurri-porcellana. Molti dei tessuti più ammirati appartengono proprio alla produzione di Poala di Valle Mosso, una delle industrie tessili colpite dal recente nubifragio.

In complesso, l'alta moda pronta non ha voluto staccarsi dai canoni d'eleganza già accettati dal pubblico, puntando sui bei tessuti e sui colori chiari adatti alla stagione estiva, ha evitato di proporre pericolose rivoluzioni.

s. f.

«Cabaret» di protesta all'Unione Culturale

Spettacolo insolito, ieri, all'Unione Culturale. Una compagnia ridotta al minimo (due attori, Gianni Rossi, autore anche dei testi, e Antonio Agresti, che si qualificano come Centro teatrale dell'Hinterland di Milano) ha proposto una nuova forma di *cabaret*. Fin dal titolo *(Dissenso - Cab)* vengono però rifiutati gli espedienti tipici del genere. I due attori hanno l'ambizione di fare del teatro politico e adottano un'interessante recitazione che è soprattutto gestuale. Sollecitano la cattiva coscienza di chi non si cura del sangue nel Vietnam o della fame in India, esprimono il disagio dell'uomo contemporaneo, prospettano iniziative rivoluzionarie. In alcuni punti però la polemica a senso unico e la concentrazione dei movimenti non raggiungono lo scopo voluto, che è quello di provocare gli spettatori: essi rimangono piuttosto interdetti.

IL TURISTA COME CLASSE ZOOLOGICA

Come tutti sanno, i turisti appartengono, dal punto di vista zoologico, alla specie « homo sapiens », e si distinguono per la loro superiore mobilità. Sebbene le ricerche che li riguardano siano scarse, e sia avvertita la necessità di ulteriori approfondimenti, prevale ormai l'opinione che il turista rappresenti un'importante tappa evolutiva nella storia dell'umanità. Esemplari di turista erano conosciuti fin dai tempi più antichi, ma solo in epoca recente e in particolare a partire dal secolo scorso, essi si sono moltiplicati ed hanno dimostrato una crescente propensione alla vita sociale. Ci riferiamo al fenomeno dei cosiddetti « viaggi organizzati », che vedono numerosi esemplari riuniti in gruppi compatti e disciplinati. Sugli argomenti relativi al turista si è tenuto un simposio a Baltimora, cui hanno partecipato specialisti di varie discipline. Un contributo interessante e fortemente problematico è stato quello del professor Fish, di Cleveland, il quale ha riferito di avere notato, in alcuni gruppi di soggetti da lui studiati, uno strano comportamento. A detta del professor Fish, numerosi turisti porterebbero con sé dei minuscoli bricchi e, dopo averli attentamente consultati, si rivolgerebbero alle popolazioni indigene con suoni singolarissimi, che, così afferma l'autorevole relatore, non appartengono a nessuna lingua, morta o vivente, nota agli studiosi. L'ipotesi del professor Fish, che si tratti di una lingua parlata esclusivamente da turisti, e imparentata con altre lingue di popoli ad alta mobilità, per esempio gli Unni, è stata respinta dai partecipanti al simposio perché non suffragata da prove sufficienti.

L'etnologo Pig, di Dublino, ha infine fatto notare come i turisti indossino spesso abiti inelegantì, gualciti e imbiancherati, ed ha sostenuto che è questa una loro caratteristica permanente. Gli è stato però unanimemente obiettato che si tratta di un fenomeno transitorio, e che riguarda vecchi esemplari non adattati e che il turista moderno è sempre a punto, perché indossa l'abito Facia Travel. Gli abiti Facia Travel sono in lana Dracon, Trevira e Terital, ingualcibili, antimacchia e antipiega. I Facia Travel si trovano in vendita al prezzo prefissato di L. 37.000 e L. 39.000 in tutti i negozi raccomandati da Facia, e a Torino in uno dei cinque centri della Confezioni MARUS in via Roma 343 - via Nizza 193 - piazza Statuto 24 - via Monginevro 18 - via Chiesa della Salute 35.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 Tel. 511.024 TORINO

SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
5° Padiglione
CAMPIONATO ITALIANO SLOT
(microvetture)
INDIANAPOLIS
La più lunga pista d'Europa
Ore 10,30 - 12
e dopopranzo dei viaggiatori
Ore 21 - 22,30
Semifinali e finale notturni di sera

SALONE DELL'AUTOMOBILE
l'Autobianchi «PRIMULA» coupé
sorteggiata il 7 novembre
è stata vinta dal biglietto
Serie TO, numero 218882
Secondo estratto: TO 223411

POSTEGGIO ASSICURATO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 154
GENOVA - Via 13 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via [illegible]

oltrechè presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dal lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nei testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se mandate a mano o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banchi esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

VENDESI fresatrice a due torni. Telefonare 337-162.

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

CAPOMASTRO esperienza quarantennale esegue costruzioni manutenzioni ammodernamenti case. Telefono 852-273. A102424

DECORAZIONI perfettissime [illegible] tappezzerie [illegible] 20.000 lavabile 13.000 rapidamente, ovunque. Telefonare 355-295.

DECORIAMO 10.000 tinte lavabile 18.000 completa tappezzeria. Telefonare 80-881.

LABORATORIO [illegible] esamina-rubbe piccole proposte di lavoro. Telefonare 292-587.

[illegible]ATORI pavimentisti rinnovano alloggi vecchi, tinteggiature, lucidature [illegible], Telef. 871-735.

X. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconde ipoteche, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Valfina S.p.A., via Andrea Doria 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari soto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. **FINANZIARIA FID** - Sede centrale - via Carnaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834 - 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI [illegible] in[illegible]glia [illegible] 50.000 in su a [illegible] pendenti in genere Corso Re Umberto 5, Torino tel. 538-960, 534-280.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ad incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richieste da lire 100.000 a 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Som[illegible] 17 telefono 594-760.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di [illegible] e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-203, 779-826. 0533

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore, via Andrea Doria 7, telefono 544-265, 532-975.

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ilma, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefonare 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita azienda commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. 0370

A. AFFIDATECI vostri negozi, azienda, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, Telef. 657-324.

A nucleo familiare offresi possibilità rilievo quarantennale importante azienda commerciale articoli termici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6595 — Torino ».

AFFARONE cedesi avviata bottiglieria ingrosso minuto cintura Torino. Tel. 583-824.

ALBERGO ristorante [illegible] centro 32 camere avviatissimo, cedesi 35 milioni trattabili. Telef. 531-046 ore ufficio. 1031

ALIMENTARIO angolare incasso 70 mila giornaliere cedesi dilazionando, Troglia corso Regina 168.

ATTENZIONE! Cause familiari urgenti cedesi bar superaircolici centralissimo 4.200.000. Tel. 518-088. Dalma, Sacchi 34.

AUTORIMESSA [illegible] riparazioni alloggio capienza 200 macchine attualmente 150 cedesi. Telefonare 393-711 dopo ore 20.

AUTOSCUOLA 100 auto zona Francia affitto 200.000 cedesi. Telefonare 356-446. A106028

AUTORIPARAZIONI avviatissimo, lavaggio, distributori, alloggio, vicinanze aeroporto cedesi-affittasi. Telefonare 927-030. A102143

AVVIATA FARMACIA zona Borgomanerese cedesi con o senza alloggio. Telefonare 86-809, Aroma, ore serali. 27365

AVVIATA merceria zona popolosa rifrandesi commercio cedesmo 1 mi[illegible] 500.000. Castegno 685-962.

AZIENDA commerciale avviatissima macchine elettriche industriali, motivi salute cedesi o associa persona attiva Scrivere: « Pubblicità Stampa 7028 — Torino ».

BAR centralissimo cedo [illegible] prezzo per ragioni famiglia. Tel. 56-028 Millesimo. A92545

BAR zona Pereila 35 [illegible] proprietario [illegible] cedismo 4 milioni. Troglia, corso Regina 168.

BAR cremeria centralissima, orario ridotto 3 chili caffè giornalieri, redazione, [illegible] Telefonare 533-041. A106224

BAR ristorante Nichelino centro modernamente [illegible] 150 coperti affittasi. Modiche condizioni. Telef. 518-793 - 620-054. A104347

BAR Totocalcio zona Francia [illegible] casso 55.000 garantite, cedesi motivi famigliari, eventuale permuto alloggio. Telefonare 531-046 ore ufficio. 1001

BENESTANTE ritira commercio, cedo aziendina 15.000.000, redditizia. Serietà. Telefono 635-773.

CARTOLIBRERIA giocattoli centrale fronte scuole incasso 25.000.000 annui cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168. 0505

CAVEN trasferimento [illegible] negozio [illegible] avviato zona Mirafiori, [illegible]. Telefonare 554-211.

CEDESI avviatissima azienda artigiana confezioni bimbi e ragazzi, [illegible] depressa, esentasse. Scrivere: « [illegible] Stampa 2245 — Torino ». A103104

CEDESI [illegible]. Telefonare 960-123.

CEDESI L. 2.500.000 salumeria con frutta verdura [illegible]. Telefono 356-425. A103714

CEDESI avviato bar ristorante importante centro Canavesano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 420 — Torino », 1001

CEDESI [illegible] casalinghi zona Francia causa vecchiaia. Telefonare 768-931. 0155

CEDESI negozio frutta-verdura centralissimo, [illegible] incasso. Telefonare 657-324. 0350

CEDESI [illegible] pellicciaia. Telefonare 852-519 ore 12-14.

CEDIAMO attrezzata industria imballaggi, possibilità forte sviluppo, impiego capitale. Telefonare 657-324

CEDO autoimmessa in gerenza. Telefono 380-776.

CEDO negozio centralissimo oggetti d'arte antichità adatto pensionato. Telefonare 754-772.

CEDO negozio esportazione vini, licenza trasferibile valendo macchina caffè. Telefono 276-441.

CENTRALISSIMO attività cinquantennale, pelletteria, profumeria, articoli per la casa, alto reddito documentabile, cedo causa [illegible], escluso intermediari. Tel. 579-523.

INVESTIGATORE [illegible] impossibilitato svolgere [illegible] attività associerebbe con signora [illegible] apportante quota. Rivolgersi Casalegno, Venchiglia 35. 0355

CERCO sarta per genere negozio confezioni. Miti pretese. T. 779-129.

COLORIFICIO, [illegible] vastissima licenza materie plastiche, bloccasi 15.000.000. Telefonare 377-995.

DROGHERIA 60.000 giornaliere 700.000 anticipo arredatissima zona forte passaggio - Telef. 537-213

ECCEZIONALE, causa malattia vendesi drogheria torrefazione permutando immobile. Telef. 614-837.

ELETTROLAVAGGIO socio impianti moderni incasso utile 250.000, cedo. Telefonare 389-255. A104357

GERENZA [illegible] avicola 60.000 giornaliere 8 kg. cattè settimanali, [illegible] persone pratiche. Telefonare 692-514. 0462

LAIGUEGLIA cedesi causa esercizio originale piccola snacker centralissima. Ferma Posta, Laiguaglia, patente 96489 M.

LATTERIA S. Rita incasso [illegible] giornaliere cedesi. Troglia, corso Regina 168. 0505

LATTERIE le migliori, qualunque filtraggio, presso Cavallera - Saluzzo 21. Facilitazioni. 0226

LAVASECCO gestione zona signorile incasso 1.000.000 mensili cedo. Tel. 500-386. 0368

MERCERIA avviata cedesi motivi familiari. Occasione. Telef. 852-768.

MACELLERIA bovina cedesi per ritiro commercio, [illegible] gestione. Telefonare 287-322.

MONCALIERI bellissima P.S. ristorante superalcoolici da trasferire nel concentrico cedesi. Telefonare 902-776. 2001

MOTTA cede panificio modernissimo tre quintali, negozio forte giusini. 31.000.000 dilazionati. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede torrefazione bar modernissima incasso 148.000 richiesta 21.000.000. Telef. 212-054.

OTTICA fotografia studio negozio attrezzature nuove unico in centro di 7000 abitanti a 10 km da Porta Nuova avviato cedesi dilazionando. Scrivere « Pubblicità Stampa 7094 — Torino ». A104215

OFFICINA costruzione stampi [illegible] 20 milioni ottima clientela possibilità sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2324 — Torino ».

PANETTERIA drogheria centralissima buon reddito cedesi 4.500.000. Breeza, via Accademia delle Scienze 2. Telefono 519-210.

PANIFICIO centralissimo cedesi buonissima affare. Scrivere « Pubblicità Stampa 2261 — Torino ».

PASTICCERIA sendo causa prossima maternità. Telef. 769-987.

PANIFICIO forno nella gl. 4 ritiro o garanzia splendida posizione. Telefonare 276-295. A104358

PASTIFICIO modernissimo centrale forte incasso cedesi anticipando 3.000.000. Tel. 502-542.

PENSIONE [illegible] Riviera ponente stagione estivo-invernale cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1655 — Torino ».

PROFUMERIA avviata zona S. Paolo cedesi. Telefonare pasti 326-064.

RILEVEREI quota partecipazione attività industriale meccanico collaborando ed incrementando. Scrivere Guerra, [illegible] Francia 276.

RIVA telef. 513-528 cede [illegible] avviatissima autorimessa [illegible] 8 milioni 200.000, 2.000.000 contanti.

RIVA telef. 513-526 cede negozio lavanderia 2.900.000, 1.500.000 contanti, avviatissimo.

RIVA, telef. 513-528, cede azienda materie plastiche vicinanze Torino compresso muri casa forte utile, causa salute. 0253

TABACCHERIA centralissima levata 950.000 settimanali forte aumento minuteria cedesi, Troglia, corso Regina 168. [illegible]

RIVA telef. 513-528 cede negozio confezioni bambini praticamente 2 milioni 500.000 garantito utile.

RIVA telef. 513-528 cede negozio pelli conigli selvaggina giornaliero 120.000 incasso giornaliero.

TABACCHERIA levata [illegible] reddito netto 5.000.000 annui comprovabili cedesi occasione. Quirico, Garibaldi 3. A103459

TABACCHERIA Regio Parco [illegible] 750.000 adatta 2 persone cedesi anticipando 6.000.000. T. 502-542.

TESSITURA Varesotto 100 telai completa preparazione piena efficienza vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 26 — 20100 Milano ».

TINTOLAVANDERIA cedesi centrale occasionissima acqua a secco 1 milione 100.000. Telefono 544-444.

TINTOLAVANDERIA incasso 400 mila mensili Borgata Vittoria cedesi 3.500.000 dilazionabili. Troglia, [illegible] 168.

TORREFAZIONE bar reddito netto 500.000 mensili cedesi dilazionando [illegible] 2.000.000. Quirico, Garibaldi 3.

TORREFAZIONE zona Pereila arredatissima cedesi 8.500.000 volendo vendesi muri. Troglia, corso Regina 168. 0505

VENDESI carrozzeria avviata per ragioni di salute. Telef. 350-662.

VENDESI lavanderia secco miglior offerente prezzo base 4.500.000 casa [illegible]. Telefonare 215-866.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A. ACQUISTA pagamento immediato privato qualunque alloggio. Tel. 84-061. 0351

A.A. ALLOGGI - Via Sospello 47, vendiamo direttamente finiture lusso, 1-2 camere cucine semplici e doppi servizi. Mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere telefonare 215-535. 2001

A.A. PROSSIMITA' piazza Bengasi vendo box magazzini. Tel. 321-058.

A.A. VENDONSI liberi, due alloggi, composti: due camere, cucina, bagno, Gioberti 70, Visibili 15-17.

A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. 0160

A. ACQUISTO contanti stabile [illegible] ve, vecchia costruzione Torino anche ipotecato. Telefonare 545-596.

A. DA L. 78.500 il [illegible]., 20% [illegible] lanti, 80% in 25 anni questa è una offerta eccezionale che vi permette di non pagare più l'affitto e diventare proprietari di un alloggio di 2 grandi camere, tinello, cucinino, servizi. Recentissima costruzione perfettamente rifinita. Zona tranquilla ottimamente servita da mezzi pubblici. Via Piave 6 e 8 (a 100 mt. da piazza Bengasi). E' sufficiente una piccola cifra per assicurarvi la proprietà dell'alloggio e trasformare in un investimento sicuro e redditizio (5,50%) i vostri risparmi. Venite, controllate di persona. 0527

A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Bulino 99 angolo via Oberdan (corso Trapano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%.

A. LINGOTTO salone 2 camere nuovissimo pronto subito vendesi 7.000.000 più mutuo. Tel. 635-798.

A. PINO vendonsi [illegible] centrali panoramici 2-3-5 camere facilitazioni pagamento. Telefonare 681-852.

A. VIA Lessona [illegible] Lecce signorili 5 camere biservizi 13.500.000, 3 camere salone biservizi 16.000.000 [illegible] dilazioni. Siat 545-596.

A condizioni e prezzi eccezionalissimi impresa [illegible] Rivalta Fiat ville [illegible] rifiniture meravigliose. Telefonare [illegible]. 0582

A Rivalta zona Fiat impresa vende prezzi sbalorditivi ville nuove, rifiniture pregiate mutuo, facilitazioni [illegible]. Tel. 517-256.

ABITABILE tre camere servizi [illegible] lasso permuto, facilito 7.500.000. Telefonare 518-738. 0405

ABITABILI signorili semicentrali alloggi 2-3 [illegible] cucinetta, volendo box, vende impresa facilitando. Telefonare 786-265. A103621

ACQUISTARE benissimo Corso Sebastopoli 293 «Residenza giardino». Appartamenti pianiluce, lussuosissimi, panorama stupefacente. Prezzi risolutivi enorme vantaggio. Tre camere cucinetta bagno ingresso 4 milioni 150.000 mutuo 4.150.000. Quattro camere cucinetta bagno ingresso 5.850.000 mutuo 5.650.000. Gabetti 578-044. 0335

ACQUISTASI alloggio da privato in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 581-735. 0307

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti, Piazza Marconi 26 telefono 657-324.

ACQUISTO ampiamente agevolato prezzo per liquidazione straordinariamente basso, pagamento a riscatto, minimo anticipo, proprietà immediata. Importante vantaggio beneficiano lavoratori comprovanti disponibilità reddito sottolineato, corrispondente modicissimo affitto, purchè abbiano occupazione-attività sicura. Duplice vantaggio: possibilità rivendita, qualsiasi momento, reintegrazione cifra-rata corrisposta. Realizzo-prezzo superiore 10% annuo. Appartamenti nuovissimi, Torino Sud, signorili, circondati giardini. Due camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio, biterrazzi 600.000 vendita, 400.000 [illegible] giorni, 3.000.000 mutuo pagabile 24.000 mensili. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio triterrazzi 800.000 vendita, 600.000 sessantagiorni, 3.900.000 mutuo pagabile 31.200 mensili. Saloncino, due camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, biterrazzi 930.000 vendita, 620.000 sessantagiorni, 4.650.000 mutuo pagabile 37.200 mensili. Domanda inoltrabile, oppure prenotazioni immediate Gabetti Spa, XX Settembre 12 telefono 578-044. 0335

ACQUISTO terreno per costruire basso fabbricato zona Madonna Campagna Lucento. Telefonare 339-984 ore ufficio. Geom. Simondi.

AFFARE! [illegible] supervantaggiosissimo 1.700.000 vano. Appartamenti signorili richiestissima zona Francia, corso Monte Grappa 66. Quattro camere cucina bagno ripostiglio ingresso, 2.500.000 mutuo 6.100.000. Tre camere cucina bagno ingresso, 2.150.000 mutuo 5.050.000. Gabetti 578-044. 0335

AFFARE 2 camere tinello cucinino 1963 libero [illegible] 2.500.000 mutuo 4.900.000. Telef. 758-949.

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi ed occupati termo bagno ascensore, mutuo S. Paolo lunga rateazione minimo anticipo. Visibile per appuntamento, tel. 60-063.

AFFARONE vendonsi due negozi annesso magazzino (via Cibrario). Telefonare 740-612. A102932

AFFARONE Vittorio Emanuele 3 camere salone servizi 11.000.000 sufficienti 3.500.000 più mutuo. Siat 512-677. 0415

ALBUGNANO vendesi lotti terreno per ville progetto approvato, posizione panoramica, acqua, luce, strada, scavo fatto. Prezzi miti. Telefonare 276-397. 2001

ALLOGGETTI uno, due camere cucinotto, servizi, vendonsi corso G. Agnelli 46 int. 6. Visite 15,30-17,30

ALLOGGI adiacenze [illegible] Bengasi vista collinare giardini privati antifurti, isolanti acustici, finizioni signorili, box, vendonsi con mutuo e facilitazioni. Tel. 535-349, 657-116.

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Cepea 9. Eccezionale costruzione antiguerra, termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo [illegible]. Visite 17-19 festivi. A105490

ALLOGGIO (corso Racconigi) tre camere, cucina, servizi, 5.500.000, mutuo 2.000.000. Telefonare 381-162.

ALLOGGIO assentasse (S. Donato) libero 3 camere cucinetta 6.900.000 Telefonare 879-327.

ALLOGGIO panoramico precollinare in villa quattro camere salone tripli servizi giardino causa trasferimento vendesi Cerutti A. Doria 15.

ALLOGGIO (piazza [illegible]) camere, tinello, servizi, 1.900.000 mutuo 2.[illegible] 634-673.

ALLOGGIO signorile corso Vittoria 224, due camere, tinello, servizi, 3.900.000 mutuo 3.400.000. Telefonare 950-457. 0531

ALLOGGIO signorile panoramico camere salone tinello servizi garage vendo. Troglia, corso Regina 168.

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318, alloggio corso Tassoni, camere, tinello, cucinino, servizi (spaziosa) 2.800.000 mutuo 1.900.000.

APPARTAMENTI [illegible] te convenienti, via Lanzo 101. Acquisto-affitto Tricamere servizi 2 milioni 500.000 [illegible] 8.500.000. Quadricamere servizi 3.100.000 mutuo 7.100.000. PrenotateVi in tempo, anticipo minimissimo! Gabetti 578-044. 0335

(Continua a pag. 12)

BATTERÀ BANDIERA MOBIL LA PIÙ GRANDE NAVE DELLA FLOTTA ITALIANA

Mobil

TONN. 255000

una petroliera di □ costruzione italiana
con □ apparato motore italiano
con □ armatore italiano
con □ bandiera italiana

Mobil

Aperto a Milano il congresso repubblicano

La Malfa si rivolge a dc e psi per un sollecito centro-sinistra

Con un appello «cordiale, ■ fermissimo» li invita a risolvere in fretta i loro problemi interni - «Il Paese — dice — non può essere lasciato di fronte ad un vuoto di potere» - Critica il sinistrismo di moda che non ■ proporre concrete alternative - Il pri sarebbe disposto a collaborare con la dc per un governo provvisorio, in attesa che siano disponibili i socialisti - La Malfa insiste perché l'Italia rimanga nel Patto Atlantico

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 7 novembre.

Dal Teatro Lirico di Milano, dove oggi è cominciato il XXX Congresso del partito repubblicano, l'on. Ugo La Malfa ha lanciato un appello «cordiale ma fermissimo» ai democristiani e ai socialisti affinché risolvano rapidamente i loro problemi interni e definiscano le ■ per la ricostituzione ■ ■ governo di centro-sinistra. «*Il Paese* — ha detto La Malfa — ■ può essere *lasciato* ■ *fronte ad un vuoto di potere né al rischio di avventure di carattere elettorale*» (elezioni anticipate).

Indicando questa necessità, con più forza di quanto avesse fatto nella relazione congressuale distribuita due mesi fa, ■ Malfa l'ha motivata ■ ■ scarsissimi progressi del processo di revisione critica delle prospettive della sinistra in Italia. Già due mesi fa egli avvertiva che questo processo ■ ■ stato lungo e che per l'immediato si doveva tornare al centro-sinistra in quanto formula senza alternative democratiche. Oggi, di fronte alla crisi della dc e del psi, il suo appello è divenuto pressante.

Diversamente che nella prima relazione, in cui poneva l'accento sui limiti che incontra una politica di rinnovamento svolta dalle sole forze di centro-sinistra, oggi si è sforzato di trovare tutti i punti di intesa e di convergenza che rendano possibile un nuovo governo di centro-sinistra. Nello stesso tempo ha sviluppato una dura e serrata polemica contro il «sinistrismo verbale», contro la «sinistra di moda» che continua a fare ■ rivoluzionalismo pur dichiarando di non avere pronta una alternativa.

Dicendo queste cose si è ripetutamente rivolto ai giovani repubblicani, così confermando che anche nel pri esiste una fascia di giovani contestatori, in posizione critica verso la linea del segretario del partito, ma incapace di proporre un diverso e concreto indirizzo. La Malfa ha ricordato anche l'esempio della Francia per ammonire sui pericoli di riflussi di destra di fronte alla precipitose e non mature offensive della sinistra. E ha concluso su questo punto, che è quello ■ ■ ■ bloccato senza soluzione ■ Congresso socialista, dicendo che il dibattito della sinistra deve andare avanti, ma intanto i repubblicani, «*per responsabilità verso il Paese, non possono trascurare* ■ *porsi il problema del governo e delle condizioni nelle quali può essere realizzato*».

Né in questa parte, né nel resto del discorso, La Malfa ha mai sfiorato e neppure ■ ■ l'ipotesi che, per indisponibilità dei socialisti, si possa giungere ad un governo dc-pri con appoggio esterno del psi. Ma la insistenza sull'urgenza drammatica di uscire dall'attuale precaria situazione ha suggerito l'impressione che, se un governo dc-pri potesse aiutare i socialisti a superare ■ momentanea indisponibilità alla collaborazione ministeriale, i repubblicani accetterebbero il bicolore anche per evitare elezioni anticipate.

Comunque, per adesso le prospettive ■ ancora riferite ad un possibile governo a tre. «*La necessità* ■ *fare il governo*, ha detto La Malfa, ■ *significa che il pri si arrenda ad un riconosciuto stato di necessità. Ci devono* ■ *garanzie per il programma*». A suo giudizio, c'è sufficiente intesa fra i tre partiti, anzitutto sull'esigenza di evitare il «programmone» per puntare invece su «*alcuni impegni rispondenti a bisogni reali ed urgenti della società*». Ci sono intanto le riforme già quasi pronte: per i tributi, le società per azioni, i fondi comuni di investimento, il diritto di famiglia, i codici. ■ possibile passare subito in Parlamento.

E c'è sufficiente concordanza anche sull'indicazione dei punti cui accordare la precedenza: università, occupazione, Regioni, ■ delle libertà dei lavoratori, sicurezza sociale, diritti del cittadino. C'è quindi ■ base di partenza, anche se poi la discussione sarà difficile sul contenuto delle singole riforme: come fare la legge universitaria? Come fare le Regioni? Questi due temi e quello della programmazione sono, per i repubblicani, i punti fondamentali.

Ha concluso ■ la politica estera, indicando nei nuovi negoziati per il Vietnam una ulteriore dimostrazione, dopo il caso della Cecoslovacchia, che «*la via migliore per il superamento* ■ *blocchi non è quella di atti e decisioni unilaterali che sanno di imprudenza e di improvvisazione, ma quella di un approfondimento* ■ *politica di distensione* e *di coesistenza pacifica, con la spinta che i Paesi* ■ *affiancati alle due grandi potenze* ■ *dare* ■ *tale politica*».

La Malfa ha detto, in polemica ■ il pci, ma anche con alcuni settori del mondo ■ cattolico, che i repubblicani non accetteranno mai l'ipotesi di un'Italia, uscita dal Patto Atlantico, in posizione neutrale. «*Questa Italia*, ha affermato, *sarebbe la protezione, sul terreno internazionale, di* ■ *repubblica conciliare, cioè di quanto di più contrario alle idealità repubblicane, di partecipazione attiva alla vita* ■ *mondo, possa mai prospettarsi*».

Il dibattito comincerà domattina e proseguirà fino ■ domenica.

Fausto ■ **Luca**

L'on. La Malfa durante la relazione (Telefoto Ansa)

Messaggio ■ Saragat al congresso repubblicano

«Nello spirito dei grandi ideali ■ **libertà, giustizia e pace»**

Roma, 7 novembre.

Il Presidente ■ Repubblica Saragat ha risposto al messaggio di saluto rivoltogli dal Congresso repubblicano.

«*Ringrazio per i sentimenti che il Congresso mi ha voluto esprimere all'inizio dei suoi lavori. A mia volta ho* ■ *giunga al partito repubblicano, riunito oggi nella sua maggiore assise, il mio cordiale saluto.*

«*Formulo in pari tempo ogni migliore augurio per i lavori del Congresso, nella certezza che i repubblicani, secondo le loro antiche e nobili tradizioni e per la funzione particolare che essi hanno svolto nella nostra rinnovata democrazia, sapranno, anche in questa occasione, dare un valido apporto alla soluzione dei problemi che più premono nella vita del Paese, nello spirito dei grandi ideali di libertà,* ■ *giustizia sociale e di pace di cui il partito repubblicano è stato sempre ed è fervido propugnatore*».

■ messaggi ■ stati inviati dal presidente del Consiglio Leone, ■ presidente della Camera ■ e del Senato Fanfani. *(Ansa)*

Grande attesa, è in gioco il centro sinistra

Oggi il comitato socialista si riunisce in clima confuso

Tanassi ■ Mancini (insieme hanno il 52 per cento) chiedono ■ De Martino di unirsi ■ loro; ma questi rifiuta - Si parla di Ferri segretario del partito - Le correnti intrecciano sottili giochi politici ■ ■ i reali interessi ■ Paese, che ha bisogno subito di un governo solido

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 7 novembre.

Il Comitato centrale socialista si riunisce domani per prendere le decisioni cui non poté giungere il Congresso del partito. L'attesa è grande perché è in gioco la ripresa o no del centro-sinistra; e ■ incontri, i colloqui, le proposte che ancora stanotte ■ il confronto di domani non si contano. La situazione, però, ■ è chiarita nella sostanza: ■ solo il problema del governo ma gli stessi problemi di indirizzo politico generale ■ considerati secondari. Prevale, dominando quasi esclusivamente gli uomini e le correnti, il problema dei rapporti di potere all'interno del partito. Nonostante l'attesa, viene prima di tutto la lotta, aspra, tra ■ correnti.

E' ■ anche riferire delle posizioni di ciascuno. Sono posizioni che mutano, passando dall'intransigenza alle proposte di accordi, e che non sono in nessun caso sicure: all'interno delle singole correnti non v'è intesa e, a volte, ciò che un *leader* afferma è subito negato da un altro *leader*. E' difficile ■ ■ in che misura c'entri lo smarrimento generale e in che misura si obbedisca a un complesso, sottilissimo gioco tattico che induce alcuni ■ alternare ■ minacce alle lusinghe.

Il problema centrale è quello ■ costituire una maggioranza e di distribuire le cariche direttive. La maggioranza che si profila ■ quella determinata dal confluire della corrente dell'on. Tanassi (che si era alleato a De Martino per imporre la decisione ■ «disimpegno») e di quella ■ dell'on. Mancini, che invece fu ■ suo tempo un fautore del ritorno ■ governo. Unite, le correnti di Tanassi e Mancini raggiungono il 52 per cento dei voti del partito. E' poco per controllare saldamente il psi, è pochissimo per affrontare i negoziati con la dc per la formazione del governo. Per questo tanassiani e manciniani chiedono che ■ Martino si associ a loro, e son disposti a rinviare il ritorno al governo. De Martino non vuole associarsi perché pensa a una maggioranza più vasta con più precisi impegni politici. Tanassi e Mancini, allora, rovesciano stasera nuovamente le posizioni: fanno intendere (le parole e i documenti sono sempre materia di difficile interpretazione) d'essere pronti a fare da soli: cioè ad assumere il controllo del partito, a nominare ■ il segretario (si ■ il ■ Ferri) ■ i membri della direzione rifiutando la proporzionale e istituendo il sistema maggioritario. In tal modo la maggioranza, debole nel partito, sarebbe forte al vertice direttivo. Per quanto riguarda il governo, si parla di un «rilancio» in condizioni nuove del centro-sinistra, ma non si precisa niente.

Al contrario, De Martino fa capire che egli non esclude, se gli altri accettano ■ costituire ■ maggioranza unitaria, ■ ritorno al governo, purché siano assicurate alcune condizioni: cioè un programma preciso e concentrato su alcuni punti, e garanzie politiche della dc, un limite di tempo (fine '69). In tal modo, ci si trova di fronte ad una situazione paradossale: tutti sembrano dire di essere disposti a tornare al governo purché le alleanze nel partito siano quelle volute, e tutti sembrano credere ■ di poter rimediare col rifiuto di formare il nuovo governo al mancato costituirsi della maggioranza interna desiderata.

Vi è un dato ■ fondo. I *leaders* si sono trovati, al Congresso, di fronte ad una base esigente e severa, che ha mostrato di non apprezzare i giochi di vertice e il farsi e il disfarsi ■ alleanze contraddittorie delle correnti. Sulla base di questa denuncia, il Congresso si è spostato certamente a sinistra in ■ porto alla direzione passata. Si tratta, però, di un problema di fondo, di natura ideologica e politica che dovrebbe indurre i *leaders* a stabilire nuovi tipi ■ collegamento ■ la base. Essi, invece, spe■ di risolvere tutto inasprendo i problemi di potere, ciascuno convinto di poter poi, col tempo, dall'alto della direzione ■ controllata, recuperare la fiducia della base.

E' un errore, e ■ è il pri■ che i dirigenti socialisti fanno: ■ questo il ■ tato Centrale, nonostante ■ attesa, nonostante ■ preparazione intensa e nonostante le assicurazioni che vengono ■ stasera, rimane aperto ad ogni soluzione, e rimangono incerte le prospettive per ■ futuro governo.

Michele Tito

Un cieco ottiene la vista con una cornea di plastica

L'operazione compiuta in Canada - E' della ■ sostanza usata nelle lenti ■ contatto - Due trapianti ■ ■ tolte a cadaveri ■ erano serviti ■ nulla

Ottawa, ■ novembre.

Un ■ di 40 anni ha ricevuto una cornea di plastica nel corso ■ un intervento chirurgico ed è tornato a vedere dopo 22 anni.

L'operazione è avvenuta all'ospedale «Scarborough» di Toronto ed è durata 52 minuti. Prima di essere provata sull'uomo, la ■ tecnica era stata sperimentata ■ ■ centinaio di conigli.

Il paziente, che era stato sottoposto inutilmente a due trapianti di ■ prelevata da cadaveri, dovrà attendere un paio ■ mesi prima di poter sapere se ■ suo organismo ■ accettato il corpo estraneo.

La cornea ■ plastica, per■ dal punto di vista ottico, è costruita nella stessa sostanza delle lenti ■ contatto. Anche se viene imprigionata ■ tessuti, può ■ rimossa in pochi minuti.

(Associated Press)

Prima operazione in Urss

■ ragazza ■ con il cuore trapiantato

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 7 novembre.

Il primo trapianto ■ cuore compiuto nell'Unione Sovietica si è concluso con la morte della paziente. La giovane di 25 anni che era stata operata lunedì scorso a Leningrado dall'accademico Alexandr Vishnevsky è spirata trentatré ore più tardi. Ne ha dato notizia stamane il quotidiano delle forze armate *Stella Rossa*.

Secondo il quotidiano, la paziente «*è morta in seguito* ■ *progressivo indebolimento del cuore, causato* ■ *cambiamenti patologici nei polmoni e nei reni, dovuti a lo*■ *volta alle disfunzioni cardiache precedenti*». *Stella Rossa* ha sottolineato ■ la operazione era stata tentata come estremo rimedio e che i medici non confidavano in ■ ■ totale. «*Non si* ■ *che la donna sarebbe sopravvissuta a lungo*».

Il donatore, ha detto il giornale, era un ragazzo di 19 anni, perito cinque ore prima del trapianto, in ■ guito a gravissime ■ riportate in un incidente ferroviario.

Fino a qualche giorno fa il ministero della Sanità sovietico si ■ opposto ai trapianti cardiaci per motivi medici (la incom■ dei tessuti) e morali (la posizione del donatore). Lo stesso Vishnevsky aveva affermato a marzo ■ non ritenevo possibili i trapianti su larga scala. Ora le autorità scientifiche sovietiche sembrerebbero aver cambiato idea.

e. c.

LEGGE

1° Marzo 1968, n. 186

Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ■ impianti elettrici ed elettronici.

"La Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica hanno a■rovato:

IL ■ ■ ■

Promulga la seguente legge:

Art. 1 - Tutti i materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici devono essere realizzati e costruiti a regola d'arte.

Art. 2 - I materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici realizzati secondo le norme ■ comitato elettrotecnico italiano si considerano costruiti a regola d'arte.

La presente legge, munita ■ sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei decreti della Repubblica italiana. ■ fatto obbligo ■ chiunque spetti di osservarla e ■ farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, ■ 1° marzo 1968

SARAGAT ■

Visto, il Guardasigilli: Reale".

I CAVI ■ PIRELLI RISPONDONO ALLE ■ NORME DELLA ■ DEL 1° MARZO ■ N. 186

PIRELLI

Centro / Pirlori

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da [redacted] 11)

[redacted] 1960 (Mirafiori) libero camera tinello cucinotta 4.400.000. Tel. 679-327.

[redacted] altamenti signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orso Maggiore. Telefono 538-151.

APPARTAMENTI con meravigliosi terrazzi picnic, corso Traiano 30, indiscutibile affare! Splendida posizione, prezzo superlativamente basso. Tricamere cucinotta bagno ingresso, 2.600.000 mutuo 5.800.000. Quadricamere cucinotta bagno ingresso, 3.400.000 mutuo 7 milioni 300.000. Gabetti, 578-044.

APPARTAMENTI lussuosissimi, giganteschi ambienti, piani superpanoramici. Corso Traiano 109. Quattro camere cucinotta entrata disimpegno ripostiglio bagno terrazza belvedere 4.100.000 mutuo 9.400.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI minor costo [redacted] sibile. Nuovissimi, via Gorizia 19, Italia '61. Ineguagliabile acquisto! Tricamere cucinotta bagno ingresso, 2.300.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI nuovissimi, superconvenienza, cinquanta metri corso Francia. Quattro camere enormi, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampio disimpegno giorno-notte, [redacted] rage [redacted]: 2.600.000 [redacted] 6.500.000 modicissime semestralità contributo statale. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI semicentrali, bel[redacted] residenza giardino privato. Via [redacted] Alrea 8, preminente posizione: [redacted] Agnelli - Mirafiori. Tricamere cucinotta servizi, 3.400.000 mutuo 7.750.000. Quadricamere cucinotta biservizi 4.450.000 mutuo 10.400.000. Comodità, tranquillità, lusso, prezzo convenientissimo. Gabetti 578-044. [redacted]

APPARTAMENTI signorilissimi San Paolo (via Carogio 28) abitabili primavera 3 camere grande cucina spaziosa ingresso biservizi. Telefonare 758-949. O329

APPARTAMENTI - sogno tuttiviani? signorilissimi eccezionali, Via Salmeta 18 (corso Agnelli). Salencina, tre camere, ingresso, bagno, doccia, possibilità caminetto, 3.900.000 mutuo 9.300.000. Gabetti 578-044.

[redacted] tutt'ungiani? Vi[redacted] indipendenti come in palazzine, via Saliceto 18, piacevolissima introvabile residenza semicentrale (Juventus) qui[redacted] sime, biservizi, ingresso, tranquilli[redacted] 3.900.000 mutuo 9.300.000 [redacted] betti 578-044. O335

APPARTAMENTI vendonsi pronti subito due tre quattro camere servizi. Rivolgersi cantiere via Bardonecchia [redacted] A102193

APPARTAMENTO bellissimo [redacted] quattro locali più servizi giardino in comune centrale zona Vittoria valore 12.000.000 [redacted] mutuo. Telefonare 755-684. A104283

APPARTAMENTO nuovo, bellissimo, via Pio VII 130, 3 camere, servizi, 2.400.000, mutuo 5 milioni 300.000. Eurocasa [redacted]

APPARTAMENTO precollinare tre camere salone cucina garage libero 1° dicembre. Tel. 535-000, 535-948.

APPARTAMENTO [redacted] Salvario, saloncino due camere, cucina, 4.200.000, mutuo 6.000.000, tre [redacted] 3.200.000 mutuo 6.600.000. Eurocasa 599-068.

APPARTAMENTO signorile angolare Crocetta via Piazzi 41, piano secondo, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi mq. 260, esentasse vende. Visite 15-18,30.

APPARTAMENTO via Cibrario 8, 5 camere, servizi, vende 2.500.000, mutuo 5.000.000. Visite 17-18. Telefonare 547-478.

APPARTAMENTO via Grossavalle 7 (zona Beringhieri), consegna immediata. mq. 170, 5 camere, cucina, doppi servizi. Vende 6.000.000 mutuo 5.800.000. Visite 15-17. Telefonare 547-476.

APPARTAMENTO via Malta 24, quattro camere, servizi, esentasse, termo, ascensore, 3.200.000, mutuo 9.800.000. Eurocasa 595-069.

APPARTAMENTO via Monginevro, 4 camere, cucinotta, servizi, recentissima costruzione, 4.200.000, mutuo 6.400.000. Eurocasa [redacted]

AUTORIMESSA centrale (quasi corso Vittorio), reddito 8%, 65 milioni, oppure permuterebbesi con stabile - appartamenti. Gabetti 578-044

AZIENDA agricola irrigua, libera, Santhià, fronte autostrada Torino-Milano giornate 38 unico corpo, fabbricati moderni, abitazione padronale termobagno. Adatta area industriale, v[redacted]. Intermediari. Scrivere « Pubblicità Stampa 2272 — Torino ». A104052

BARDONECCHIA - appartamentino convenientissimo: [redacted] cucinotta, bagno, terrazzo, 1.300.000 mutuo 2.800.000. Gabetti 578-044.

[redacted] privato vende convenientemente alloggio mansardato con bellissimo camino due letto ampio soggiorno doppi servizi ripostigli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7083 — Torino ».

BORDIGHERA: villa prestigiosissima arredata, discreta privacy collinare, prezzo risolutivo: salone, quattro camere, cucinotta, biservizi, terrazzi, mansarda, giardino, 11.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

[redacted] immobiliare vi propone progetti approvati centrali [redacted] cubatura. Tel. 535-716.

[redacted] House vende prossimità Maria Vittoria bellissimo magazzino mq. 165 L. 12.000.000 [redacted] mutuo. Telefonare 535-716.

BUSINESS House vende zona Bernini appartamenti signorili altamente qualificati L. 145.000 mq. Telefonare 535-716. A104342

BU*INESS House vende zona Cernaia appartamento affare L. 92.000 [redacted] Telefonare 535-716.

CAMPIDOGLIO signorile [redacted] re biservizi libero 13.500.000 facilitazioni. Telefonare 758-949.

CASA (Borgo Vittoria) 12 alloggetti; camere, cucina, servizi, 35 milioni. Telefonare 517-249.

BUSINESS House vende zona Martinetto appartamenti signorili fronte giardini [redacted] mercato piazza in piano sole L. 108.000 mq. Telefono 535-716. A104342

CANTALUPO, occasione, vendonsi lotti panoramici con licenza edilizia, villette costruende. Telefonare 0121/5580. 1001

CASCINA 150 giornate unico appezzamento irrigui grandi fabbricati, vendesi, richiesta centocinquanta milioni trattabili. Scrivere « Pubblicità Stampa 2291 — Torino ».

CASETTA [redacted] condizioni, comodità, 650 mq. terreno, Moncalieri vendesi. Telefonare 644-623.

CASETTA vecchia, zona corso Mon[redacted]rappa, due alloggi, box, giardino, 8.500.000 più 8.000.000 mutuo, Amministrazione Capello tel. 532-780. [redacted]

CERCASI [redacted] fabbricabile 30-40 camere zona Francia, S. Rita, Parella. Pagamento contanti. Telefonare 768-777. 2001

CERVINIA. Signorile appartamento arredato. Tre camere, cucinotta, entrata, biservizi, terrazzo. Eccezionalissimo! 2.100.000 mutuo 4.800.000 Gabetti 578-044. [redacted]

[redacted] villeggiatura [redacted] invernale ultimi alloggi liberi subito [redacted] per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-818.

[redacted] vendo alloggi liberi e occupati 1-2 [redacted] tinello cucinino servizi. Mutuo, eventuale rateazione Telefonare ore ufficio 589-575.

CINTURA Torino privato vende muri ristorante con finizioni arredati reddito garantito 7%. Tel. 875-466.

[redacted] Cimarosa vendesi alloggi 2 [redacted] camere, mutuo, dilazioni. Tel. 797-401.

CORSO Brunelleschi occasione rarissima: due camere soggiorno cucina veranda - cantina soffitta [redacted] 7.500.000. Facilitazioni. Telefonare 517-256. O382

CORS[redacted] Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera [redacted] casione vende facilitando. Telefonare 535-601. O315

CORSO Taranto vendonsi appartamenti liberi, affittati, rendita 5 per cento: richiesta: 3 camere, cucinino, 2.400.000 contanti, 8.000.000 mutuo; 2 [redacted] cucinino, 1.700.000 contanti, 4.000.000 mutuo. Telefo[redacted], 894-361.

[redacted] Vercelli angolo Strada Cemeugna appartamenti ultra convenienti varie composizioni. Minimo contanti dilazioni pari affitto. Ufficio in cantiere. Finedile 519-652.

CROCETTA - Stati Uniti, vendesi nuovo attico mq. 154, più 74 [redacted] razze, tripli servizi, abitabile subito, forte [redacted] pagamento. Tecnim[redacted] 543-540. O475

CUMIANA, ultimi lotti progetto approvato. Casette vendonsi lire 1100 mq. Telef. 903-230 (ufficio).

DI NANNI angolo Volvera, Palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti: mutuo et ulteriori dilazioni. I.F.I.T., [redacted] Quintino 4 bis, telefo[redacted] 535-000, 535-948.

DUCHESSA Jolanda signorile 3 [redacted] mere cucina ampio ingresso biservizi libero 11.900.000 facilitazioni. Telefonare 758-949.

[redacted] alloggi lussuosi mq. 200, mq. [redacted] doppiingressi [redacted]rvizi nuovissimo palazzo centralissimo vendonsi separatamente o blocco. Telefonare pomeriggio 503-154.

ECCEZIONALISSIMOCCASIONE, [redacted] gamenti superaccessibili. Quattro Km. prima Alrai, zona moderna, verde, tranquilla, via Volturno, vicinissima corso Francia. Appartamenti: due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.287.000 mutuo 2 milioni 850.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.000.000 mutuo 4.562.000. Gabetti 578-044.

FALCHE[redacted] vendo lotto 850 mq. angolare tutti servizi adatto civile costruzione magazzino artigianale. Telef. ore ufficio [redacted]

FIAT Mirafiori, corso Unione Sovietica 401. Appartamenti lussuosissimi, plurivantaggiosi. Esempio convenienza: tricamere [redacted] bagno ingresso ripostiglio. Solamente 3 milioni [redacted] mutuo [redacted]. Altri pluricamere [redacted] saloncino sempre superconvenientissimi. Gabetti 578-044. O335

FIERAMOSCA [redacted] alloggi e negozio nuovi signorili anche doppi servizi vendo. Telefonare 330-404.

FRAZIONAMENTO palazzo via Valdellatorre 78, recente costruzione, ascensore, riscaldamento, due camere, cucinino, 1.200.000, mutuo 2.750.000, tre camere, cucinino, 1.700.000 [redacted] 3.800.000. Eurocasa [redacted]. O630

GIVOLETTO ville ogni tipo terreni per ville e industriali anche con mutuo. Rivolgersi Scuderia Lella, Strada La Cassa, Givoletto.

GRATUITAMENTE servizio acquisto appartamenti: consulenze, informazioni, preventivi finanziari, sopralluoghi. La nostra è una vendita diretta, nulla ci è dovuto da potenziali o definitivi acquirenti. Visitateci: esperienza e cortesia dei nostri funzionari al vostro servizio. Gabetti s.p.a. XX Settembre 12, telefono 578-044. O335

GRAZIOSI appartamentini due camere servizi, via Bergera 73, reddito realizzabile 8%, contanti 870 mila, mutuo 2.030.000. [redacted] 578-044. [redacted]35

GRUGLIASCO alloggetto signorile, 4.000.000 reddito 7%, volendo libero. Telefonare 635-773.

IMPRESA acquista terreno con licenze da 50 a 200 camere zona corsi Montecucco Francia Racconigi Peschiera. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa — 7080 Torino».

IMPRESA vende costruendi corpi scala di 43 camere, 10 box; richiesta 125.000.000 mutuabili; rendita 5.50 per cento. Telefonare 890-361, [redacted]61. A103980

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 [redacted] tinello cucinino tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 40-818.

IMPRESA vende ultimi alloggi con mutuo Nichelino. Telef. 621-069.

IMPRESA edile esegue case e capannoni conto terzi. Tel. 343-688.

INTERESSANTISSIMA sistemazione piccola famiglia. Via Coppino 145. Graziosissimi appartamentini: tre camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio 2.250.000 mutuo [redacted]. Gabetti 578-044. O335

INCREDIBILE zona Aeronautica camera tinello termobagno [redacted] 1.300.000 [redacted] 3.000.000. Telefonare 501-542. O462

INDISCUTIBILE posizione residenzialissima: via Mombarcaro 89, Santarita. Appartamenti infiniti pregi, convenientissimi prezzi. Bicamere cucinotta bagno ingresso, 2.200.000 mutuo 5.100.000. Tricamere cucinotta bagno ingresso 3.200.000 mutuo 7.300.000. Quadricamere cucinotta entrata bagno 4.300.000 mutuo 9.900.000. Gabetti 578-044.

LAIGUEGLIA in palazzina vicinissima spiaggia signorile appartamento 180 mq. arredato stile cottage camino acquario doppi servizi giardino particolare vendesi cancelli chiusi 20.000.000. Telefonare 547-393.

LIBERO subito vendo 1.550.000 quattro camerette zona Porta Palazzo. Telefonare 389-865.

LIMONE, [redacted] Colle Tenda, residenza «Corbiotto» vicino skilifts. Straordinari appartamenti: tre camere, cucinotta, bagno, 1.600.000 mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044.

LOCALE Rivoli 1200 mq. adatto magazzino, industria autorimessa vendesi. Telefonare 621-556.

LOCALI centrali 1250 mq. divisibili adatti magazzino, laboratorio, industria vendonsi. Tel. [redacted] (pasti).

MAGAZZINO centro Barriera Milano mq. 400, nuova costruzione, ingresso proprio, vendesi. Telefonare 483-478 ore pasti. A103835

MODERNISSIMO appartamento [redacted] tre vani doppi servizi terrazzi [redacted] rimessa, rifinito lussuosamente, sito palazzina precollinare, cedesi 13 milioni 750.000. Scrivere « Pubblicità [redacted] — Torino ».

MURI negozio bellissimo su corso Francia, 4 vetrine, 180 mq., affittato 150.000 mensili, vendesi per realizzo, [redacted]. Telef. 631-046, ore ufficio. 1001

MODICPREZZO, lussuosissimi, abitabili immediatamente, via Bibiana 110. Tricamere cucinotta ingresso bagno, 2.700.000 mutuo 8 milioni 300.000. Quadricamere cucinotta ingresso bagno, [redacted] mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.

MOTTA disponendo terreno progetti cerca costruttore gruppo ville cintura Torino. Tel. 212-064.

MURA negozio commercialissimo zona via Crepa 32, [redacted]o latteria, alto reddito, 1.350.000 [redacted] 3 milioni 150.000. Gabetti 578-044.

[redacted] negozio drogheria Mirafiori 5.600.000 [redacted] facilitazioni, libero. Telefonare 635-773. A104282

NEGOZIO vuoto bellissimo su corso Francia, 110 mq., vendesi e affittasi. Telefonare 531-046 ore ufficio. 1001

OCCASIONE vendesi muri negozio alloggio annesso, Affittato Bar, alto reddito. Telefonare 595-654.

PARAGGI piazza Bengasi tre camere servizi nuovo vendo. Tel. 502-386

PIANO rialzato palazzo signorile centrale vende 4.450.000 alloggetto camera cucina ingresso servizi. Scri[redacted] « Pubblicità [redacted]pa 6601 — Torino ». A102242

PIAZZA Bengasi vista collinare, giardini privati antistanti, isolanti [redacted] stici, finizioni signorili, box, [redacted] con mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-348, 667-11F. O456

PIAZZA Sabotino appartamento 5 camere [redacted] doppi servizi, 3 milioni [redacted] mutuo 8.000.000. Telefonare 502-543. O462

PIED-A-TERRE signorilissimi, via Rovereto 60 (Santarita), nuovissima residenza. Camera ingresso cucinotta bagno ripostiglio, 1.100.000 mutuo 2.700.000, liberi, garantiamo reddito 8%. [redacted] 578-044.

PORTA Palazzo [redacted] negozio, magazzino, laboratorio vendonsi. Telefonare 881-809.

PRIVATO vende a privato alloggio 4 camere salone biservizi. Telefo[redacted] 1001

PRIVATO vende alloggio signorile 4 vani servizi ampi [redacted] corso Peschiera [redacted]lle. Telefonare [redacted] 389-306.

RIDENTE cittadina km. 38 Torino, adatta soggiorno, week-end, comodità gastronomiche, vendonsi alloggi in palazzotto con giardini, parco bimbi, pronti primavera 1970. Mutuo, rateazioni. Telefonare [redacted].

RIVALTA, due passi Torino, villa molto interessante, molto conveniente. Due appartamenti indipendenti ciascuno cinque camere, entrata, bagno, termosifone, gran giardino. Affarone 3.600.000 mutuo 8.400.000. Gabetti 578-044. O335

RIVALTA vendesi affittasi officina mq. 400. Telefonare 373-447.

RIVIERA italiana vendesi [redacted] posizione rialzata, al mare, in una perla pittoresca della Riviera italiana lussuosa villa. Magnifiche terrazze soleggiate, piscina, golf nella immediate vicinanze. Ottime comunicazioni. Appartamenti separati per ospiti e personale. Gli [redacted] si rivolgano a cifra 5-443. Spi, Servizio estero, [redacted] 37, I-20100 Milano, oppure tel. [redacted] Lavagna, Genova. 27882

RIVOLI, corso Torino 100 «Condominio Stella», Appartamenti eccezionalmente convenienti, certissima [redacted] torizzazione [redacted]. Tre [redacted] re, ingresso, bagno 2.000.000 mutuo 4.400.000, Quattro camere, ingresso, bagno 2.550.000 mutuo 5 milioni 850.000, Gabetti 578-044.

[redacted] villaggio Ciarma vendesi casetta: salone due camere servizi, terreno 650 m. 4.500.000 più mutuo. Telef. 283-854. Visite giorni festivi. A103107

S. MAURO vendiamo 3 camere tinello nuovi 6.900.000. Telefonare 544-171. A105048

S. MAURO villa alta [redacted] tripli servizi garage giardino divisibile due appartamenti [redacted] 20.000.000. Tel. 544-171.

SANREMO elegante palazzina circondata secolare parco Hermitage, viale Carducci 15. Appartamenti: salone, due camere, bagno, giardino 3 milioni 700.000 mutuo 5.120.000. Quattro camere, office, ingresso, bagno, terrazzo 4.900.000 mutuo 11 milioni 560.000. Cinque camere, office, ingresso, biservizi, terrazzi 6.700.000 mutuo 14.541.000. Attici lussuosissimi: sette camere, triservizi, office, terrazzi, 1[redacted] mutuo 15.000.000. Visite loco. [redacted] ti 578-044. O335

SANREMO in palazzina signorile, vista mare, zona residenziale, 4° piano, esposizione mezzogiorno-ponente, vendiamo [redacted] locali, servizi, terrazzo [redacted]. Facilitazioni pagamento. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 2[redacted]7

SANREMO piano attico centralissimo vista mare imprendibile. Ingresso, sala, veranda, 2 camere letto, bagno, cameretta-bagno servizio, ampio terrazzo. Richiesta 25.000.000. Bona, Matteotti 10, Sanremo.

SANREMO zona residenziale, piano sole, piano secondo, vend-ame appartamento nuova costruzione soggiorno, una camera, cucina, bagno, balcone. Prezzo 8.800.000 [redacted] Bona, Matteotti 10, Sanremo. Telefonare 85-781.

STABILIMENTO metriquadrati 700-1500, Mirafiori, Beinasco. Vendesi rateizzando. Telefonare 956-841.

[redacted] mq. 345 netto, vendesi zona P. Mosseus. [redacted] 337-090.

[redacted] ponente città, vista [redacted] re, vendiamo appartamenti due-tre camere cucina bagno a partire 8 milioni 500.000, rifinitura lusso. Tutti confort, mutui. Bona, Matteotti 10, Sanremo. Telef. 85-781.

[redacted] impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo, Berchiolle, Sporterno, via Loiola telefono 75-657. [redacted]bblicità Stampa, XXV Aprile 34/1 [redacted] 67-758 Pietraligure.

[redacted] 14 - 28 - 84 camere approvate costruzione 3 piani, zona Guido Reni, vendesi [redacted]. [redacted]lefonare 502-312.

TERRENO edificabile 24 camere, negozio - magazzino mq. 150, magazzino [redacted] mq. 115. Approvato vendesi. Telefonare 682-952.

TERRENO industriale Torino Barca mq. 4500 vendesi 4500 al mq. Quirico, telef. 346-897.

TERRENO mq. 12.000, edificabili 200 camere, mq. 2000 negozi supermercato, mq. 3000 autorimesse. Commerciale residenziale estensiva. Vendesi. Telefonare 682-952.

TERRENO mq. 19.000 [redacted] provinciale Leini, vendesi lottizzabile. Telefonare 783-576.

TERRENO per villetta mq. 2000 circa con progetto approvato [redacted] desi a Porte di Pinerolo. Telefonare 854-210, 324-537.

TRASFERENDOMI vendo [redacted] con giardino in Moncalieri. Telefonare 622-278. A106213

URGE vendere alloggetto 2 camere più cucina, via Marchese Visconti 8. Visite dalle 11 alle 13. Telefonare 518-210. A105941

URGE vendere terreno mq. 1000 zona Rebassomare con progetto approvato. Telef. 210-435, 738-207.

VENDESI alloggio centralissimo signorile sei locali doppi servizi, doppio ascensore, parcheggio sotterraneo adatto studio. Telef. 885-541.

[redacted] alloggio [redacted] corso Massimo D'Azeglio 19, [redacted] piano, 9 [redacted] mere, salone, cucina, doppi servizi, 2 ingressi, ascensore. Tel. 650-944.

VENDESI alloggio precollinare 8 vani, cucina e doppi servizi, anche divisibile. Mutuo 30%. Telefonare 545-673. A104194

VENDESI alloggio signorile zona San Salvario; 10 camere accessori, autorimessa. Telefonare 512-570.

[redacted] due camer[redacted] Porta [redacted] piano quarto Telef. 339-984 ore ufficio, Geom. [redacted].

VENDESI o permutasi con [redacted]obili in Torino tenuta di caccia con allevamento lepri ripopolamento, [redacted] civile, rustico [redacted] bestiame bovino. Telefonare ore pasti al 351-433.

VENDESI piano rialzato angolare su piazza centrale adatto professionisti rappresentanze. Telefono 532-877.

VENDESI terreno permesso sopraelevare camere 74-51 Lingotto. Telefonare 510-891. A1[redacted]

VENDESI terreno zona Aeronautica mq. 22.000. Telefonare 512-570.

VENDO anche separatamente alloggio 4 vani et negozio sottostante nuovissimi corso Francia. Tel. 277-819, 277-803. A102735

[redacted] terreno [redacted] in costruzione [redacted] 32 milioni Collegno. Telefono [redacted]

VENDO uno, due alloggetti abbinabili, servizi, [redacted] Francia. Telefonare 798-970. A104343

VIA Don Bosco [redacted] cucina servizi esentasse vendiamo facilitando. Tel. 544-171. A105049

VIA Medardo Rosso alloggio piano rialzato 2 camere tinello esentasse spaziosissimo vendiamo convenientemente. Tel. 544-171.

VIA Pelrino 8 angolo [redacted] 238 impresa vende finiti tre [redacted] tinello servizi uno [redacted] cucina bagno. Telefonare 535-330.

VIA Tréjus bicamere cucina termobagno 1.600.000 [redacted] Telefonare 502-514. [redacted]

VIA Pelrino 8 impresa vende finiti tre [redacted] tinello servizi una camera cucina bassante. Tel. 535-330.

VIA Vanchiglia 36 I piano vende 3 camere servizi una camera servizi termobagno ascensore.

VIA Viterbo vendonsi appartamenti 3 camere, cucinino: richiesta 2 milioni contanti, 8.500.000 mutuo. Telefonare 890-361, 894-361.

VILLA meravigliosa Giaveno, parco privato, ideale bifamiglie: salone, sei camere, tribagni, disimpegni, caminetto, termo, 11.000.000 mutuo 15 milioni. Gabetti 578-044.

VILLA Pecetto [redacted] signorile panoramica 8 camere, 36.000.000. Telefonare 82-216. A104141

VILLA precollinare, superba, inedita posizione, quattromila giardino [redacted] dati, Ragioniere Furbetto, piazza Lagrange. O381

VILLA precollinare vendesi signorilissima sette [redacted] saloni quadrupli servizi giardini [redacted] e alloggio piano terreno indipendente [redacted] ricavo tre alloggi. Tel. 513-448 531-448. A106012

[redacted] semicollinare urge acquistare purchè bella posizione. Telefo[redacted] 535-601. O315

VILLA vicinissima Sestriere, superoccasione. Sei camere, servizi, giardino graziosissimo, pineta privata, 4.300.000 mutuo 8.600.000. Gabetti 578-044. O335

VILLARBASSE vendonsi lotti terreno in zona residenziale per costruzione villette. Telefonare 783-377 mattino. 1001

VILLETTA costruenda [redacted]panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 [redacted] Telefonare 535-601.

VILLETTA precollinare S. Mauro, due piani, [redacted] sei, salone, termo, doppi servizi, giardino, 20 mi[redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 618 — Torino ».

[redacted] regione Barca nuovissime 2 camere salone servizi garage giardino mutuo rateizzazione vendesi. Strada Bissoni 39/12.

ZONA Salute camere tinello termobagno esentasse, [redacted] 3.000.000. Telefonare 502-514.

[redacted] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. [redacted] p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefo[redacted] 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-538. O351

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 789-800 geom. Martinat. O360

[redacted] zona centrale un locale magazzino piano terra. Telefono 510-747.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O416

[redacted] camera tinello [redacted] due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. O946

AFFITTIAMO capannone industriale mq. 600-1000 completa carropente. Telefonare ore pasti 727-647.

AFFITTO o acquisto basso fabbricato mq. 130 con ufficio zona via Nizza, Crocetta. Telefonare 339-984 ore ufficio. Geom. Simondi.

CERCANSI fabbricati mq. 2000 Torino adatti magazzinaggi macchinari. Telefono 818-770. A104413

CERCASI ammobiliato due camere cucina moderna Pinerolo Chieri Saluzzo. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 7259 — Torino ».

[redacted] camera, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 872-437.

[redacted] industriale mq. [redacted] cercasi [redacted] Porze [redacted] Borgata Paradiso. Tel. 793-364.

LOCALE luminoso [redacted] uffici [redacted] Mirafiori-Lingotto [redacted] Telefonare 613-326.

[redacted] e camera, servizi, vuoti, signorilità, [redacted] acquistare, affittare. Tel. 511-400.

MOBILIFICIO cerca locale mq. [redacted] laboratorio. Telefonare 882-396, 879-753. A104302

PER Magistratura Torino occorre urgenza affitto 27 locali. Inviare offerte Direzione Centro Rieducazione Minorenni Torino 10100. Esclusi intermediari. A104112

[redacted] affitterebbe in zona Lanzo alloggio 2 camere e servizi. Telefonare 330-721. A104406

SPOSI piemontesi con bambino cercano alloggio 3-4 camere servizi. Preferibilmente zona [redacted] Telefonare 786-937.

URGE in affitto magazzino e rimessa uso custodia mobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 447 — Torino ». 2001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A. AFFITTANSI [redacted] Torino - Settimo fronte Fiat Grandi Motori alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 240-556. A102961

A. ABBIAMO alloggi 30.000, [redacted] mila, 40.000, Sacchi 14. Telefonare 538-535. O414

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000 26.000 35.000 45.000. Bezino 10. O123

A. [redacted] alloggi signorili di [redacted] dimensioni, Agenzia Rubiolo, Francia 124, telefono 751-826.

A. AFFITTASI [redacted] Bernini locale industriale mq. 350 circa tutti servizi. Telefonare 772-175.

A. AFFITTASI libero subito camera tinello servizi 24.000. [redacted] ne 745-720. O360

A. GIAVENO [redacted]ansi ampi locali uso industria alimentare. Telefonare 937-073. 1001

A. PINO affittasi alloggio centrale [redacted] doppi servizi. Tel. 841-852.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 [redacted] servizi, Re [redacted] 28, telefonare 538-594 O416

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42. Telef. 546-439.

ADATTI uffici, rappresentanze, atelier. Locali centralissimi grattacielo affittansi. Telefonare 532-315.

[redacted] alloggi 2-3 [redacted] tinello servizi Rivoli. Tel. 598-917.

ADATTO studio medico, uffici, la[redacted], scuola, ecc., due locali seminterrati centrali. Telef. 885-233 portineria. A101992

[redacted] alloggetto a prossimi sposi [redacted] tinello servizi. Telefonare 366-995. A100943

AFFITTASI alloggetto camera, cucina, servizi, corso Valdocco. Telefonare 541-666. A105838

AFFITTASI alloggetto sposi referenziatissimi (Leumann), c. Francia. Telefonare 290-835.

AFFITTASI alloggio [redacted] Mediterra[redacted] 2 camere [redacted] servizi. Rivolgersi portineria.

AFF[redacted] alloggio signorile 2 camere, servizi; altro 3 camere servizi. Telefonare 779-281. A104303

AFFITTASI alloggio 2 camere decorato radiale Moncalieri v. 1° Maggio. Telefonare 240-556.

[redacted] ampio negozio [redacted] termobagno volendo abitazione. Telefono 745-720. O380

[redacted] locale Brunine mq. [redacted] con 5 vetrine. Tel. 237-784.

AFFITTASI locale industriale lussinissimo centrale mq 700 circa. Telef. 353-632. O148

AFFITTASI locali, uno di 280 mq., l'altro di [redacted] mq. [redacted] carropente, zona Lucento. Tel. 757-647.

AFFITTASI magnifico negozio angolare, 170 mq., 6 vetrine su corso Peschiera (paraggi Sabotino). Adatto anche esposizione, rappresentanze, uffici, ristorante. Tel. 651-733.

AFFITTASI negozietto mq. 20 in via Pinelli 24 - Tel. 651-723.

AFFITTASI negozio, retro, servizi, mq. 55, Porta Nuova, Tel. 651-723.

AFFITTASI e vendesi stabilimento capannone mq 1000 e [redacted] circostante oltre palazzina [redacted] Tomfarello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6675 — Torino».

AFFITTASI piccolo locale piano rialzato, paraggi piazza Adriano esclusivamente [redacted] ufficio. Scrivere « Pub[redacted] Stampa 2306 — Torino ».

[redacted] San Paolo locale [redacted] 3500 seminterrato luminoso per industria alimentare magazzino o laboratorio, [redacted] subito, Telefon[redacted] 489-075. [redacted]

AFFITTASI tre camere, cucina, servizio, IV piano, grande terrazza 33.000 mensili. Visibile ore 13-15 via Cibrario 30 bis.

AFFITTASI uso ufficio zona centralissima tre camere ingresso. Telefonare ore ufficio 595-523.

AFFITTASI Vanchiglia locali [redacted] 540 con esposizione, ampio [redacted] tile accessibile autotreni, per depositi, rappresentanze. Liberi fine gennaio. Tel. 650-471.

AFFITTASI via Donati [redacted] alloggio piano rialzato esclusivamente per uffici. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI zona Martinetto locale riscaldato mq. 100 industria alimentare e ampio negozio con retro. Tel. 252-361, 257-993.

AFFITTO locale uso deposito magazzino m. [redacted] fino 300. Telefono 328-497. A103932

AFFITTO 30.000 pied-a-terre ammobiliato via Venaria 82 - Visite domani ore 14-15. O355

ALLOGGIO [redacted] zona Francia piano rialzato [redacted]vizi affittasi 30.000. Troglia, telefonare 238-606. O505

ALLOGGIO SIGNORILE VIA [redacted] MA MQ. [redacted] SERVIZI NUOVI APPARECCHI SANITARI E TINTEGGIATURE, PALCHETTI ROVERE SLAVONIA LUCIDATI AFFITTASI. [redacted] - [redacted]ITA' [redacted] 434 — [redacted].

ALTA collina Cavoretto affittasi [redacted] alloggi camera tinello terrazzo garage. Telef. 745-720.

APPARTAMENTO ultrasignorile nuovissimo moderno palazzo bellissima posizione, via Cialdini (corso Tassoni). Salone quattro camere biservizi biingressi, affitto 120.000. Gabetti 578-044. O335

AUTOTRASLOCHI accurati con [redacted] ranzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-208 Bollino.

AUTOTRASLOCHI accurati 5000 camere operai specializzati preventivi. [redacted] 329-855 (Leonardi).

AUTOTRASLOCHI [redacted] 4000 camere operai specializzati garanzia fiducia. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI garanzia. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 camere Torino tutta Italia. Corbo, telefonare 567-183.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 [redacted]re garanzia smontaggio rimontaggio. Telefonare 592-483 Einaudi.

[redacted] uffici in [redacted] Cernaia 22 adatti uffici, abitazioni, completamente rimodernati affittansi. Telefonare 510-440. O402

CORSO Orbassano angolo via Boston, affittasi alloggio signorile cinque camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 532-045.

FABBRICATO industriale mq. [redacted] circa affittasi zona via Sansovino pronto maggio 1969. Tel. 211-471.

LABORATORI-magazzini nuovi, 350-800-1200 mq, [redacted] corso Ferrucci angolo Cialdini. Studio Furbetto 544-586. O501

LANZO, camera tinello servizi, in villetta, riscaldamento centrale affittasi, Telefonare 345-589.

LUMINOSO centrale metri 350 piano terreno con uffici. Telef. 60-739.

MAGAZZINO mq. 400 con annesso ufficio, via Nizza 333, affittasi. Telefonare 850-070, [redacted]

MINI appartamento camera cucinino bagno signorile nuovissimo affittasi 25.000 mensili, Telef. 682-952.

MONCALIERI vicinanze stazione affittasi alloggetto nuovo ammobiliato indipendente. Telef. 644-923.

MONTEVECCHIO 12 negozio 100 mq. volendo sottosuolo, conveniente affittasi referenziato. Tel. 579-887.

NEGOZI e magazzini [redacted] via [redacted] Os[redacted] 78 affittiamo, Telef. 630-018.

PINO Torinese centralissimo alloggio ammobiliato affittasi libero subito: tinello, camera, ingresso, cucinino, bagno. Esigesi moralità referenze inquilino, possibilmente signora sola Telefonare 634-018 Torino. [redacted]

ZONA Giardini Reali fittasi alloggio 4 locali cucinotta tripli servizi balconata. Telefonare 877-034 ore ufficio, ovvero 882-078.

(Continua a [redacted] 18)

L'Ente Autonomo [redacted] INVITA al
sia 12
12° [redacted] 1969 [redacted] BOLOGNA

L'industria alimentare
che CONTA
espone i suoi prodotti al sia 12

Gli Operatori del commercio
[redacted] che [redacted]
intervengono al sia 12

Una giornata al sia 12
può decidere degli affari
di [redacted]

NUOVA UTENSILERIA ITALIANA
UTENSILI ANSALDO
GENOVA PRA'
1918 — 1968
Una antica esperienza in un nuovo modernissimo impianto a continuazione di una valida tradizione
PUNTE [redacted] ELICA - [redacted] - FRESE - ALESATORI [redacted] ACCIAIO SUPER RAPIDO
ED [redacted] METALLO DURO
Agenzia per il Piemonte: L'INDUSTRIALE [redacted] - Via G. Servais, [redacted] - Tel. 723.469

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

E' IL PASSATEMPO PIU' POPOLARE

Simpatie e antipatie delle donne per la tv

Risultati di una piccola inchiesta fra le spettatrici - La maggioranza è decisamente contraria allo sport e all'informazione - Graditi i film sentimentali e i romanzi sceneggiati

Quali sono le preferenze televisive delle donne? Abbiamo condotto in queste settimane una piccola inchiesta compiendo un [illegible] tinaio di brevi interviste. Il nostro non vuole essere, è chiaro, un tentativo di statistica, nemmeno alla lontana: è un insieme di impressioni raccolte qua e là che tuttavia, in alcuni casi, possono essere significative e indicative.

In generale, ci sembra che esista un'esigua — veramente esigua — minoranza di donne che vedono nella tv un personaggio capitale nella struttura del mondo moderno, cioè uno strumento potente capace di diventare un mezzo di oppressivo condizionamento o di formazione civile e democratica. La [illegible] non si pone questioni del genere: vede nella tv un passatempo e basta.

Anche se è un passatempo non privo di spine. Cominciamo qui con la sintesi delle nostre interviste. E diciamo subito per la donna il principale imputato è lo sport. Su circa cento, trenta si sono mostrate «ostilmente indifferenti»; sessanta hanno esternato un odio viscerale; e solo tre hanno assicurato di seguire con diletto calcio, pallacanestro e boxe.

Altra bestia nera, la politica. «Scusi, lei segue il telegiornale?» «Assolutamente no» «L'informazione politica la interessa?» «Assolutamente no» «Quindi il telegiornale non lo vede mai?» «Sì... qualche volta... ma bisogna che ci siano grossi fatti... che so, la morte di Papa Giovanni, la morte di Kennedy; le nozze di Jacqueline...» «Ecco: il telegiornale riportasse esclusivamente fatti come le nozze di Jacqueline, lo seguirebbe di abitudine?» «Oh, sì!» «E Tribuna politica?» «Non me ne parli» «Perché?» «Giro subito sul secondo canale, qualsiasi cosa ci sia» «Ma perché?» «E' roba da uomini».

I film e le commedie piacciono. E' un punto su cui tutte le intervistate sono trovate d'accordo. Eppure anche qui c'è una divisione netta: da una parte un gruppetto che bada alla qualità della pellicola o del testo, dall'altra una fitta schiera che esige soltanto che le storie siano sentimentali, con vicende di fidanzati, di coniugi o, meglio ancora, di amanti torturati da un amore impossibile. «Le piace quando si piange?» «Sì, molto» «Ma piangere non le dispiace?» «Be', in questo caso mi piace... mi diverte».

Con il film e la commedia, il romanzo sceneggiato. Una dichiarazione che è ripetuta: «Senza romanzo sceneggiato [illegible] domenica non è [illegible] domenica». Non ci sono preferenze precise: va l'Odissea e va Silvio Pellico, funzionano persino Luisa Sanfelice e Sherlock Holmes. Quello che parecchie donne detestano è il genere comico, beffardo, satirico. Su trenta interrogate, ventisette si sono espresse con [illegible] violenza da far paura contro «Il circolo Pickwick» con la regia di [illegible]regoretti. «Quel Gregoretti è detestabile — ci è stato detto — è un cinico, la sua faccia non mi [illegible] affidamento».

Invece sono graditi Johnny Dorelli («un ragazzo, uno spensierato, [illegible] birichino, un donnaiolo»), Alberto Lupo («solido, serio, tipo di buon marito e buon padre»), l'esperto in razzi interplanetari Tito Stagno («biondino, carino, distintino, un giovane colto che si mette e si toglie gli occhiali») e Nando Gazzolo («ha la voce pastosa e poi fa tenerezza perché si vede lontano un chilometro che è orbo come una talpa»). Scusate le digressioni, ma le nostre interviste hanno avuto un po' tutte questo andamento squinternato. Si salvava dall'esame della inchiesta (pare che «Cordialmente» incontri [illegible] più che «TV 7» [illegible] quanto è «più [illegible] e famigliare») alle simpatie e antipatie per attrici, cantanti, presentatrici ecc. [illegible] «Ci sono due tizie che non posso soffrire...» «Chi sono?» «Patty Pravo e Isabella Biagini... hanno un'aria pericolosa, così platinate, con quelle mosse, quei petti...» «Sarebbe contenta se sparissero?» «Sì!» «Allora lei è per la censura?» «Ah, sì! In certi casi sì!» «E [illegible] marito [illegible] dice?» «Mio marito, lui, è contento di vederle. Anche i ragazzi. Anche mio padre. Ma sa come [illegible] gli uomini...».

Di regola [illegible] annunciatrici raccolgono consensi favorevoli, [illegible] per il loro aspetto onesto e inoffensivo. Pure Mina, adesso, va: si vede che è passata anche lei tra le inoffensive. Le attrici che riscuotono approvazioni incondizionate sono nell'ordine: Giulia Lazzarini, Bianca Toccafondi, Annamaria Guarnieri, Anna Proclemer, Evi Maltagliati («che brava signora, che buona massaia con i capelli bianchi»).

E un programma tutto per loro, [illegible] lo vogliono le spettatrici? Su quaranta interpellate, sono in quattro [illegible] auspicare una rubrica che [illegible] i problemi fondamentali della donna, il lavoro, la [illegible]pillola, il sesso, il divorzio, l'inserimento nella società, la partecipazione cosciente [illegible] vita politica ecc. ecc.; quattordici desiderano una trasmissione di culinaria, di consigli per far lucidi i pavimenti, di moda in quantità; e ventidue sollecitano [illegible] una specie di piccola posta dove si discutano («ma seriamente, senza ironie!») faccende di cuore, casi sentimentali, situazioni [illegible]li imbarazzanti e pa[illegible] come presentatrici [illegible] una [illegible] rubrica vengono indicate unanimemente, senza esitazioni, Nicoletta Orsomando e Enza Sampò.

Ugo Buzzolan

Giulia Lazzarini, [illegible] delle attrici preferite dalle spettatrici della televisione

Le [illegible] ieri a Lugano

Visto dalla Russia il torneo di scacchi

L'Italia si è classificata al trentaduesimo posto - Il migliore, fra i nostri, l'ingegnere [illegible] Zichichi

(Nostro servizio particolare)

Lugano, 7 novembre.

A tre settimane dall'inizio alle ore 13 di oggi si è concluso il diciottesimo torneo olimpico di scacchi, al quale hanno partecipato le [illegible]dre di 53 nazioni convenute in [illegible] da tutte e cinque le parti del mondo. Ultimati quindici giorni fa gli otto [illegible] di qualificazione, [illegible] ora alcuni dei più interessanti risultati del quattro giroui finali: nel girone A, [illegible] previsto, ha vinto [illegible] forte distacco l'Unione Sovietica, seconda la Jugoslavia, [illegible] la Bulgaria, quarti gli Stati Uniti che lamentavano l'assenza del giovane [illegible] estroso Fisher, candidato al campionato del mondo; il girone B è stato vinto dall'Olanda, al quindicesimo posto nella classifica generale seguita nell'ordine da Inghilterra, Austria ed Israele; il girone C è stato vinto dall'Australia, al ventinovesimo posto, seguita nell'ordine da Norvegia, Venezuela e Italia; nel girone D è riuscita vincitrice la nazionale di Singapore, quarantatreesima nella classifica generale.

I risultati migliori della squadra italiana, composta da quattro giocatori e due riserve, sono stati ottenuti dall'ing. Alvise Zichichi, di Roma, che ha anche battuto la [illegible] partita [illegible] l'attuale campione mondiale, il russo Tigran Petrossian. In classifica generale l'Italia è risultata trentaduesima.

Per lo svolgimento del grande torneo svoltosi nel Canton Ticino enti culturali e finanziari svizzeri hanno contribuito con circa seicentomila franchi svizzeri (quasi novanta milioni di lire) che sono serviti a coprire le [illegible] di organizzazione e il soggiorno di oltre 350 ospiti: giornalmente le partite più interessanti [illegible] trasmesse [illegible] telescrivente nell'Urss e negli Stati Uniti.

f. s.

Un disco di Ephrikian

Il maestro di Cappella

Domenico Cimarosa *Il maestro di Cappella*. Gastone Sarti baritono e i solisti di [illegible]e diretti da Angelo Ephrikian. [illegible]fonon [illegible] compatibile AC 631.

Se ci si chiedesse come bisogna rappresentare *Il maestro di Cappella* di Cimarosa oggigiorno, la risposta potrebbe essere questa: ascoltate l'edizione discografica di Ephrikian.

Questa «aria buffa» infatti può facilmente forzare le mano agli esecutori, invece di essere buffa, diventare ridicola, e un gioco settecentesco trasformarsi in una noiosa lungaggine. Ci vuole estro, una garbata discrezione, un fine *humour* [illegible]re alla conoscenza del testo musicale e all'amore per questo genere di opere. Tutte doti che Angelo Ephrikian ha saputo ritr[illegible]e delicatezza ed imporre con fermezza all'ascoltatore.

La parte scenica e vocale del *Maestro di Cappella* si addice e fu sfruttata dal tenore di Sesto Bruscantini. Chi lo ebbe veduto e udito, con diffidenza si accinge all'ascolto di un altro baritono. L'ingrata sorte dei bravi solisti che i divi offuscano! In questa edizione tuttavia Gastone Sarti, meno brioso, [illegible] attore e forse anche meno dotato come baritono, offre invece un personaggio più genuino, più settecentesco, più «crassamente ignorante», più «vecchiotto». Insomma, un vero maestro di cappella secondo le intenzioni del librettista.

Forse, a differenza delle edizioni che si ascoltano, purtroppo raramente, nelle sale di concerto, questo Cimarosa del maestro Ephrikian è più artigianale. E [illegible] si vergogna di esserlo, poiché si tratta del migliore artigianato, quell'artigianato che «creava l'arte» e che pose le fondamenta per la nostra attuale produzione artistica [illegible] volgarmente industrializzata, nella accezione più moderna del termine.

r. la.

Chi per la prima volta affronta i campi di sci

La [illegible] di un lettore di «Specchio dei tempi» - Quest'anno gli sciatori «nuovi» sono molti - Prezzi non elevati per l'uso degli impianti, più costosa l'attrezzatura iniziale: scarponi (dalle [illegible] alle 30 mila lire), sci e attacchi (30-40 mila lire, ma si possono affittare), qualche capo d'abbigliamento (pantaloni, guanti, occhiali, giacca a vento)

Pochi giorni fa, «Specchio dei tempi» ha pubblicato una lettera in cui uno sciatore chiedeva se non sarebbe meglio tenere chiusi i mezzi di risalita [illegible] una quindicina di giorni dopo le prime nevicate, in modo da lasciare assestare la neve e formare così un fondo più stabile per le piste. Problema che sarebbe risibile, se [illegible] interessasse tante persone e vallate di montagna per [illegible] gli sport invernali sono la principale risorsa: infatti ormai, [illegible] o no, la stagione dello sci si inaugura ufficialmente il 1° novembre. Durante il «ponte» [illegible] Ognissanti, nonostante le alluvioni, le interruzioni stradali, il vento che impediva il funzionamento delle funivie e la pioggia che fino ad oltre quota 2000 [illegible] si trasformava in neve, Cervinia traboccava [illegible] gente, di pullman, di [illegible] pazienti di iniziare l'inverno.

Ogni anno sono molti gli sciatori nuovi, diversi sperimentano questo sport per [illegible] prima volta quando hanno già passato la trentina, e spesso sono i più entusiasti, buona parte delle nuove leve però è costituita da bambini, e sono quelli che imparano più facilmente. Per tutti si pone il problema dell'equipaggiamento: lo sci è sport che non è certo più considerato «simbolo di prestigio». Anzi è molto diffuso: eppure richiede una spesa iniziale elevata sia per il materiale tecnico sia per l'abbigliamento speciale. Per fortuna, la moda oggi invita a portare anche in città capi decisamente sportivi: ad esempio in una giornata fredda un buon paio di scarpe da riposo foderate in pelo, un calian in filato termico a colori vivaci, una giacca a vento imbottita si possono indossare ovunque. Qualche tempo fa, il premier finlandese [illegible] ricevuto il suo collega [illegible] vietico indossando appunto una giacca a vento imbottita: l'esempio sembra risolutivo.

Quelli che sono indispensabili, e non servono a nient'altro, — neppure a camminare sulla neve —, sono gli scarponi da sci: oltretutto devono essere di buona qualità, perché altrimenti si [illegible] freddo e si fatica [illegible] più a imparare. Un paio di buona marca, non troppo rigido, cioè [illegible] tipo turistico, adatto [illegible] un principiante, costa fra 15.000 e 30.000 lire. [illegible] Svizzera [illegible] in qualche altro posto gli scarponi si [illegible]no anche affittare; però [illegible] genere la cosa non è gradevole. Quando [illegible] differire una parte della [illegible] necessaria per equipaggiarsi, è invece consigliabile affittare gli sci, almeno le prime volte: quasi in ogni stazione invernale se ne trovano in buono stato, [illegible] molti [illegible] anche recenti e dotati degli indispensabili attacchi di sicurezza. Soprattutto per i bambini, affittare gli sci conviene sempre (a meno che la famiglia non sia molto numerosa e gli sci possano venire utilizzati più volte...).

[illegible] *deve però avere l'accortezza di prenotarli appena [illegible] arriva nella stazione prescelta e [illegible] possibile anche in precedenza: com'è logico, le paia migliori sono le più richieste. Comunque, gli sci in legno costano meno di 30.000 lire: [illegible] i tipi oggi più diffusi, cioè i sandwich in epoxi-fibra di vetro con legno all'interno, [illegible] parte [illegible] 35.000, per i metallici [illegible] [illegible]. Poi [illegible] no gli attacchi [illegible] curezza e i bastoncini, che [illegible]stano almeno altre 10.000 lire complessivamente.*

Tornando all'abbigliamento, a parte gli speciali pantaloni elasticizzati (costano da 7000 lire in su) non c'è bisogno [illegible] molte altre [illegible]: [illegible] paio di guanti robusti, foderati in maglia di lana o pelo sintetico, [illegible] chiati da neve (1000-2000 lire), calzerotti pesanti o calzettoni, un maglione [illegible] troppo pesante perché la giacca a vento imbottita tiene caldo, un berretto di lana: cose che spesso già si possiedono. E si è pronti per l'avventura, per le prime discese e i primi tuffi nella neve.

M. G. Moneta Marchelli

Oltre i 1700 metri, neve discreta

(l. bu.) [illegible] giorni scorsi è caduta la prima neve sulle montagne. In alcune [illegible] oltre i [illegible] metri, le precipitazioni sono state abbondanti, tanto da [illegible] sentire l'apertura [illegible] piste per gli sciatori.

In PIEMONTE è il caso del Sestriere, dove [illegible] saranno aperti alcuni impianti. Lo spessore della neve varia da 40 a 60 centimetri [illegible] piste. C'è [illegible] le, ma di notte la temperatura scende sotto lo zero; è probabile quindi che [illegible] neve mantenga la propria consistenza. Per ora è abbastanza buona.

A Prali funzionano le seggiovie dei 13 laghi. Sulle piste 40[illegible] cm [illegible] neve.

VALLE d'AOSTA: a Breuil-Cervinia la stagione si è aperta il 1° novembre. [illegible] impianti funzionano. Fino a ieri si scendeva con [illegible] sci [illegible] Plateau Rosa a Cervinia, anche se in basso lo strato nevoso era piuttosto sottile. Altezza [illegible] neve: a Plateau [illegible] metri 1,80, Plan [illegible] 60 centimetri. Anche qui il tempo è buono. Può darsi che, se continuerà a brillare il sole, i dieci centimetri di neve che [illegible] a Cervinia scompaiano. Comunque, si può sempre sciare più in alto.

LIGURIA: Monesi (1400 metri, sopra il Colle di Nava) annuncia che domenica si apre una sciovia. Neve discreta (circa [illegible] cm).

Forse qualche altro centro ha in programma per domenica prossima l'inizio della stagione invernale. Riteniamo che queste aperture affrettate siano dannose tanto agli sciatori quanto agli «esercenti».

Le canzoni dei giovani

★ QUELLI sono i componenti di un complesso che hanno appreso la lezione classica per poter esprimere con buon gusto e tecnica severa i sentimenti e il fraseggio musicale del celebre motivo inglese *Rain and tears* (Lacrime e pioggia). Con eguale bravura il gruppo affronta nei [illegible] giri [illegible] cordi: *Nuvole gialle*, dalla martellante accentrazione ritmica.

★ LITTLE TONY si strugge in due novità: *Stasera mi perdo* e *Lacrime*. I titoli non lasciano dubbi: quel ragazzone con ciuffo e tacchetti [illegible] è sempre afflitto da amori non corrisposti. Ma piange [illegible] la [illegible] ormai abituale dell'*urlo melodico* e diverte [illegible] [illegible] gli [illegible] Durium [illegible] [illegible] potrà mancare nella raccolta delle ragazze dal cuore tenero.

★ DIK DIK, il complesso che al Cantagiro lanciò «Il vento», torna alla ribalta con il cavallo di battaglia dell'autunno: *Dimenticherai*, una canzone sentimentale che farà [illegible] [illegible] il pubblico giovanile. Il brano, adatto anche alle danze, si accompagna nei 45 giri Ricordi a *Eleonora credi*, uno *shake* lento di gradevole fattura.

★ ARMANDO SAVINI, il giovane cantante che sogna sempre, ha inciso in [illegible] giri Philips la sigla [illegible] sicale della trasmissione televisiva «Sottovoci». Si intitola *Stasera sì* e [illegible] rotea già nei «mangiadischi» dei [illegible] vanissimi. Nell'altra facciata c'è *La strada del bosco*, [illegible] canzone degli anni 40 riverdita da [illegible] arrangiamento [illegible] a terzine e [illegible] fresca voce dell'interprete.

★ PATTY PRAVO si ricchiara davvero [illegible] «Chiaro di luna» (quello [illegible] Beethoven) le cui note iniziali introducono *Sentimento*, la sua ultima interpretazione (45 giri Piper). Senza freni, la sua voce si impasta «vellutata» su un ampio tessuto melodico. Ma non è certo l'*exploit* de «La bambola». Elaborata e colorita appare [illegible] *occhi dell'amore*. Il [illegible] rotea [illegible] [illegible] *tute boxes*.

[illegible] TIMEBOX, cinque ragazzi che in Inghilterra [illegible] no diventati famosi come i «Rolling Stones», vogliono farsi [illegible] anche da noi. Ecco l'occasione. C'è un [illegible] giri Decca che propone *Beggin'* e *A woman that's waiting*. D'accordo, [illegible] commerciali ma affidati a un ritmo vivace che piacerà [illegible] ragazzi un po' *beat*.

★ ANNA MARIA BARATTA è un'esordiente che deve una certa popolarità al motivo *Stanotte sognerò*, sigla finale della non dimenticata rivista televisiva «Vengo anch'io». La interprete [illegible] pienezza vocale [illegible] effetti sopranili. Meno nota è la canzone incisa nella seconda facciata [illegible] giri Rca: *...e stringo il vento*, romantica, struggente [illegible] una serenata al chiaro di luna.

[illegible] OTIS REDDING, il cantautore negro-americano perito due anni fa in un incidente aereo, viene ricordato dall'Atlantic con un 33 giri. Si tratta di una registrazione dal vivo in un locale di [illegible] Angeles. Il re del «rhythm and blues» affronta, tra l'altro: *Papa's got a brand new bag* (del collega James Brown) e *Just one more day*.

★ THE CASUALS propongono la versione italiana del successo internazionale *Jeramine*. Il complesso musicale non brilla per originalità, ma non manca di abile tecnica strumentale. Il brano fa buon gioco. E' [illegible] collaudatissimo e si accoppia, nel [illegible] giri Joker, [illegible] canzone *Amore*, [illegible] dicendo a *tel* adatta [illegible] repertorio ballabile.

u. s.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE

A SCELTA Natale e Capodanno: 23-12: Roma, Zermatt; 26-12: Costa Azzurra, Napoli, St. Moritz, Interlaken, Argentiera, Parigi; 31-12: Nizza. ATIV - Corso Siccardi 5 - [illegible] Tel. 541.049.

CACCIA in Jugoslavia, Bulgaria, Cecoslovacchia. Battute per individuali o gruppi; assistenza di personale specializzato. Forfait da L. 31.500. Programmi, prenot.: INTERTOUR, via Bertola 7, tel. 541.494.

EGITTO [illegible] aerea dal [illegible] al 6-1-65: Cairo, Luxor, Assuan, con escursioni in battello. Hotel di 1ª categoria lusso. Lit. [illegible] 000. Programmi, [illegible]: INTERTOUR - Via Bertola 7 - Telefono 541.494.

MESSICO 15 gg. in Messico e Yucatan. Visite a Città del Messico, Guadalupa, Acapulco, Merida. Le preziosità ed i tesori di un'antica civiltà. Progr. iscriz.: INTERTOUR, v. Bertola 7, t. 541.494.

NATALE-CAPODANNO-EPIFANIA

Per trascorrere le vacanze di fine anno in un clima di particolare festività, proponiamo una serie di iniziative turistiche aventi come mete le località più adatte per passare un Natale, un Capodanno o una Epifania straordinari. Prenotiamo per Voi l'aereo, l'albergo (sempre fra i migliori), e Vi assistiamo con personale specializzato in ogni momento della giornata senza privarVi tuttavia della Vostra individualità. Suggeriamo il programma senza impegno. Venite a realizzare le Vostre idee alla INTERTOUR - Viaggi Turismo Vacanze - Via Bertola 7 - Torino - Telefoni 541.494/519.841.

NATALE e Capodanno: Nizza 4 gg. part. 24-12 L. [illegible] 26-12 L. 30.000; Grindelwald 4 [illegible] part. 29-12 L. 34.000; Zermatt - Crans Montana 4 gg. part. 29-12 L. 41.000; Parigi in treno 5 gg. part. 28-12 L. 59.000; Vienna 5 gg. part. 28-12 L. 54.000; Budapest 5 gg. part. 28-12 L. 48.000; Budapest Vienna 8 gg. part. 28-12 L. 59.000; Sicilia 7 gg. part. 28-12 L. 99.000; Tripoli e Tunisi 7 gg. part. 27-12 L. 132.000; Tunisia 8 gg. part. 26-12 L. 140.000; Marocco 10 gg. part. 26-12 L. 238.000; Estremo Oriente 21 gg. part. 28-12 L. 670.000. MALAN Viaggi - Accademia delle Scienze 2 - Telefono 531.843.

PARIGI Combinazioni in aereo e in treno: 3-4-5 o più giorni. Hotel di 1ª categoria, camere con bagno; visita della città ed escursioni. Quote da L. 38.500. Iscriz.: INTERTOUR, via Bertola 7, tel. 541.494.

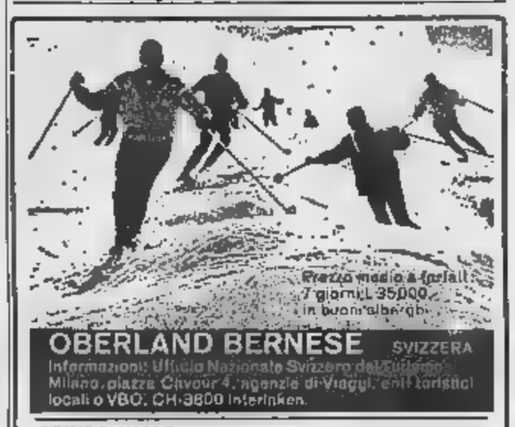
[illegible] seggiovia 13 laghi, apertura stagione sciistica. A Pian dell'Alpet 60 cm. di neve funzionano la seggiovia e le sciovie Brio [illegible] Ciallet e Baby Alpet. Piste battute - Aperto bar ristorante.

SAHARA combinazione turistica partenza 26-12 L. 98.000. Spedizione Tuareg Roggar (posti limitati). Programmi: PERLO Viaggi e Crociere - Piazza San Carlo 225 - Tel. [illegible]163 - 544.805 - 540.867.

SPAGNA 7 giorni o più in aereo: Barcellona, Madrid, Lisbona, Palma, Siviglia, Andalusia, Portogallo. Torino. Hotel 1ª cat. A. Escursioni. Da L. 68.000. INTERTOUR, via Bertola 7, telefono 541.494.

MELANI Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento completi pelle e renne. Tutto per lo sport. Via Cavour 4 - Telefono 510.294.

Crans sur Sierre 1500 m. Vallese - Svizzera
Centro elegante di sport invernali: sci, slitta, piste artificiali di pattinaggio e Curling, scuola sciistica, piscina riscaldata. 13 teleferiche e [illegible]ift sino a 3000 m. Numerose passeggiate nella zona più soleggiata della Svizzera - 2 strade d'accesso.
Informaz.: UFFICIO DEL[illegible] - [illegible] - Tel. 7.21.27 - Telex 2.81.73



Prezzo medio a forfait 7 giorni L. 35.000 in buon albergo
OBERLAND BERNESE SVIZZERA
Informazioni: Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo Milano, piazza Cavour 4, agenzie di viaggi, enti turistici locali o VBO, CH-3800 Interlaken.

GRINDELWALD Per un lieto sport invernale in dicembre, gennaio e aprile. Arrangiamenti settimanali particolarmente vantaggiosi comprendenti abbonamento sportivo per soliscri. Informazioni e prospetti: Ufficio del Turismo Grindelwald.

[illegible] 1100 - 1300 m Possibilità di sciare per tutto l'anno [illegible] gli sports invernali. Ferrovia di montagne e ski-lifts. Pattinaggio. Curling. Hockey. Eccellenti alberghi, chalets ed appartamenti. Maneggio. Après-ski à la mettel Corsi settimanali per ski particolarmente convenienti in dicembre, gennaio e marzo
Prospetti tramites Uffici di Viaggio o Turismo - [illegible] Gstaad.

KANDERSTEG 1200 - 2000 m - Sole - Neve - Allegria
Tranquillità - Riposo - Divertimenti - Sport. Treni diretti da Roma, Firenze, Milano. Novità: Pista di ghiaccio artificiale. Informazioni: «Pro Kandersteg»

SCHILTHORN [illegible] MÜRREN
Il Centro Cinematografico [illegible] Bond. Innovazione fino a meglio. 11 piste e lifts, piste per bob, curling, alberghi ed appartamenti per vacanze. Apertura fine marzo del primo ristorante girevole «Piz Gloria» [illegible] Svizzera a 3000 m

Con [illegible] diretto in 4 [illegible] via Sempione-Lötschberg comodamente a [illegible] l'Oberland [illegible] - Trasporto di autovetture per il Sempione-Lötschberg Fr. [illegible]

[illegible]
VENDITA [illegible] STAGIONE
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terrazza), tel. 535.529 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 18, tel. 655.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 20.66 - Vercelli

BREUIL CERVINIA

★ CONCA COMPLETAMENTE INNEVATA
★ TUTTI GLI [illegible] FUNZIONANTI

COMMERCIANTI!
(INTERESSATI [illegible] NOSTRI) ARTICOLI VISITATECI
• ARTICOLI REGALO
[illegible] PER RICAMO
• SOUVENIRS
■ BIGIOTTERIE
NON SI VENDE AL MINUTO

CRONACHE DELLO SPORT

A Montevideo, dopo molte polemiche

L'azzurro Borghetti conquista il titolo mondiale di ciclismo

Il lombardo supera Fredborg in tre emozionanti prove nella finale della velocità - Respinto un reclamo per presunta irregolarità dell'italiano - Un episodio analogo si è verificato anche in semifinale per le proteste del belga Van-Lancker - Animate discussioni in pista tra i due rivali - Turrini al quarto posto

(Nostro servizio particolare)

Montevideo, 7 novembre.

Dopo una serie di entusiasmanti volate (e qualche polemica), l'azzurro Luigi Borghetti ha conquistato all'Italia il primo titolo mondiale ai campionati di Montevideo battendo in tre prove il danese Fredborg nella finale della velocità dilettanti. Un trionfo a sorpresa: i tecnici italiani puntavano molto su Giordano Turrini, che ha conquistato la medaglia d'argento ai Giochi di Città Messico, e ritenevano che Borghetti riuscisse a conquistare la clamorosa affermazione. Invece Turrini è deluso ottenendo un modesto quarto posto, mentre il lombardo è riuscito ad eliminare il belga Van Lancker in semifinale e poi vinto anche la «finalissima».

L'ambiente azzurro, dopo le sconfitte nel chilometro con partenza da fermo, nella «cento chilometri» a squadre e nell'inseguimento (in tutte e tre le gare erano i favoriti) abbiamo dovuto accontentarci di altrettante medaglie di bronzo), era piuttosto scosso: era nata qualche polemica, che lo c.t. Costa aveva minacciato severi provvedimenti contro quegli atleti che a parer suo non «sapevano soffrire» in bicicletta. Nella velocità, anche se favoriti dall'assenza del campione olimpionico Morelon, gli azzurri presi bella rivincita e grazie a Borghetti «clan» degli italiani, almeno per ora, è tornata la calma.

In semifinale il lombardo è stato opposto al belga Van Lancker, un avversario non molto noto, ma che ha messo in mostra notevole «mestiere» per cercare di battere l'azzurro. Nella prima prova Borghetti si è imposto con facilità, ma il fiammingo negli ultimi metri — vistosi ormai battuto — ha alzato il braccio sostenendo stato danneggiato intenzionalmente dall'azzurro proprio nello «sprint» finale. I giudici però hanno lasciati ingannare e dopo pochi minuti di discussione hanno respinto il reclamo.

Van Lancker, non convinto, nella seconda prova è stato protagonista di un episodio sconcertante: durante il primo giro di pista, nella fase di «studio», ha alzato dal manubrio mano destra e si è messo a gesticolare in direzione dell'azzurro, sostenendo a viva voce le sue ragioni. Ne è nato un concitato battibecco ed anche Borghetti, piuttosto vivace, ha iniziato a discutere l'avversario, affiancandolo a bassa andatura. A questo punto Costa, il nostro commissario tecnico, ha perso la pazienza e ha lanciato i due ciclisti per far cessare un episodio così poco simpatico, ma alcuni accompagnatori — seppur a stento — sono riusciti a trattenerlo. Finito lo spiacevole biaticcio, è cominciata finalmente la «volata» e Borghetti, ancora una volta, è riuscito ad affermarsi con discreta facilità, qualificandosi così per la decisiva.

Si sperava a questo punto in una «finalissima» tutta italiana, ma Turrini non era in buona giornata. Fredborg, l'avversario dell'azzurro, è un grande velocista: aveva vinto qualche giorno prima il titolo mondiale del chilometro con partenza da fermo, ma non sembrava tra i favoriti nella prova degli «sprinters». Eppure è riuscito a eliminare Turrini in due sole prove, con facilità quasi irrisoria. Evidentemente Turrini, troppo convinto di ottenere l'ingresso in finale, non è trovato la concentrazione necessaria. E nella gara decisiva per il terzo posto, l'azzurro si è fatto battere addirittura Van Lancker, un velocista nettamente inferiore a lui punto di vista tecnico.

Nella «finalissima», per fortuna, Borghetti ha conquistato la clamorosa affermazione. E' stato un successo, il suo, molto contrastato: l'azzurro ha vinto la prima prova con una volata allo spasimo che lo ha portato a sopravanzare Fredborg di mezzo centimetro, poi ha perso la seconda per un soffio (è stato il «fotofinish» a decidere). E' stata così necessaria la «bella»: Borghetti è partito a scatto, ha sorpreso Fredborg e è riuscito a precederlo sul traguardo di mezza misura. Una vittoria di stretta misura, ma netta.

Anche questa volta, però, c'è stata una «coda» di polemiche: Fredborg ha presentato due reclami alla giuria sostenendo che l'azzurro lo aveva ostacolato scorrettamente con un gomito, ma la giuria (dopo un quarto d'ora di discussione, quando già la folla fischiava impaziente) ha deciso ancora volta di dare ragione all'italiano e modificare l'ordine d'arrivo.

Borghetti è un velocista in piena ascesa: l'anno scorso giunse terzo ai campionati mondiali di Amsterdam dietro due francesi Morelon e Trentin, questa volta è riuscito ad ottenere (fra la sorpresa generale) la medaglia d'oro, che all'Italia — in questa difficile specialità — sfuggiva ormai dal 1963. L'anno prima aveva vinto Bianchetto, «bissando» il successo '61, ed anche negli altri tre anni precedenti era stato sempre un ad imporsi. Poi è incominciata la «serie nera», interrotta finalmente Montevideo dalla «rivelazione» Borghetti.

c. m.

A Biringhello, una frazione di Rho accoglienze ed evviva per Luigi Borghetti

Il nuovo campione mondo è nato nel piccolo centro lombardo nel 1943 - E' orfano di madre, ha quattro fratelli - Il titolo porterà po' di benessere alla famiglia

Borghetti con la maglia campione del mondo poco dopo vittorioso «sprint»

(Nostro servizio particolare)

Rho, 8 novembre.

Il di Luigi Borghetti ai campionati del mondo della velocità dilettanti ha trasformato un intero paese, Biringhello, una frazione a di chilometro da Rho.

questo centro Borghetti nato, il 13 gennaio 1943. Gli amici, i parenti, i pochi d'infanzia del ciclista, stamane hanno ricoperto selciato delle strade scritte inneggianti campione del mondo anche pavesato i balconi delle case i muri delle osterie con festosi striscioni variopinti e bandiere tricolori.

dopo gli sportivi Biringhello si sono riversati a Borghetti, per festeggiare i familiari di Luigi: papà Fortunato, di 54 anni, i fratelli Giancarlo di 28 anni, già sposato, Dina di 22, Leonardo di 17, Claudio di 14.

Il signor Fortunato Borghetti quasi piangeva di gioia: «E' una fortuna — ha esclamato —; mia vi finora cinque figli, tanta povertà. Mia morta. La vittoria di Luigi porta un po' benessere. Almeno speriamo».

Più tardi, a lo intervistava, papà Borghetti ha spiegato: «Sono un operaio, lavoro un'industria saluni e con me lavorano pure Leonardo e Claudio. Anche quest'ultimo corre con gli amici dell'oratorio, già vinto due coppe, ma m'illudo. Il vero pione è Luigi. E' da lui aspettiamo grandi cose. cominciato a gareggiare a meno di anni ed ha mostrato subito la stoffa del campione. Doveva vincere anche in Messico. Ce aspettavamo, ma poi gli è successo qualcosa che gli impedito di giocare le sue carte. Mi auguro adesso che mio figlio passi professionista. So che state fatte delle proposte perché rimanga dilettante, ma lo invece che cambi categoria. Qui a Biringhello, lo aspettiamo con ansia. Lunedì, quando tornerà da Montevideo, andremo tutti a prenderlo all'aeroporto di Malpensa.

d. m.

I ciclisti azzurri in finale nel tandem

Montevideo, 8 novembre.

Argentina, Italia, Svezia e Uruguay si sono qualificate per le semifinali del campionati mondiali dell'inseguimento a squadre dilettanti nel corso della mattinata di questa sera a Montevideo.

Gli azzurri, con i fratelli, sono stati anche ammessi alla finale del tandem. Uruguay e Giappone si affronteranno per il terzo e quarto posto.

Polemiche dopo i Giochi

L'allenatore americano di nuoto i giudici messicani

Phoenix, 7 novembre.

In un'intervista alla «Phoenix Gazette» l'allenatore della squadra olimpica americana di tuffi, Dick Smith, ha accusato i giudici di gara di Città del Messico di congiurato «per battere ogni costo i nuotatori americani».

Smith ha detto di avere lo scultore della cosa delle pre-Olimpiadi del 1967. Keith Russell, a suo dire, vinto il bersaglio principale. Russell si classificò quarto nella gara dal trampolino vinta dall'azzurro Bibiani davanti a Garcia (Messico) e a Young (Stati Uniti).

L'incontro Cossatese-Cuneo verrà disputato a Cuneo

Firenze, 7 novembre

La Lega semiprofessionisti ha accolto la richiesta presentata dalla Biellese di rinviare l'incontro con l'Alessandria in programma per domenica 10 novembre. E' stata inoltre autorizzata l'inversione di campo della gara Cavelli-Borgomanero che pertanto si giocherà sul terreno di quest'ultima società.

La partita Cossatese-Cuneo invece verrà disputata sul campo di Vercelli essendo allegato quello della Cossatese. Nel campionato di promozione, si avrà l'inversione di campo della gara Luino-Melegnanese.

Gimondi ha sposato la sua Tiziana festeggiato da Adorni ed altri campioni

In chiesa di Diano Marina ornata con i fiori più belli della Riviera - Adorni ha girato il film della cerimonia - Telegrammi e regali da tutta Europa agli sposi

Felice Gimondi e Tiziana Bersano nella chiesa di Diano Marina dove si sono uniti in matrimonio (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)

Diano Marina, 7 novembre.

Felice Gimondi e Tiziana Bersano sono sposati stamattina nella chiesa parrocchiale di Diano Marina trasformata una fantastica che ha stupito anche gli stessi abitanti della Riviera dei Fiori.

Testimoni per la sposa il comm. Tesio di Torino e il dott. Civardi di Genova, testimoni per lo sposo il ragionier Ghisalberti, presidente dell'Unione Sportiva Sedrinese, la società lanciò Gimondi quando era dilettante, e Luigi Salvarani, il *patron* che permise di corridore i più bei da professionista.

Il «sì» dei due sposi è stato pronunciato alle 11 mezzo: con tono deciso da Gimondi, con un filo di voce appena percettibile da Tiziana. Una vera folla di fotografi, cineoperatori e giornalisti ha assistito alla cerimonia. Gli sposi, sotto una pioggia di riso e applausi, hanno faticato a giungere, al termine della rimonta, la loro automobile, che è stata completamente coperta fiori. Operatore cinematografico di eccezione è stato campione del mondo Adorni. Erano pure presenti altri assi personalità del ciclismo, come Dancelli, Pambianco, Zandegù, Baldini, Poggiali, e Driessen, futuro direttore sportivo di Merckx.

Al due sposi sono giunti a centinaia regali e telegrammi da ogni parte d'Europa.

b. g.

Una semplice storia d'amore che appassiona gli sportivi

Festa grossa, Diano, per matrimonio di Gimondi. Tiziana e Felice, forse, avrebbero preferito una cerimonia più intima, più raccolta, chiesetta nascosta silenziosa, pochi amici veri stretti d'intorno. Gimondi è personaggio, è l'atleta più conosciuto più celebre del nostro ciclismo. volta tanto la curiosità spinta dei tifosi s'è fatta sinceramente affettuosa per gli auguri al campione.

Gimondi lo conosciamo da tempo, dai giorni delle prime affermazioni, quando, ancor dilettante, trionfò al Tour dell'Avvenire. Era, allora, un ragazzo praticamente sconosciuto, incerto, di scarse parole: Cortese, però, e sorridente, pur se lasciava avvertire il naturale imbarazzo nello scrollarsi di dosso il peso dell'improvvisa popolarità, una popolarità di cui il giovane corridore ben capiva l'importanza, ma che, comunque, lo infastidiva. Di quel pomeriggio di luglio, Gimondi non è cambiato. E' rimasto fondamentalmente timido, la gloria sportiva, se pur, in qualche occasione, lo inebriato, per buona te non gli ha giocato lo scherzo di mutargli carattere.

E' diventato fuoriclasse Sono piovuti i quattrini, prima pochi poi tanti. La sua si è illuminata di grandi vittorie, giro di Francia, un giro d'Italia, una Parigi-Roubaix, Parigi-Bruxelles. E, sempre, il volto del ragazzo che piano piano s'andava trasformando in uomo, è riuscito a conservare il sorriso spontaneo di chi, per istinto, ha il dono innato di conquistare la simpatia. Idolatrato in Italia, Gimondi è stato seguito con uguale passione oltre frontiera, salutato con la stessa intensità dagli spettatori stranieri, in Francia, in Belgio, in Olanda, in Svizzera.

Tiziana è comparsa accanto a lui circa tre anni fa. Tra i due l'affetto è sorto improvviso, chi seguiva le gare ciclistiche s'è abituato a scorgere, tra gli spettatori degli arrivi, viso fresco e pulito, un viso che splendeva di gioia all'apparire di Gimondi e proprio importava Felice avesse vinto la corsa.

Una presenza — quella di Tiziana — gentile e discreta Pure, anche per lei, è cominciata una popolarità strana, la popolarità riservata ai personaggi di sfondo. Tiziana e Felice hanno avuto il buon gusto di tingere la loro semplice storia dei colori violenti di chissà quale tormentata vicenda. Nessuna lentazione di mistero, nessuna di quelle complicazioni che la cronaca d'ogni giorno dedica alle persone celebri Così, storia s'è lieta e sommessa, destino sereno.

Questa che si è chiusa è stata una stagione poco fortunata, per il ciclista Gimondi. Molte promesse, vari sprazzi luce, in lunghi si grigiore. Pochi successi, qualche sconfitta amara. «avviva» che diventano «abbasso», i tifosi che, invece di applaudire, fischiano e insultano. E Tiziana, sia pure a distanza, ha condiviso l'amarezza del campione che sienta a ritrovare il suo ruolo, del campione che s'impegna e che sembra avere smarrito strada del trionfo. Un giorno gioia, giorno di sconforto, l'altalena d'una comune esistenza, nel bisogno reciproco di una parola di conforto. Proprio come capita a due ragazzi qualunque che abbiano deciso di far insieme, a braccetto, cammino della vita.

Gigi Boccacini

I calciatori biellesi devono prepararsi in trasferta

Martedì i bianconeri di serie C hanno giocato Ponderano, ieri Casale (sono stati sconfitti: 1-2) - Concesso il rinvio della gara con l'Alessandria - giocherà il dicembre

(Dal nostro inviato speciale)

, 8 novembre.

La catastrofe che è abbattuta Piemonte avuto ripercussioni anche nell'ambito alcune società calcistiche. Fra le più danneggiate risultata la Biellese, una squadra Serie C, il cui campo stato requisito con un decreto prefettizio per temporaneamente adibito eliporto. terreno del «La Marmora» partono ed arrivano gli elicotteri che in questi giorni hanno provveduto trasporto degli ammalati e aiuti.

Di conseguenza la Biellese ha dovuto rinunciare all'incontro programma domenico scorso con Trestina ed ha chiesto il rinvio della gara del prossimo turno con l'Alessandria. Naturalmente Lega semiprofessionisti, che ha sede a Firenze, non ha avuto alcuna difficoltà a concedere l'autorizzazione. Biellese-Alessandria, la più importante delle partite almeno di fini dell'incasso, verrà recuperata il dicembre, cioè nell'ultima domenica dell'anno; tale festività la Serie osserverà una sosta.

Per quel che riguarda invece la gara con la Triestina, sicuramente il recupero verrà effettuato un giorno non festivo, cioè mercoledì 29 novembre. società interessate sono d'accordo. I triestini il 27 giocheranno Alessandria; probabilmente il soggiorno Piemonte.

L'impossibilità potere utilizzare il proprio campo, naturalmente, creato un certo disagio nella Biellese e nei suoi giocatori. Questi ultimi, cioè quelli residenti nel Biellese e dintorni hanno superato drammatiche giornate dell'alluvione conseguenze: loro case state risparmiate dalla furia del nubifragio. Hanno potuto riprendere la preparazione atletica pur avendo re l'angoscia per le tragiche cui hanno.

Ora naturalmente i bianconeri sono costretti ad allenarsi su campi di fortuna. Martedì la squadra di cui è trainer giocato a Ponderano, oggi si è portata a Casale dove la società locale ha accettato di buon grado di disputare una partita amichevole.

Sabato o domenica Biellese giocherà o Torino contro una formazione mista Juventus (Martino) del Torino probabilmente sul terreno Filadelfia, la relativa proposta fatta ieri dai dirigenti biellesi quali si sono riservati una risposta che perviene non dovrebbe tardare.

La Biellese non ha preoccupazioni dal lato finanziario, ma i suoi tecnici temono che la sosta incida sul rendimento dei giocatori. La società ha condotto una saggia campagna compravendite piazzando alcuni «pezzi» pregiati per cui la cassa si trovato con un attivo di 10 milioni. Ora può far fronte alle difficoltà sorte dai due incassi con la Triestina e con l'Alessandria, incassi che per forza di cose sono differiti. I timori relativi al rendimento dei bianconeri, al contrario, non appaiono infondati: oggi la squadra è stata sconfitta in amichevole dal Casale, una valida compagine di serie D (girone A) che ha conquistato 5 punti ed è decimo in classifica, ma comunque dovrebbe essere inferiore ad una squadra di C.

La Biellese, pur schierando tutti i «titolari», è stata superata per 2 a 1 al termine di una tecnicamente modesta, ravvivata soltanto dagli spunti per singoli alcuni giocatori, Cugnolio, Invernizzi, Ninni ed il libero Maltarucchi per la Biellese; l'ex-interista Tinazzi, il portiere Tapella e l'ala Ortoli per Casale.

L'undici casalese, che è affidato all'ex-calciatore Girardo, è andato in vantaggio al 17° con Ortoli dopo che l'arbitro (lo stesso allenatore del Casale) annullato un goal di Mosca per fuorigioco. Nella ripresa, tesse pareggiava dopo una bella conclusa da un forte ro Garagiola. Alcuni minuti dopo Felisati sorprendeva la difesa avversaria e realizzava rete 2 a 1.

Giorgio Gandolfi

Antidoping nell'atletica

Le sostanze eccitanti sono proibite - Non esistono tuttavia norme precise sul modo di svolgere i controlli

Roma, 7 .

Le gravi accuse rivolte dal jugoslavo Furcic ad Antonio Ambu, al termine del Giro podistico di Roma si è disputato il 4 novembre, hanno riproposto problema dell'antidoping.

Da qualche parte si è già avanzata l'ipotesi che fin da domenica prossima sarà istituito per la prima volta il controllo antidoping in dei campionato italiano di maratona si disputerà a Brescia.

Questo, però, è impossibile. Non esiste infatti regolamentazione federale in proposito. Non dei Paese, ma in ogni altra nazione del mondo. All'art. 17 del regolamento organico della Fidal al paragrafo 2, comma F, si che: *è tassativamente prescritto per gli atleti il divieto fare uso sostanze eccitanti, prima o durante le gare, in armonia con internazionali e particolarmente l'articolo del regolamento tecnico internazionale Federazione internazionale*». Questa è stata trascritta integralmente nel regolamento Federazione italiana di atletica leggera, che vale per tutti i Paesi. E' chiaro però che è destinata a rimanere piano puramente teorico se non viene seguita dall'organizzazione di un controllo. E' vero la potrebbe per prima rompere indugi a istituire il controllo antidoping a breve scadenza i responsabili della Federazione atletica leggera italiana non abbiano intenzione di affrettare i tempi. Fidal si attendono i risultati dell'esperimento che è stato attuato la prima volta a Città Messico, durante le Olimpiadi

Il campione di tiro Mattarelli a Torino

Ennio Mattarelli, olimpionico del tiro a Tokio, sfortunato partecipante ai recenti Giochi in Messico, si è fermato in questi giorni a Torino. Mattarelli ha assistito alla partita fra Juventus ed Eintracht («una delle poche gare che abbia mai visto», ha detto) e si è recato a Mandria per una battuta

Scialori italiani e francesi in allenamento a Cervinia

Cervinia, 7 novembre.

A Cervinia è giunta questa sera la squadra francese di sci, che comprende nazionali «speranze». La formazione maschile è agli ordini di René Sulpice, la femminile sarà allenata da Jean Boranger. Tra i tricolori d'oltr'Alpe sono presenti Guy Perillat, deciso di abbandonare lo sci agonistico per passare al professionismo, ma che in questi giorni ha cambiato idea, Georges e Augier che rimangono, dopo l'uscita dalle Jean-Claude Killy, i migliori. In campo femminile, sono presenti Annie Famose, Florence Steurer e la sima Isabel Lilz, assenti, sorelle .

Le due squadre si fermeranno a Cervinia, Plan Maison, sin tanto saranno buone, un che sul versante francese, le condizioni innevamento. Cervinia infatti, l'unica alpina tutti gli impianti sono già in funzione.

Anche i discesisti italiani si trovano Fra giovani ragazze si un'ottantina di elementi con i rispettivi allenatori

Un campo per il mutocross sarà inaugurato domenica Chiusi Michele in località Prince percorso è lungo 1050 metri ed capitolerà nel pomeriggio una regionale per cadetti, riservata alle cilindrate 125 e 175 .

id & ds 1969 nuova linea ancor più sportiva

Il più straordinario assieme di tecniche sospensione «Hydropneumatique» trazione anteriore Citroën, servo-sterzo freni a disco assistiti a doppio circuito, aerodinamismo integrale con carrozzeria antiurto di elevata sicurezza a zone di deformazione variabile; sulla DS 21, a richiesta, iniezione e comando classico. Il tutto senza supplemento prezzo

ID tè lusso: tutte le tecniche Citroën
ID 19 confort: ID lusso con tappezzeria tipo L. 1.780.000
ID 20 super: finiture ancor più accurate dei modelli ID, motore più potente L. 1.898.000
DS 21: il più gran numero di vittorie nei rallyes L. 2.305.000
DS 20 Pallas: L. 2.385.000
DS 21 Pallas: la sportiva più lussuosa L. 2.645.000

Ormai anche per voi la Citroën è la vostra automobile.

NUOVI PREZZI MEC SENZA FRONTIERE

4% + L. 18.000 forfettaria spese preparazione veicolo e trasporto in ogni città d'Italia.

TORINO..... CITROEN
INFORMAZIONI PROVE S.A.S. FRANSCAR
C. Vitt. Emanuele, - Tel. 758.282 - 759.818 - 753.428

GRANATA PALERMO
IN
23.900
Aereo + transfert
domenica 10 novembre
Prenotazioni:
TURISMO
Via Giolitti 13 - Tel. 57.59

CRONACHE [redacted] SPORT

Le inseguitrici [redacted]

Juventus [redacted] Cagliari [redacted] confronto domenica

[redacted] due squadre [redacted] insieme al secondo posto - Per Heriberto Herrera i juventini [redacted] in progresso - In dubbio Benetti

La partita con l'Eintracht [redacted] Francoforte rimane l'argomento d'attualità nei discorsi dei giocatori della Juventus. Lo 0 a [redacted] registrato [redacted] termine [redacted] una partita che ha visto i bianconeri quasi costantemente all'attacco, ha lasciato molta amarezza. La squadra torinese, in realtà, meritava maggior fortuna contro i tedeschi e [redacted] si deve esagerare nelle critiche.

Non è [redacted] che la [redacted] di ritorno, in programma [redacted] Francoforte il 21 novembre, debba senz'altro portare all'eliminazione della Juventus dalla Coppa delle Fiere. *L'équipe* dell'Eintracht, infatti, ha dimostrato a Torino [redacted] una formazione tendenzialmente portata a difendersi. A Francoforte i tedeschi dovranno attaccare ed è possibile che nel gioco «di rimessa» [redacted] emergere gli uomini [redacted] punta bianconeri. Anastasi, Zigoni ed a tratti anche Favalli sono apparsi in buona forma. Rimane da completare l'inserimento [redacted] Haller, che non ha ancora assunto nell[redacted] squadra bianconera il ruolo [redacted] compete: dovrebbe esserne il regista, [redacted] per il momento [redacted] tedesco cerca ancora la giusta posizione.

Comunque, anche [redacted] difficile gara con i tedeschi, la squadra torinese ha dimostrato notevoli progressi. Si tratta [redacted] insistere sulla [redacted] giusta. Lo stesso [redacted]berto Herrera, dopo l'allenamento di ieri mattina, ha detto: *«Se la Juventus continuerà a giocare come ha fatto contro l'Eintracht, le soddisfazioni [redacted]. Abbiamo avuto sfortuna, inoltre [redacted] siamo trovati [redacted] fronte un portiere in forma smagliante, che ha effettuato parate strepitose. In complesso sono soddisfatto, anche se [redacted] risultato non è stato quello che ci attendevamo».*

Il «trainer» dei tedeschi ha dichiarato, subito dopo la partita, che il rendimento [redacted] Haller [redacted] avviso [redacted] stato molto inferiore alle previsioni. Heriberto ha ribattuto: *«L'Eintracht ha giocato [redacted]pre in difesa, con otto uomini a far "muro" davanti al portiere. In certe condizioni, per la squadra avversaria è difficile attaccare: Haller ha risentito di questo "non gioco" dei tedeschi ed in effetti non [redacted] riuscito a mettersi molto [redacted] in evidenza. Nessuno, forse, al posto [redacted] avrebbe saputo far meglio».*

Heriberto ha difeso [redacted] ier, e [redacted] conferma [redacted] tedesco sarà [redacted] campo anche domenica contro il Cagliari. La partita [redacted] notevole importanza per [redacted] classifica: i [redacted] i bianconeri sono secondi in classifica a due punti dal Milan. La formazione della Juventus non [redacted] stata annunciata, ma l'unico dubbio dovrebbe concernere la presenza di Benetti: se questi [redacted] in [redacted] Del Sol giocherà laterale; [redacted] invece Benetti verrà [redacted] a riposo, lo spagnolo verrà impiegato con la maglia numero otto (ma per [redacted] ruolo [redacted] interno destro è [redacted] anche Sacco).

I bianconeri stasera [redacted] trasferiranno in ritiro collegia[redacted] a Villar Perosa. Nessuna novità, frattanto, per Colausig: le trattative con [redacted] Pisa ed il Varese [redacted] sono ancora andate a buon fine.

g. acc.

Il Novara cede Gavinelli [redacted] acquista Rossi (Pro Vercelli)

Novara, 7 novembre.

Il Novara ha ceduto al Lecco [redacted] comproprietà uno [redacted] suoi migliori attaccanti l'ala destra Gavinelli, ottenendone in cambio con la stessa formula il centroattacco ventitreenne Pedroni, già della Triestina. Il Novara ha inoltre acquistato dalla Pro Vercelli l'ala ventunenne Rossi, che fu lo scorso anno capo cannoniere. Inoltre ha ingaggiato [redacted] Monfalcone il portiere Pin.

Catalano pensava di lasciare il [redacted] Ora, [redacted] trent'anni, ritorna in serie [redacted]

Il neo-acquisto [redacted] Torino debutterà a Palermo - Dice: «Farò [redacted] mio meglio per sostituire Ferrini» - Sposato, padre [redacted] due bimbe, Catalano è un «professionista» serio [redacted] maturo che potrà essere di grande aiuto [redacted] club torinese

Dopo quindici anni di attività, ormai vicino alla trentina, Catalano farà domenica il suo esordio in una «grande» squadra di serie A: il Torino lo ha acquistato dal Padova per sostituire l'infortunato Ferrini [redacted] Fabbri, [redacted] quanto pare, ha intenzione [redacted] farlo debuttare già a Palermo. Catalano non è mai stato un «divo», non ha mai avuto [redacted] stipendi favolosi [redacted] parecchi suoi colleghi, [redacted] sempre stato in squadre il cui massimo ob[redacted] [redacted] quello [redacted] salvarsi dalla retrocessione: passato con il Mantova in serie B al termine [redacted] stagione, [redacted] stato trasferito al Padova e si era rassegnato a concludere la carriera [redacted] i cadetti. Poi, improvvisa, [redacted] chiamata del Torino.

«Non avrei mai osato sperare una cosa del genere — dice —, pensavo già [redacted] presto sarebbe giunto il momento di ritirarmi. Facevo progetti per il futuro: tra [redacted] paio [redacted] stagioni sarei tornato [redacted] nella mia città, a Bari, ed avrei iniziato [redacted] altro lavoro. Proprio quando [redacted] me l'aspettavo, il Torino mi ha offerto la più [redacted] occasione della mia carriera. Il compito di sostituire un campione [redacted] Ferrini sarà molto difficile, me [redacted] rendo conto. Farò del mio meglio: di più non posso promettere ai tifosi granata».

Catalano non è più giovanissimo, ma il suo [redacted] è quello di [redacted] atleta: [redacted] alto un metro e 75, pesa 70 chili, per non ingrassare si [redacted] sempre sottoposto a diete rigorosissime: «Da quindici anni a questa parte — dice — il mio *menu* [redacted] sempre lo stesso: riso in bianco, un po' [redacted] carne magra, magari un pezzo di formaggio. Tutto qui, senza eccezioni. Soltanto il lunedì, dopo la partita, mi [redacted] cedo qualche variante».

Il nuovo acquisto [redacted] Torino, che compirà trent'anni il prossimo [redacted] dicembre, [redacted] sato ed ha due bimbe: la prima ha [redacted] e mezzo e si chiama Vittoria, [redacted] seconda ha soltanto quattro mesi e si chiama Caterina. Attualmente Catalano vive in albergo, la famiglia [redacted] raggiungerà da Padova [redacted] qualche giorno: «Mia moglie — dice — non viene più allo stadio [redacted] vedermi, [redacted] forse è meglio così. Mi sento più tranquillo, quando gioco. E poi, la sera, non parliamo quasi mai [redacted] calcio. Le ore trascorse in famiglia [redacted] le più belle, il lavoro è un'altra cosa».

Gli svaghi di Catalano [redacted] quelli di un uomo [redacted]plice: «Ogni tanto — dice — vado [redacted] cinema [redacted] scelgo sempre un film western, per distendere i nervi. [redacted] poi mi piace la musica leggera, [redacted] canzoni melodiche. Sono troppo vecchio per apprezzare i "beat", preferisco Luciano Tajoli, Claudio Villa».

Catalano smise di studiare dopo [redacted] terza media. I genitori [redacted] dei negozi [redacted] macelleria ed il neo-granata, prima [redacted] diventare calciatore, [redacted] per un certo tempo il cassiere. [redacted] cominciò a tirare i primi calci, a quindici anni, nei ragazzi [redacted] Bari: a quei tempi sognava la maglia della Nazionale, fino a pochi giorni fa sperava di finire onorevolmente [redacted] carriera in serie B. Adesso il To[redacted] gli ha dato fiducia. Sono passati quindici anni, [redacted] l'entusiasmo di Catalano [redacted] quello di sempre.

m. [redacted]

Paradossale situazione [redacted] Cagliari: [redacted] "cannonieri" giocherà [redacted] difesa

Riva [redacted] Boninsegna sono al comando della classifica dei marcatori [redacted] cinque reti ciascuno - L'allenatore Scopigno sembra deciso a cambiare [redacted] dopo la sconfitta [redacted] S. Siro con l'Inter - Punterà sullo 0-0?

Riva, a sinistra, [redacted] Boninsegna saranno gli unici attaccanti «veri» nel Cagliari contro [redacted] Juventus [redacted] Torino

(Nostro servizio particolare)

Cagliari, 7 novembre.

La squadra del Cagliari si è prontamente ripresa dopo [redacted] sconfitta subita per 0-4 a San [redacted] a fine ottobre e domenica [redacted] ha ottenuto una chiara vittoria sul Vicen[redacted]. Ora [redacted] secondo posto in classifica, a pari punti con la Juventus [redacted] il calendario la manda a giocare proprio sul campo dei bianconeri.

«Non ripeteremo l'errore di San Siro», questa è l'uni[redacted] dichiarazione fatta da [redacted] Scopigno nella settimana precedente il viaggio della squadra [redacted] Cagliari a Torino. Scopigno è [redacted] intenditore [redacted] calcio ed è soprattutto una persona seria. Con quella frase ha voluto evidentemente intendere due cose: [redacted] pensa [redacted] sostituire qualche uomo e soprattutto a mo[redacted] [redacted] la tattica che portò al disastroso [redacted] contro l'Inter. Per la prima idea il tecnico sardo è in [redacted] imbarazzo. Il giocatore che non lo ha [redacted] convinto [redacted] Nenè. Lo lascerebbe volentieri a riposo per un paio di domeniche. Ma come si fa, con [redacted] la Juventus, a rinunciare ad un «ex» così importante come il brasiliano? E' proprio la partita che potrebbe rilanciare Nenè verso [redacted] rendimento antico! C'è qualche perplessità [redacted] Brugnera, [redacted] alla ricerca di un ruolo logico nello schieramento [redacted] sobiù. Brugnera non ama [redacted] fatti seguire schemi prefissati. Chiappella, quando lo [redacted]va con lui nella Fiorentina, lo [redacted] definito un «piccolo Bobby Charlton», [redacted] il [redacted] continuo per il campo. [redacted] Cagliari non c'è spazio per lui, in quanto già Riva e Boninsegna tendono [redacted]trambi [redacted] spostarsi in zona-tiro [redacted] Brugnera finisce [redacted] ai margini dell'azione conclusiva. Ma, onestamente, Scopigno riconosce che non ha un uomo migliore di Brugnera in questo momento. Tutto sommato quindi [redacted] formazione del Cagliari al Comunale di Torino sarà quella di San Siro, [redacted] la sola variante [redacted] scontata e collaudata di Nicolai al posto [redacted] Tommasini.

Per [redacted] ripetere l'errore di San Siro Scopigno cambierà pertanto l'assetto tattico della squadra. A [redacted] incontro alle disavventure attaccando, con la convinzione [redacted] avere la sua arma migliore nella prima linea: non era spavalderia, ma desiderio [redacted] spostare la gara sul terreno preferito.

A Torino Scopigno opterà per la [redacted]: con un criterio strettamente realistico finirà per rinunciare [redacted] naturale propensione offensiva della [redacted] squadra e punterà allo 0 a 0.

Ecco che cosa nasconde il suo impegno a non ripetere l'errore di San [redacted]. Il peso della partita [redacted] sposterà pertanto sulla difesa, attorno ad Albertosi, ed [redacted] questo atteggiamento [redacted] è certo [redacted] pericoli, perchè le retrovie del Cagliari non appaiono insuperabili.

[redacted] partita Juventus-Cagliari, prometteva [redacted] duello fra atleti da goal Riva [redacted] Boninsegna (10 reti in due, entrambi in testa nella classifica [redacted] marcatori) contro [redacted] salda [redacted] della Juve (4 goals [redacted]biti, di cui 3 nella disgraziata giornata inaugurale del campionato a Bergamo): invece questo confronto presenterà un duello fra la non ermetica difesa del Cagliari (7 reti incassate) e l'attacco [redacted] Juventus finora non travolgente con i suoi 6 successi in tutto.

Molto dipenderà, [redacted] Torino, [redacted] rendimento [redacted] due «[redacted]nonieri» [redacted] e Boninsegna che [redacted] avranno ovviamente l'appoggio di tutta la squadra in fase offensiva [redacted] dovranno fare quasi tutto da soli. Trovarsi in due in testa alla classifica [redacted] marcatori [redacted] [redacted] l'armonia. Boninsegna non è troppo disposto a sacrificarsi per il più celebre «compagno valutato un miliardo» [redacted] già di li. Riva teme che l'abilità realizzatrice del centroavanti finisca per fornirgli in definitiva meno occasioni [redacted] goal. E' una gelosia cordiale. I [redacted] sono amici. Ma, [redacted] campo, la rivalità affiora anche se gli interessati [redacted] vogliono.

Il Cagliari possiede i [redacted] migliori uomini-goal del [redacted]pionato. [redacted] lungo andare la situazione non si risolve sem[redacted] in [redacted] vantaggio. Per [redacted]pigno, ad esempio, [redacted] un problema.

Un problema che molti allenatori vorrebbero avere nella loro squadra. Ma pur sempre una questione da risolvere, che, forse, [redacted] una carta insperata, domenica prossima, nelle mani della Juventus.

Nando Martellini

Disarcionato un cavaliere

Successo di Crème Caramel nel galoppo ieri a Vinovo

Crème Caramel ha nettamente dominato gli avversari ieri a Vinovo nel Premio [redacted] (L. 1.575.000, m. 3000 steeple) di galoppo. [redacted] traguardo dieci lunghezze [redacted] dividevano [redacted] Newmarket, mentre [redacted] era Santa Giustina. Il totalizzatore ha pagato: vinc. 26, piazz. 17-13; acc. 18.

Il pomeriggio [redacted] cominciato [redacted] il successo di Ariosto [redacted] a Tromperie e Via Veneto. Ricco di colpi di scena il «cross country» Premio San Martino; prima Sliet e Rovito finivano fuori percorso, poi Valbevera disarcio[redacted] [redacted] il [redacted] cavaliere e, galoppando in libertà, intralciava Prince of Rome che era al comando della [redacted] finiva per fargli scartare un ostacolo. Vinceva Fabio.

[redacted] Premio Rivista Ippica (gentlemen) Romiti conduceva dalla partenza all'arrivo e concludeva la prova davanti a Repeta e Calfè; ma aveva leggermente zigra[redacted] nella [redacted] finale [redacted] i [redacted] misuari lo [redacted] al [redacted] condo posto [redacted] Repeta. Appai vinceva [redacted] il Premio Piossasco precedendo Arpino. La riunione terminava con [redacted] successo di Potok.

★ Il pugile torinese Francesco De Pace ha battuto ieri [redacted] a Piacenza per k.o. il [redacted] [redacted] Kay Rodwell che [redacted] crollato a 2'' dalla fine [redacted] terza ripresa.

[redacted] i tifosi europei [redacted] goal [redacted]

Romania-Inghilterra e Juventus-Eintracht: doppio 0-0 Le tattiche difensivistiche «uccidono» lo spettacolo

Nella giornata di mercoledì la tv dell'Europa ha trasmesso due partite [redacted] calcio, nel pomeriggio da Bucarest Romania-Inghilterra, alla [redacted] da Torino il secondo tempo di Juventus-Eintracht di Francoforte. I due incontri sono terminati in parità. [redacted] a [redacted] Milioni [redacted] telespettatori europei hanno trascorso davanti al teleschermo quasi due ore e mezzo e non hanno visto neppure un goal. [redacted] il goal è l'essenza del gioco [redacted] calcio si può parlare di delusione. [redacted] motivi di questa [redacted] situazione che si potrebbe definire come «non gioco», sono molti, [redacted] cominciare dall'abitudine di voler esasperare le tattiche. Nessuno vuol perdere, ed ecco che proprio alcuni tecnici italiani (Viani e Frossi) hanno inventato «il catenaccio», cioè [redacted] uomo in più in difesa per distruggere il gioco altrui. L'Inter di Foni — quella di alcuni anni fa — il Padova di Rocco, l'Inter di Helenio Herrera [redacted] la Juventus di Heriberto Herrera [redacted] hanno perfezionato [redacted] lavoro di Viani e di Frossi, [redacted] tattica difensiva ha varcato i confini dell'Italia. Oggi [redacted] giocano così anche in Inghilterra, e giocano così anche in Germania. Lo si [redacted] visto sui teleschermi mercoledì.

E' [redacted] problema [redacted] fondo difficilmente risolvibile sempre se i «grandi legislatori» dell'International Board, a cui spetta il compito [redacted] studiare il regolamento tecnico, [redacted] sapranno modificare le norme vigenti per rendere più spettacolare [redacted] football. E' un problema grave [redacted] difficile perchè è praticamente impossibile convincere tutti della necessità di abolire il fuori gioco oppure di punire tecnicamente [redacted] (sul campo con calci [redacted] rigore) oppure disciplinarmente (con multe e squalifiche) allenatori che pensano solo a difendersi. Qual[redacted] si dovrebbe fare per evitare che lo spettacolo del calcio diventi tutto [redacted] che uno spettacolo.

[redacted]

Rientro [redacted] Mondonico nel Torino a Palermo

Il Torino sarà costretto [redacted] volta a scendere in campo in formazione incompleta: [redacted] Palermo, oltre [redacted] Ferrini, mancheranno anche Carelli [redacted] Facchin, entrambi infortunati. All'[redacted] destra giocherà quindi Corni, mentre all'estrema sinistra dovrebbe rientrare Mondonico. Per la sostituzione di Ferrini il principale candidato [redacted] nuovo acquisto Catalano, che proprio contro i rosanero dovrebbe fare il [redacted] esordio fra i granata. Fabbri comunque ha a disposizione anche il giovane Crivelli.

Ieri il Torino [redacted] disputato un allenamento in partita contro una squadra giovanile granata. I titolari, fra i quali ha giocato all'ala destra Rampanti, si [redacted] imposti per otto reti a [redacted] hanno segnato due volte Combin, Mondonico e Moschino, una volta ciascuno Fossati e Puja. Stamane i granata partono in [redacted] Palermo.

[redacted] superano [redacted] Resto [redacted] 2-1

[redacted] de Janeiro, davanti [redacted] mila spettatori - Rete decisiva [redacted] Tostao al 90' - Nessun italiano in campo

(Nostro servizio particolare)

Rio de Janeiro, [redacted] novembre.

Il [redacted], campione del mondo [redacted] 1958 e 1962, ha superato ieri sera con una rete segnata all'ultimo minuto [redacted] selezione [redacted] Resto del Mondo: 2-1. I [redacted] sono [redacted] realizzati nel primo tempo dal sudamericano Rivelino (al 4') e dall'ungherese Albert (al 33'), nella ripresa da Tostao. Alla partita, organizzata nel favoloso stadio Maracanà per il decennale del primo titolo mondiale [redacted] brasiliani, hanno assistito [redacted] mila spettatori.

L'incontro è stato brillante e vivace, il [redacted] ha meritato questo successo che ripaga (parzialmente) i suoi tifosi [redacted] amarezze patite nel campionato di Londra. C'è da rilevare che, sull'1 a 0, è stato annullato al «carioca» uno splendido goal di Rivelino per un discutibile [redacted] gioco di posizione.

[redacted] selezione [redacted] Resto [redacted] Mondo, di cui non facevano parte calciatori italiani (campioni d'Europa) e inglesi (campioni [redacted] mondo) per gli impegni in campionato [redacted] in nazionale, ha mostrato scarsa intesa fra i vari reparti e fra gli stessi giocatori, [redacted] quali ha anche influito il caldo (oltre 30 [redacted]).

[redacted] Brasile che vinse [redacted] titolo del 1958, [redacted] sceso in campo [redacted] [redacted] giocatore: il grande Pelé. La «perla nera» ha dimostrato di essere sempre un campione. E' vero che il tedesco Schulz, con una marcatura speciale, ha impedito al [redacted] di segnare, ma [redacted] anche vero che Pelé, [redacted] e Schulz, ha tenuto impegnati altri due avversari, lasciando più spazio a Rivelino, la nuova «rivelazione» del calcio brasiliano.

f. m.

[redacted]: Picasso; Carlos Alberto (Moreira), Jurandir; Dias, Everaldo, Gerson; Rivelino, Na[redacted] (Borges), Jairzinho (Tostao), Pelé, Paulo Cesar.

[redacted] DEL MONDO (primo tempo): Jascin (Urss); Novak (Ungh.), Schesternev (Urss), Schulz (Germ. Occ.), Marzolini (Arg.); Beckenbauer (Germ. Occ.), Szucs (Ungh.); Amancio (Sp.), Albert (Ungh.), Overath (Germ. Occ.), Dzajić (Jug.).

Il centravanti Balestrieri dal Genoa all'Internapoli

Milano, 7 novembre.

Prosegue a Milano il «mercato» calciatori. Il Genoa si è messo in evidenza per la mole di scambi effettuati oggi. Il club ligure ha ceduto, infatti, il centravanti Balestrieri all'Internapoli per una somma che si aggira sui 25 milioni [redacted] lire; ha poi acquistato dal Como (in comproprietà) il portiere Bandi, dando in cambio alla società lombarda il portiere Zamparo.

L'Atalanta ha acquistato in comproprietà dalla Sampdoria il terzino Dordoni e il ventiduenne interno Menichelli dalla Spal. La società ferrarese, dal canto suo, ha preso [redacted] Lazio l'[redacted] Gioia per 75 milioni [redacted] e Pagni, mentre il Novara ha ceduto l'ala Gavinelli al Lecco in cambio di Pedroni e 30 milioni.

Il portiere Pianta è passato dal [redacted] [redacted] Mantova.

Premiato [redacted] "COMPUTEX" - Istituto per la [redacted] di specialisti [redacted] calcolatori elettronici

12.000 PROGRAMMATORI

richiesti in Italia entro il 1970 - Un lavoro moderno per uomini moderni

L'Onorevole Emanuela Savio, Sottosegretario al Ministero Industria e Commercio, procede alla premiazione della COMPUTEX, consegnando il trofeo nelle mani del Dr. Mario Turzio, Agente dell'Istituto per il Piemonte

Presso il «Circolo della stampa» di Torino ed alla presenza del Sottosegretario al Ministero Industria e Commercio, Onorevole Emanuela Savio, è stato consegnato alla COMPUTEX l'«Oscar» conseguito in seguito all'iniziativa «Torino, qualità e cortesia», quale riconoscimento delle adesioni ricevute per l'efficiente e moderna organizzazione offerta nel campo delle scuole varie private.

La COMPUTEX, che si dedica alla preparazione di Specialisti su calcolatori elettronici, [redacted] parte di [redacted] sta organizzazione europea che [redacted] anni [redacted] cam[redacted] dell'addestramento [redacted]cialistico. A Torino sta organizzando i propri corsi secondo precise indicazioni delle Aziende preventivamente consultate, che hanno evi[redacted] la loro necessità di disporre di un vivaio di programmatori ed analisti non sommariamente addestrati, come finora si è constatato, ma completi e validamente predisposti ad acquisire l'opportuna esperienza.

Con questo intendimento la COMPUTEX sottopone i probabili allievi ad un test attitudinale, il superamento del quale, condizione indispensabile oltre al possesso di almeno la licenza di scuola media inferiore, permette l'iscrizione ai corsi. La serietà con la quale vengono controllati questi requisiti può essere attestata da quanti finora hanno avuto modo di constatarla personalmente.

L'addestramento, basato sul metodo dell'istruzione programmata, è a decorso ciclico e si ispira alle più moderne e rivoluzionarie teorie didattiche: lo studio della parte teorica stimola una partecipazione individuale; la parte pratica viene svolta su calcolatori elettronici della terza generazione.

L'interesse mostrato dalle numerose Aziende consultate dalla COMPUTEX e le rettifiche apportate alla programmatica dei corsi su preziosi consigli dei più valenti esperti «settoriali» d'Italia, hanno portato a questo riconoscimento ufficiale, che impegna moralmente la COMPUTEX alla continua ricerca del meglio.

I corsi della COMPUTEX sono quindi alla portata di tutti. Con una telefonata infatti ci si può prenotare per il test, assolutamente gratuito, tutti i giorni feriali, compreso il sabato. COMPUTEX: Milano - Roma - Torino - No[redacted] - Padova - Bologna - Istituto Internazionale per [redacted] formazione di specialisti [redacted] elaboratori elettronici.

TORINO - Via A. Vespucci [redacted] 14 - [redacted] 589.231 - 599.162
NOVARA - Bal. Lamarmora n. 19 - Telefono 21.142
MILANO - Via [redacted] n. [redacted] - [redacted] 688.1662 - [redacted]

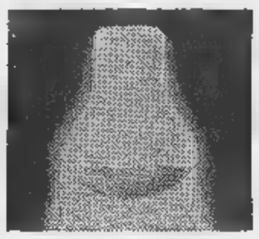
DA [redacted] IN TUTTE LE [redacted] VI ASPETTA

week-end

IL SUPERSETTIMANALE DI FINE SETTIMANA UNA RIVISTA GIGANTE, A COLORI DA LEGGERE PER 7 GIORNI E COSTA SOLO 80 lire!

week-end

UN [redacted] SERVIZIO: DRAMMA NELLA STANZA DI SOFIA LOREN



Lampade PHILIPS
"ARGENTA SUPERLUX"

Grazie alla satinatura della parte inferiore dell'ampolla, concentrano [illegible] piano [illegible] lavoro un [illegible] luminoso di maggiore intensità e, in più, consentono nell'ambiente [illegible] diffusione armoniosa della luce con ombre sfumate.

Le Lampade "Superlux" Philips appartengono [illegible] alla vasta gamma della serie "Argenta"

Prezzi: 40[illegible] L. 270, 60W L. 300, 100W L. 450, 150W L. 600

PHILIPS
FIDATEVI DI
PHILIPS
[illegible] [illegible] [illegible] si accende in ogni casa del mondo!

SARDEGNA
NUOVA E MODERNA VILLA SIGNORILE
3 camere da letto, 3 bagni, grande sala soggiorno, terrazzo 100 mq., inoltre reparto per personale, circa 14.000 mq. terreno con alberi d'arancio, propria spiaggia privata, ponticello per barche, inoltre motoscafo marca « Riva-Trittone » da vendere.
PORTO ROTONDO, vicino [illegible] CERVO (Ali Khan) in Sardegna, Olbia
Informazioni: Signora Marina Winter - [illegible]sel-Oberwishi - Hafenreinstr. (Svizzera) - Telefono: 47.45.28.

dolori
reumatici
Frizionando [illegible] parte malata con la Pomata Thermogène si avverte un benefico senso [illegible] calore: è la rivulsione che asporta le tossine e favorisce l'eliminazione del dolore.
POMATA
THERMOGÈNE
D. Reg. 8231 D. P. 2676 / 5.4.54

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 17)

PALAZZINA via S. Ottavio, 19 affittasi alloggio salone studio due camere letto cucina doppi servizi box.

UFFICIO studio professionale fra locali piano rialzato affittasi. Telefono [illegible] 677-128. A103801

VALENTINO grandiosi locali in villa affittansi. Telefonare 530-016.

VIA Lima 68 affittasi alloggi piede-terre salone camere cucinotto servizio vuoti oppure arredati. Telefonare pomeriggio 393-524.

ZONA Miraflori affittasi alloggio panoramico 4 camere. Tel. 364-414, 501-045. 1001

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

A famiglia referenziata affittansi in bella casa padronale accuratamente rimodernata pinerolese 23 km. Torino ridente zona collinare: 8 vani, più doppia cucina, tripli servizi, eventualmente divisibili in due alloggi indipendenti, ingresso particolare, garage, cantina, ripostiglio, giardino, [illegible]nio centrale autonoma L. 100.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7092 — Torino».

AL buon impresa Meller venute in Lusaro a Borghetto alloggi signorili. Telefono [illegible] 732-088 Torino.

[illegible] affittasi elegante alloggio 5 letti possibilità 6, tutti i confort, Viale Bramante 30, telefono 91-49, oppure Torino 887-478.

GENOVA Quarto affittasi appartamento mq. 220 sul mare, spiaggia privata tripli servizi a 1 km. casello autostrada. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8 — 16121 Genova ».

[illegible] impresa Cappelluto [illegible] alloggi posizione tranquilla, mutuo. Telef. 774-539 [illegible] 9-21 Torino.

SAUZE Oulx affittasi, anche mensilmente, alloggio cinque sette letti. Telefonare 655-558. A104224

8 ALBERGHI E STAZIONI [illegible] L. 270 p.p.

ALASSIO - Hotel Adler, telefono 42-966, confortevolissimo, cucina scelta, 2500 complessive, riapertura 1 dicembre. 27298

ALASSIO Hotel Loreley, corso Europa 18, telefonare 42-757, apertura 20 novembre, cucina scelta, riscaldamento centrale, prezzi modici.

LOANO centralissima Pensione Michaeli riscaldamento centrale acqua calda, corso Europa 19.

PENSIONE in villa privata, mare, parco, massimo comfort, prezzi modici. Arziglie 17, Berdighera.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ACCONCIATORI estetista cattati specializzati diventerete grande scuola Pieratti, corso Vittorio Emanuele 59.

ALLA Sam Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica. 0485

BERLITZ School: aperte le iscrizioni ai corsi collettivi ed individuali, diurni e serali di lingue. Gratuitamente via Santa Teresa 3, tel. 553-570.

BERSEZIO scuola Marconi 28, telefono 545-962. Accurata preparazione licenza media. Tre anni in uno, lingue, stenodattilo.

[illegible] facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem Estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-688. 26798

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

A stabile serio affittesi piccola bella ammobiliata centrale ogni confort. Telefonare 542-977.

PERSONA sola referenziata offre a signorina bella ammobiliata - vitto cambio ricordino casa. Tel. 372-524.

13 DOMANDE- IMPIEGO L. [illegible] parola

A.A. DIPLOMATO pluriennale esperienza ufficio vendita contabilità trattative clienti conduzione agenti import-export trasporti corrispondenza contenzioso direzione personale lingue offresi ad azienda per svi[illegible] e riorganizzazione settore [illegible] merciale - amministrativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2401 — Torino ». A105256

A. VENTIQUATTRENNE esperienza settennale ramo trasporti occuperebbesi presso seria ditta scopo miglioramento libero anche subito. Telefonare 344-663. A105300

A. VENTITRENNE ragioniere militassolto, discreta esperienza contabilità, referenziato, offresi seria ditta. Telefonare 213-943.

[illegible] [illegible] ventunenne libera solo mattino offresi. Telef. 962-065 ore 9-17. A105705

ABILE contabile dattilografa ventunenne libera solo mattino offresi. Telefonare 962-065 ore 9-17.

ABILE disegnatore meccanico in genere e carpenteria esperienza decennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7174 — Torino».

ABILE pratica lavori ufficio dattilografa libera subito offresi. Telefonare 544-517. A105039

ABILE stenodattilografa 17enne 1° impiego occuperebbesi subito. Telefono 784-440. 1001

ADDETTA alla segreteria d'azienda 1° impiego offresi. Telef. 290-374.

ADDETTA contabilità azienda 19enne ottime referenze offresi primo impiego. Telefonare 731-959.

ANALISTA tempi [illegible]todi confezioni uomo donna vasta esperienza cronotecnica organizzazione lavoro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7186 — Torino».

ASSICURATORE TRENTACINQUENNE, ESPERIENZA QUINDICENNALE ORGANIZZAZIONE, PRODUZIONE, ASSUNZIONE TUTTI RAMI, ATTUALMENTE AGENTE PRIMARIA COMPAGNIA, SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINEREBBE OFFERTE AGENZIA GENERALE OPPURE ADEGUATE PROPOSTE IMPIEGO DIREZIONALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2434 — 10100 TORINO ».

ATTIVO pensionato, fidatissimo, scrupoloso, riservatissimo, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 351-458.

CAPOREPARTO esperto organizzazione, programmazione, cicli, metodi lavorazione linea montaggio, conoscenza lingue, esaminerebbe vantaggiosa offerta da seria azienda nazionale od estera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7235 — Torino».

CHIMICO industriale neolaureato pieni voti, militesente, referenziato, occuperebbesi adeguatamente Torino o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7220 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE buon contabile da oltre venti anni addetto acquisti caseifici cerca posto adeguato scopo migliorare. Scrivere « Pubblicità Stampa 2447 — Torino ». A105599

CORRISPONDENTE interprete inglese francese offresi subito. Telefono 530-103.

DATTILOGRAFA telefonista 22enne anche mezza giornata offresi seria ditta. Telefonare 215-390.

DATTILOGRAFA 19enne [illegible]° impiego offresi anche mezz[illegible] giornata. Telefonare [illegible].

DECORATORE tappezziere torinese trentenne veramente capace con notevoli capacità tecniche direttive ed organizzative offresi ad impresa ditta o privata volendo attrezzature propria. Telefonare 376-919.

DATTILOGRAFA 20enne conoscenza lingua francese offresi subito. Telefonare 328-085. A105944

DICIANNOVENNE diplomata primo impiego offresi a seria ditta. Telefono 251-313. 1001

DICIANNOVENNE, diploma impiegata d'ordine, occuperebbesi adeguatamente, 1° impiego. Telefonare 353-092. A105814

DICIANNOVENNE III ragioneria, conoscenza francese, presenza, occuperebbesi primo impiego. Telefono 751-170. 1001

DICIASSETTENNE cultura medio superiore offresi lavori ufficio, altro adeguato. Telefonare 568-779.

DICIOTTENNE pratica studio legale offresi. Telefonare 257-289.

DIPLOMATA buona dattilografa primo impiego offresi. Tel. 254-209.

DIPLOMATA Liceo Artistico, pittrice, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2417 — Torino». A105531

DIPLOMATA pratica contabilità impiegherebbesi [illegible] giornata. Telefonare 376-478 ore pasti.

DIPLOMATO elettronica, 22enne, militesente, conoscenza inglese, francese, referenziato, desidereso occuparsi, offresi a seria ditta. Telefonare 722-070.

DIPLOMATO in Elettronica Industriale primo impiego militassolto offresi. Telef. 338-526 ore pasti.

DIPLOMATO, ventenne, dattilografo offresi. Telefonare 752-191.

DIPLOMATO 26enne militassolto serio volenteroso esperienza clientela offresi seria ditta. Telefon. 322-545 ore pasti. A105956

DIRIGENTE aspettativa tutti servizi aziendali offresi media industria. Telefonare 362-957.

DISEGNATORE carpenteria cemento armato esperienze pluriennale cerca impiego scopo miglioramento: Scrivere: «Pubblicità Stampa 2443 — Torino ». A105975

DISEGNATORE meccanico, lucidatore, offresi ore libere. Tel. 396-712 ore pasti. A105016

DISEGNATRICE pubblicitaria offresi. Telefonare 773-405.

[illegible] Marketing ricerche urga impiego importante industria. Telefono 785-182.

ESPERTO problemi Mec, conoscenza lingue, pubblicista, esperienze rami diversi lavoro, disposto viaggiare, esaminerebbe proposta veramente interessanti. Scrivere «Pubblicità Stampa 7213 — Torino».

FARMACIA pratica lunga esperienza impiegherebbesi Torino o Provincia. Telef. 330-039.

[illegible] militesente offresi primo impiego, impresa costruzioni. Tel. 541-159. A105824

GEOMETRA, pratica ventennale, cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni. Referenziato. Telef. 553-830.

GEOMETRA ventisettenne neo-diplomato volenteroso offresi ufficio tecnico ore libere. Tel. 981-263.

GEOMETRA II impiego offresi lavori ufficio tecnico o cantiere. Telefonare 912-372.

GEOMETRA 25enne libero professionista celerimensura frazionamenti progetti direzioni edilstradali offresi subito ad impresa ufficio tecnico. Telefon. 483-679 ore 15-21.

GEOMETRA 27enne, lunga esperienza Italia estero, lavori e. a., strade, carpenteria ferro, stazioni pompaggio pipe-line; libero subito, offresi. Telefonare 261-471.

GIOVANE geometra cerca impiego misi pratese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2372 — Torino ».

GIOVANE pittrice offresi come pubblicista. Telefonare 564-284.

GIOVANE volenterosa, referenze ineccepibili, cultura, auto propria, offresi interessi di fiducia tempo libero. Telef. 396-712 ore pasti.

IMPIEGATA diciannovenne pratica lavori ufficio, offresi. Telef. 82-820.

IMPIEGATA pratica decennale lavori ufficio offresi. Telef. 554-060.

IMPIEGATA 21enne pratica lavori ufficio, dattilografia, libera subito, offresi [illegible] seria ditta. Telefonare 366-228. A104695

IMPIEGATO [illegible] magazziniere occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2380 — Torino ». A104842

IMPIEGATO praticissimo ufficio amministrativo contabilità magazzino tenuta schedario, offresi subito a seria ditta. Telefonare 641-819.

INGEGNERE meccanico quarantenne laurea Politecnico Torino elemento prim'ordine vasta preparazione tecnologica abilità calcolo et creatività. Brillanti risultati in dodicennale attività presso laboratori ricerca applicata et Uffici progetti industria meccaniche elettromeccaniche. Sistemazione definitiva cerca seria ditta italiana straniera mansioni stipendio adeguati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7221 — Torino».

INGLESE cerca lavoro perfetto francese, italiano, stenografia, dattilografia. Soltanto pomeriggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7214 — Torino». A105767

INGLESE traduttrice interprete impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 594-923 ore pasti.

INGLESE, 22enne impiegherebbesi come interprete o corrispondente, conoscenza francese ed italiano. Telefonare 588-203.

ITALIAN girl, aged [illegible] perfect english, french, good knowledge of Russian, interesting experience, cultural background seeks job Turin or Milan write to: « Pubblicità Stampa 439 — Torino ».

MAESTRA offresi istitutrice presso signorile famiglia. Telef. 533-048.

MAGAZZINIERE, aiuto contabile esperienze triennale offresi seria Ditta. Telefonare 632-065.

MARESCIALLO carabinieri pensionato cinquantasettenne occuperebbesi mansioni fiducia. Tel. 682-759.

MARESCIALLO 50enne esperienza decennale contabilità carico scarico magazzino spedizioni, lavorazione conto terzi spiccate doti comando serio attivo offresi anche mansioni fiducia, referenze cauzione. Telefonare 392-103. A105591

OFFRESI volenterosa referenziata dattilografa paghe-contributi operatrice contabile Audit. Tel. 781-041.

PENSIONATO ildatissimo pratico contabilità, o incarichi fiducia cerca posto anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7244 — Torino ». A105892

[illegible]TO sessantenne perfetto inglese discreto francese tedesco spagnolo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7201 — Torino».

PERITO chimico conciario ventitreenne militesente offresi 2° impiego. Telefonare 265-977.

PERITO chimico industriale militesente offresi primo impiego. Telefonare [illegible], A106228

PERITO elettrotecnico ventisettenne esperienza pluriennale conduzione reparti produzione offresi. Telefonare 368-733. A105514

PERITO elettronico militesente esperienza ufficio tecnico e produzione offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7237 — Torino».

PERITO elettrotecnico 28 anni decennale esperienza in grande azienda progettazione automatismi ed assistenza manutenzione macchinari scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 445 — Torino ». 2001

PERITO meccanico militassolto, libero subito offresi. Telef. 865-956.

PERITO meccanico offresi, libero subito. Telefonare 856-192.

PRATICA lavori ufficio-contenzioso e ramo turismo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2427 — Torino»

PRATICA lavori ufficio esperienza biennale paghe, contributi, offresi. Telefonare 795-022. A105604

PRATICA lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata, Telef. 351-317.

QUARANTACINQUENNE ATTIVO PRESENTA REFERENZIATISSIMO ESPERIENZA VENTENNALE CAPO [illegible] NI VENDITA [illegible]STRIA CONFEZIONI [illegible] A SERIA DITTA LAVORO ADEGUATO. [illegible] ALTAO GENERE. SCRIVERE: «PUB[illegible] — TO-[illegible] RINO», A105221

RAGIONIERE giovane volonteroso primo impiego presenza referenziatissimo occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7217 — Torino». A105773

[illegible] 16enne diploma III media offresi lavori ufficio. Scrivere a « Pubblicità Stampa 2321 — Torino [illegible] A105543.

RAGIONIERA trentenne, distinta, iniziativa, tatto, notevole esperienza anche contabile, offresi scopo miglioramento segreteria direzione. Scrivere «Pubblicità Stampa 2442 — Torino». A105972

RAGIONIERE pensionato, esperto contabilità generale, paghe e contributi, offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 7138 — Torino ».

RAGIONIERA diplomata offresi subito per lavori d'ufficio. Primo impiego. Telefonare 291-987.

RAGIONIERA [illegible] pratica lavori ufficio occuperebbesi anche commessa. Tel. 338-994.

[illegible] giovane pensionato, offresi serio impiego, mitì pretese. Telefonare 676-664.

RAGIONIERE primo impiego militesente, miti pretese, occuperebbesi. Telefono 485-950.

RAGIONIERE, pluriennale esperienza contabilità generale, industriale, amministrazione personale, bilanci, controllo gestioni, aziendali offresi ditta. Telefonare 534-234.

RAGIONIERE 28enne, decennale attività settori economici industria, perfetto tedesco, inglese, francese, [illegible] adeguata proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2418 — Torino », A105533

SIGNORINA con pratica decennale fatturazione, cassa, contatto clienti e nozioni contabilità, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7248 — Torino»

TRENTACINQUENNE esperta paghe et contributi, esperienza decennale offresi. Scrivere a «Pubblicità Stam-

UNIVERSITARIO Economia ottima cultura offresi qualunque impiego anche come bracciante agricolo. Telefonare 687-554.

VENTENNE impiegata [illegible] offresi. Tel. 64-466.

VENTENNE ragioniere buona [illegible] conoscenza francese, inglese, stenodattilografia, 2° impiego offresi a seria ditta scopo miglioramento. Telefonare 777-274. A105973

VENTICINQUENNE bella presenza cassiera commessa [illegible]atrice Audit dattilografa ottime referenze offresi. Telefonare 531-157.

VENTIDUENNE impiegato dattilografo cartellinista offresi. Telefon. 257-163. A105589

VENTINOVENNE lunga esperienza programmatore sollecitatore responsabile magazzino, [illegible] Telefonare 329-538, A105904

VETRINISTA diplomata offresi negozio o ditta abbigliamento. Telefonare 788-523. A105703

18ENNE studente fotografia offresi studio pubblicitario. Tel. 688-369

18ENNE dattilografa calcolo stenografia offresi. Telefonare 899-283.

18ENNE diploma segreteria d'azienda conoscenza inglese, francese occuperebbesi presso seria ditta. Telefono 345-766. A105735

15 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A.A. ASSUMESI personale femminile per attività commerciale, guadagno assicurato. Rivolgersi custode largo Turati 49 angolo Dante.

A.A. GIOVANI pianisti fisarmonicisti organisti debutto per spettacolo teatrale, informazioni tel. 537-286.

A. IMPORTANTE azienda commerciale assume esperta segretaria nozioni contabilità, riservatezza. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 7005 — Torino ». A103258

A Organizzazione nazionale esamina 25 elementi dinamici cultura, per lavoro organizzato. Fisso 80.000, 100.000, 130.000. Inquadramento assicurativo. Bizzozi, via [illegible] 4.

A signora signorina dotata spiccata personalità facilità parola e contatto con il pubblico importante organizzazione offre sicuro e continuativo lavoro nel settore interessato per propaganda. Scrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 423 — Torino».

ABILE stenodattilo segretaria ottima lingua italiana preferibilmente altre lingue, anche primo impiego cercasi subito per zona Mestre. Telefonare 540-482. A105907

AMERICAN Manufacturer expanding to supply all Europe, requires experienced Production Manager for North Italy. Requirements are supervisory experience in handling 30 to 100 men in sheet metal fabrication, welding, painting and assembly. Fluent Italian and English is mandatory. Reply in English stating all details of past experience, availability, and time and place for personal interview to H. L. McReynolds - Via del Carmine 4/B - Casale Monferrato (AL) Italy.

APPRENDISTA impiegata quindicenne cerca ufficio commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7216 — Torino », A105771

CAPISQUADRA montaggio industria lavorazione in serie piccoli elettrodomestici [illegible]. Scrivere «Pubblicità Stampa 2299 — Torino ».

CERCASI impiegato esperienza biennale stenodattilografia pratica contabilità paghe, Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 7215 — Torino ».

(Continua a pag. 28)

pubblicità

atti fa volare l'Italia

aeroservizi giornalieri:

Da TORINO per:
TRIESTE, NAPOLI, CAGLIARI, ALGHERO/SASSARI, PISA, GENOVA, MILANO.

atti trasporti italiani
ha tutta l'esperienza ALITALIA
Informazioni [illegible] prenotazioni presso gli Agenti di viaggio e le Agenzie Alitalia

una bionda nel sacco

Bionda naturale, forte e gentile. Un "corpo" morbido, caldo. Un profumo sottile, stimolante. Se vuoi è tua. È nel sacco fino al collo.

FIOR DI VITE
grappa stravecchia
RAMAZZOTTI
Preziosa perché [illegible] da nobili vitigni piemontesi.
Bionda perché invecchiata in botti [illegible] rovere.

...più tua nel "suo" bicchiere.

2 BICCHIERI IN REGALO con ogni bottiglia in offerta speciale

Il 51° anniversario della Rivoluzione

L'Unione Sovietica annuncia che aumenta le sue forze armate

Discorso del ministro della Difesa, Grecko, sulla Piazza Rossa - «Tenendo conto della complessa situazione internazionale — ha detto — l'Urss ha preso misure per accrescere la forza delle sue truppe» - Il maresciallo, fiancheggiato da Breznev, Kossighin e Podgorny, ha accusato «gli imperialisti» di voler provocare una guerra mondiale - Gli ambasciatori dei Paesi della Nato rifiutano di assistere alla parata militare

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 7 novembre.

L'Unione Sovietica ha deciso di aumentare il proprio armamento. Lo ha annunciato oggi il ministro della Difesa maresciallo Grecko all'inizio della parata sulla Piazza Rossa per l'anniversario della Rivoluzione, che ha fornito una impressionante dimostrazione di potenza bellica. In un discorso di soli cinque minuti, pronunciato dal mausoleo di Lenin, Grecko ha detto: «Tenendo conto della complessa situazione internazionale, l'Unione Sovietica ha preso le misure necessarie per accrescere ulteriormente il potenziale difensivo e la forza delle sue truppe». Il maresciallo, fiancheggiato da Breznev, Kossighin, Podgorny e dagli altri membri del Politburo, non ha precisato quale sia l'incremento previsto nelle spese militari per il 1969.

Un anno fa, il ministro delle Finanze Garbuzov aveva annunciato un incremento del cento in tali spese per il 1968. Il bilancio preventivo della difesa per il 1968 era stato di 16,7 miliardi di rubli, circa 11 mila miliardi di lire.

Oggi Grecko ha accusato «gli imperialisti» di voler provocare un'altra guerra mondiale. «Essi conducono attività sovversive contro i paesi socialisti — ha detto — e contro il movimento comunista mondiale». L'Unione Sovietica sembra tuttavia mantenere la sua «apertura» agli Stati Uniti fatta ieri dal membro del Politburo Mazurov nel discorso programmatico di politica estera al Cremlino. Nella sua orazione odierna, il ministro della Difesa non ha denunciato infatti, come è pragmatico in questi casi, la politica di Washington, né ha accennato alla crisi vietnamita. E Breznev, al ricevimento successivo al palazzo dei Congressi del Cremlino, ha brindato «all'Oriente e all'Occidente».

La parata militare sulla Piazza Rossa è stata boicottata da tutti gli ambasciatori della Nato, tranne quello islandese, in segno di protesta per l'invasione della Cecoslovacchia. Alcuni paesi, come gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Germania Occidentale, hanno mandato solo gli addetti militari; altri, come l'Italia, uno o più consiglieri. I leaders dello comunista era presente soltanto il mongolo Tsedenbal. I cecoslovacchi erano rappresentati due membri del Presidium, il liberale Simon e il conservatore Bilak, il collaborazionista che i sovietici speravano di sostituire a Dubcek.

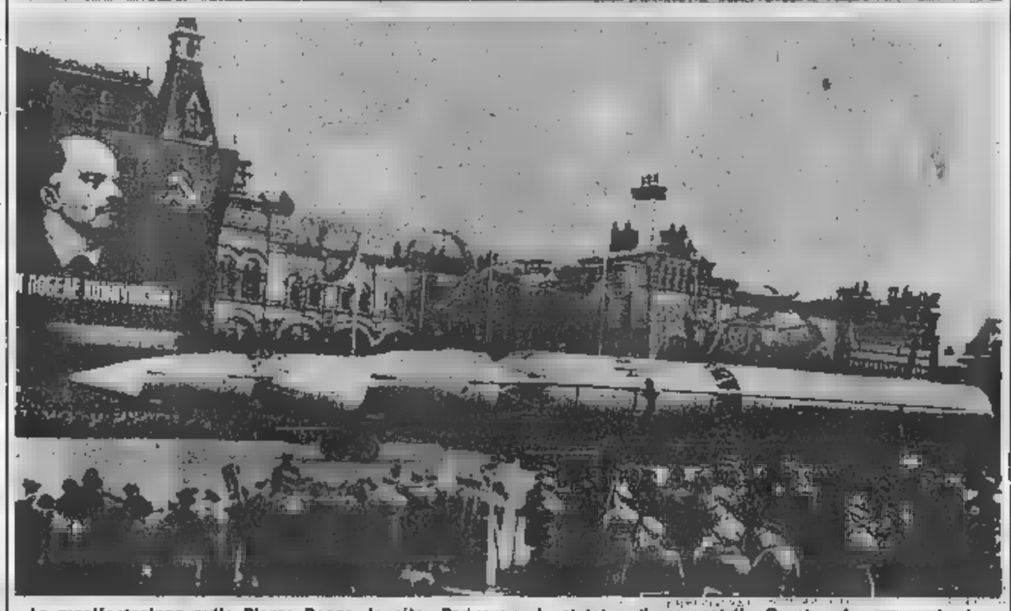
Tra i mezzi corazzati e i missili sfilati sulla Piazza Rossa, impressionanti per numero e potenza, non è sono riscontrate novità fondamentali rispetto all'anno passato. Fra due giganteschi missili a tre stadi, qualcuno ha creduto di ravvisare le terribili armi orbitali a testata multipla additate all'attenzione del mondo per primo dall'ex ministro della Difesa americano McNamara anni fa. I commentatori della radio e della televisione hanno indugiato nelle descrizioni di missili per sottomarini che a parere dei tecnici è possono sportare testate nucleari in qualsiasi parte del mondo». Grazie ad essi, la capacità offensiva della Marina militare sovietica sarebbe enormemente aumentata.

La parata ha confermato però agli osservatori occidentali che la strategia bellica sovietica sta cambiando. Il Cremlino mette ora l'accento sulla mobilità delle sue truppe e dei suoi mezzi. Particolare rilievo hanno avuto nella manifestazione odierna le autoblinde e i carri armati aereo-trasportati, i marines e i paracadutisti: quei contingenti cioè che, l'agosto scorso, hanno bloccato l'aeroporto di Praga.

Tutto indica che l'Unione Sovietica sta rapidamente riducendo il «gap atomico» con l'America. Il ministro della Difesa di Washington, due settimane fa, mi aveva assicurato che, perché questo «gap» venga colmato, occorrono alcuni anni.

Egli ha fornito i seguenti dati. Missili balistici intercontinentali con basi su terraferma: America 1054, Russia Missili nucleari strategici sottomarini: America 656, Russia 80. Bombardieri nucleari intercontinentali: America 646, Russia 500 circa.

Ennio Caretto



La manifestazione sulla Piazza Rossa. In alto: Podgorny, da sinistra, il maresciallo Grecko che parlando, Breznev e Kossighin sul palco dirigenti. In basso: i missili intercontinentali sfilano in parata (Tel. Tass)

Iniziato il processo a Milano

In Assise l'autista che strozzò l'amante

Dopo il delitto, l'uomo, padre di cinque figli, portò in auto il cadavere della (34 anni) alla propria moglie - E' stato riconosciuto seminfermo di mente

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 novembre.

L'allucinante delitto di un autista di Bollate è stato rievocato oggi in Corte d'Assise. L'uomo, Francesco Tedeschi, di anni, sposato e padre di cinque figli, strangolò l'amante, Alfano, anni, e poriò il cadavere alla moglie Rosaria Tolisano, originaria della provincia di Potenza.

Tedeschi uccise l'amica quando questa intimò per l'ultima volta lasciare la famiglia e andare a vivere con lei in Svizzera. Dopo il delitto, giovane vagò a lungo il cadavere sull'auto, per strade di campagna; poi, con il macabro fardello, tornò a casa. Salì di corsa le scale, baciò sulla fronte i figlioletti che dormivano, svegliò la moglie e gridò: «Rosaria, Rosaria, l'ho uccisa; vieni vedere, finito tutto». La donna, inorridita, lo spinse fuori Tedeschi continuò nella notte il suo allucinante viaggio. All'alba si presentò dai carabinieri Bollate e confessò.

E' stato giudicato seminfermo di mente. Per questo sfuggirà all'ergastolo.

Il Tedeschi e la Alfano conosciuti in Germania dove giovane era recato in cerca di lavoro. Dopo qualche tempo l'autista, rimasto disoccupato, tornò in Italia, a Baranzate Bollate, presso Milano. Qui infatti era trasferita, con i figli, la moglie paese natale di Saracena. La donna era stata informata circa la relazione extraconiugale marito.

Poco dopo giunse Bollate anche Maria Alfano che non si era rassegnata alla partenza dell'amico. Prese alloggio nel centro di Bollate.

E così l'uomo, dal carattere piuttosto debole, si trovò conteso tra l'affetto della moglie e l'amore dell'amante. Non aveva la forza di compiere una scelta. La Alfano gli chiedeva continuamente di fuggire con lei nella vicina Svizzera.

La sera del 27 marzo dello scorso anno, i due amanti si trovarono in una trattoria Bollate. Fu l'ultimo incontro. Sulla strada del ritorno (erano «600»), Alfano ancora volta suo ultimatum. Il Tedeschi tergiversò. La donna perse allora la pazienza e lo graffiò al volto. L'uomo esplose. S'avventò sull'amica, la strinse al collo e la strangolò.

La perizia psichiatrica, concessa durante l'istruttoria giudice e affidata al prof. Max Bolaffi, si è conclusa riconoscimento della seminfermità mentale dell'imputato. Il perito ha affermato che soltanto la forza di un istinto ribellione, che finì per offuscargli la mente, può spiegare alla luce dell'indagine psicologica la spaventosa condotta dell'assassino.

Stamane in udienza l'imputato ha raccontato il suo delitto con voce monotona. «Non volevo ucciderla — ha detto — ma mentre litigavamo sull'auto lei ha messo le mani intorno collo. Per difendermi ho fatto altrettanto».

m. g.

Sfregia col vetriolo il marito che la respinge

Subito dopo, per il rimorso, si è piantato un tagliacarte in ventre - Non è grave

(Dal nostro corrispondente)
Voghera, 7 novembre.

(e. g.) Un operaio delle Officine Ferroviarie di Voghera, Angelo Grilli, di 45 anni, abitante nella nostra città in corso Marzo 130, respinto una vedova, Maria Molinelli, 41 anni, che corteggiava da tempo, l'ha sfregiata col vetriolo. Quindi ha tentato di uccidersi colpendosi al ventre con un tagliacarte. Non è grave.

Il Grilli, che è sposato e padre di una ragazza, nutriva da tempo una morbosa passione per la Molinelli che è vedova da sette anni, ma la donna aveva sempre respinto le sue profferte. Ieri pomeriggio l'operaio si è recato a casa della donna e ad un ennesimo rifiuto ha estratto di tasca una boccetta di vetriolo e la ha gettato il contenuto sul viso. Alcune gocce sono cadute anche su una mano della madre della vedova, che in quel momento si trovava accanto alla figlia. La donna ha riportato delle bruciature di lieve entità; alla figlia invece l'acido ha procurato ustioni di primo grado al volto e causticazioni ai bulbi oculari; rimarrà sfregiata.

Dopo il gesto inconsulto, il Grilli, è tornato a casa e, sopraffatto dal rimorso, ha cercato di togliersi la vita. Sceso in cantina con un piccolo tagliacarte, si è inferto diversi colpi all'addome, fino a che la lama non si è spezzata, rimanendo nella regione epigastrica. Soccorso dai familiari e trasportato all'Ospedale Civile, è stato sottoposto ad intervento chirurgico.

I sanitari non gli hanno riscontrato lesioni ad organi vitali: se non interverranno complicazioni, se la caverà in un mese.

La Molinelli ha ricevuto le prime cure presso il proprio domicilio; dovrebbe ristabilirsi in una quindicina di giorni.

Il libro del momento

LA PRIMA GUERRA MONDIALE 1914-1918

di Basil Liddell Hart

traduzione di Vittorio Ghinelli

"Merito insigne di Liddell Hart è il rifiuto delle deformazioni nazionalistiche, della rettorica dei miti"

LA STAMPA

"Collana Storica" 648 pagine lire 4500

Nella stessa collana:

LE CAMPAGNE DI NAPOLEONE

di David Chandler

1360 pagine, 24 tav. f.t., lire 7500

Editrice Rizzoli che per almeno due anni non uscirà in edizione economica

Due fra i più importanti premi di letteratura giovanile: il Premio Castello 1968 e il Premio Villa Benia 1968 (ex aequo con Giovanni Arpino) sono stati assegnati nel mese di ottobre al volume

IL LEONE DI MICENE di Giuliana Scabrini

Collana "Le Piramidi" Pagine 220 / lire 3000

VALLECCHI EDITORE

Salone de LA STAMPA - Libraria Poligrafico dello VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958 OPERE DI

I.FI.R. ISTITUTO TORINO - 8, 14 - TEL. 88.22.80

VENDITA all'ASTA PUBBLICA DI ANTICHI DA CASE GENTILIZIE

MOBILI ANTICHI PORCELLANE ARGENTERIE

UNA 100 DIPINTI DAL XV AL XIX SECOLO

Opere di: DELLEANI - IROLLI - PRATELLA - PASINI - TOMMASI - GROSSO - CABIANCA - PALIZZI - ZUCCARELLI - WOUVERMAN ed altri

CON ROGITO NOTARILE N. ATO A GENOVA IL VERRANNO OFFERENTE CIRCA

500 TAPPETI ORIENTALI PERSIANI, CAUCASICI, antichi e vecchia lavorazione

GIA' PROPRIETA' DELLA «ITALIA» SOCIETA' DI (NAVI REX - SATURNIA - CONTE DI SAVOIA)

Venerdì 8 Novembre e Domenica 10 Novembre Orario 9 - 12,30 - 15 - 19.

ASTA: Lunedì 11 Novembre e Sabato 16 - inizio ore 21.

CATALOGO IN LUOGO

Prosegue l'inchiesta della Magistratura

Probabili nuovi arresti a Novara per lo scandalo del Consorzio Agrario

Lungo interrogatorio in carcere all'ex direttore dell'Ente Francesco Bandi - Non tradotto a Novara il fratello Mario (ex direttore della «Produttori Latte») arrestato a Foggia - Entrambi accusati di falso in bilancio in concorso con altre - Come si è giunti alla scoperta delle irregolarità

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 7 novembre.

Anche se di uno scandalo del Consorzio Agrario si parlava mesi, dell'arresto dell'ex direttore dell'Ente rag. Francesco Bandi e di suo fratello rag. Mario, direttore della Società Produttori Latte, ha suscitato grande sensazione. Oggi città si era diffusa la voce di altri arresti, voce che però si è rivelata infondata. Può darsi che altri ordini di cattura vengano emessi dal procuratore della Repubblica dott. Marcello De Felice che dirige l'inchiesta, ma può anche essere che magistrato convochi i nuovi eventuali imputati con semplice ordine di comparizione. Tutto dipenderà dalle dichiarazioni nei loro interrogatori renderanno due arrestati ieri.

Il rag. Francesco Bandi è stato sentito lungo ieri in carcere; fratello rag. Mario, arrestato a S. Severo di Foggia, dev'essere ancora tradotto a Novara. L'accusa, come è noto, è quella di falso in bilanci relativo all'attività del Consorzio Agrario e della Produttori Latte, durante i quattro anni che vanno dal 1963 al 1966 compreso. Si quindi un'indagine assai complessa che implica l'esame di una montagna contabili, quelli sequestrati nel luglio scorso e dai quali per ora sono emersi nove distinti reati di falso in scrittura amministrativa.

Nei due ordini cattura a carico dei fratelli si parla di reati (falsi in bilancio) perpetrati in concorso con altre persone. Nel documento fanno i nomi dei vice-direttore del Consorzio Agrario Pietro Colli, del presidente dell'ente Carmelo Primo, del vice-presidente Ernesto Innocenti e, senza nominarli, di tutti i componenti consiglio d'amministrazione, che sono dodici.

Nell'ordine di cattura non si parla dei «sindaci», che pure sono richiamati nel secondo comma dell'articolo del Codice civile, concorrenti nel resto. Non v'è dubbio che i bilanci contestati dal magistrato rechino anche la loro firma, ma può darsi che il procuratore della Repubblica abbia ritenuto la loro buona fede. Intanto in un secondo tempo potrebbe eventualmente contestare ai «sindaci» una omissione di controllo.

Si è intanto appreso come fu che nel luglio scorso la procura Repubblica prese ad interessarsi del Consorzio. C'era una diatriba tra il rag. Bandi anno collocato a riposo, e Consorzio circa liquidazione all'ex direttore. Questi aveva fatto ricorso alla giustizia per ottenere ingiunzione al pagamento cinquanta milioni che l'ente gli non sa bene per quali motivi. Debbono però stati questi motivi ad indurre la magistratura a muoversi per vederci chiaro.

La procura venne così a conoscenza che la Federconsorzi promosso due inchieste carattere amministrativo e che l'ispettore inviato Roma finito con l'assumere le funzioni direttive al Consorzio Agrario di Novara. Questi tra l'altro riscontrato che tra le attività del Consorzio vi erano alcune fabbriche largamente e aveva iniziato, non senza incontrare difficoltà, un certo risanamento.

Il procuratore dott. De Felice si è recato personalmente a Roma e alla Federconsorzi dove ha sequestrato i fascicoli contenenti i risultati delle due inchieste condotte a Novara. In essi, a quanto pare, sono evidenziati quegli episodi che hanno portato all'arresto dell'ex direttore del Consorzio e di suo fratello.

Per quanto riguarda l'esatto ammontare deficit dell'Ente, si sarebbe accertato che esso ammonta ad 1 miliardo e 700 milioni: deficit mascherato in sotto voci diverse.

Piero Barbò

Voleva essere pagata per fare la moglie

Assolto un marito che picchiò la consorte perché si rifiutava di assolvere i suoi obblighi coniugali

Milano, 7 novembre.

(g. m.) I giudici del Tribunale penale hanno assolto dall'accusa di maltrattamenti perché il fatto non costituisce reato il signor Angiolino R. di 55 anni che picchiò la moglie Emilia B. di 42 anni che pretendeva pagata per assolvere i suoi doveri coniugali: l'imputato è stato pure prosciolto dall'accusa lesioni (guaribili 7 giorni) per sopravvenuta amnistia.

La lite tra i due coniugi, sposati da circa anni, avvenne il 16 ottobre 1963. Quella notte, Angiolino si avvicinò moglie ma questa si e pose condizione che il marito le certa somma denaro. L'uomo esasperato la colpì con pugni e schiaffi ed Emilia B. denunciò.

Stamani processo Angiolino R. è stato figlia che ha negato che in passato il padre avesse picchiato altre volte la moglie. I giudici hanno così mandato assolto l'uomo in quanto la moglie ha un «debito coniugale» e non può pretendere pagamenti.

Rapina a bordo d'un aereo filippino

Manila, 7 novembre.

Quattro uomini armati hanno rapinato i passeggeri di aereo di linea filippino su una rotta interna e sono quindi fuggiti appena l'apparecchio ha toccato terra.

Durante l'inseguimento in uno scambio di colpi a bordo tra un agente ed i banditi, un passante è rimasto ucciso. Il poliziotto ed uno dei fuorilegge sono rimasti feriti. *(A. P.)*

Martedì al Consiglio a Cuneo

I sindaci cuneesi protestano contro l'assoluzione di Peiper

L'ex maggiore delle SS provocò e diresse l'incendio di Boves e la strage dei suoi inermi cittadini

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 7 novembre.

(m. m.) Il sindaco di Cuneo, cav. Tancredi Dotta Rosso, nella sua qualità di presidente dell'Associazione Enti locali, ha indetto per martedì prossimo ore 16, nel salone d'onore del Municipio, riunione dei 250 Sindaci della provincia per protestare contro la richiesta del procuratore di Stoccarda di assolvere maggiore delle SS Peiper e i suoi ufficiali Dinse e Ghurs dall'accusa di provocato e diretto l'incendio di Boves e la strage di inermi cittadini.

«Contro questa inconcepibile ed inaccettabile decisione — ha dichiarato il Dotta — è necessario che tutti i Comuni della provincia di Cuneo assumano un atteggiamento di dignità civica e di solidarietà verso la città martire e verso tutti i martiri della guerra nazista d'Italia e d'Europa. La Giunta esecutiva degli Enti locali, a nome di tutti gli associati, intende levare la sua voce decisa opposizione fatto che la veste di documento legale irride alla giustizia e vuol ignorare l'eroico sacrificio e di tanti suoi cittadini. L'opinione pubblica deve sapere che l'intera "Provincia granda" è disposta accettare né subire passivamente nuovi soprusi».

Alla riunione martedì prossimo parteciperanno i parlamentari, il presidente della Amministrazione provinciale, dott. Falco, e la Commissione per «l'affare Peiper» al completo.

Un quindicenne poliomielitico tenta uccidersi col veleno

Milano, 8 novembre.

Un ragazzo poliomielitico di anni, Diego Dalmoneca, originario di Varia di Giove (Trento), ha di uccidersi con i barbiturici nell'Istituto Pro Juventute via Capecelatro dove si trova ricoverato. Il ha ingerito quarantotto pastiglie di barbiturici che si era procurato via via ed aveva messo da parte: egli infatti aveva tempo crisi sconforto per la condizione.

personale dell'Istituto si è però subito accorto del gesto ragazzo, che è stato trasportato all'Ospedale Policlinico dove è stato sottoposto lavanda gastrica e quindi dichiarato fuori pericolo.

AMMUNCI [illegible]

13 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

(Continua [illegible] pag. 16)

CERCASI impiegata 16-18 anni. Presentarsi via Mombarcaro 80.

DATTILOGRAFA 16enne cercasi da officina meccanica zona Monterosa. Telefonare 265-675. A103801

DISEGNATORI anche primo impiego ricerca Società componenti elettronici cintura Torino, per ufficio attrezzature e componenti. Richiedesi buon tratto capacità apprendere mirate assolto. Scrivere a Pubblicità Stampa 800 — Torino ».

[illegible] I e II categoria pratici macchine utensili, transfer, complessi di montaggio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2223 — Torino».

EDITRICE macchine elemanti fissi liberi subito. Telefonare 403-412.

ESTETISTA ottima presenza facilità esprimersi assume grande industria cosmetici impiego fisso inquadramento Inam, ottima retribuzione, indispensabile indipendenza. Il lavoro si svolge in Piemonte. Scrivere Selezione personale corso Re Umberto 21 Torino oppure telefonare 541-152.

GEOMETRA [illegible] Impresa [illegible] sistenza cantieri costruzioni civili. Richiedesi capacità esperienza. «Pubblicità Stampa 415 — Torino».

GIOVANE signorina stenodattilo cer- [illegible] aiuto ufficio et centrafino, Com. F.A.I. Via Guerini n. 9.

[illegible] [illegible] NE

NE UTENSILI CERCA IMPIEGATA ABILE CORRISPONDENTE INGLESE-TEDESCO E/O FRANCESE. TELEFONARE 950-303.

IMPORTANTE casa editrice assume perfetta stenodattilografa inglese, francese. Inviare curriculum: «Pubblicità Stampa 386 — Torino».

INDUSTRIA americana in espansione, per soddisfare la richiesta di tutta l'Europa, cerca esperto direttore di produzione per l'Italia settentrionale. Si richiede esperienza nel controllare e trattare con 30-100 operai, nella lavorazione delle lamiere, nella saldatura, verniciatura e montaggio. E' indispensabile la perfetta conoscenza dell'italiano e dell'inglese. Rispondere in inglese, specificando dettagliatamente curriculum, data di disponibilità, data e luogo per un colloquio personale, indirizzando a: H. L. McReynolds, via del Carmine 4/8 - 15033 Casale Monferrato (Al.) - Italia.

INDUSTRIA italiana assume personale diplomato o con istruzione equivalente per prossimi illisi; residenti capoluoghi, dintorni: Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino. I candidati dovranno avere auto propria. La società offre tranquillità economica, lavoro congeniale per elementi ambiziosi, con esigenze economiche superiori alla media, sicura carriera entro tre mesi a chi dimostrerà di possedere doti necessarie. Telefonare giorni non festivi 541-152 per appuntamento, oppure scrivere Centro Addestramento, corso Monciliori 393, Torino.

ISTRUTTORE guida ore serali cercasi. Telefonare 265-618.

LA Gabetti s.p.a. promozione vendite immobiliari per filiale Torino assume: grafico pubblicitario, età 24-28 anni, ottima conoscenza tecnica impaginazione, stampa, fotografia, esperienza agenzia, ufficio pubblicità aziendale. Presentarsi con curriculum: Gabetti, XX Settembre 12, ore 10 - 19. O335

LA Luisa Spagnoli assume abili commesse abbigliamento retribuzione adeguata. Presentarsi via Roma 63.

NEGOZIO centralissimo assume abili commesse maglieria esterna confezioni signora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 376 — Torino ».

OPERATRICE Audit 4° impiego importante azienda zona Mirafiori cerca. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 2129 — Torino ».

ORGANIZZAZIONE importante nazionale cerca 10 elementi per Torino città e 10 Piemonte attivi dinamici, disposti attrezzarsi con furgoni per lanciata vendita articoli largo consumo, reclamizzati. Esigiamo moralità, serietà commerciale, cauzione. Introduzione presso ditte. Offriamo guadagno elevato e assistenza pubblicitaria continua. Scrivere Studio Marketing/5 via Cernaia 31, Torino. A104377

PREVENTIVISTA tempi cicli lavorazione attrezzature meccaniche macchine speciali veramente capace assumesi subito. Richiedesi massima esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3435 — Torino » specificando età posti occupati stipendio richiesto. A105915

RASSEGNA artistico culturale campo nazionale ricerca collaboratore scelti narratori fotografi anche dilettanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino». A102545

RIUNIONE Adriatica di Sicurtà ricerca ispettori pratici ramo vita e giovani culture medie superiore vantati human relations. Possibilità rapido raggiungimento posizioni di notevole responsabilità secondo singole capacità personali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7018 — Torino ».

SERIA ditta cerca 16enne dattilografa buona corrispondente. Telef. 682-110. O393

SIGNORINA 1° impiego assumesi per ufficio contabilità. Presentarsi Tagliotti, via Dell'Arivare (barriera Milano). 2001

SOCIETA' INTERNAZIONALE RICERCA ELEMENTI BUONA CULTURA, MAGGIORENNI, LIBERI SUBITO, ATTITUDINI COMMERCIALI. OFFRE STIPENDIO, PROVVIGIONI, INAM, INPS. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 429 — TORINO ». O245

STENODATTILO VELOCE MOLTO ORDINATA CERCASI DA UFFICIO CENTRO CITTA'. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI a «PUBBLICITA' STAMPA 349 — TORINO».

STUDIO odile cerca giovane segretaria patentata già pratica presentarsi sabato 9 dalle 14 alle 17 corso Tassoni 37, Presi.

14 DOMANDE LAVORO L. 50 [illegible] parole

A.A. AUTISTA [illegible]enne torinese pat. B volenterosa offresi privato o ditta seria. Tel. 699-651.

A.A. GIOVANE solo, militesseolto, patentato, offresi qualsiasi lavoro decoroso, preferibilmente possibilità vitto. Telefonare 271-982 solo mattino. A106041

A. AGILE verniciatore spruzzo decoratore offresi ditta, privato. Telefono 785-697. A104522

A. AUTISTA D offresi mezza giornata privato ditta, Telef. 382-323.

A. OPERAIO generico piemontese, addetto presso stampaggio lamiere, trapano, macchine automatiche libero offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7246 — Torino ». A105897

AGILE commessa negozio articoli regalo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7196 — Torino ».

ADDETTO distributori benzina offresi. Tel. 332-465.

ADDETTO montaggio al banco meccanico elettrico III categoria 30enne offresi. Tel. 255-562.

APPRENDISTA 18enne odontotecnico offresi. Telefonare 686-317.

AUTISTA con camion proprio 650 offresi presso seria ditta. Telefonare dalle 19 in poi al 681-825.

AUTISTA con camion 650 ribaltabile offresi ditta seria qualsiasi lavoro libero subito. Telef. 539-129.

AUTISTA con pulmino nuova pratichissimo città Piemonte offresi a ditta. Telefonare 762-717.

AUTISTA con 1100 R offresi ditta o privato. Telefonare 693-809.

AUTISTA D offresi seria ditta disposto lunghi viaggi. Tel. 836-168.

Nella vostra copia di LIFE in vendita oggi

Jackie e Aristotele sposi: perché?
Uno sguardo dietro le quinte: otto pagine a colori in esclusiva.

I giochi olimpici a colori:
sorprendenti trionfi in "quota" e in politica.

Il papa e i comunisti.
La stretta amicizia tra il Papa Giovanni XXIII e lo scultore Manzù.

Marte e Venere: conosceteli da vicino.

In edicola a L. 200

AUTISTA D-E disposto viaggiare offresi libero subito. Tel. 785-300.

AUTISTA fattorino 25 anni piemontese pratico città dintorni offresi seria Ditta. Telef. 433-423.

AUTISTA fattorino 36anne, distinto calibe, patente C praticissimo, offresi seria ditta, o privato, seria referenze. Telefonare 375-457.

AUTISTA patente C offresi presso azienda o ditta pratico città et incassi massima fiducia. Tel. 250-682.

AUTISTA patente E offresi. Telefonare 793-531.

AUTISTA 23anne torinese patente B privata offresi subito. Telefonare 774-930. 1001

AUTISTA 33anne per autovetture offresi libero subito. Tel. 693-805.

AUTISTA 40anne, presenza, ottimo trionfale, lunga esperienza, occuperebbesi ditta o privato anche mezza giornata oppure garagista notturno. Telefonare 240-357.

BABY-sitter pratica referenze offresi, anche festivi, sera. Telefonare 375-842. A105788

BAMBINAIA conoscenza inglese, offresi intera giornata, custodia bambini. Telefonare 590-769.

BAMBINAIA fisso 18 anni serissima, primo servizio. Telef. 543-676 dalle 10-12, 16-19.

BARMAN libero subito offresi stagione invernale montagna. Telefonare 987-898. A105777

BENZINAIO referenziato esclusi turni notturni offresi. Telef. 657-749 ore 20. A105981

CAMERIERA sala tuttofare massima referenze disposta trasferirsi anche stagione mare monti. Tel. 503-182.

CAMERIERE giovane offresi libero subito. Telefonare 846-337 Torino.

CAPACE offresi per lavori uncinetto. Telefonare 471-736. A105863

CAPOSQUADRA, verniciatura, carrozzeria, lunga esperienza invernicature in serie offresi. Tel. 327-832.

[illegible] 1° categoria offresi anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7199 — Torino ».

CONIUGI piemontesi referenziati cercano portineria, casa signorile, scopo miglioramento. Anche due scale, qualsiasi zona Torino, anche se disponibile prossimi mesi. Scrivere: Casella Postale 136, Ferrovia, 10100 Torino. A104825

CONTADINO operaio artigiano robusto offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 336-941. 1001

CORRIERE pensionato statale, 45enne, munito carta libera circolazione, rete ferroviaria, offresi. Scrivere: Capua Salvatore, V. Sinen 6, Torino. A104790

CUOCO aiuto cuoco invalidi offresi anche stagione. Telef. 503-182.

CUOCO francese, 30enne esperto cucina ricercata. Libero subito offresi. Telefonare 531-107.

CUOCO libero subito, offresi ovunque anche stagione invernale Hotel Ristorante. Donatello, Console Mercello 1, Milano. 17714

CUOCO lunga esperienza, grande capacità, ottima referenza, offresi direzione mensa aziendale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7226 — Torino ». A105805

CUOCO offresi, anche luogo. Scrivere: Pubblicità Lastoni 5 M, Savona.

CUOCO offresi libero subito anche sabato domenica. Tel. 676-539.

CUOCO offresi piemontese 57enne, Telefonare 62-069. A105857

CUSTODIA bimbi offresi ventisettenne pratica patentato ore serali mattino festivi. Telefonare mattino 515-543 escluso lunedì venerdì.

DECORATORE imbianchino offresi lavoro cattimo anche trasferirsi presso ditta. Telefonare 261-510.

DICIOTTENNE bella presenza offresi fotomodella. Telefonare 751-197.

DIPLOMATA maestra offresi mattino, custodie bimbi. Tel. 794-363.

DISTINTA signora referenziatissima offresi ore pomeridiane, dama compagnia, governo bambini. Telefonare 268-082. A105872

DOMESTICA venticinquenne offresi dalle 8 alle 17. Scrivere: via Capua 36, Lido Vincenza.

DONNA o ora offresi stiro, pulizia zona Parella. Tel. 786-941.

DONNA mezza età custodirebbe a casa propria un bambino. Telefonare 592-175. A105884

DONNA tutto fare offresi mezza giornata libera subito. Telefonare 251-685. A105521

DOPOLAVORISTA 26enne piemontese patente B praticissimo città ottima referenze offresi. Tel. 634-438.

ELETTRICISTA cabinista buona conoscenza schemi funzionali offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 7240 — Torino ». A105646

ELETTRICISTA esegue impianti civili industriali manutenzioni riparazioni montaggi quadri. Tel. 264-372.

EX forestale quarantaduenne offresi guardia custode mansioni fiducia anche fuori Torino. Tel. 510-895.

FALEGNAME specializzato in lavori laminati, offresi 4-5 ore giornaliere. Rivolgersi in via Canelli 57 Campus Torino. A104604

FATTORINO B pratico città e provincia offresi ditta subito con propria auto. Telefonare 889-540.

FATTORINO patente B offresi. Telefono 722-791.

FATTORINO quarantenne imbalsitore pratico città massima referenze patente auto. Telefonare 652-386.

FORMATORE a mano libero subito offresi a seria ditta, fusione alluminio o ghisa per miglioramento. Telefonare 61-257. A105859

GIARDINIERE pratico potature innesti offresi fino giornata ora. Telefonare 503-182. A105690

GIOVANE autista con patente B offresi anche per lavori altro ramo. Telefonare 534-222.

GIOVANE con patente B offresi come autista o magazziniere, tenuta schedario a seria ditta. Telefonare 641-819. 2001

GIOVANE donna offresi ore, zona piazza Cavour. Telefono 652-737 dalle tredici alle sedici.

GIOVANE litografo aiutante macchinista III categoria offresi subito. Telef. 793-414.

GIOVANE signora offresi 5 ore o giornata possibilmente zona Carducci. Telefonare 621-892.

INFERMIERA d'azienda subito offresi ad azienda anche fuori Torino. Tel. 885-461.

INFERMIERA referenziata offresi studio medico, assistenza privata anche mezza giornata. 386-352.

MAGAZZINIERE esperto autoricambi patente offresi. Telef. 790-415.

MAGAZZINIERE esperto, con patente, offresi. Telefonare 517-912

MAGAZZINIERE referenziato offresi. Telefonare 857-749 dopo le 20.

MEZZA giornata qualsiasi lavoro, patente B. Telefonare 783-636 ore pasti. A105755

MOTORISTA 22enne offresi per autoriparazione, Telefonare 283-966.

OFFRESI aiuto cuoco mensa pratico, Telefonare 874-367.

OFFRESI aiutante serio. Telefonare 370-730. A105971

OFFRESI autista patente B torinese militesente referenziato, Telefonare 692-757.

OFFRESI autista fattorino patente B libero mezza giornata anche con mezzo proprio. Telefonare 298-214.

OFFRESI barista 22anne subito. Telefonare 753-019.

OFFRESI cameriere per stagione invernale, ottima referenze, francese. Barone, Reggelli 21, Albenga.

OFFRESI cuoco 28anne lunga esperienza. Telefonare 681-616.

OFFRESI fattorino autista libero subito patente B ventiquattrenne. Telef. 882-659. 1001

OFFRESI meccanico diciassettenne pratico. Telefonare 261-503.

(Continua a pag. 20)

Borse economia e finanza

[illegible] del risparmio»

Colombo e Carli favorevoli a misure per rilanciare il mercato azionario

Il ministro del Tesoro afferma che [illegible] urgenti intese tra i gruppi politici sui [illegible] d'investimento e la riforma delle Società per azioni - «Non possiamo permettere che una parte del risparmio venga [illegible] allo sviluppo della nostra economia» - Il governatore della Banca d'Italia suggerisce il ripristino della cedolare «secca»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 novembre.

Assente il Presidente della Repubblica Saragat, impegnato nella visita alle zone alluvionate [illegible] Piemonte, la celebrazione della «Giornata del Risparmio» ha avuto luogo stamane in Campidoglio con una settimana di ritardo sulla data consueta ma con l'abituale solennità grazie all'intervento [illegible] presidente [illegible] Consiglio Leone, di numerosi ministri e di quasi [illegible] i maggiori personaggi dell'amministrazione statale.

Tema dominante del discorso [illegible] di quest'anno [illegible] quello [illegible] del [illegible] eccessivo di capitali che vengono sottratti all'investimento [illegible] Italia. Ne ha parlato il prof. Giordano Dell'Amore, sostenendo che la nostra arretrata legislazione in materia d'investimenti mobiliari [illegible] una [illegible] maggiori cause di ritardo in fatto di libera circolazione dei capitali [illegible] medio e lungo [illegible] nel [illegible] Comune.

Ne ha parlato il governatore della Banca [illegible] Carli suggerendo, come misura transitoria, il ripristino della cedolare «secca» del 30 per cento per chi voglia evitare l'accertamento nominativo dei dividendi incassati. Il provvedimento dovrebbe applicarsi in attesa di rimedi organici quali l'introduzione delle cosiddette azioni di risparmio e dei fondi comuni d'investimento, però con trattamento tributario identico a quello vigente negli altri Paesi del Mec.

[illegible] Colombo si è associato alla deplorazione del momento, *«solo in parte mitigata giustificato [illegible] più alti tassi d'interesse correnti all'estero rispetto [illegible] mercato interno»*. Il ministro ha pure convenuto sulla necessità «inflazionabile» di strumenti quali i fondi comuni d'investimento e [illegible] riforma della società per azioni, ma ha riconosciuto [illegible] [illegible] problemi presuppongono soluzioni che debbono [illegible] cate e trovate a livello politico, attraverso «solleciti intese» fra i gruppi politici, «ispirate ad una visione realistica, concreta, moderna dei grandi problemi nazionali».

Prima di giungere a questa conclusione Colombo aveva ricordato i grandi progressi compiuti nell'ultimo ventennio e i problemi ancor irrisolti (piena occupazione, scuola e cultura, sicurezza sociale, squilibri territoriali e settoriali). Le maggiori risorse disponibili e la maggiore esperienza politica [illegible] organizzativa dovrebbero consentirci, applicando con più rigore il metodo della programmazione, di raggiungere gli obiettivi di [illegible] rapido incivilimento indicati nel piano di sviluppo.

Colombo ha ribadito la necessità di *«trasformare la nostra pubblica amministrazione da organismo amministrativo in organismo economico a livello di produttività non inferiore a quello degli altri settori produttivi che, secondo le regole del programma, quella stessa pubblica amministrazione deve orientare e controllare»*.

«E' una strada lunga — ha osservato Colombo — *che [illegible] si potrà, necessariamente, percorrere in tempi brevi»*. [illegible] poiché *«il paese non può attendere»*, tanto più che si dispone del risparmio necessario al finanziamento di molte opere, sembra opportuno realizzarle affidandone l'esecuzione a *«centri imprenditoriali pubblici, esterni alla pubblica amministrazione»* ma soggetti al suo controllo.

Infatti, ha detto [illegible] il ministro, *«il problema dei trasporti urbani delle grandi città è inflazionabile; il problema [illegible] porti da adeguare allo sviluppo dei traffici è urgente; il problema delle [illegible] le scolastiche [illegible] universitarie altrettanto; il problema della costruzione di ospedali è addirittura prioritario rispetto agli altri che ho appena indicati»*.

Quest[illegible] [illegible] quanto riguarda l'accelerazione della [illegible] sa pubblica per infrastrutture d'interesse collettivo. Quanto al rilancio degl'investimenti privati, Colombo ha citato le norme contenute nel decreto del [illegible] agosto recentemente convertito in legge; ha però precisato che il problema più [illegible] [illegible] [illegible] te, che esige [illegible] soluzione concordata in [illegible] politica, è quello [illegible] favorire [illegible] emissioni azionarie da parte delle imprese.

Su quest'ultimo punto [illegible] è diffuso nel suo intervento il governatore della Banca d'Italia. Dopo aver rilevato che nel quadriennio 1964-'67 [illegible] il 3,9 per cento delle attività finanziarie di [illegible] formazione è stato investito nell'acquisto di azioni, Carli ha osservato che ciò ha costretto le imprese [illegible] indebitarsi, per mancanza di [illegible] pitale di rischio reperibile sul mercato finanziario.

L'accresciuto indebitamento [illegible] non ha inciso seriamente sugli investimenti delle imprese a partecipazione statale e delle grandi imprese private. Altrettanto non può dirsi invece per le imprese piccole e medie per [illegible] quali, essendo meno favorevole — in genere — il rapporto fra mezzi propri ed immobilizzi, la possibilità d'indebitarsi a costi non troppo onerosi è molto minore. Non avendo la possibilità di emettere azioni, queste aziende *«restringono l'investimento, con la conseguenza che diminuisce la loro forza economica, e quanto più ciò accade tanto meno riescono ad attrarre nuovi capitali»*.

Secondo Carli, la causa prima di questa situazione va cercata nella legislazione tributaria *«punitiva»* nei confronti delle emissioni azionarie; ciò *«spegne l'interesse delle imprese a ricercare capitali di rischio e della famiglie a provvederli»*; cioè una situazione nella quale *«non soltanto non vi è affluenza di capitali nuovi, ma permane il deflusso di quelli investiti, con scapito delle quotazioni azionarie, proprio [illegible] momento in cui esse manifestano la tendenza all'ascesa nei mercati stranieri: così alla spinta al disinvestimento [illegible] azioni nazionali si aggiunge la spinta all'investimento in quelle straniere»*.

Dopo altre considerazioni sui pericoli involutivi della società italiana, qualora *«la spinta [illegible] pubblicizzazione dell'economia italiana»* non venisse contenuta attraverso una delimitazione dell'area dell'intervento statale, Carli è tornato ad insistere verso la fine del discorso sulla necessità di por fine alla disparità [illegible] trattamento fiscale *«dei redditi provenienti dai [illegible] azioni e di quelli provenienti dagli altri cespiti mobiliari»*. Di qui il suggerimento [illegible] di tornare, sia pure in via provvisoria, [illegible] cedolare «secca».

A questa proposta di Carli ha reagito stasera, con una secca dichiarazione all' Adn-Kronos, il socialista Bonacina, che nella scorsa legislatura fu relatore al Senato sul disegno di legge istitutivo dei fondi d'investimento. *«Fui proprio io* — afferma Bonacina — *a proporre che i sottoscrittori [illegible] fondi comuni godessero [illegible] adeguate agevolazioni fiscali [illegible] scopo di stanare il risparmio e avviarlo verso gli investimenti azionari: ma mi ebbi la risposta che, o [illegible] tornava almeno alla cedolare secca, oppure [illegible] [illegible] ne sarebbe fatto niente. E così avvenne, dopo di che [illegible] solo lacrime [illegible] coccodrillo quelle che oggi si sparpono sulla mancata istituzione [illegible] fondi comuni»*.

Arturo Barone

[illegible] prof. Guido Carli durante il discorso ieri in Campidoglio. A destra, il ministro Colombo (Telef. Ansa)

[illegible] problema più [illegible]

Le dichiarazioni di Colombo sono qual[illegible] di più di una [illegible] ministeriale

Traendo profitto [illegible] odierne cerimonie riguardanti la «Giornata del Risparmio», l'on. Colombo ha fatto alcune dichiarazioni che interessano direttamente [illegible] i nostri operatori [illegible] Borsa.

Egli ha ricordato, innanzitutto, i meriti dei risparmiatori italiani; nonché la cospicua realizzazioni ottenuta con l'utilizzo di quel risparmio. Ha ribadito poi la nota tesi che — nel quadro della spesa pubblica — non furono tanto inadeguati [illegible] [illegible]menti, quanto le erogazioni della pubblica amministrazione. Di qui la decisione d'affidare ad imprese statali autonome non[illegible] [illegible] imprese a partecipazione [illegible] le erogazioni richieste: per esempio per i porti, per i trasporti urbani, per le aule scolastiche, [illegible] Il Tesoro, [illegible] suo, [illegible] rà vita a un [illegible] [illegible] [illegible] trollo continua: atto ad accertare, a cadenza mensile, la rispondenza [illegible] tempi tra [illegible] pubblica prevista e realizzata.

Dopo queste premesse, egli è [illegible] a considerare la nota più dolente. L'andamento degli investimenti privati. [illegible] chiaramente ammesso [illegible] che le imprese si trovano [illegible] difficoltà nel procurarsi capitali di rischio (proprio quanto molti operatori in Borsa vanno da tempo sostenendo) ed ha [illegible] aggiunto: nella tra[illegible] legislazione non si è riusciti ad ottenere [illegible] concreti per la creazione di fondi comuni d'investimento e per la più ampia riforma [illegible] [illegible] [illegible] per azioni. [illegible] spera, oggi, che questo [illegible] si possa realizzare; [illegible] [illegible] più presto.

Infatti, ci si trova di fronte ad un problema molto grave, egli ha detto. Da un [illegible] (e tutti i gruppi politici [illegible] qui d'accordo) [illegible] ormai impossibile introdurre una legislazione vincolistica sui movimenti di capitali. Tale legislazione [illegible] rebbe estremamente pregiudizievole per tutta l'economia italiana. D'altro lato però tutti deplorano che *«il risparmio interno si trasferisca all'estero in cospicua misura»*.

Questo è il problema [illegible] risolvere. *«Non possiamo permettere che una parte del risparmio faticosamente prodotto dal popolo italiano venga sottratto [illegible] sviluppo [illegible] nostra economia»*.

Dobbiamo pertanto ricercare tutti insieme, ha concluso il ministro, una soluzione comune di questa compiassa materia. Ed [illegible] *«di buon auspicio l'approvazione [illegible] da parte della Camera — dell'ordine del giorno Compagna, Pietro Longo, Curti: un ordine [illegible] giorno accettato dal Governo e [illegible] lo impegna a presentare urgentemente provvedimenti in materia»*.

Per la legislazione in favore degli investimenti azionari, eventualmente con l'aiuto anche di società [illegible] vestimento, ci [illegible] trova dunque oggi di fronte a *qualcosa di più* di una promessa ministeriale.

Ferdinando [illegible] Fenizio

LE [illegible] [illegible] [illegible]

A Wall Street tendenza irregolare e limitati progressi in chiusura

La media Dow Jones [illegible] [illegible] industriali è salita [illegible] 949,47 [illegible] 950,65 (+0,12 %)

New York, 7 novembre.

Dopo essersi gradualmente indebolito per quasi tutta la seduta, il mercato azionario si è parzialmente ripreso, terminando [illegible] basi contrastate.

La media Dow [illegible] dei titoli industriali ha chiuso a 950,65, con un progresso dello 0,12 per cento [illegible] 949,47 di ieri, ma nel corso della seduta ha registrato un massimo di 957,55 ed un minimo di 938,59.

Secondo [illegible] ambienti borsistici, il mercato sta attraversando una fase di «rilassamento», dopo la lunga ascesa precedente e la conclusione delle incertezze elettorali.

Il prolungato ribasso della giornata, seguito ad una apertura leggermente contrastata, è stato dovuto [illegible] parte alla mancanza di elementi stimolanti, mentre le successive vendite di beneficio sono [illegible] stimolate dai timori che l'amministrazione Nixon intenda perseguire politiche antinflazionistiche.

Il tardivo recupero non ha, comunque, originato migliorie di particolare rilievo, anche [illegible] [illegible] maggior parte dei comparti era in fase di [illegible] in chiusura. I prezzi [illegible] più ampi sono stati registrati fra i servizi pubblici e fra i valori edili.

Hanno probabilmente influito sull'intonazione irregolare anche le possibilità di ulteriori ritardi ed ostacoli [illegible] nei negoziati di [illegible] per il Vietnam.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali [illegible] (949,47); ferroviari [illegible] (284,89); pubblica utilità 122,51 (121,84).

Azioni scambiate n. 11 milioni 660.000.

Parigi da 103,7 a 103,8

La seduta ha avuto tendenza irregolare, con una minima maggioranza di progressi, dopo quattro riunioni [illegible] secutive di ribassi.

Indice [illegible],5 (prec. 103,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Citroën 113,70 (113,30); Française des [illegible]les 173,50 (173,20); Michelin 823 (825); Pechiney 165 (165,10); Peugeot 131,50 (132,80); Rhône Poulenc 176,10 (176,80); Saint Gobain 137,20 (138); Royal [illegible] 277,10 (280).

Zurigo da 310,2 a 310,3

Tendenza irregolare a chiu[illegible] praticamente invariata, [illegible] 310,3 (prec. 310,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizz[illegible] [illegible] (5045); Società di Banca Svizzera [illegible]245 (3235); Credito Svizzero 3760 (3755); Nestlé 3245 (3245); Bally 1360 (1350); Elektro-Watt 1765 (1765); Italo-Suisse 213 (213); Aare-Tessin 890 (890); Brown Boveri 2635 (2650); Ciba 6570 (6600); Fischer 1325 (1300); [illegible] [illegible] (1735); Suisser [illegible] (4425); Adolph Saurer 1450 (1440).

Titoli italiani non trattati, per la mancata compilazione del listino nella Borsa italiana.

Francoforte 154,52 (153,49)

Sensibili p[illegible] al listino e scambi molto attivi.

Indice 154,52 (prec. 153,49).

Londra [illegible] 689,1 a 682,7

I titoli industriali hanno chiuso in sensibile ribasso, interrompendo la moderata ripresa delle due sedute precedenti.

Indice 682,7 (prec. 689,1).

Prezzi dell'oro

[illegible] [illegible] [illegible]

Mercati	6 novembre	7 novembre
Londra	38,625	38,30
Zurigo	38,55	38,40
Parigi	38,88	38,77
Francoforte	38,28	38,36
Milano	chiuso	chiuso
New York	38,85	38,80
Hong Kong	38,88	38,54
Macao	38,51	38,58

Si [illegible] due giganti della chimica tedesca

[illegible] a [illegible] (fatturato [illegible] miliardi [illegible] lire)

Bonn, 7 novembre.

Due giganti dell'industria tedesca, [illegible] «Badische Anilin [illegible] Soda [illegible] (Basf) [illegible] Ludwigshafen, e la «Winterhall» di Kassel, si sono fuse: la prima ha assorbito la seconda. La «Basf» è la terza industria chimica tedesca, la decima tra tutte le imprese della Germania federale, con un fatturato di circa 780 miliardi di lire e 72 mila dipendenti. La «Winterhall» produce [illegible] le [illegible] della potassa, un quarto del gas naturale e un ottavo del petrolio di tutta la Germania, ed è al 53° posto nella [illegible] delle «grandi», con un fatturato di circa 250 miliardi di lire e 12 mila dipendenti.

Le [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] in Francia

Al primo posto la Fiat, con 55.451 [illegible] in nove [illegible]

Parigi, 7 novembre.

(1 m.) L'importazione in Francia di automobili straniere [illegible] in [illegible]nuo aumento, e la Fiat è sempre largamente in testa. In settembre, malgrado i contingentamenti imposti dal [illegible] dopo gli avvenimenti di maggio-giugno, che paralizzarono la produzione nazionale, [illegible] automobili straniere immatricolate in Francia sono state 20.761 (il 26,4% del totale nazionale), contro 11.100 dello stesso mese '67 (il 13,1% del totale). Su 20.761 automobili importate in settembre, 8217 sono Fiat, contro 4150 l'anno p[illegible] Nei [illegible] nove mesi del 1968, le immatricolazioni di automobili straniere [illegible] state 183.329, il 21,67% delle [illegible] [illegible] [illegible] vendute in Francia. [illegible] stesso periodo del 1967 furono 136 mila 397, su 900.573, pari al 15 per cento. Nel periodo gennaio-settembre [illegible] le Fiat immatricolate in Francia sono state 55.451, contro 36.561 del corrispondente periodo 1967.

«Tavola rotonda» a Torino [illegible]

[illegible] [illegible] nelle aziende municipalizzate

Stamane alle 9,30, presso la sede di via Bertola 65, il presidente [illegible] elettrica municipale di Torino, [illegible] Brezzo, presiede [illegible] «tavola rotonda» sul tema *Controllo amministrativo interno delle aziende municipalizzate*. Il dibattito riguarda gli aspetti dell'argomento in rapporto alla correttezza [illegible] gestione.

Ieri assemblea a Torino [illegible] giovani imprenditori

All'Unione Industriale [illegible] Torino si è tenuta [illegible] l'assemblea annuale del Gru[illegible] Giovani dell'Industria della provincia. Il presidente del Gruppo, geom. Saiza, ha illustrato l'attività [illegible] nel 1968, analizzando i compiti dei giovani imprenditori [illegible] passando in rassegna gli aspetti più caratteristici della loro attività.

L'assemblea si è conclusa [illegible] [illegible] del [illegible] Consiglio direttivo.

Compatta (e [illegible] incidenti) la [illegible] di protesta

Ieri in sciopero agenti di cambio e procuratori delle Borse italiane

Oggi gli agenti di cambio riprendono l'attività, i procuratori intendono proseguire l'agitazione [illegible] fino a martedì - A Milano minaccia di occupazione della Borsa, se interverrà la polizia

(Nostro servizio particolare)

Milano, 7 novembre.

La manifestazione di protesta dei procuratori e degli agenti di cambio [illegible] è svolta senza incidenti in tutta Italia. Ma a Milano i procuratori, che intendono proseguire lo sciopero sino a martedì, hanno minacciato di occupare la Borsa se la deputazione chiedesse l'intervento della polizia per impedirne l'accesso agli scioperanti. La deputazione ha immediatamente smentito, «allo stato attuale», tale intenzione.

Le attese dichiarazioni [illegible] ministro del Tesoro e del governatore della Banca d'Italia, durante la solenne celebrazione della «Giornata del risparmio» in Campidoglio, non sono servite a distipare l'ondata di malcontento che è esplosa in questi ultimi giorni fra gli operatori finanziari.

Negli ambienti finanziari si è [illegible] rimasti delle tesi dei nostri più autorevoli [illegible] bili della condotta degli affari economici del Paese, [illegible] negli [illegible] politici [illegible] in grado in questo delicato periodo [illegible] raccogliere l'appello lanciato da così eminenti personalità?

Tutti sono d'accordo [illegible] deprecare la massiccia esportazione di capitali verso investimenti meno «punitivi», come dice Carli, e più tranquilli e redditizi oltre frontiera, ma [illegible] ammettere [illegible] questo è solo l'effetto [illegible] una lunga crisi [illegible] sfiducia, che ha allontanato i risparmiatori [illegible] nostri mercati azionari.

Una serie di errori, tecnici e psicologici, ha isterilito le Borse e ha spinto [illegible] di una a liberarsi dei titoli azionari in «cassetta», per diversificare opportunamente i propri investimenti. L'intervento [illegible] settore pub[illegible] a sostegno [illegible] corsi [illegible] non poteva che avere un effetto momentaneo: alla lunga, si rischia di mutare strutturalmente l'attuale sistema.

E' questo che, inconsciamente forse, hanno [illegible]tito gli operatori finanziari nel decidersi a lanciare un clamoroso grido d'allarme. La posta in gioco è della massima importanza per l'equilibrio economico del Paese.

Per [illegible] l'Ordine nazionale degli agenti di cambio, con sede a Roma, ha informato che l'attività in Borsa degli agenti riprenderà «a tutti gli effetti». Resta, invece, confermato fino a martedì lo stato di sciopero dei procuratori di Borsa di Milano, Torino, Genova e Roma.

[illegible] Cantoni

L'astensione a Torino

La Borsa, ieri a Torino, come [illegible] in tutte le altre piazze italiane, è rimasta del tutto inattiva. L'astensione degli agenti di cambio dalle con[illegible] è stata effettuata in forma totalitaria, per cui non sono stati compiuti i riti di apertura e di chiusura per titoli di Stato, obbligazioni ed azioni.

La manifestazione si è svolta nel massimo ordine, senza alcun incidente.

Interpellanza di Scalfari sugli [illegible]

Un'altra interpellanza del deputato socialista sulle concentrazioni a sui confini [illegible] settori privato a pubblico nell'industria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 novembre.

L'on. Eugenio Scalfari (psi) ha presentato oggi due interpellanze al governo. Nella prima chiede al presidente del Consiglio e al ministro del Tesoro di conoscere quale politica il governo intende adottare di fronte alla preoccupante crisi che da tempo ha colpito le Borse.

In particolare l'interpellante chiede al governo di esporre la propria politica in ordine [illegible] seguenti punti:

1) Se non ritenga ormai urgentissimo [illegible] predisporre il disegno di legge di riforma delle società per azioni;

2) Se non ritenga altrettanto urgente una legge che consenta anche in Italia la creazione di «fondi di investimento» capaci [illegible] attrarre il risparmio verso l'investimento azionario e di utilizzare a questo scopo anche [illegible] imponenti giacenze dei fondi [illegible]ensione [illegible] aziende non[illegible] le riserve degli Istituti assicurativi e previdenziali, oggi sostanzialmente assenti dal mercato azionario;

3) Se non ritenga di accogliere la politica degli istituti bancari di offrire [illegible] risparmiatori quote di [illegible] d'investimento stranieri [illegible] evidente concorrenza con i titoli emessi dalle società nazionali;

4) Se [illegible] [illegible] [illegible]rio di porre [illegible] a voti e manovre [illegible] tendono a rimettere in discussione l'attuale regime di percezione dell'imposta d'acconto sui dividendi azionari;

5) Se non ritenga opportuno di favorire con specifici incentivi un ampliamento del numero dei titoli azionari quotati [illegible] Borsa;

6) [illegible] infine non debbano essere aggiornati i regolamenti che presiedono alla disciplina delle Borse valori affinché i risparmiatori siano messi al riparo dai casi d'insolvenza [illegible] frequentemente si manifestano, con generale danno del mercato e degli operatori.

Nella seconda interpellanza l'on. Scalfari chiede al Presidente del Consiglio, al ministro del Bilancio, al ministro del Tesoro e al ministro delle Partecipazioni Statali:

di conoscere quale politica il governo intende seguire di fronte ai profondi mutamenti che il [illegible] industriale e finanziario italiano sta registrando in questo periodo, mutamenti dei quali [illegible] esempi eloquenti gli accordi [illegible] concentrazione aziendale in atto in numerosi ed essenziali settori produttivi, [illegible] i nuovi equilibri societari che ne derivano.

Infine l'on. Scalfari chiede quali sono i concetti del governo sui confini tra il settore industriale pubblico e quello privato, in che modo il governo intende [illegible] questi confini e di quali strumenti dispone per far rispettare le decisioni da tutti gli [illegible]nditori interessati, pubblici e privati.

r. a.

Il [illegible] spenderà 1500 miliardi di [illegible] per sostenere l'agricoltura [illegible] 1969

Altri 100 [illegible] per l'amministrazione (stipendi e spese varie) della Comunità - Il contributo dell'Italia [illegible] [illegible] miliardi

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 7 novembre.

Il funzionamento e l'amministrazione [illegible] Mercato Comune costeranno, [illegible] 1969, circa 1600 [illegible] di lire. Oltre 1500 miliardi, circa il 95 per cento della spesa totale, saranno necessari [illegible] far fronte alle [illegible] [illegible] l'agricoltura.

[illegible] 1500 miliardi di lire stanziati per l'agricoltura, 1250 miliardi sono destinati a favorire le esportazioni e a sostenere i prezzi dei prodotti delle campagne: un [illegible] per i cereali, un terzo per i prodotti lattiero-cassari, il resto [illegible] tutti gli [illegible] prodotti, dall'olio d'oliva alle [illegible] va, alle carni, al riso, [illegible] ortofrutticoli, allo zucchero.

L'amministrazione vera e propria [illegible] [illegible] (stipendi e indennità degli ottomila tra funzionari e ricercatori, viaggi, trasferte, affitto dei locali, [illegible] del Parlamento, della Corte di Giustizia, a [illegible] [illegible] cendo), verrà a costare 72 miliardi di lire. Ventun miliardi, infine, [illegible] previsti per il fondo sociale, che contribuisce alle [illegible] [illegible] dai vari governi per dare una specializzazione o una qualificazione a certe categorie [illegible] lavoratori.

Dei sei Paesi, il maggior contribuente [illegible] la Germania, con più [illegible] 500 miliardi [illegible] L'Italia è seconda con 409 miliardi, terza la Francia [illegible] meno di 400 (le maggiori spese a carico dell'Italia rispetto alla Francia sono dovute al fatto che il nostro Paese importa più prodotti agricoli della Francia e quindi deve versare alle casse del [illegible] [illegible] maggiore balzello). Vengono quindi l'Olanda, poi il Belgio, ultimo il Lussemburgo.

Una certa parte di questi contributi (più di [illegible] miliardi [illegible] [illegible] lire nel [illegible] dell'Italia), [illegible] costituita dal «prelievo» che il meccanismo del Mer[illegible] comune agricolo impone sulle importazioni di prodotti agricoli per evitare che entrino nella Comunità [illegible] prezzi inferiori a quelli locali.

Si può quindi affermare che Francia, [illegible] e Olanda ricavano materialmente più di quanto spendono, mentre la Germania soprattutto, ma anche l'Italia, spendono più [illegible] quanto non ricevano.

Sandro Doglio

NOTIZIE delle AZIENDE

[illegible] CASALINGHE ITALIANE HANNO SCELTO LA [illegible] [illegible] DI FINISH

Oggi non è più il produttore che sceglie per il proprio pubblico la confezione del suo prodotto, ma è il pubblico che sceglie la veste più [illegible] [illegible] prodotto che acquisterà.

A questa conclusione è giunta la Solfax S.p.A. — produttrice del più venduto detersivo per lavastoviglie — che, per il lancio di Nuovo Finish, ha chiesto la consulenza di numerose signore italiane, chiamate ad esprimere il proprio parere su diverse proposte di confezione.

[illegible] è [illegible] [illegible] confezione [illegible] stile tipicamente italiano, che è stata presentata alla rete di vendita della Solfax in occasione di una manifestazione in un grande albergo milanese.

Finish — oggi ancora migliorato — si presenta quindi con una veste nuovissima creata dall'acquirente italiano per l'acquisto [illegible] italiano.

Vacanze in Romania

In questi ultimi tempi, l'at[illegible]one dei turisti di molti Paesi si [illegible] con sempre maggior insistenza verso la Romania, che, con la sua antica civiltà, per la varietà dei luoghi e per il movimento turistico in forte sviluppo, suscita[illegible] un vivo interesse.

I centri balneari della Romania sono ormai noti [illegible] Europa per le bellezze naturali e per [illegible] alberghiera in continua espansione.

Per quanto concerne i soggiorni montani, la Romania offre centri di particolare bellezza[illegible] [illegible] catena dei Carpazi e nelle valli della Prahova e di Timis, ove sono state create stazioni climatiche tra le più grandi ed eleganti d'Europa.

La grande varietà di attrazioni [illegible]tiche offerte dalla Romania, sia per gli amanti del mare, sia per gli amanti della montagna e delle [illegible] [illegible] in genere, fanno sì che il numero dei turisti stranieri aumenti di anno in anno; dagli 800.000 turisti del 1966 si è passati a più di 1.200.000 nel 1967 e si prevede che quest'anno si supererà la cifra di 1.500.000.

Due novità un nome solo: A. B. Dick!

E' terminato con vivo successo il primo ciclo di dimostrazioni pratiche per il settore piccole e medie Aziende delle cogitatrici Elettrostatiche A.B. Dick in abbinamento con i duplicatori offset prodotti dalla stessa Casa, rappresentati per l'Italia dalla Nebiolini di Picconi di Milano. Entro questo mese è prevista la presentazione di apparecchiature riservate a Grandi Aziende che permettono di duplicare su carta comune in bianco e volta sfruttando la copia elettrostatica quale matrice. Con queste modernissime macchine si potranno stampare da 500 a 1500 matrici in un giorno a seconda della tiratura con un risparmio sui costi dal 50 al 70%.

Le dimostrazioni saranno effettuate presso la ditta A. Panini S.A.S., via Po 30, Torino.

Viaggi in Polonia.

Per iniziativa dell'Orbis, l'Agenzia ufficiale del Turismo polacco, ha avuto luogo a Milano un ricevimento nel corso [illegible] sono stati illustrati problemi e prospettive riguardanti i rapporti culturali e turistici con la [illegible]

Durante la manifestazione sono state riferite [illegible] alcune impressioni di viaggio in varie città di questo paese, documentate dalla proiezione di un documentario particolarmente [illegible]

FAGERSTA

un gruppo industriale svedese d'avanguardia
ricerca / controllo / qualità

spazio pubblicità

METALLO DURO SECO

Una vasta produzione [illegible] qualità e di perfetta [illegible] zione tecnica per le necessità di tutta l'industria: placchette ed inserti, frese e utensili brasati, frese e utensili ad inserto, pezzi di usura, raschietti.

ATTREZZATURE DI PERFORAZIONE DELLA ROCCIA SECO

Rappresentante in esclusiva per l'Italia: Ditta ing. Mario Axerio Torino - via Pio VII [illegible]

CHIODI ANTIGHIACCIO SECOMET

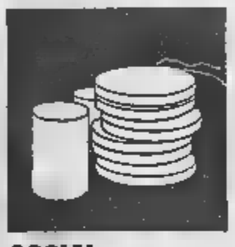
[illegible] per pneumatici [illegible] di tungsteno sinterizzato - [illegible] speciali rally.
[illegible]
Reggio Emilia
[illegible] Gorizia [illegible]
36.395

ACCIAI INOSSIDABILI

Un vasto programma di ricerche consente una produzione di nuovi tipi ad altissima resistenza alla corrosione: nastri, tubi saldati, vergella, barre rettificate, filo trafilato per sutura.

ACCIAI SPECIALI

La fusione di cinque impianti siderurgici, permette una produzione altamente specializzata: vergella al Carbonio, barre, filo trafilato e temprato, [illegible] per seghe e temprati.



ACCIAI INDEFORMABILI

I processi di fabbricazione vengono continuamente perfezionati ed aggiornati per garantire una produzione a struttura fine e compatta e di estrema purezza: barre laminate a caldo, barre fucinate e rettificate, vergella.

ACCIAI RAPIDI

Microscopi elettronici e televisivi, impianti [illegible] diffrazione radiologica, microsonde, spettografi a vuoto garantiscono una qualità costante: [illegible] laminate a caldo, barre fucinate e rettificate, barrette trattate, vergella, nastri

FAGERSTA ITALIANA
Società per Azioni

Direzione - [illegible]
Stabilimento
22070 [illegible] (Como)
tel. 031-936021/2/3/4/5

Uff. reg.
10154 [illegible]
[illegible] 37
Telef. [illegible]

40141 BOLOGNA
via Scarlatti 10
Telef. [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

OFFRESI molto [illegible] a ore per cucina, riordino casa, cucito, stiro. Scrivere «Pubblicità Stampa 7242 — Torino». A105886

[illegible] dotto [illegible] medio e grande stampaggio. Anni [illegible] Tel. 264-184.

OFFRESI praticante fattorino operatore presso qualsiasi lavoro. Telefono 735-627.

[illegible] pratico aggiustatore meccanico, [illegible] subito. Tel. 862-441.

OFFRESI trentenne piemontese e ditta come fattorino patente B di tutti e fuori [illegible] Asti Torino. [illegible] Giaveno, Via Centrale, Montaldo di Cerrina, provincia Alessandria.

[illegible] magazziniere, pratico consegne città [illegible] subito. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 3426 — Torino ». A105564

OPERAIO tornitore patente B offresi ditta [illegible] Telef. 535-434 mattino. A105556

[illegible] B Torino dintorni presso meccanica idraulica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7192 — Torino».

[illegible] offresi 46enne [illegible] gico, praticissimo torni paralleli, torni a copiare, Cazeneuve, Duplomatic Maxmovo, Petrazzini e varie. Ilunco subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2434 — Torino ».

[illegible] capo tecnico presenza fidato cerca custodia eventuali lavoretti qualsiasi. Telef. 334-778 ore 19-20. A105799

PENSIONATO cinquantacinquenne offresi aiuto magazzino fattorino [illegible] tante B zona Sud, Tel. 664-677.

PENSIONATO, cinquantaseienne, [illegible] lumi magazzino o custode offresi. Telefonare 212-556.

PENSIONATO piemontese referenziato presenta offresi mezza giornate lavori fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7126 — Torino ».

PENSIONATO referenze offresi lavori leggeri fiducia commissioni. Telefonare 364-075. A106026

PENSIONATO statale, 54enne, [illegible] circolazione, rete Ferrovie [illegible] te, patente auto, offresi, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7247 — Torino».

PENSIONATO 56enne offresi facili lavori o pulizie [illegible] uffici. Telefono [illegible] 330-496. A105940

[illegible] B anni pensionato offresi mansioni fiducia pratico commercio. Telefono 567-176.

PER custodia bimbi signorina [illegible] ne offresi. Telef. 544-876.

[illegible] giornata pratica [illegible] offresi 5-8 ore giornaliere zona P. Sebotino, P. Adriano. Telefonare pomeriggio 376-855.

QUARANTACINQUENNE, pratica commercio, patente C, macchina propria, occuperebbesi [illegible], piazza, commissioni, garanzie. Alberione 27. Tel. 81-943.

QUARANTAQUATTRENNE sorvegliante pratico lavori prefabbricati, 12 anni di esperienza fabbrica svizzera, cerca posto adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 23 — 20100 Milano ». 27714

RAGAZZA barista commessa mezza giornata offresi. Telef. 344-130.

RAGAZZO [illegible]na offresi commesso a altri lavori. Telef. 283-171.

REFERENZIATA offresi pulizia [illegible] in [illegible] S. Donato. Telef. 471-736 pomeriggio. A105863

[illegible] autoveicolare proprio offresi ore libere [illegible] ed incarichi Ribolla turistica. Telefonare 799-691 Torino.

SARTA da donna diciannovenne libera subito offresi seria ditta. Telefonare 289-206. A105868

SIGNORA offresi a ore o giornata, casa signorile per lavori di casa. Telefono [illegible] 531-107. A105516

SIGNORA offresi custodia bimbo proprio domicilio. [illegible] 734-917.

SIGNORA offresi 3 pomeriggi settimanali stiro-cucito o piccoli lavori domicilio. Lunghe referenze. Telefonare 723-930.

[illegible] per bene offresi pomeriggio custodia bambini più lavori di cucito. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 2451 — Torino». A106018

SIGNORA pr[illegible] cerca bimbi [illegible] propria. Telef. 612-074.

SIGNORA trentacinquenne [illegible]erenziata praticissima studio dentistico, dieci anni di attività, offresi anche fuori Torino. Telefonare 360-796.

SIGNORA 22 anni libera subito offresi come commessa, aiutual generi alimentari, solo mattino. Telefono 361-034.

SIGNORA trentacinquenne [illegible] offresi tuttofare a ore dalle 8 alle 12. Telefonare 212-334. A105990

SIGNORA [illegible] occuperebbesi 4-5 [illegible] al mattino. Tel. 635-033.

SI[illegible] 20enne piemontese offresi commessa panetteria, referenze. Telefonare 210-373.

SI[illegible] [illegible] anni referenziata offresi qualsiasi lavoro generico. Telefono [illegible] A105678

SIGNORINA danese ventunenne offresi au pair. Telefono 856-430.

SIGNORINA pratica [illegible] cucina offresi a coniugi soli [illegible] a giornate possibilmente zona Crocetta. Telefonare 515-130 [illegible] 13,30-15,30

OFFRESI 45enne referenziata [illegible] bella presenza abile andamento [illegible] [illegible] alta 14 esclusa [illegible] manica. Telefonare 531-487.

[illegible] per famiglie pomeriggi liberi offresi zona Crocetta. Telefono 590-154.

[illegible] referenziata nozioni infermieristiche occuperebbesi governante persona sola. [illegible] 586-435 Torino. A105808

[illegible] Impresore 3ª categoria pratico lavori commerciali. Telefonare 725-661.

TRACCIATORE attrezzista bancarista, offresi [illegible]. Tel. 726-589.

TURNISTA offresi come autista o qualsiasi altro lavoro. Tel. 279-588.

TUTTOFARE piemontese offresi [illegible] mattino comodità linea 15, 34, 35, 60. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2452 — Torino». A106038

TUTTOFARE fidata offresi mattino. Telefonare 853-343.

UNIVERSITARIA referenziata [illegible] si baby sitter. T[illegible] 551-053.

VENTIDUENNE patente auto, 1° perito, esperienza meccanica motori, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

VENTISETTENNE signora offresi famiglia [illegible] 9-15 escluso sabato zona Vanchiglia. Tel. 877-876.

VENTOTTENNE [illegible] per pulizia [illegible] ufficio. Tel. 211-502.

OFFERTE LAVORO
L. 270 per parola

A.A.A. LA SDC, Casta, via Valdistura 50, Alpignano, [illegible] cerca squadra abile carpentiere saldatore buona conoscenza disegno, carpentieri e saldatori provetti, paghe adeguate alle capacità produttive.

A. ASSUMO, pensionato settuariamente pulizia giardino, auto, Sirchi Moncalvo 14/35, Valsalice.

[illegible] **BERGAMINO** [illegible] **MO CASA** [illegible] **TUTTE LE COMODITA'**, [illegible] **TRATTAMENTO.** [illegible] **ETA' COMPONENTI FAMIGLIA**, [illegible] **SATI «PUBBLICITA'** [illegible] — T[illegible] **NO».** O303

A FAMIGLIA CONTADINI SALARIATI E FAMIGLIA TRATTORISTA [illegible] **ALLOGGIO CON TUTTE** [illegible] **COMODITA', BUON** [illegible] **YAMENTO; SCRIVERE ETA'** [illegible] **FAMIGLIA, POSTI** [illegible] **CUPATI A « PUBBLICITA' STAMPA 847 — TORINO ».**

A personale femminile età 18-40 offriamo lavoro propaganda facilitato con omaggi-premi produzione minima settimanale 40.000. Per schiarimenti presentarsi via Catherana 4/C, Torino, feriali (stazione Porta Nuova).

ABILE pettinatrice cerca Jolie Persona, corso Vincaglia 35.

ABILE tuttofare cercasi fissa referenziata presso due persone. Telefonare 878-327. O351

ABILE tuttofare fissa capace cucina o governo casa cerca famiglia con aiuto. Telefonare 379-175.

ABILE tuttofare referenziata preferibilmente sola cerca famiglia con aiuto. Telefonare 950-939 ore pasti.

ALESUARISTA, fresatori, radialisti provetti cercansi. Rivolgersi via Sansovino 191. A105442

APPRENDISTA 15-16enne cercasi per riproduzione disegni - archivio. Telefono 879-043.

APPRENDISTI fresatori, tornitori, aggiustatori assume industria meccanica regione Barca. Telef. 241-031.

APPRENDISTI 15-18 anni preparazione scolastica pratica assume ditta meccanica alta precisione. Telefonare 630-655. A103372

ASSUMESI collaudatore prima, operatore rettifiche interne esterne, operatore frese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 339 — Torino ».

ASSUMESI personale maschile residente dintorni zona Belmasca età 18-22 anni per lavori officina. Telefonare 329-932. 2001

ASSUMESI saldatori ossiacetilenici esperienza quinquennale. Telefonare 329-932. [illegible]

ASSUMIAMO subito: elettrotecnici operai, pratici circuiti radioelettrici, montaggio particolari; bobinatrici pratiche piccoli avvolgimenti attrezzista esperto piccola meccanica precisione. Universalda, corso Orbassano 400/6, [illegible] pratico [illegible] notturno pensionato. Largo [illegible] della Ro[illegible] 37.

BAMBINAIA fissa per due bambini cercasi, buon mensile. Telefono 759-913. O372

CAMICIAIE abili cercansi. Telefono [illegible] al 60-776. A103855

CARPENTIERI ferro buona conoscenza disegno [illegible] apprendisti assumonsi. Presentarsi Carpenteria, v. [illegible] 60-37.

CERCANSI saldatori, tornitori 1ª, 2ª per attrezzatura zona piazza Bengasi. Telefonare 665-420.

[illegible] ambosessi facile [illegible] ganza guadagno immediato. Sant'Anselmo 26/F. Telefonare [illegible].

CERCANSI coniugi mezza età senza figli moralità inoccepibile sani marito cuoco meglio inserviente guardrobiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6870 Torino» indicando età pretese posti occupati referenze. A102923

CERCASI pensionati sessantenni senza conviventi per cura giardino ed orto, offresi trentamila mensili alloggio due camere cucina bagno riscaldamento adiacente in edificio zona Strambino (Torino). Scrivere «Pubblicità Stampa 7069 — Torino».

CERCASI abile aiutante pettinatrice 18enne. Telefonare 386-124. Zona Stadio. 1001

[illegible] [illegible] pettinatrice. Telefono 272-877. A105436

CERCASI abile tuttofare referenziata pomeriggio dalle 15 alle 19. Telefonare orario pasquale 535-361.

[illegible] ambosessi facile [illegible] ganza guadagno immediato. Sant'Anselmo 26/F. Telefonare [illegible].

CERCANSI aggiustatore stampista specializzato stampi a passo. Telefonare 323-932. A105191

CERCASI [illegible] idraulico. Telefonare 670-033. 1001

CERCASI aiutante pettinatrice capace meglio se massimo diciottenne. Telefonare 567-347. A104196

CERCASI aiuto barista e [illegible] dista. Via [illegible] Cristina 69.

CERCASI apprendista e pulitore metalli. Via [illegible] Paris 121/5.

[illegible] apprendista per officina autoriparazioni. Telefonare 756-743.

CERCASI brava domestica 16-18enne fisse buona salute aiuto lavori casa referenze. Telef. 543-719 dalle 10 alle 18 e dalle 19 alle 23.

CERCASI commesse e apprendiste calze. Telefonare 500-365 ore 10-12

CERCASI donna fissa per persona sola anziana. Telefonare al 537-481.

CERCASI donna media età bella [illegible] per studio dentistico zona Porta Nuova orario [illegible] a pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2416 — Torino ».

CERCASI due [illegible] tuttofare fisse veramente capaci, una cucina l'altra tavola. Buon stipendio. Referenze. Rivolgersi Ferrati, Cassini 68.

CERCASI [illegible] cuoco qualificato, serale notturno, pomeriggio, Las Vegas, corso Mercatteri 145.

CERCASI [illegible] notturno pratico autoriparazioni. Via Biamà 4 telefono 760-427. A104115

CERCASI lavorante e apprendista [illegible] lavoro esterno. Tel. 793-852.

CERCASI lavoranti e apprendiste [illegible] laboratorio maglierie donna in serie. Telefonare [illegible]

CERCASI operaio tuttofare idraulico libero subito. Telef. 882-060.

[illegible] personale femminile [illegible] facile lavoro [illegible] Telefonare 210-673. A106217

CERCASI pettinatrice. Celebrò Rossy, tel. 210-503. 2001

CERCASI termoplastista libero subito. Telefonare 0123/20-66.

CERCASI tuttofare fissa anche ragazza età Lungo Po Antonelli 209, Pilotti. A104021

CERCO donna esperta cucina a pernamento casa dalle 8 alle 16. Ottimo stipendio. Telef. 389-914.

CERCO donna pulisce tre mattine casa signorile. Tel. 776-616.

CERCO signorina 35-40enne fisse giornaliera andamento casa. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 7067 — Torino».

CONIUGI [illegible] pensione cercano tuttofare fissa. Tel. 578-142.

CUOCA tuttofare per piccola famiglia cercasi dalle ore 14,30 [illegible] 20 - 21 zona centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6688 — Torino».

ELETTRICISTA esperto impianti mezza giornata cercasi da negozio. Telefonare 752-348 mattina.

ELETTRICISTI [illegible] veramente capaci impianti civili ed apprendisti. Telefono 380-854. A103982

ELETTRICISTI praticissimi impianti industriali, schemi, cablatori, cercansi. Telefonare 745-227.

ELETTRICISTI prima categoria cercasi addiire manutenzione officina macchine utensili paga ottima. Telefonare 390-985. A104084

ELETTRICISTI specializzati apprezzati impianti industriali assumonsi. Preferenziali lunga pratica, presentarsi via Scapacino [illegible]

ELETTROMECCANICO esperto manutenzione automatismi assumesi. Necessaria patentauto. Tel. 553-913.

FAMIGLIA professionista tre adulti cerca abile tuttofare referenziata e giornata. Telefonare 500-733.

FAMIGLIA professionista Valsalice [illegible] tuttofare [illegible] [illegible] sistemazione, [illegible]

FATTORINO cercasi con proprio motorino anche mezza giornata. Telefono [illegible] 1001

[illegible] [illegible] assume formatore B a piano, Poli, via Cavaglio 313/7 Torino. A1[illegible]

[illegible] aggiustatore veramente capace cerca officina costruzione stampi. Tel. 335-657.

[illegible] cercasi, impresa, per gru ferro 133 [illegible] Telef. 610-359.

IMPORTANTE cartotecnica assume conduttore incollatrice universale, preparatore avviamento fustelle, tagliente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2107 — Torino ».

IMPRESA per confine Valle Susa assume subito squadre carpentieri. Telefonare 0122/41-00.

INFERMIERA [illegible] offresi lavoro ambulatoriale. Telefonare ore pasti 611-686. 2001

MAGLIFICIO assume macchinista-rettilinea confezionista e rimagliatrici a piatto. Telefonare 390-495.

MAGLIFICIO [illegible] roccatrici tessitrici rettilinea tubolari Marchisio apprendiste via Vinadio 22.

MOBILIFICIO Triarico cerca falegnami e apprendista. Presentarsi via Lesolo 36. 1001

OFFICINA stampi cerca aggiustatore tornitore apprendisti. Telefonare 335-657. 2001

OTTIMO lavoro vostro domicilio. Forniamo macchina maglieria [illegible] dernissime. Insegnamento, Assistenza, Lavoro, Ditta Casacci, San Quintino 4. 2001

RISTORANTE corso Belgio 96 urge 15-17enne sciacquapiatti. Presentarsi. 1001

[illegible] Muraglia - Riviera Po[illegible], [illegible] aiuto [illegible] referenziata capace posto fisso. Varigotti, tel. 60-036. 27652

SARTORIA cerca abilissima abilissimi lavoranti. Telefonare 874-667.

SERIA ditta assume aggiustatori stampisti tornitori addetti presse. Telefonare 662-229, 651-333.

[illegible] officina [illegible] in Piemonte tornitori fresatori di prima categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 419 — Torino ».

[illegible] sola cerca tuttofare referenziata ore 8-11,30. Telefonare 534-853. A104280

SOCIETA' Lincaraito assume operaio qualificato motorista, massima retribuzione. Richiedesi esperienza nel ramo, posti occupati. Presentarsi corso P.po Oddone 66.

[illegible] abile cercasi per tintoria. Tel. 774-453.

SUPERCOPTAL macchina maglieria apprendista insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino, Corso Alfieri 271 Asti.

[illegible] [illegible] ambosessi [illegible] vendita corredo famiglie selezionate ottimo guadagno. Dettagliare casella postale 158, Chieri. A104331

[illegible] [illegible] abile attrattiva. Telefonare 544-137.

[illegible] carpentieri conoscenza disegno industria meccanica cerca. Gino Capponi 20. 2001

TUTTOFARE, abile fissa cercansi coniugi con bimba. Tel. 778-168 pomeriggio. 1001

TUTTOFARE ad ore cercasi zona Valsalice. Telefonare 683-755.

TUTTOFARE fisso pratica ottimo stipendio cercasi, Telefonare 895-677.

TUTTOFARE fisso referenziata cercasi, ottimo stipendio. Tel. 877-998

TUTTOFARE [illegible] [illegible] cerca piccola famiglia signorile. Fortinaria via Postrengo 29.

TUTTOFARE referenziata cercasi a giornata oppure ora ultimo cucinare lavare, Telefonare 701-020.

TUTTOFARE referenziata fissa per governo completo casa signorile [illegible] sola cerca. Telef. 597-774

VEDOVA o signorina sola cercasi disposta vivere [illegible] ammaniata, offresi adeguata [illegible] Telefonare 793-537 [illegible] 20-21.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 270 per parola

A.A. DITTA alimentare assume subito rappresentanti patente C assicurando fisso più provvigioni. Presentarsi ore ufficio, via Brissogne 20.

INDUSTRIA gelati, caffè, panettoni cerca abili venditori. Si offre remunerazione adeguata reali capacità. Eventuale deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 403 — Torino».

PRODOTTI brevettati consumo giornaliero, ditta ricerca Svizzera cerca Concessionari provinciali (in proprio, capitale indispensabile contanti per prima fornitura merce fire 600.000. Interessanti, serietà assoluta, saranno convocati capoluogo regionale trattative e definizione contratto. Scrivere sotto ditta H 12 - 1449, Publicitas, CH 1211 Ginevra 3. 27926

VIAGGIATORE preferibilmente diplomato età 24-30 anni conoscenza inglese gradita è richiesto per zona Est Piemonte sede Novara da grande azienda internazionale. Offresi stipendio bonificazione rimborso spese auto dell'azienda. Effettive possibilità carriera per elementi veramente capaci. Telefonare 641-729.

INFORMAZIONI
L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A.A. [illegible] Ennio controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefoni 882-110, 652-876. v. Pio V 20

A.A.A.A.A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi contratti infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, premaritimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo stralcio dipendenti, prassizionali. Nizza 102 telefoni 830-715, 633-146. O362

A.A.A.A.A. RAFFAELE Meloreno detective internazionale agente segreto investigativo. Indagini accertamenti, inchieste speciali transfrontaliere infedeltà. Molompol, Garibaldi 5, telefono 512-205 (notturno-festivo 284-777). O392

A. AIRIT detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. [illegible] Umberto [illegible] telefoni [illegible]4, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine del 1670, Andrea Doria 9 telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, [illegible] Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, [illegible]-582.

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3 telefono 652-755.

ROSIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40 telefono 531-181. O972

IGIENE E TERAPIA
L. 270 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE estetista diplomata [illegible] Telef. 351-334.

A.A.A. MASSAGGIATRICE parenzi curatrici relax pedicure. Tel. 512-344

A.A. MASSAGGI accurati generali dimegranti anche festivi. Telefonare 655-522. A105856

MASSAGGI dimagranti rassodanti, circolari sauna anticellulite calza viso. Telefono [illegible]1.

MASSAGGIATRICE diplomata cura dimegranti [illegible] antiCellulite. Telefonare 736-453. 1001

MASSAGGIATRICE estetista pedicure accuratissimi [illegible] dimagranti [illegible] vi sauna. T[illegible] 878-325. A103906

AUTOMOBILI
L. 270 per parola

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincaraito Automobili, Torino, [illegible] Principe Oddone 66 tel. 485-213, 485-274, la grande ed alternata organizzazione di vendita automobili dove [illegible] tutti i tipi di autovetture [illegible] glissa di presentare cartellate di automobili [illegible] con garanzia sei mesi (anche [illegible]). O204

(Continua a pag. 23)

SE VI [illegible] DI

TERRAZZE

sappiate [illegible] un nuovo sensazionale progresso [illegible] stato realizzato con

GINE-KOTE

Sapete cos'è?

E' un cartonfeltro bitumato successivamente spalmato. Perciò ogni strato di GINE-KOTE corrisponde ad [illegible] cartonfeltro + 1 spalmatura di bitume ossidato.

GINE-KOTE

consente [illegible] ottenere manti più ricchi, più efficienti, più duraturi.

Non si confonda [illegible] [illegible] con i cartoni a doppio bagno. La faccenda è molto diversa.

GINE-KOTE [illegible] fabbrica[illegible] con sistemi nuovi. Oltretutto [illegible] irradiato, per durare [illegible] più.

Peso: da 1200 a 2500 gr./mq. Rotoli da 20 metri.

[illegible]

Finimpianti

20159 Milano - V.le Stelvio 13

LENTI A CONTATTO
solo applicazioni perfette
Via [illegible] 18
Telefono 532 375 [illegible] piano

il Bitter CAMPARI
non manca mai nel bar di casa mia.
I nostri ospiti lo gradiscono sempre.
Bitter CAMPARI

UFFICIO PUBBLICITA' DAVIDE CAMPARI - MILANO

Faranno sciopero il 27 novembre

I portinai chiedono meno lavoro e più ferie

I postelegrafonici sospendono le agitazioni - Il 14 novembre astensione generale per le nuove pensioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 novembre.

Tutti gli stabili resteranno senza custodia per 24 ore, il 27 novembre, a causa di uno sciopero dei portieri e degli altri lavoratori addetti alle case. La manifestazione è stata proclamata dai sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil in seguito alla rottura delle trattative con la Confederazione italiana della proprietà edilizia per il rinnovo del contratto di lavoro.

Le principali richieste sindacali riguardano la riduzione dell'orario di lavoro feriale e festivo, il pagamento del sostituto del portiere, l'aumento delle ferie, l'aumento dell'indennità di anzianità e il riconoscimento dei diritti sindacali.

Le segreterie nazionali dei lavoratori postelegrafonici hanno sospeso lo sciopero nazionale di 24 ore già proclamato per lunedì 11 novembre. La decisione — informa un comunicato — è stata presa in seguito all'impegno assunto dai responsabili del settore *«di negoziare con i sindacati le competenze accessorie fino alla disponibilità di 21 miliardi di lire nel triennio»*.

I sindacati informano di aver deciso di *«mantenere la più equa ripartizione della spesa relativa alle competenze accessorie sulla base dei rischi, disagi e responsabilità, per conseguire l'immediata definizione dei modi e dei tempi di attuazione delle 40 ore di servizio settimanali»*.

Le Confederazioni dei lavoratori stanno diramando le ultime disposizioni per lo sciopero generale per le pensioni che dovrebbe aver luogo il 14 novembre. La Federazione Autoferrotranvieri della Uil ha aderito oggi all'astensione. Per 24 ore si sospenderà l'attività nei settori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura e del credito.

I servizi pubblici, invece, saranno interessati alla agitazione solo per alcune ore.

g. f.

Scontri durante lo sciopero di 1000 benzinai a Roma

I gestori chiedono una maggiore percentuale sulle vendite di carburante

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 novembre.

(l. s.) Scontri ed atti di sabotaggio sono avvenuti a Roma nella notte ed oggi pomeriggio in seguito allo sciopero ad oltranza dei millenovecento distributori di carburante, proclamato dal sindacato provinciale della categoria.

Gli incidenti non sono stati gravi: una cinquantina di scioperanti si è scontrata con gli addetti alle poche pompe rimaste in funzione, ma la polizia è intervenuta ristabilendo l'ordine. Una ventina di manifestanti sono stati fermati e rilasciati. Ignoti hanno tranciato i tubi di una dozzina di distributori, rendendoli così inservibili. Presso un chiosco, sulla via Cristoforo Colombo, è stata trovata una rudimentale bomba.

La federazione che riunisce sul piano nazionale i vari sindacati locali dei gestori ha condannato lo sciopero, che tuttavia prosegue e minaccia di estendersi anche ad altre provincie. I benzinai chiedono una maggiore percentuale sulle vendite.

Il card. Florit in Vaticano esamina il caso dell'Isolotto

L'arcivescovo, di ritorno dal Brasile, si è fermato a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 novembre.

Rientrato ieri da un lungo viaggio in Brasile, il cardinale Ermenegildo Florit, arcivescovo di Firenze, si è fermato a Roma per una serie di contatti riservati in Vaticano che ha avviato sin da stamane e che proseguiranno domani, e forse dopodomani. Evidentemente sta esaminando la difficile situazione creatasi nella sua diocesi dopo il «caso dell'Isolotto» che rischia di avere vaste ripercussioni e che preoccupa i maggiori responsabili della Chiesa, primo fra tutti Paolo VI.

E' difficile indicare gl'interlocutori che l'arcivescovo ha avuto stamane e nel pomeriggio: qualcuno l'ha visto in Segreteria di Stato, altri nei dicasteri di Curia che si occupano dei vescovi e della disciplina del clero e dei fedeli. Nella lista della udienze private di Paolo VI, il nome del card. Florit oggi non figurava: ma questa assenza burocratica non implica di necessità ch'egli non abbia avuto un colloquio con il Papa o che non l'abbia domani.

l. f.

Il processo forse in primavera a Milano

Felice Riva rinviato a giudizio con 16 ex funzionari del Valle Susa

L'industriale è accusato di bancarotta aggravata - Avrebbe distratto due miliardi e mezzo di lire, a favore di altre società da lui controllate, provocando il fallimento del cotonificio - I suoi collaboratori dovranno rispondere di bancarotta semplice

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 novembre.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Giovanni Battista Bonelli, che si occupa dell'inchiesta penale relativa al fallimento del Cotonificio Valle di Susa, ha rinviato a giudizio per rispondere di bancarotta fraudolenta l'ex presidente del complesso, rag. Felice Riva. Altri sedici ex funzionari del cotonificio dovranno rispondere di bancarotta semplice.

Dalla Procura della Repubblica ora il fascicolo passerà al primo presidente del Tribunale, che fisserà la data del processo il quale si svolgerà, probabilmente, nella prossima primavera.

L'ex presidente del Milan, oltre ad essere accusato di bancarotta fraudolenta aggravata, dovrà rispondere di bancarotta semplice e ricorso abusivo al credito. Secondo l'imputazione, egli avrebbe distratto due miliardi e mezzo di lire — mediante l'iscrizione fraudolenta nei libri contabili dei cotonificio di crediti inesistenti — a favore di altre società da lui controllate. Avrebbe inoltre distratto oltre un miliardo e 689 milioni di lire, riscuotendo il denaro in più riprese dalla Italviscosa, dalla Rhodiatoce e dalla Châtillon versato nelle casse sociali o quanto meno senza farlo figurare sui libri contabili. Inoltre avrebbe travasato centinaia di milioni dal cotonificio alla «Finanziaria Susa», una società sotto il suo controllo.

A seguito di tutte le operazioni compiute nel volgere di pochi mesi in modo doloso, l'industriale determinò il fallimento del cotonificio con un passivo di 44 miliardi contro un attivo di 32 miliardi.

L'accusa di bancarotta semplice investe, oltre a Felice Riva, tutto il suo stato maggiore: il dott. Bonelli ha infatti citato a giudizio per il reato meno grave i sedici membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Si tratta del presidente Roberto Meier; del vice presidente Carlo Casale; dei consiglieri Alberto Rossi; Alois Bucher; Raffaele Lampugnani; Peter Marzer; Giovanni Mosca; Vittorio Riva e Donato Giulio Riva (rispettivamente fratello e cugino di Felice); Silio Tamaro; Enrico Telaz; Pierenzo Turiani e Giacomo Spadaccini. I tre sindaci sono invece Giuseppe Lanfranconi, Gaetano Patti e Fernando Simondi.

Tutti costoro sono accusati di «aver tenuto o fatto tenere libri e scritture contabili prescritte dalla legge in maniera irregolare e incompleta, tra l'altro a seguito delle omesse registrazioni false inerenti alle operazioni illecite attuate o fatte attuare da Felice Riva».

Secondo il magistrato che ha condotto a termine la difficilissima inchiesta, l'industriale aveva carta bianca e poteva agire illegalmente all'interno della società soltanto «a seguito dell'inosservanza da parte degli amministratori e dei sindaci degli obblighi in materia di tenuta delle scritture contabili derivanti a ciascuno dalle cariche sociali ricoperte».

g. m.

Bandito «armato» di pipa bloccato dopo una rapina

Aveva svaligiato un ufficio postale a San Matteo di Persiceto presso Bologna

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 7 novembre.

(l. s.) Un ufficio postale di San Matteo di Persiceto è stato rapinato ieri pomeriggio da un giovane «armato» di pipa. Ma gli è andata male, perché pochi minuti dopo il rapinatore è stato arrestato. E' Gianni Querzola, di ventisette anni, abitante a Bologna in località Borgo Panigale.

Alle 16,20 il giovane, entrato nell'Ufficio postale del paese, che dista poche decine di chilometri da Bologna, si metteva in fila, aspettando il suo turno davanti ad uno sportello. Quando si è trovato di fronte all'impiegato Antonino Cingari, di 23 anni, da Persiceto, il Querzola ha tolto di tasca una pipa e, puntandola come fosse una pistola, ha ripetuto due volte «mi dia i soldi, presto». Il Cingari, spaventato, ha consegnato al rapinatore tutto il denaro che c'era nel cassetto: 184 mila e 600 lire.

Subito dopo invitava due impiegati che erano nell'ufficio e due clienti ad entrare in un ripostiglio; che poi chiudeva a chiave. Quindi, salito su una «1300» scura, il Querzola fuggiva. Da una finestra del ripostiglio il cassiere riusciva a vedere la vettura che si allontanava, rilevando nello stesso tempo due numeri di targa. Liberati da un passante gli impiegati avvertirono subito i carabinieri che istituivano posti di blocco. Mentre dopo il Querzola veniva avvistato e, dopo un breve inseguimento, arrestato.

E' sana di mente la donna che mutilò l'amante con un colpo di rasoio

Napoli, 7 novembre.

(a. l.) Maria Di Stasio, di 49 anni, la vedova di Villaricca che mutilò l'amante Luigi Rocco, di 35 anni, un geometra di Baiano (Avellino), è stata riconosciuta sana di mente. Lo ha accertato la perizia psichiatrica eseguita dal prof. Failla, dell'Università di Napoli. Il processo sarà ripreso il 3 dicembre prossimo.

Il fatto del quale la donna è ritenuta responsabile, avvenne il 21 febbraio scorso in un piccolo albergo di via La Pietra, tra Bagnoli e Pozzuoli. La Di Stasio con un affilato rasoio acquistato appositamente poco prima mutilò il Rocco.

Alle grida del geometra accorsero i carabinieri ed il direttore dell'albergo, i quali trovarono il Rocco in un lago di sangue e l'amica seduta tranquillamente su una sedia con in mano il rasoio con la lama spezza' Il geometra fu ricoverato nell'ospedale «Loreto» dove rimase per alcuni giorni tra la vita e la morte.

La Di Stasio, che ha quattro figli — il maggiore dei quali ha 19 anni ed il minore 13 — dichiarò di aver compiuto il gesto perché il geometra, tornato dal viaggio di nozze, non voleva più incontrarsi con lei.

Un assurdo delitto nelle campagne di Roma

Morto il ragazzo ferito dalla sposina Era innamorato e cercava di insidiarla

La donna, una venticinquenne madre di due figli, arrestata dovrà rispondere di omicidio volontario - Martedì, il sedicenne l'aveva sorpresa nell'uliveto e l'aveva abbracciata; lei aveva reagito bastonandolo - Poco dopo, armata di fucile si è presentata al ragazzo e gli ha imposto di seguirla: voleva chiuderlo nella stalla e consegnarlo al marito - Mentre lo sospingeva con le canne dell'arma ha esploso il colpo

Armando Cancellieri, il sedicenne ucciso presso Mentana, e Ferminia Candelori, la sposina di 25 anni che l'ha colpito con una fucilata alla schiena (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 novembre.

Armando Cancellieri, il ragazzo di sedici anni, ferito ieri mattina alla schiena con un colpo di fucile da caccia dalla sposina venticinquenne Ferminia Candelori che da tempo insidiava, è morto stamani all'alba nell'ospedale di Monterotondo. La «rosa» dei pallini, che lo aveva raggiunto da brevissima distanza, aveva leso irreparabilmente i polmoni, lo stomaco, il fegato e gli intestini. In camera operatoria, il chirurgo che lo aveva sottoposto ad un disperato intervento aveva dovuto asportargli anche un rene. Stamani alle 6,45, il giovane è spirato senza aver ripreso conoscenza. Il sanguinoso episodio avvenuto a Castelchiodato, un paesetto vicino a Mentana, ha avuto così il suo tragico epilogo.

Ferminia Candelori, la donna che lo ha ucciso, dovrà ora rispondere di omicidio volontario. Si era costituita ai carabinieri portando in braccio la figlioletta più piccola. «Mi è partito un colpo, volevo soltanto fargli dare una lezione da mio marito», aveva raccontato senza emozione al maresciallo che la interrogava. Ma il reato contestatole oggi dal magistrato dimostra che non è stata creduta.

Ferminia è una ragazza bruna, formosa, dagli occhi nerissimi. E' sposata ad un camionista, il trentaseienne Vittorio Giardini, ed ha due figli: Mauro di sette anni e Francesca di due anni e mezzo. La reazione al gesto irritante ma ingenuo dell'adolescente spasimante è apparsa agli investigatori assurda e sconvolgente nella sua sproporzione.

Sembra che da circa due anni Armando Cancellieri tentasse i suoi timidi approcci verso la donna che abitava a poca distanza da lui. Spesso lasciava l'officina nella piazzetta del paese dove faceva l'apprendista meccanico per andare da lei nel piccolo appezzamento di terra che essa lavorava al mattino. Della sua passione se ne erano accorti in molti e l'atteggiamento del ragazzo era stato del resto tale da far sorgere maliziose insinuazioni. E la donna, che lo aveva invece sempre respinto, aveva dovuto subire anche delle scenate di gelosia da parte del marito il quale aveva saputo di certe voci che correvano in paese.

Ieri mattina la Candelori era andata a raccogliere olive in campagna con la «500» del marito. Aveva con sé la figlioletta. Verso le 11 arrivò il Cancellieri e stavolta il ragazzo si dimostrò più intraprendente del solito: abbracciò Ferminia tentando di immobilizzarla. «Volevi violentarmi», ella ha detto. Si difese energicamente e liberatasi dalla stretta percosse con un bastone l'ardente spasimante. Quindi si diresse verso la macchina, prese il fucile da caccia che il marito vi aveva lasciato e, tornata sui suoi passi, gridò al Cancellieri: «Se ci riprovi, ti ammazzo».

Il giovane tornò all'officina. Dopo mezz'ora vide comparire Ferminia. Imbracciava il fucile nel quale, a caso, aveva infilato due cartucce. «Vieni fuori — gli disse —, ora ti rinchiudo nella stalla ed aspetterai che torni mio marito». Senza rispondere, il ragazzo aveva obbedito: sotto gli occhi di decine di persone stava attraversando la piazzetta con la donna che quasi lo sospingeva con l'arma alle spalle. Nessuno si è mosso. Ad un tratto lo sparo, seguito dall'urlo disperato del ragazzo. «Non volevo sparare. Ero nervosa e umiliata per l'affronto subito e sono incinta», ha ripetuto più volte la Candelori ai carabinieri che la portavano in caserma.

Corteo di tremila studenti in sciopero ad Alessandria

Alunni delle medie superiori chiedono al Provveditore aule per le loro assemblee - Un giovane colpito al capo da una bastonata d'un bidello

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 7 novembre.

Oltre tremila studenti medi alessandrini dell'Istituto industriale «Volta», dell'Istituto magistrale, dei licei Classico e Scientifico, hanno scioperato questa mattina, protestando dinanzi al Provveditorato agli Studi e sfilando per le vie di Alessandria.

Nei giorni scorsi le autorità scolastiche non avevano concesso che, all'interno dei vari istituti, gli studenti tenessero assemblee. Stamane i giovani hanno deciso di dar corso alla manifestazione di protesta. *«Scioperiamo — hanno affermato — perché vogliamo una riforma radicale della scuola in quanto essa è: classista, anacronistica, non formativa e autoritaria. Lo sciopero si è rivelato come il più efficace strumento per diffondere tale contestazione però condanniamo: ogni strumentalizzazione da parte dei partiti, ogni forma di provocazione all'ordine pubblico, ogni monopolizzazione da parte di qualsiasi ristretto gruppo».*

I giovani hanno raggiunto il Provveditorato chiedendo di entrare (tutti, non una sola delegazione) e di essere ricevuti. Gli agenti di P. S. li hanno trattenuti mentre sul portone si è affacciato il provveditore prof. Fassio; a questo gli alunni hanno chiesto il diritto a tenere le assemblee. Il prof. Fassio, ricordato che, pensando a quanto accaduto in questi giorni, in Piemonte, sarebbe stato meglio fossero tornati disciplinatamente a scuola, si è riservato dieci giorni per una risposta; i giovani hanno insistito per ottenere una decisione immediata cominciando ad urlare e fischiare, quindi si è formato un corteo che è sfilato per le vie cittadine passando presso tutti gli istituti scolastici.

Nei pressi dell'Istituto tecnico di via Trotti, i cui studenti non avevano aderito allo sciopero, si sono avuti alcuni battibecchi e uno dei giovani scioperanti è stato colpito al capo da una bastonata, pare da parte di un bidello; il giovane ha dovuto ricorrere alla medicazione in una farmacia. Il corteo quindi è proseguito mentre venivano ripetuti gli slogans: «Scuola fascista», «La scuola agli studenti», «Potere operaio».

f. m.

Morto a Pinerolo il preside della media «Filippo Brignone»

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 7 novembre.

(m. g.) Il preside della scuola media «Filippo Brignone», dott. prof. Francesco Borello, è morto all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo, dove era stato sottoposto a un intervento operatorio. Aveva cinquantadue anni e da tre anni era alla direzione della media di Pinerolo, dopo esserlo stato per parecchi anni a Vigone.

Da oltre tre mesi il prof. Borello era assente dalla scuola per la dolorosa malattia, per la quale era già stato ricoverato all'ospedale Molinette di Torino. Lascia la moglie e due figli, Giampaolo, di 9 anni, e Ugo di 7. La sua salma sarà trasiata al cimitero della natia Paule.

...dal 1905...
PASTA del "CAPITANO" dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

RADIO TV
Importante ed affermata Casa ricerca elemento esperto ed energico con ottima conoscenza clientela Torino, provincia e Valle d'Aosta. In grado di assumere responsabilità di CAPO FILIALE con mansioni amministrative e di promozione vendite. I collaboratori della Casa sono a conoscenza di questa ricerca.
Assicuriamo la massima riservatezza. Inviare curriculum a: Pubblicità Stampa 27, 20100 Milano.

AUTORADIO
Blaupunkt
CONCESS. DI VENDITA
STAZIONE DI SERVIZIO
AUTORADIO TELEVISIONE
carmine
C. TURATI 63 - T. 50.13.13/14
TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista. Malattie della pelle e veneree. Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma 19,30-20; 10-12; 14-19; t. 548.000

DETECTIVE TROFER
RISERVATISSIMO

orologi AUDEMARS PIGUET
VACHERON ET CONSTANTIN
JAEGER LE COULTRE
BULOVA ACCUTRON
LONGINES
ETERNAMATIC
ROBERT C. FORTILIER
sveglie - pendoli - oreficeria - argenteria
Galleria pendoli antichi autentici
del '600, '700, '800
Inglesi, Francesi, Svizzeri
e, per PRIMEGGIARE SEMPRE, tutti gli oggetti venduti a Lire 50.000 o più sono assicurati contro il furto, la perdita e la distruzione
ZURLETTI
VIA ROMA 358 - TORINO
Prenotazioni e ordinazioni per i regali di Natale

Meraklon®
® marchio registrato Polymer S.p.A.
Accidenti! C'è una macchia! E grossa anche. E adesso? Niente paura! Il tappeto Meraklon non la "beve". Un colpo di spugna e non ne resta traccia. Meraklon, resistente e antimacchia.
Moquettes a pelo, moquettes rase, pavimentazioni tessili, tappeti, stuoie Meraklon.

ULTIME NOTIZIE

E' tornata la calma in Giordania

I carri armati e le truppe ritirati dalle vie di Amman

La tensione fra il governo e le bande di arabi armati si è per ora placata - Ma la crisi non è finita

(Nostro servizio particolare)
Beirut, 7 novembre.

L'esercito e le truppe beduine della Giordania hanno ritirato oggi dalle strade di Amman i tanks, le autoblinde e le artiglierie: e la crisi fra il governo e le bande di arabi armati, dopo i sanguinosi scontri di questa settimana, s'è in qualche modo placata. Ma per re Hussein, questa è solo la fine di un incerto *round* per il controllo del suo regno.

L'episodio ha provato in modo definitivo due cose: che il re non esiterà ad usare l'esercito per schiacciare la sovversione anche a rischio di spargimenti di sangue; e che, minacciate nella loro stessa esistenza, le organizzazioni guerrigliere sono capaci di unirsi in un unico fronte.

Non sono problemi nuovi per Hussein. Finora, comunque, ogni parte s'è limitata ad una guerra dei nervi che s'è arrestata alla soglia del conflitto aperto su larga scala. Gli episodi degli ultimi giorni sono ostentatamente presentati come una battaglia fra l'esercito e il gruppo «Kità eb al nasr» (falange della vittoria) che rappresenta soltanto l'uno per cento degli aderenti ai movimenti guerriglieri palestinesi.

Parrebbe che la guerra civile fra i 500 mila abitanti di Amman — per tre quarti simpatizzanti coi guerriglieri — sia stata evitata soprattutto perché i gruppi maggiori si sono tenuti in disparte.

Ora che la crisi acuta è passata, l'appoggio dei guerriglieri al governo è per lo meno dubbio. In effetti l'*Al Fatah* — che è la maggiore delle organizzazioni — in una trasmissione dalla sua radio del Cairo ha detto che «*Dio solo sa che cosa sarebbe successo*» se il governo non avesse deciso di abolire il coprifuoco e di ritirare le truppe dalle strade della capitale.

Paul Martin

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Debré espone le linee della politica estera francese

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 7 novembre.

Michel Debré ha definito nei seguenti punti gli obiettivi della politica internazionale della Francia, in un discorso pronunziato oggi all'Assemblea nazionale

MERCATO COMUNE EUROPEO — Il Mec, secondo il ministro, rimane, sotto certi punti di vista, «*una grande avventura*». La Francia, ha detto, non è responsabile delle difficoltà attuali, anche se ha respinto l'ideologia della sopranazionalità. In quanto all'adesione dell'Inghilterra, le condizioni non si sono ancora verificate.

VIETNAM — Grazie al «*coraggioso discorso*» del presidente Johnson, la guerra si orienta «*verso una conclusione favorevole*». Però, l'orientamento delle trattative non è ancora chiaramente definito: «*Il loro obiettivo finale deve essere il diritto dei popoli a disporre di se stessi, fuori d'ogni ingerenza straniera, da qualunque parte venga*».

MEDIO ORIENTE — La Francia, ha detto il ministro, ha presentato «*la sola soluzione possibile*»: liberazione dei territori occupati e diritto all'esistenza di tutti gli Stati.

MEDITERRANEO — Il governo francese è cosciente degli elementi nuovi che potrebbero modificare l'equilibrio politico.

a. v.

Sospesi «a divinis» in Spagna i 40 sacerdoti che occupano il seminario di Bilbao

Bilbao, 7 novembre.

Quaranta sacerdoti della diocesi di Bilbao continuano ad occupare il seminario diocesano di Derio, ad una decina di chilometri da quella città. I sacerdoti protestano, come già avevano fatto nell'agosto scorso contro certi «*atteggiamenti socio-pastorali del vescovo di Bilbao, monsignor Pablo Gurpide*».

I sacerdoti della provincia basca affermano che la gerarchia ecclesiastica, «*per motivi che non si sono potuti chiarire fino a questo momento, impedisce loro di svolgere l'attività evangelica quale deve essere intesa in questa epoca post-conciliare*. Essi accusano la gerarchia ecclesiastica spagnola in generale, e quella basca in particolare, di «*collusione con il governo nella applicazione di misure che vanno contro la dignità, la libertà ed i diritti dell'uomo*».

Pare che i 40 sacerdoti abbiano inviato lettere al Papa ed al nunzio apostolico in Spagna per chiedere la sostituzione del locale vescovo, Pablo Gurpide.

Ieri, il vescovo aveva sospeso a divinis i sacerdoti in questione per essersi rifiutati di lasciare il seminario.

(Ansa)

Conferenza alla tv

Malagodi dice «no» al centro-sinistra

L'opposizione dei liberali a questa formula di governo soprattutto perché è ambigua verso l'estrema sinistra

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 novembre.

Ospite della rubrica televisiva «Tribuna politica», Malagodi ha confermato stasera l'opposizione del partito liberale alla politica di centro-sinistra. Egli ha affermato che si tratta di una politica ambigua, perché non definisce esattamente alcuni punti importanti. Il primo di questi riguarda i rapporti dei partiti della coalizione con la estrema sinistra comunista e socialproletaria. L'ambiguità c'è, ha precisato, tra coloro i quali credono di dovere stabilire una frontiera rigida tra le forze del centro-sinistra e i comunisti e quanti invece ritengono che questa frontiera non debba più essere necessariamente rigorosa.

«*Questa ambiguità* — ha detto il segretario liberale — *è esplosa in modo clamoroso al congresso del partito socialista*». La divisione tra i socialisti, secondo Malagodi, nasce sul problema della delimitazione della maggioranza. «*Non è vero che siano questioni di uomini, di poltrone* — ha aggiunto —. *Queste questioni ci sono sempre in politica, perché la politica è fatta dagli uomini*».

Per Malagodi tale divisione è sempre esistita, anche nella democrazia cristiana e recentemente è divenuta anche più evidente.

L'altra critica che abbiamo fatto e facciamo al centro-sinistra — ha proseguito il leader liberale — «*è che in conseguenza anche di questa ambiguità alcuni dei contenuti programmatici del centro-sinistra sono sbagliati: non solo non ottengono i risultati positivi che bisogna ottenere, ma ottengono addirittura risultati negativi. Noi diciamo "sì" ad un ente intermedio; "no" alle regioni come furono previste nel 1946, perché sono un disastro*».

Malagodi ha detto che il pli presenterà una proposta di legge per la riforma universitaria e si è dichiarato favorevole ad una indagine parlamentare sul «Sifar».

l. z.

Clamorosa scenata al Congresso della dc tedesca

Kiesinger schiaffeggiato a Berlino da una donna che lo accusa di nazismo

La giovane (29 anni) fu licenziata nel 1966 dall'Associazione giovanile franco-tedesca per avere scritto su un giornale di Parigi: «Kiesinger è un assassino nazista» - Da allora perseguita il Cancelliere in ogni occasione - Arrestata e processata per direttissima - La sentenza: un anno di carcere senza condizionale

L'ex impiegata statale Beate Klarsfeld in tribunale dopo la condanna per direttissima: ha aggredito il cancelliere tedesco Kiesinger (Tel. Associated Press)

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 7 novembre.

Per il cancelliere Kiesinger il congresso della Democrazia cristiana a Berlino è terminato peggio ancora di quanto fosse cominciato: dopo essere subito le rampogne del proprio partito per avere annunciato la probabile continuazione del governo di «grande coalizione» negli anni 70, dopo essersi buscato un'influenza, oggi il Cancelliere si è preso uno schiaffo in pubblico. Il ceffone, un manrovescio che ha colpito il Capo del governo all'occhio, arrossandoglielo, è stato dato da una giovane berlinese, Beate Klarsfeld, di 29 anni, sposata a un giornalista francese, che da due anni cerca di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul passato nazista di Kiesinger.

L'incidente è avvenuto stamane mentre Kiesinger, al tavolo della presidenza nella sala del Congresso, stava riesaminando il testo del discorso conclusivo preparato per il pomeriggio. D'improvviso si è vista la donna, che indossava un cappotto sportivo e aveva il capo avvolto in uno scialle, superare l'ultimo sbarramento di agenti e di commessi, avvicinarsi al Cancelliere e colpirlo con forza con il dorso della mano. Nessuno ha sentito quello che gli ha detto.

Kiesinger è rimasto talmente sorpreso che non ha fatto nemmeno in tempo a proteggersi da un eventuale secondo schiaffo. Sono invece balzati in piedi il segretario del partito, Heck, e alcuni agenti, che hanno immobilizzato la donna. Mentre la polizia conduceva via la Klarsfeld, che calmissima, ha detto solo: «Nazisti», i delegati si sono levati in piedi e hanno applaudito a lungo il Cancelliere che si copriva l'occhio con un fazzoletto. Il presidente del Congresso ha fatto schierare otto agenti a protezione del tavolo e ha invitato Kiesinger a farsi medicare.

Nel pomeriggio, mentre Beate Klarsfeld si apprestava a comparire dinanzi al giudice ed essere processata per direttissima, Kiesinger si è presentato al Congresso con l'occhio blu nascosto da occhiali scuri.

Beate Klarsfeld è ben nota in Germania, benché abiti a Parigi. Due anni fa, subito dopo la nomina di Kiesinger a Cancelliere, scrisse su Combat alcuni articoli in cui accusava il Capo del governo tedesco di essere un «assassino nazista che si è fatto una reputazione tra le camicie brune come nella democrazia cristiana». Poiché allora era segretaria dell'Associazione giovanile franco-tedesca, fu licenziata in tronco. Il caso fece chiasso perché la donna denunciò Kiesinger come responsabile del suo licenziamento.

Il processo per direttissima contro la Klarsfeld (che è difesa dall'avvocato dell'opposizione extra parlamentare Horst Mahler) è stato interrotto alle 19. Alle 20 il Tribunale ha condannato la giovane a 12 mesi senza condizionale per offese e ferimento del Cancelliere. La Klarsfeld ha protestato ad alta voce: «Un Tribunale speciale nazista non si sarebbe comportato diversamente».

Tito Sansa

Dichiarazioni a Parigi del marito della Klarsfeld

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 7 novembre.

(l. m.) *Beate Klarsfeld era partita sabato da Parigi con l'intenzione di schiaffeggiare il Cancelliere tedesco. La precisazione è stata fornita dal marito, Sergio, con una dichiarazione alla stampa in cui è detto inoltre:* «Schiaffeggiando Kiesinger, mia moglie ha compiuto un gesto al quale aveva attentamente riflettuto e che mirava a sottolineare agli occhi della gioventù tedesca il passato nazista del Cancelliere».

Affinché non vi potessero essere dubbi sulle sue intenzioni, Beate Klarsfeld incise, prima di partire, una dichiarazione in francese ed in tedesco per spiegare la sua decisione.

Pechino: «I sovietici intensificano ai confini le provocazioni armate»

Pechino, 7 novembre.

Pechino ha oggi accusato l'Unione Sovietica di intensificare le provocazioni armate contro la Cina.

In un articolo sul 51° anniversario della rivoluzione russa, l'agenzia «*Nuova Cina*» afferma che l'Unione Sovietica provoca costantemente tensione alle frontiere cino-sovietica e cino-mongolica.

L'agenzia ufficiale cinese dice che l'Urss persegue, negli affari internazionali, una linea anti-cinese oltre che anticomunista e contro-rivoluzionaria.

«*La rinnegata cricca revisionista sovietica teme a morte ed odia intensamente il popolo cinese che ha conseguito una vittoria decisiva nella grande rivoluzione culturale proletaria*», afferma l'agenzia; e aggiunge: «*In collaborazione con l'imperialismo statunitense, l'Unione Sovietica sta febbrilmente accerchiando la Cina, ammassando truppe lungo le frontiere cino-sovietica e cino-mongolica*».

(Ansa)

Il 3 dicembre a Vienna il processo per l'attentato di Cima Vallona (4 morti)

Vienna, 7 novembre.

Il processo per l'attentato di Cima Vallona contro Peter Kienesberger, il medico oculista Erhard Hartung e l'aviere Egon Kufner incomincerà il 3 dicembre a Vienna davanti a una Corte d'assise. I tre imputati sono accusati di assassinio. A Cima Vallona morirono quattro militari italiani.

Presidente della Corte sarà il dr. Kubernat. *(Ansa)*

Ragazza di vent'anni a Pisa uccide il padre con una coltellata

(Dal nostro corrispondente)
Pisa, 7 novembre.

(g. n.) Una ragazza di 20 anni, Franca Mercati, ha ucciso il padre con una coltellata al cuore nel corso di una lite. Il fatto è accaduto in un appartamento di via Delle Pura, abitato dalla famiglia Mercati, composta dal padre Giovambattista di 44 anni, dalla madre e da due figli.

Sembra che l'uomo fosse dedito al bere. Stanotte si è messo a litigare col figlio invalido, ha afferrato un coltello minacciando i famigliari. La figlia Franca gli si è gettata addosso riuscendo a disarmarlo.

L'uomo si è rivolto contro la figlia per riavere il coltello: la ragazza ha vibrato alcune coltellate, una delle quali l'ha raggiunto al cuore, uccidendolo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1968 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Giovane si uccide davanti ai parenti il colpo lo trapassa e ferisce la cugina

Un operaio di 31 anni, presso Catanzaro - Tornato dalla Germania da pochi giorni, temeva che la moglie lo tradisse - Grave la donna ferita

(Dal nostro corrispondente)
Catanzaro, 7 novembre.

(a. l.) Un giovane operaio, Pietro Maiolo, di 31 anni, credendo che la moglie lo tradisse si è ucciso con un colpo di pistola al cuore alla presenza della donna, di alcuni parenti ed amici. Il proiettile, uscito dalla spalla, ha ferito gravemente una cugina, Antonietta Tassone di 44 anni, la quale si era recata nell'abitazione nel tentativo di mettere pace fra i due coniugi.

Il tragico episodio è accaduto nell'abitazione del Maiolo, a Laganà, a circa 60 chilometri da Vibo Valentia. L'operaio, tornato da pochi giorni dalla Germania dove era emigrato per motivi di lavoro, aveva ricevuto nei giorni scorsi una lettera anonima nella quale lo si informava di una presunta relazione che la moglie, Assunta Franzè, di 29 anni, avrebbe avuto con un compaesano. Esasperato dal fatto, il Maiolo ha detto alla moglie che si sarebbe ucciso.

La donna ha chiamato alcuni parenti ed amici perché testimoniassero sulla sua fedeltà e tentassero di convincere il marito a desistere dal suo proposito. Tutto però è stato vano: il Maiolo non ha creduto né ai giuramenti della moglie né a quelli dei parenti e ad un certo punto ha estratto la pistola e si è sparato. Il proiettile gli ha attraversato il petto ed ha ferito al fianco la cugina. Mentre l'uomo si è accasciato al suolo privo di vita, alcune persone hanno soccorso la Tassone che è stata trasportata all'ospedale e sottoposta ad un intervento chirurgico. Le sue condizioni sono gravi.

Anziani coniugi a Roma si avvelenano con il gas

Hanno aspettato la morte abbracciati - Non avevano figli

Roma, 7 novembre.

(r. s.) Due anziani coniugi senza figli sono stati trovati morti avvelenati dal gas nel loro appartamento di piazza Regina Margherita 27. Si tratta di Giuseppe Ferrari, di 76 anni, di Rovigo, e Matilde Angelini, settantaduenne, di San Severino Marche. Sembra accertato che i coniugi, entrambi sofferenti di arteriosclerosi, abbiano deciso di uccidersi di comune accordo. Il Ferrari giaceva sul pavimento accanto al letto abbracciato alla moglie.

Il duplice suicidio è stato così ricostruito: il Ferrari, pensionato del ministero del Lavoro, da qualche giorno soffriva, oltre che di arteriosclerosi, anche di bronchite asmatica; stamane si è alzato, ha indossato un completo grigio scuro poi è andato in cucina ha staccato il tubo dell'impianto centrale del gas ed è tornato nella stanza da letto dove l'aspettava la moglie. Insieme, i due hanno poi atteso la morte.

Stato civile di Torino

6 novembre 1968

NATI — Zucco Antonio, Franca Giuseppina, Di Berio Mauro, Pino Marco, Arietti Luisa, Abate Domenico, Goria Barbara, Balli Emanuela, Greco Massimo, Meneglia Dario, Grimaldi Pina, Cividal Cristina, Fieri Cinzia, Fasio Franco, Di Francesco Maria, Necito Antonello, Vigna Silvia, Moraretti Monica, Ciampoli Carla, Mancuso Massimo, Lanfredi Alessandro, Cangianiello Giuseppina, Traversella Andrea, Sanna Franca, Clementi Walter, Lomater Simona, Morone Renzo, Bosco Fabrizio, Mazza Gian Luigi, Gaetani-Lisero Pier Giorgio, Sala Silver, Fioretti Anna, Cavallo Roberto, Facchiotti Manila, D'Angelo Stefania, Fabbro Sabrina, Migliavacca Rita, Aiello Sabrina, Pace Stefania, Faganelli Giorgio, Lattuda Laura, Cecchi Fulvio, Costella Alberto, Salerno Giovanna, Vasino Roberto, Lazzari Livio, Capasso Massimo, Colilli Monica, Fieramosca Maria, Durante Silvia, Loveri Pier Paolo, Sforza Alessandro, Ghiani Patrizia, Campi Diego, Campi Cristina, Notarangelo Chiara, Scattolin Fabio, Casciani Luca, Colmo Stefania, Farnetti Maria, Cocco Massimo, Martinelli Ranieri, Gioia Carmelina Cinzia, Galassi Annalisa, Di Modugno Roberta, Ottino Michela Enza, Barra Massimo, Gagliasso Giorgio, Morando Laura, Vergano Alfredo, Del Savio Elena, Reda Francesco, Zeoli Massimiliano, Barocco Alessia, Agnesi Eleonora, Radici Cristina, Messano Sabrina, Peretta Bruno, Ferrera Elena, Falcetta Paola, Cagliero Mauro, Bienglno Marco, Cristofani Monica, Pagnini Davide, Matarrese Patrizia, Pozzato Maria, Lavagno Claudio, Russo Maria, Lenoci Maria, Sansica Paolo, Olivieri Carlo, Zullo Rosa, Acella Tiziana, Curti Andrea, Gessa Paola, Magro Brunello, Conte Maria, Borello Annie, Bosso Paola, Russo Gemma, Casagrande Elisabetta, Volian Monica, Patrono Maria, Merlo Gian Luca, Capuana Daniela, Carlotta Paola, Griva Monica, Vinci Pasquale, Orsano Angela.

MORTI — Dalmasso Adelaide, di anni 80, nata a Boves, pensionata, abitante in v. M. Coppino 113; Frono Lucia ved. Verrua, a. 86, Montanaro, casalinga, via G. Biglieri 42; Simo Angelo, a. 86, Orsara Bormida, pensionato, v. Passo Buole 17/4; Varetto Giuseppa ved. Picco, a. 81, Torino, casalinga, c. Francia 180; Martini Attilio, a. 54, Belnette, impiegato, v. Oropa 124; Mazzarella Luigi, a. 90, Napoli, pensionato, v. Perenno 92; Rolle Ottavio, a. 86, Torino, pensionato, v. Montesoglio 8; Armella Antonia in Borgo, a. 69, Barbania, pensionata, v. Uffreduzzi 5; Capello Laura in Lutz Hans, a. 66, Asti, casalinga, v. Toselli 2; Odelle Cesare, a. 69, Bagnasco, pensionato, v. Rubiana 21; Colombo Anna in Sandrone, a. 70, Arona, casalinga, via Scarlatti 5; Varetto Francesco, a. 87, Torino, esercente, p. della Vittoria 22.

Deceduti in ospedale: Demichelis Stefano, a. 80, S. Albano Stura, pensionato; Strini Zeffira Violetta in Mazzini, a. 60, Lagonaro, casalinga; Pellegrini Maria ved. Perlan, a. 80, Cittanova d'Istria, pensionata; Gallo Maria in Gallo, a. 45, Torino, casalinga; Falco Lucia in Donadio, a. 65, Castelmagno, pensionata; Ferrero Leandro, a. 76, Vinovo, pensionato; Sallianti Amalia ved. Zago, a. 77, Vittoria, casalinga; Laterza Maria in Dimichele, a. 59, Pulsano, casalinga; Berruto Graziella, giorni 1, Torino; Sabre Giovanni, a. 71, Carignano, pensionato; Della Valle Oreste, a. 66, Caviglià, pensionato; Basiletti Elisa, mesi 10, Torino; Mimi Mary ved. Frechou, a. 88, Conselve, insegnante; Andreoli Margherita ved. Bustanti, a. 81, Senigallia, casalinga; Silvestro Luigi, a. 59, S. Giorgio Morgeto, pensionato; Orgiu Salvatore, a. 30, Isili, muratore; Agnese Edoardo, a. 40, Saint Pierre, operaio; Fanelli Andrea, a. 87, Conversano, artigiano; Olivero Maria ved. Gariglio, a. 73, Rivoli, casalinga; Barella Aldo, a. 58, Torino, pensionato; Marchesin Stefano, mesi 1, Torino.

Nati 109 - Matrimoni 46 - Morti 33

E' mancata all'affetto dei Suoi cari la
Dott. Laura Lutz Capello
Con profondo dolore ne dànno annuncio a funerali avvenuti: il marito Ing. Hans, la figlia Dott. Paola, il figlio P. I. Werner con la moglie Elisabeth e bimbi Karin, Herbert, Christian; le cognate, le zie, i cugini e parenti tutti. Un ringraziamento ai Proff. Borsetti, Oria, Cravero, ed un particolare grazie al medico curante Dott. Guido Profumi.
— Torino, 7 novembre 1968.

La Landis & Gyr S.p.A., Milano, prende parte al dolore che ha colpito l'Ing. Hans Enrico Lutz, da lunghi anni fedele collaboratore della Società, per la scomparsa della Signora
Laura Capello in Lutz
— Torino, 7 novembre 1968.

Partecipano al grave lutto: Ing. Giovanni Bernasconi, Ing. Piero Cantone, Ing. Giulio De Benedetti, Rag. Pietro Maciani.

L'Ufficio Regionale di Torino della Landis & Gyr S.p.A. partecipa la scomparsa della Signora
Laura Capello in Lutz

L'ing. Lorenzo Pugliani, i sig.ri Giuseppe e Paola Castello, la sig.na Marina Bernocco prendono viva parte al dolore che ha colpito il marito Ing. Hans Enrico ed i figli.
— Torino, 5 novembre 1968.

Pier Franco e Rosalba Patrito partecipano commossi al dolore di Paola.

Giovanni Fornaca partecipa commosso al grave lutto della famiglia.

Partecipano al dolore le famiglie: Bianchi, Fornaca-Fogliati, Garra, Odone, Rosa.

Giorgio, Nanny Starace partecipano commossi al dolore della famiglia Lutz.

Insegnanti, Allievi e Famiglie, le affezionate Amelina ed Angela partecipano al lutto per la scomparsa della fondatrice e direttrice della Scuola Helvetia
Dr. Laura Lutz Capello
— Torino, 7 novembre 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Marchionni nata Rocchi
Oppressi dal dolore ne dànno il triste annuncio: il marito Giuseppe, figli Feliciano, Alberto, Pierina con le rispettive famiglie, parenti, amici tutti. Funerali sabato 9 ore 10,15 nella Parrocchia Crocetta.
— Torino, via Pastrengo 24, 8 novembre 1968.

La Scuola Professionale Orologiai di Torino partecipa al grande dolore del Segretario Sig. Piero Marchionni per la scomparsa della MAMMA.

Oggi alle ore 11,40 improvvisamente è venuto a mancare il
MAGGIORE S.P.E. PILOTA OSSERVATORE
Ruggero Pantano
in servizio presso il Centro Addestramento Aviazione leggera dell'Esercito
La moglie Liliana, la mamma Tina, la sorella Marina con il marito Cap. Giuseppe Nanni, i nipotini Silvia e Luca, la suocera Fedora Fachetti, la cognata Alba ed il cognato Mario con la moglie Aira e i nipotini Eleonora ed Alfredino, i parenti e gli amici tutti addolorati ne dànno il triste annuncio.
— Viterbo, 7 novembre 1968.

E' mancato
Emilio Borsello
Addolorati l'annunciano la moglie Luigia Berga, fratello e sorella in USA, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 14 da via Sizzozzero 14, indi la Cara Salma proseguirà per Pino d'Asti ove verrà tumulata.
— Torino, 7 novembre 1968.

La famiglia Luigi Ducco con sincero cordoglio partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa della cara
Rosina Sterpone
— Rivoli, 8 novembre 1968.

Il Gruppo Anziani Sip - 1ª Zona partecipa al grande dolore della famiglia Gazzola per la scomparsa del Socio
Antonio Gazzola
— Torino, 8 novembre 1968.

1964 1968
Silvio Berio
Con affettuoso rimpianto vive indimenticabile nel cuore della moglie e figlie. S. Messe ore 12: Torino Santa Cristina; Milano San Carlo; Sanremo San Siro.
— Sanremo, 10 novembre 1968.

1967 1968
Lucia Ponzano ved. Orsini
I suoi cari la ricordano con rimpianto. Messa parrocchia S. Giulia sabato 9 novembre ore 6,30.
— Torino, 8 novembre 1968.

1951 1968
Giovanni Gaspero Cristiani
Un ricordo ed una preghiera.
— Torino, 8 novembre 1968.

1963 1968
Casimiro Boggio
Indimenticabile.
— Valperga-Torino, 8-11-1968.

Dopo lungo soffrire, è mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTT. PROF.
Francesco Borello
Preside della Scuola «F. Brignone»
Ne dànno il triste annuncio: la moglie Lilia Traccone con i figli Gian Paolo e Ugo; la sorella Mariuccia ved. Ghione; il suocero Luigi Traccone; cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo venerdì 8 corrente alle ore 14,30 partendo da via Des Geneys 6, indi la Salma proseguirà per Paola dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Pinerolo, 7 novembre 1968.

Gli Insegnanti, gli Alunni ed il Personale della Scuola Media «F. Brignone» di Pinerolo, e della sezione staccata di Buriasco hanno il dolore di partecipare la scomparsa del loro Preside
DOTT. PROF.
Francesco Borello
— Pinerolo, 7 novembre 1968.

Prendono parte al lutto della famiglia: Vincenzo Padalino, Giovanna Martoglio, Lorenzo Lanteime, Alfredo Binzoni, Tullio e Paola Cantino, Nicolino Primiani, Guerino e Nilde Richiardone, Mirella Bert, Fiorella Long, Luisa Bonanno, Marilena De Salvia, Ilda Fornerone, Antonio e Wanda Giovannelli, Giuseppe e Angela Lo Magno, Giovanna Luciano, Maria Grazia Panseri, Silvia Rostagno, Bartolomeo Barbero, Alberto Borgia, Giovanna Negro Martina, Don Mario Bert, Don Luigi Rolfo, Michelina Gili, Giovanna Mantovani, Ada Pasquet, Maura Bianciotto, Sofia Pettazzi, Don Albino Prina, Rodolfo Marchiori, Giovanni Covello, Cristina Rocco, Don Elia Bessoni, Giovanna Capra, Marisa Pairotti, Mirella Primodel, Melchiorre Sella, Piera Abrile, Pierfranco Paoliol, Emilia Prochet, Clara Mandruzzato, Edoardo Morero, Pier Carlo Bonetto, Anna Maria Bonansea, Pier Carlo Bianciotto, Renato Racchia, Emma Arsoni, Franco Pasquet, Domenica Negro, Elsa Peyran, Bartolomeo Pairotti, Domenico Vottero, Maria Sonanno, Evasio Mixa, Gina Dotto, Pietro Lazzarin.

Lo Sport Club Vigone prende viva parte al lutto che ha colpito le famiglie Borello-Traccone e Bertello per la dipartita del
DOTT. PROF.
Francesco Borello
Socio benemerito del Sodalizio.
— Vigone, 7 novembre 1968.

Cristina, Pierenna e Ugo Bertello sono vicini a Ugo, Gianpaolo e Lilia nel dolore per la perdita del PAPA'.

Le famiglie Pietro e Aldo Bertello si associano commossi al lutto della famiglia Borello per l'immatura scomparsa del
Dott. Prof. Franco Borello
— Vigone, 7 novembre 1968.

Sono vicini a Lilia gli amici: Clemo e Dionigi Messa, Placida e Alfeo Rizzo, Mariuccia e Beppe Artusio, Rosaida e Mino Artusio, Agnese e Giovanni Druetta, Carla e Arturo Rabbia, Maria Assunta e Sergio Bertola.

Gli amici e colleghi: Vittorio Bosu, Alfredo Giuliano Ozioppo, Orazio Lanza, Pietro Massera, Pasquale Pepe, Angelo Pasiolo, Bernardo Fioletti, Alessandro Scarzo, Sergio Scattino prendono parte al dolore della Famiglia per la perdita dell'indimenticabile
DOTT. PROF.
Francesco Borello
— Torino, 8 novembre 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Carlotta Bolla ved. Lagna
L'annunciano il figlio, la nuora, i cari nipoti Giancarlo e Daniela, fratello, sorelle, cognata, cognati e parenti tutti. I funerali partiranno sabato 9 alle ore 10,30 circa da viale Po 29, Crescentino.
— Torino, 7 novembre 1968.

La famiglie Dario e Giovanni Carpegna prendono viva parte al dolore della famiglia Lagna per la scomparsa della cara CARLOTTA.

Il giorno 6 è mancato munito dei Conforti religiosi il
MARCHESE DOTTORE
Edmondo d'Incisa di Camerana e Salc
Comandante di batteria della Regia Marina - Decorato al Valor Militare
Desolati lo annunciano la moglie: Betty Soldi, le figlie: Emilia col marito Sandro Manfredi e i figli Alessandra e Edmondo, Ludovica col marito Piero Sallamerenda e le figlie Elisabetta e Cristina, la sorella: Gabriella d'Incisa di Camerana, la cognata: Cristina d'Incisa di Camerana Garruccio e figli, i cognati: Selmi e Clemente, i nipoti: di Amelia, Marina, Onorati, File, i cugini: d'Incisa di Camerana, Pallavicino di Ceva e di Priola e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 ore 10,30 nella Chiesa di S. Francesco da Paola in Milano, via Manzoni. La Salma proseguirà poi per Sale San Giovanni nelle Langhe, dove sarà tumulata nella Tomba di famiglia.
— Milano, 7 novembre 1968.

Amorevolmente assistito dai suoi cari si è spento
Domenico Rissone
anni 66
Affranti lo annunciano la moglie Maria Frassasco, i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano sabato 9 alle ore 15 partendo da via Della Besse 11.
— Orbassano, 7 novembre 1968.

Tragicamente è mancato
Sinebaldo Solero (Cerea)
Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia, il genero, la nipote, parenti tutti. Le esequie oggi ore 16 nella Cappella del Cimitero Generale di Torino.
— Torino, 8 novembre 1968.

Emma Mariola Molgatini
ha raggiunto in Cielo il dilettissimo figlio sacerdote Don Giancarlo, lasciando nel profondo dolore il marito, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 8 corrente alle 16,15 nella Parrocchia San Gioachino.
— Torino, 7 novembre 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Anna Schulz ved. Sani
Ne dànno il triste annuncio: i figli Gabriella, Luigi, Liliana. Funerali oggi, ore 16,15, da Ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 8 novembre 1968.

I Soci, i Dirigenti ed il Personale tutto della Soc. Cri-Ver - Vercelli, esprimono le condoglianze più sentite al Dott. Francesco Corti di Retorbido per la grave perdita del suocero Sig.
Francesco Giorio
— Torino, 7 novembre 1968.

Sabato 9 corrente dalle 8 alle 10 Messe anniversarie nella Parrocchia Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto) in suffragio della compianta
Elisa Roy in Nejrotti
— Torino, 8 novembre 1968.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato il
Comm. Mario Actis
Lo piangono con immenso dolore la moglie Lina, la suocera Maria Ricca, la figlia Tere con il marito Lino Bosco e le nipotine che adorava Roberta e Carlotta; Giuliana e Cesare Margara con la neonata Enrica Maria. Le sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Le famiglie Actis e Bosco ringraziano il Prof. Varola, il Dott. Zanda di Chivasso e gli assistenti che si sono prodigati nell'assistenza. I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Nuova Astanteria Martini (Largo Gottardo). La Salma proseguirà per Montanaro per essere tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman.
— Torino, 7 novembre 1968.

Luciana e Renzo Zanda, Aiko e Francesco Minella, Felicita e Vittorio Gambotti, Bibi Filippi, Avv. Luigi Mazzù, si uniscono al dolore della famiglia Actis e Bosco per la dolorosa scomparsa del
Comm. Mario Actis
— Torino, 7 novembre 1968.

Dott. Marcel e Lalla Didier partecipano al dolore della famiglia Actis e Bosco per la perdita del
Comm. Mario Actis
— Torino, 7 novembre 1968.

L'Associazione Italiana Donne Dirigenti d'Azienda A.I.D.D.A. prende parte al lutto che ha colpito la cara socia Tere Actis Bosco per la morte del padre
Comm. Mario Actis
— Torino, 7 novembre 1968.

I Rag. Marchesano e Cabri si associano al dolore della famiglia Actis.

Dirigenti, Impiegati, Operai, Dipendenti tutti della S.p.A. L. Bosco - Roberto Wood partecipano al grave lutto della famiglia Actis Bosco per la scomparsa del
Comm. Mario Actis
— Torino, 7 novembre 1968.

Il figlioccio Mario e cugini Merlo, Barola, Enrico, Storti, si uniscono al dolore dei familiari.

Bianca e Arturo Costa profondamente commossi prendono vive parte al dolore di Lino, Tere e Mamma per la scomparsa del
Comm. Mario Actis
— Torino, 7 novembre 1968.

Marga Fioretto Riccardo e Carla Bosco partecipano al dolore della Famiglia Actis.

Edoardo e Rory Mariel prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del
Cav. Mario Actis
— Torino, 7 novembre 1968.

Avv. Alma e famiglia partecipano al lutto.

Di Marco, Gianrossi, Peroglio partecipano grave lutto che ha colpito le famiglie Actis-Bosco per la scomparsa di
Mario Actis
— Torino, 8 novembre 1968.

Serenamente è mancato l'
Avv. Rudolf Loewenthal
Con commosso cordoglio lo piangono la moglie Marta, i figli Hilde e Hans con le rispettive famiglie, i nipoti Guido ed Enrico, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 8 novembre alle ore 14,30 partendo da via Legnano 27. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 7 novembre 1968.

Le famiglie Debenedetti e Ottolenghi partecipano al dolore dei carissimi Marta, Hilde e Hans.

Mariet con Sandro e Bebe Pogliese piange la scomparsa dell'Avv. LOEWENTHAL l'Amico fraterno di tante ore liete e tristi.

Irma Berutti Isola partecipa profondamente addolorata al lutto della famiglia.

Preside, Colleghi e Personale della Scuola «Dante Alighieri» partecipano al dolore della Professoressa Franca Loewenthal.

Maria Cavanna, Piero Messa e famiglia profondamente addolorate piangono l'amico scomparso
Avv. Rudolf Loewenthal
— Torino, 8 novembre 1968.

Cristianamente è tornata a Dio l'anima buona di
Clotilde Berruto ved. Pennano
di anni 82
Ne dànno il doloroso annuncio la figlia Luciana col marito Carlo Luigi Parvopassu e bimbe Silvia, Clelia, Elsa, la sorella Giustina ved. Bosca e famiglia, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo sabato 9 c.m. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via IV Novembre 7.
— Chieri, 7 novembre 1968.

Rita e Pietro Vergnano e famiglia prendono parte al dolore dei cugini Luciana e Gigi per la morte della mamma
Clotilde Pennano
— Chieri, 7 novembre 1968.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e le Maestranze della S.p.A. Mario Gros-Tochesone & C. partecipano al lutto della signora Luciana Pennano Parvopassu per la perdita della cara MAMMA.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Luigi Morando
Premio Fedeltà FIAT
Desolati lo piangono la moglie Ernestina Saracco, i figli: Nella e Giovanni con la moglie Silvana Debegri e piccole Patrizia e Loredana, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 9 alle 10,15 nella parrocchia di S. Bernardino.
— Torino, 8 novembre 1968.

Comproprietari ed inquilini di via Pollenzo 47 partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor
Luigi Morando
— Torino, 7 novembre 1968.

Cristianamente è tornato a Dio
Michele Berra
Nell'immenso dolore confortato dalla Fede ne dànno annuncio la moglie Vittoria, la figlia Teresa, il figlioccio don Michele Trabucco, sorelle, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 8, ore 14,30, da corso Lecce 36. Non fiori, ma preghiere e opere di beneficenza. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 novembre 1968.

E' mancata improvvisamente in Verona all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Luigina Simondetti
Pensionata A.T.M.
Ne dànno il doloroso annuncio i fratelli Enrico e Baldo, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo al Cimitero generale di Torino il giorno 8 c. m. alle ore 15. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 7 novembre 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Ferrero
di anni 82
Ne dànno il doloroso annuncio il figlio Marcellino, la moglie Rosina ed il piccolo Franco, fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 9 novembre ore 9,30 in Volpiano, c. Regina Margherita 31.
— Torino, 8 novembre 1968.

Cristianamente è mancato
Alberto Birolo
giardiniere
Annunziano figli, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 8 ore 14,30 da corso Casale 58.
— Torino, 7 novembre 1968.

1966 1968
TEN. COLONNELLO
Carlo Bergolo
Pluridecorato Valor Militare
Nel rimpianto sempre più viva della sua dolorosa dipartita la moglie e parenti lo ricordano con grande affetto.
— Palenghera, 8 novembre 1968.

Come avere un riscaldamento uniforme e continuo:

Andare in letargo ai primi di ottobre.

Vivere in un fienile.

Bere due litri di grappa al giorno.

Inventare un accumulatore per i raggi solari.

Affidarsi al servizio e ai prodotti Esso Casa.

È PIÙ COMODO ESSO CASA

Incontriamoci, ne avremo di cose da dirvi! E voi vi stupirete a sentire come sia facile, oggi, risolvere tanti problemi che vi stanno a cuore... Per esempio: **la sicurezza di non passare un solo giorno senza calore:** con Esso Casa questa certezza c'è perché la Esso non vi lascerà mai senza combustibile!

Ma in ogni vostro problema di riscaldamento **— dalla fornitura puntuale e continua del combustibile al controllo e alla manutenzione degli impianti —** la Esso è al vostro servizio. Con i suoi uomini, competenti e cortesi. Con la sua organizzazione. E con i suoi prodotti.

ESSO CASA
IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

Chiamate: in PIEMONTE

50.25.66 - Torino: Filiale Esso - Largo Turati, 49
54.31.64 - Torino: Arpa - C.so Vittorio Emanuele, 55
77.55.31 - Torino: A. Bertolotti - Via Bagetti, 14
34.11.63 - Torino: Castellina Geom. Giancarlo - Via Pola, 16
55.71.73 - Torino: Farcarbo - Via Bizzozzero, 26/28
74.62.19 - Torino: Ferver s.r.l. - Via Medail, 22
43.10.50 - Torino: Meliè P. - Via Fagnano, 27
33.65.27 - Torino: Soc. Sant'Ambrogio Via S. Maria Mezzarello, 56
51.11.03 - Torino: TERMOIL S.A.S. - Via Arsenale, 31
94.21.12 - Chieri: Carbonafta Chierese Via Vittorio Emanuele, 52
* 31.48 - Ivrea: Ivrea Petroli e Affini Gas Strada per Burolo
26.81.25 - Meppano Caselle: TERMOIL S.A.S. - Via Cuorgnè, 51
90.22.55 - Orbassano: Orbassano - Via Frejus
70.238 - Pinerolo: Bonfanti e Chiosso - C.so Torino, 4
*88.13.93 - Settimo Tor.: Camusco Giuseppe - Via Rantano, 4
20.57 - Susa: Tenivella Giovanni - Corso Stati Uniti, 16
91.55.14 - Torrazza P.: Paulasso Eugenio - Via Mazzini, 10
65.356 - Alessandria: Ufficio Esso - Corso Virginia Marini, 73
54.526 - Alessandria: Guazzotti A. - Piazza Gobetti, 6
* 51.286 - Alessandria: Vignale G. B. - V. Palermo, 14
20.10 - Casale Monferrato: Caprioglio Mario C.so Valentino, 113
78.253 - Novi Ligure: Petrolnovi di Vignale G. - Via Ovada
91.218 - Pomaro: Capra Umberto - Via Bozzole
82.033 - Tortona: Marguati Carlo - Via Arzani, 1
* 94.750 - Valenza Po: Carisio e C. - Via per Bassignana
51.180 - Asti: Nuova Dalca S.p.A. - Piazza Medici, 29
33.77 - Cuneo: Ufficio Esso - P.zza Europa, 12
46.96 - Cuneo: Cerutti Geom. Corrado - Madonna dell'Olmo
39.71 - Cuneo: Cuneo Petroli - Confreria, 72
* 26.89 - Mondovì: Carvalla Antonio - Borgo Aragno
22.46 - Savigliano: Giorgis F.lli - Via Morano, 43
28.291 - Novara - Ufficio Esso - V.le Volta, 65
* 27.395 - Novara: Novara Petroli S.p.A. Corso XXIII Marzo, 230
43.073 - Trobaso (NO): Mujazzi Aldo e Figlio Strada Provinciale Renco - Verbania
* 28.33 - Domodossola: Vivarelli di E. Cotto - Via Galletti, 73
71.222 - S. Martino di Trecate: Armani F.lli - Via Cerano, 12
* 31.01 - Vercelli: Perazzo Geom. Vittore - Via Carvino, 16
28.008 - Biella: Armani F.lli - Via Cossa, 11
22.332 - Borgosesia: Carisio Aldo - Via Privata Stazione, 19
93.68 - Santhià: Aglietti Osvaldo - Via Settembrini, 1
Centro Assistenza Riscaldamento Esso
74.93.33 - Torino: Corso Francia, 21

In VALLE D'AOSTA

* 21.85 - Aosta: Paronnini Santino - Via Garibaldi
* 41.551 - S. Cristophe (AO): Ivrea Petroli Affini e Gas Reg. Raffort

N.B. - I Commissionari contrassegnati con asterisco (*) effettuano anche servizio di Assistenza Tecnica agli impianti di riscaldamento.

il nuovo gasolio **ESSO RED** olio combustibile fluido (viscosità 3/5) **ESSO DOMESTIC** cherosene speciale per stufe, caldaie, aerotermi **ESSO SPLENDOR**

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 270 per parola

(Continua alla pag. 25)

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo corso Toscana. Ritiriamo scooter. O139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63 tel. 745-213, 1300 Giulia, super, 1500, 1300 Sirca, 850 coupé, 850, 600, 500, Mini, Prinz L, giardiniere, Bianchine, Furgoni 500 T, 1100, 238 seminuovo, camioncino 1100 T. Prenotazioni Mini, NSU (aperto festivi).

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141 tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasioni garantite. Montalcone 141 tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi): 500, 600, 850, 124, 1300, 1500 C. Fulvia, Flavia coupé, Simca 1000, Opel Kadett, R8, IM3, Giulia TI, Giulietta, giardiniere, familiare, furgone, lunghe retazioni (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permettiamo ritirando assicur (aperto festivi). O379

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mettili a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una serie garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55 telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo continua di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A40S, Cortina GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia, Montalcone 141 telefono 393-127. O50

A.A. ALT NSU. Prenotazioni assistenza, Galvani 33 telefono 471-689.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Montalcone 141 tel. 393-127.

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141 tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasioni garantite. Montalcone 141 tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi): 500, 600, 850, 124, 1300, 1500 C. Fulvia, Flavia coupé, Simca 1000, Opel Kadett, R8, IM3, Giulia TI, Giulietta, giardiniere, familiare, furgone, lunghe retazioni (aperto festivi).

A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permettiamo ritirando assicur (aperto festivi). O379

A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mettili a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una serie garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55 telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo continua di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A40S, Cortina GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia, Montalcone 141 telefono 393-127. O50

A.A. ALT NSU. Prenotazioni assistenza, Galvani 33 telefono 471-689.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Montalcone 141 tel. 393-127.

A.A.A. AVVIATISSIMA officina con servizio vendita e assistenza nota casa straniera, cedo quota società causa malattia, Rocsin, Principe Oddone 3. O354

A.A. ARCIOCCASIONE corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Tel. 353-632

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Montalcone 141, O50

A. VIA Andrea Doria 13 vicino anticipo 36 rate autovetture ogni tipo.

A privati autorimessa vende 1100 Familiare, Austin A 40, 1100 B revisionata, 124 sport, 1600 Osca, 1500, 850, 600. Rateazioni, garanzia. Tel. 687-514.

ABBIAMO Fulvia GT, 124 coupé, TR 4, Giulia 1600-1300 TI, Porsche 90, Asa, 850 Sista, altre occasioni. Volta 8, telefono 546-681.

ALL'AUTODROMO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500 '63 '64, 600 '64 '65, 2300 S '65, 124 spider '67, Lancia Flavia '65, Volkswagen 1200 '63, Opel Kadett '63 '65 '66, '67, Olympia coupé '58, Rekord '64 '65 '66, Maserati Mistral '67. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202 tel. 265-756

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrino, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite, Montalcone 141 telefono 393-127. O50

ASSORTIMENTO Flavia coupé e Fulvia coupé d'occasione, visitateci, interpellateci. Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 565-963.

AUTOCARRO Fiat 671-643-682 preferibilmente ribaltabili privato campera. Telefonare 841-587.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 684-713/4. O357

BMW 2000 CS coupé maggio 1968 come nuova vendo. Concessionaria CAS, via Pinelli 14, telef. 488-277.

BMW 2000 Tilux perfetta vende concessionaria CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

CAMION 682 ribaltabile, Diesel ribaltabile, Leoncino furgone, vendo. Telefonare 690-828.

CAVALLERI commissionaria Fiat-Seva consegna rapida, vantaggiosa permuta, comode rateazioni, 300 vetture usate. Aperto mattinata festiva. Corso Turati 37. O512

CEDESI contratto valido 850 coupé 124 125 1100. Telef. 556-239.

CITROEN ID super 1968 ottimo stato vende CAS, via Pinelli 14 telefono 488-277. O365

CITROEN modelli 1969 informazioni e prova Francar, corso Vittorio Emanuele 156 telefono 788-818.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture [illegible] contanti, corso Grosseto 55 telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, corso Siracusa 158 telefono 381-436. O162

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellatto, corso Dante 122 telefono 651-753.

COMPERIAMO OGGI CONTANTI QUALSIASI PREZZO AUTOMOBILI DEI SEGUENTI MODELLI: SIMCA 1000, FULVIA PURCHE' NON SINISTRATI. AUTOMARKETS CORSO PRINCIPE EUGENIO 11.

COMPERIAMO qualunque tipo autonomobile pagamento fulminante vendiamo permutiamo totalmente rateale. Montalcone 141 tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COUPE' Rekord 1900 1966, Caravan 1700 1964, familiare 1300 1963, 124 1967, Fiat 1500 coupé 180.000 vendo via Susa 25.

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche multinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DINO Spider 1967 12.000 Km. rarissima perfettissima dilezioni, permuta con Cooper recente. Tornito, corso Belgio 108. 1001

E'BADILETA tre assi ribaltabile, 1964, perfetta, portata q.li 99 vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12 telefono 593-182. O560

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 1111 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 275 GTB km. 24.000 vendo permuto. Corso P.pe Oddone 68. O328

FERRARI 275 G.T.B., km. 24.000 vendo-permuto. Telefonare 468-213.

FIAT-Seva Commissionaria Salcar corso Unione Sovietica 11 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FLAMINIA coupé Pininfarina 3 B blu privato vende permuta. Telefonare 657-129. O338

FLAVIA coupé iniezione, nuova, prezzo conveniente, vende commissionaria Lancia Svat, corso Turati 12

FORD Taunus 17 MTS PS 1966, unico proprietario vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182. O560

FULVIA GT, rarità, vendo-permuto. Corso P.pe Oddone 68.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

GTA, Jaguar 3/4, Flavia, Rekord, Kadett, R 8, R 4, Giulietta, 2300, 2100, 1900, 1500 familiare, 1500, 1300, 1200, 1100 familiare, 1100, 850, TSU Vignale, 600 multipla, 500, Bianchina panoramica, 500 C, 500. Via Cigna 3. A103310

IM 3 buone condizioni 390.000, permute rateizzazioni. Tornito, corso Belgio 108. 1001

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. O326

KADETT 1000 lusso coupé, berlina 1964, 1965, NSU 1965, 600 completamente revisionata vendo, via Susa 25. O395

LANCIA Anastasio, corso Duca Abruzzi 10, vendita nuovo, assistenza garantita, usato: Fulvie normali, GT, coupé Flavia, Fiat 1500, 600 F, Taunus coupé. O568

LA VOSTRA AUTO QUANTO VALE? DIPENDE DA CHI L'ACQUISTA. SOLO CHI VENDE MOLTO SI ACCONTENTA DI UTILI BASSI E PAGA IL MEGLIO. AUTOMARKETS, CORSO PRINCIPE EUGENIO 11.

LE MIGLIORI OCCASIONI le [illegible] in via Montalcone 141 telef. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MERCEDES PAGODA 250 SL COME NUOVA KM. 9000, VISIBILE PRESSO SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. O389

MGB spider con Hard-Top, Permute, dilazioni senza anticipo. Tornito, corso Belgio 108. 1001

MINI Cooper vendo eventualmente cambio, bellissimo. Visibile corso Grosseto 55. O326

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, tel. 680-089, dimostrazione tutti i nuovi modelli Alfa Romeo, assistenza, ricambi originali Alfa Romeo. O411

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz concessionaria corso Agnelli 22 telefono 353-632. Piazza Adriano 12 telefono 774-490. O146

OM succursale Francia 21 telefono 783-989 vende 650 lungo, 642, Tigre, tutti ribaltabili a sfarzzati con gru idrauliche, Tigre lungo, Tigrotto lungo adatto a bestiame, Tigrotti normali e ribaltabili, Lupetto recente, Lupetto furgone seminuovo, Leoncini, 615, Volkswagen furgone.

PEUGEOT coupé Pininfarina blu km. 36.000 privato vende 550.000. Tel: 876-104.

PORSCHE 911 T, due mesi, vende causa trasferimento. Visibile corso P. Oddone 68. O326

OPEL, Opel, Opel, Manzano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

PRIVATI attestazioni Società Lincaute necessario acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68 telef. 468-213, 485-274. O204

PRIVATO vende Austin A 40 S combinata bellissima rateizzata. Telefonare 758-227. 2001

PRIVATO vende bellissima Cortina Ford. Telef. 361-204 ore pasti.

PRIVATO vende coupé 850 '67, Simca 1300 seminuova. Telefonare 686-936. A105579

PRIVATO vende Fulvia rallye rateazione 328-497. A103932

PRIVATO vende privato 1100 R bianca semestrale. Telef. 352-207.

PRIVATO vende 850 coupé gialla mesi 6, Telefonare 567-857.

SEAT COMMISSIONARIA LANCIA, CORSO TURATI 12 TEL. 593-182. ASSISTENZA, RIPARAZIONI, REVISIONI, VIA PIAZZI 82 TELEFONO 556-794. O585

URGE comperare 500 F, pagamento massimo contanti. Corso Siracusa 158

VENDO autocarri 682 T4 con semirimorchi ribaltabili, 682N2 N3, 642 N6, lunghezza cassone m. 7,50, 642N 662 nuovo lunghezza cassone m. 8,20 centinato, 662 con ribaltabile e gru 25 ql. seminuovo, 662-650 furgonato trasporti pulcini, 650, 645, C 50, 615, Esatau trattore tre assi con motore 682, Esadelta, Jolli furgonato, tigre, tigrotto con gru 15 ql., tigrotti, leoncini, lupetti, ribaltabili e normali, rimorchi, escavatori Ruston, Jumbo Bruneri seminuovo e Caterpillar 955, Carrara corso Roma 46 (borgo San Pietro) Moncalieri. Telefono 661-479.

PRIVATO vende 500 perfetta condizioni 200.000 anche rateizzate. Telefonare 758-227. 2001

PRIVATO vende 850 Sista metalizzata anche rateizzate 500.000. Telefonare 755-103. 2001

PRIVATO vende 850 sport coupé semestrale turchese rateizzate. Telefonare 755-103. 2001

RENAULT Commissionaria CAR, corso Principe Oddone, 30, telefoni 490-294, 469-715. Nuova gamma 1969 e nuovi prezzi ribassati Mec, rateazioni 30 mesi, permute, interessanti omaggi. Assortimento usato in garanzia. O913

RENAUTO vende rateizza R 4 export, R 10, R 16 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 73. Telefono 325-011. O364

ROULOTTES Laverda e Sprite nuovissimi modelli da lire 675.000 sconti occazionali invernali. Visitateci Torino Roulottes, corso G. Cesare 261 telefoni 266-141, 851-135.

SEMESTRALI perfette 124, 850 mila; speciali 640.000 occ. Autogenzia. Telefonare 327-423.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Montalcone 141 telefono 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Denie 133, corso Siracusa 158. O525

SPECIAL 850 sette mesi bianca 630.000 vendo. Telef. 688-936.

SPIDER 850 Bertone, vendo non potendo adoperare. C. Grosseto 55.

UNICO proprietario vende 850 coupé 1966 seminuova 600.000. Telefonare 694-366. 1001

URGE acquistare subito furgone 1100 T, pagando contanti. Telefonare 488-213. O326

VIA Vigone 44 vasto assortimento vetture di occasione massima garanzia. ATOMARKETS

VOLVO 123/S come nuova rateizzata revisionata con garanzia. Tornito permuta rateizza. Corso Belgio 108.

500 bianca semestrale privato vende. Telefonare 399-019.

682 N3 ribaltabile, 1964 volendo tre assi, perfetto, vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12 tel. 593-182.

850 berlina beige semestrale privato vende tagliando B. Tel. 230-450.

850 speciali bianca 4500 Km. semestrale ingegnere vende. 859-163 Rivoli. 2001

CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

PIAZZIO nuovi motocarri ciclomotori Cino Vespa nuovi occasione permuta vantaggiose. Covolo, Giulio Cesare 157. O488

PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

STUDIO professionale assume ovunque contabilità libri paga contributi consulenza aziendale tributaria amministrazioni stabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6665 — Torino».

CONSULENZA amministrativa contabilità industriale libri contabili paghe contributi. Telefonare 518-058.

ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisatta (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) telefono 761-471.

A.B.A. BRICCO troverete stufe legname, con, senza canna fumaria da 15.000, industriali 27.000, Corso Vittorio 88. (Monumento).

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, locali, acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440, 481-058.

ABITI sposa lunghi liquidiamo lire 10.000 per cessazione attività. Mariell, Da Gasperi 24. 2001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermac del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Telefonare 236-705. O387

BOX metallici prefabbricati nuovi e usati da 70.000, Telefonare 492-712 ore pasti. 2001

BRILLANTE OCCASIONE PESO KT. 3,30 BIANCO PURO PRIVATO VENDE. TELEFONO 536-057.

BUSTI modellatori regolari grandi marche prezzo realizzo per cessazione attività. Mariell, Da Gasperi 24.

CUCCIOLA cocker danese pedigrée vendesi. Telefonare 530-683.

CUCCIOLI pastore tedesco, mesi due, pedigrée vendonsi. Telefonare pomeriggio 881-129. 2001

LETTI, lampadari, cancellati, grate in ferro battuto officina tel. 287-528.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibracinghia carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256.

OCCASIONISSIMA da Salvatore - Persiani: 80.000; castori 120.000; bolari visone 120.000; colli visone 8000. Telefonare 519-057 - Via Bertola 41/a. A104040

PELLICCE visone, persiano, castoro, ref muiquè, talpa, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Peri, piazza Adriano 15, telefono 755-569.

PIANOFORTI: Bilthner migliore tutti tempi, altre ottime marche. Capitani, via Po 25.

POETI autori esaminiamo vostre opere. Per nuova collana editoriale. e Scaniglietare Nuova » Zannoni 51, Bologna. 27365

PRESTITO fiduciario, impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente, Piazza Adriano 15, telefono 755-652.

PRIVATO vende salotto Luigi Filippo 2 poltrone, divano, 2 sedie e tavolo, 4 sedie ottocento. Tel. 615-023

QUADRI importanti preferibilmente Ottocento, moderni privato acquista. Casella 315/A Sip Milano.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SVENDO sala pranzo nuovissima causa trasferimento. Tel. 892-904.

VENDO mobili usati camera sala pranzo cucina ad oggetti vari. Telefonare 755-217.

STOP! A DUE PASSI DALLA MOLE!

DELESPORT

INIZIA DA DOMANI 9 NOVEMBRE la TOTALE VENDITA a meno prezzo di qualsiasi

FALLIMENTO

DI TUTTE LE MERCI IN MAGAZZINO:

PANTALONI sci e velluto - GIACCHE a vento - GIACCONI - SOPRABITI - CAMICIE
Capi in renna - Articoli sportivi - MAGLIE e MAGLIONI - Abbigliamento in genere

CORSO SAN MAURIZIO, 12

Vrare 1 - 2 - 5 - 16 — Autobus 57 - 57 sbarrato

MODELLI: MIURA, ISLERO, ESPADA

LAMBORAUTO
CONCESSIONARIA AUTOMOBILI
LAMBORGHINI
10129 TORINO
Via C. Colombo 43, tel. 595.384
PROVA VETTURE AL SALONE

EURO CASA CENTRI ARREDAMENTO
NUOVO PIU' NUOVO SEMPRE PIU' NUOVO L'ASSORTIMENTO EUROCASA
ENTRATE LIBERAMENTE
CASA ASTE
Un tempo nuovo di un'organizzazione antica
TORINO: Via B. Ottavio, 14 - Corso Dante, 73/C
ALESSANDRIA: Corso Roma, 6 - AOSTA: Viale Stazione, 3/A
Siamo presenti in ALESSANDRIA • AOSTA • BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA CIVITAVECCHIA • FOGGIA • FORLI • GENOVA • IMPERIA • LATINA • MILANO MONZA • NAPOLI • NOVARA • PALERMO • PAVIA • ROMA • SALERNO • TORINO

FERMATA AUTOBUS
Siete senza macchina?
Venite da: **LINCARAUTO**
SENZA ANTICIPO!
6 MESI DI GARANZIA ASSICURAZIONE BOLLO
CORSO PR. ODDONE 68 Telefoni 788 [illegible] /435 214
SE VOLETE VENDERE: COMPERIAMO CONTANTI VALUTANDO MASSIMO

1197 cm³, 60 CV (DIN), velocità oltre 140 km/ora, 5 posti, freni a disco sulle quattro ruote. Prezzo L. 1.035.000

FIAT 124

1438 cm³, 70 CV (DIN), velocità oltre 150 km/ora, 5 posti, 4 freni a disco con servofreno, sedili anteriori con schienale ribaltabile e mobiletto centrale, nuova strumentazione, 4 proiettori. Prezzo L. 1.145.000

FIAT 124 SPECIAL

motore a doppio albero a camme in testa, 1608 cm³, 90 CV (DIN), velocità 160 km/ora, 5 posti, 4 freni a disco con servofreno, sedili anteriori con schienale ribaltabile e piano portaoggetti sul tunnel, tappeti del pavimento in moquette, 4 proiettori. Prezzo L. 1.300.000

FIAT 125

motore a doppio albero a camme in testa, 1608 cm³, 100 CV (DIN), velocità circa 170 km/ora, 5 marce, 5 posti, 4 freni a disco, impianto di frenatura a doppio circuito, servofreno, sedili rivestiti in panno e finta pelle, sedili anteriori con schienale ribaltabile e mobiletto centrale, tappeti del pavimento in moquette, nuovo impianto di riscaldamento, 4 proiettori allo iodio. Prezzo L. 1.390.000

FIAT 125 SPECIAL

Quattro berline.
Alla 124 si può preferire la 124 Special
alla 124 Special si può preferire la 125
alla 125 si può preferire la 125 Special.
Questione di prestazioni, di confort e di finizioni.
C'è dunque concorrenza tra le 124 e le 125.
Tra le loro qualità e i loro prezzi.
Una concorrenza che fa bene, che serve e migliora.
Il meglio è già Fiat.

Presso tutte le Filiali e Commissionarie Fiat, anche con acquisto rateale SAVA.